Anno 102 Numero 104

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.321

LA STAMPA

Mercoledì 1 Maggio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. [illegible], Ricerche personale L. 600 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 850 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: [illegible] rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: [illegible] doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: * Australia sh. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1.30; * Etiopia D.E. 0.35; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 1.10; Germania D.M. 0.65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1.3; * Iran ris. [illegible]; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1.000; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 13; * Messico Ps 0.80; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 8; * Romania lei 8; * Somalia sc. 1.25; * Spagna pst. 9; * Sud Africa cent 0.23; * Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1.80; * Uruguay sh. [illegible]; * USA cents 35; * Venezuela BS 1.25

PRIMO MAGGIO

Una società in evoluzione

La festa del lavoro è la scadenza annuale che si presta al bilancio delle condizioni della nostra società, intesa come insieme, senza distinzioni di classe. Tanta è infatti la parte che i lavoratori — del braccio e della mente, come una volta usava dire — rappresentano in essa, che il significato del 1° maggio è quello della più autentica festa nazionale: e ciò non solo perché nella Costituzione si trova scritto che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro.

Non è una formula classista. La sua ispirazione è di carattere morale, sociale, economico, e corrisponde alla natura di uno Stato moderno, per le esigenze nuove cui esso deve soddisfare, oltre a quelle rigorosamente politiche che nel secolo scorso parevano esaurire la funzione degli ordinamenti statali. Negli ultimi cento anni, ad un ritmo progressivamente sempre più accelerato, le dimensioni dello Stato si sono dilatate, e lo hanno arricchito di ben altri contenuti. Sono tali, ad esempio, nella nostra Costituzione, il riconoscimento della pari dignità sociale di tutti i cittadini, ed il compito che ha la Repubblica di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

A questa ideale condizione della società nessuno oserebbe affermare che l'Italia sia arrivata. Gli squilibri non sono scomparsi, ne rimangono anzi di gravi. La libertà può apparire ancora in troppi casi non effettiva, e il fine ultimo dell'uguaglianza difficilmente raggiungibile. Ma non per questo si può negare la realtà dei progressi compiuti, e soprattutto è certo il senso dell'evoluzione in corso nella nostra società. Questa non è retriva, non è ferma, anzi è aperta alle innovazioni, guarda al futuro. Per dire tutto in una frase, la più semplice possibile, si trova ad avere imboccato la strada giusta, per una graduale elevazione del tenore di vita, che è condizione inderogabile per il pieno sviluppo della persona umana.

Questo difatti non può che essere una conseguenza di un migliorato livello economico delle masse, ed è altrimenti irraggiungibile. Non hanno quindi molto senso le deplorazioni che anche in Italia si levano di fronte al progressivo formarsi, anche fra noi, della cosiddetta civiltà dei consumi, quasi che fosse da preferirle la sola alternativa che il nostro paese conobbe prima d'ora, la civiltà della miseria. I tanto deprecati consumi, d'altra parte, sono ben lontani dall'essere arrivati a fare di tutta l'Italia un paese di sovrabbondante benessere, tale da condannarla a non si sa bene quale immoralità materialistica. I bisogni da soddisfare sono ancora, purtroppo, innumerevoli, come le ingiustizie da sanare, le sofferenze da lenire.

E' proprio in questo quadro che si giustificano la viva lotta politica, i perduranti contrasti sociali, l'impegno del movimento sindacale e le sue costanti rivendicazioni. In un clima di libertà democratica sono queste le espressioni della vitalità di un paese, e senza alcuna ironia si può ben dire che da un simile punto di vista l'Italia appare vitalissima. Fatta salva la libertà, non c'è comunque motivo per averne preoccupazioni, bensì ragione di fiducia. Anche dai fermenti e dalle inquietudini dei giovani possono venire contributi preziosi di critica e denunce legittime delle responsabilità e delle insufficienze di una società che tutti riconosciamo imperfetta.

Ma non per questo la contesteremo globalmente, come pretendono fare i più ribelli fra i giovani, facilmente portati ad eccessi e ad errori. La società italiana è in trasformazione, ed a questa concorrono tutte le forze che fanno proprio il metodo democratico, che è il solo ad essere capace, fra tutti i metodi che ha conosciuto la storia o che sono in via di attuale applicazione, a realizzare concrete riforme pacifiche. La trasformazione richiede pazienza e fatica, ed il suo prezzo può apparire alto, o esasperante la sua relativa lentezza. La sovversione, tuttavia, non ne rappresenta un'alternativa utile.

E' un punto fermo acquisito anche dalla massa più cosciente dei lavoratori rappresentati dal partito socialista, come frutto di una lunga esperienza di lotte sostenute in tempi più drammatici di quelli che viviamo. Si è resa conto che in regime democratico l'opposizione pregiudiziale, la negazione globale non pagano. La collaborazione è stata possibile, e l'assunzione di responsabilità di governo assieme ad altri partiti significa non solo, come fu detto al momento della costituzione del centro-sinistra, «allargare l'area della democrazia», ma realmente fortificare la Repubblica sul piano dei fatti.

Il compito che ha la Repubblica di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

A questa ideale condizione della società nessuno oserebbe affermare che l'Italia sia arrivata. Gli squilibri non sono scomparsi, ne rimangono anzi di gravi. La libertà può apparire ancora in troppi casi non effettiva, e il fine ultimo dell'uguaglianza difficilmente raggiungibile. Ma non per questo si può negare la realtà dei progressi compiuti, e soprattutto è certo il senso dell'evoluzione in corso nella nostra società. Questa non è retriva, non è ferma, anzi è aperta alle innovazioni, guarda al futuro. Per dire tutto in una frase, la più semplice possibile, si trova ad avere imboccato la strada giusta, per una graduale elevazione del tenore di vita, che è condizione inderogabile per il pieno sviluppo della persona umana.

Questo difatti non può che essere una conseguenza di un migliorato livello economico delle masse, ed è altrimenti irraggiungibile. Non hanno quindi molto senso le deplorazioni che anche in Italia si levano di fronte al progressivo formarsi, anche fra noi, della cosiddetta civiltà dei consumi, quasi che fosse da preferirle la sola alternativa che il nostro paese conobbe prima d'ora, la civiltà della miseria. I tanto deprecati consumi, d'altra parte, sono ben lontani dall'essere arrivati a fare di tutta l'Italia un paese di sovrabbondante benessere, tale da condannarla a non si sa bene quale immoralità materialistica. I bisogni da soddisfare sono ancora, purtroppo, innumerevoli, come le ingiustizie da sanare, le sofferenze da lenire.

E' proprio in questo quadro che si giustificano la viva lotta politica, i perduranti contrasti sociali, l'impegno del movimento sindacale e le sue costanti rivendicazioni. In un clima di libertà democratica sono queste le espressioni della vitalità di un paese, e senza alcuna ironia si può ben dire che da un simile punto di vista l'Italia appare vitalissima. Fatta salva la libertà, non c'è comunque motivo per averne preoccupazioni, bensì ragione di fiducia. Anche dai fermenti e dalle inquietudini dei giovani possono venire contributi preziosi di critica e denunce legittime delle responsabilità e delle insufficienze di una società che tutti riconosciamo imperfetta.

Ma non per questo la contesteremo globalmente, come pretendono fare i più ribelli fra i giovani, facilmente portati ad eccessi e ad errori. La società italiana è in trasformazione, ed a questa concorrono tutte le forze che fanno proprio il metodo democratico, che è il solo ad essere capace, fra tutti i metodi che ha conosciuto la storia o che sono in via di attuale applicazione, a realizzare concrete riforme pacifiche. La trasformazione richiede pazienza e fatica, ed il suo prezzo può apparire alto, o esasperante la sua relativa lentezza. La sovversione, tuttavia, non ne rappresenta un'alternativa utile.

E' un punto fermo acquisito anche dalla massa più cosciente dei lavoratori rappresentati dal partito socialista, come frutto di una lunga esperienza di lotte sostenute in tempi più drammatici di quelli che viviamo. Si è resa conto che in regime democratico l'opposizione pregiudiziale, la negazione globale non pagano. La collaborazione è stata possibile, e l'assunzione di responsabilità di governo assieme ad altri partiti significa non solo, come fu detto al momento della costituzione del centro-sinistra, «allargare l'area della democrazia», ma realmente fortificare la Repubblica sul piano dei fatti.

I messaggi dei sindacati
Le celebrazioni di oggi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

(e. f.) Il 1° maggio è stato ricordato oggi con messaggi dai responsabili delle grandi centrali sindacali che hanno parlato in una trasmissione radiofonica: il sen. Coppo, della Cisl, ha espresso il voto che si realizzino le speranze di pace, si componga il conflitto del Vietnam e si risolva la crisi nel Medio Oriente. L'appello della Cgil, dopo aver ricordato le « dure lotte per migliori condizioni di vita » riconosce che « il cammino verso l'unità sindacale, sia pure attraverso non lievi difficoltà, ha compiuto nell'ultimo anno importanti progressi ».

Il sen. Vigilanesi, della Uil, ha detto che « la miglior celebrazione del primo maggio è quella di adoperarci tutti insieme per sospingere avanti quella politica e quelle forze capaci di imprimere allo sviluppo sociale, economico e civile del Paese un ritmo più spedito e più sicuro ». Un messaggio è stato rivolto ai lavoratori anche dal dott. Livio Labor, presidente delle Acli.

La legge sulle pensioni Inps viene applicata da oggi

Roma, 30 aprile.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica oggi il decreto del Presidente della Repubblica, 27 aprile 1968, n. 488, relativo all'aumento e al nuovo sistema di calcolo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria.

Le nuove norme sulle pensioni Inps saranno applicate da domani 1° maggio.

Dibattito straordinario in Parlamento

Il governo di Bonn deciso a stroncare «tutti gli estremismi» con mezzi legali

I neo-nazisti del "Npd" e le organizzazioni filo-comuniste degli studenti non saranno messi al bando - Il cancelliere Kiesinger dichiara che il successo nazista nel Baden-Württemberg è dovuto ai moti degli universitari ed al malcontento dei contadini - Ma non crede che gli estremisti di destra costituiscano un vero pericolo

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 30 aprile.

Governo e Parlamento di Bonn hanno annunciato oggi, durante una seduta straordinaria del « Bundestag », che intendono lottare con tutti i mezzi democratici contro gli estremismi di destra e di sinistra. La messa al bando dell'organizzazione studentesca filo-comunista « Sds » e del partito neonazista « Npd » non è prevista. Si ritiene che la messa fuori legge delle organizzazioni radicali non servirebbe ad eliminarle, ma anzi le rafforzerebbe, togliendo agli organismi democratici la possibilità di controllarle.

Durante il dibattito straordinario del Parlamento, convocato (in ritardo) per esaminare la situazione creatasi in seguito ai disordini di Pasqua, gli oratori dei diversi partiti hanno messo in rilievo la necessità di trovare un linguaggio comune con i giovani, che si sentono incompresi e trascurati. Il curioso — e denota la confusione di idee — che i critici più severi degli studenti di sinistra sono stati i socialdemocratici e che a difendere i giovani filocomunisti sono stati i liberali. Il ministro dell'Interno, Benda, ha detto che le dimostrazioni e le violenze non hanno messo in pericolo la democrazia ma ha ammonito i giovani a non ripeterle, poiché le forze, dell'ordine si sono organizzate e la magistratura interverrà con maggiore decisione (la lega dei magistrati ha immediatamente protestato, rifiutando consigli e ordini dall'esecutivo).

Il cancelliere Kiesinger, in una rapida carrellata panoramica sulla situazione interna, è andato incontro agli studenti, dicendo di desiderare il colloquio con loro, ma con concrete proposte e non con l'esposizione di sogni utopistici. « *Per gli studenti vi è molto da fare* — ha detto il Cancelliere —. *La loro inquietudine suscita in me non solo disagio, ma anche speranza, perché questa gioventù vuole impegnarsi* ».

Le dimostrazioni degli studenti e l'insoddisfazione dei contadini sono state — secondo il Cancelliere — le cause del successo elettorale dell'« Ndp » nelle elezioni dell'altro ieri nel Baden-Wuerttemberg. Si è trattato di un voto « emozionale » che non dovrà ripetersi. Kiesinger si è appellato agli elettori, invitandoli in futuro a riflettere prima di votare, per non arrecare un danno irreparabile alla Repubblica Federale nelle sue relazioni con gli altri Paesi. Secondo il Cancelliere, in Germania non esiste un pericolo nazista. Esiste invece il pericolo che nel mondo intero venga meno la fiducia nella Germania, se si diffonde l'impressione che « *qui sia rinascendo un vecchio incurabile spirito di nazionalismo aggressivo* ».

Il Cancelliere ha ammesso che nell'« Npd » vi sono pericolose idee naziste, ma si rifiuta di accettare che si possa chiamarlo un partito neonazista e che esso possa ottenere nelle elezioni politiche del 1969 una percentuale di voti superiore all'attuale. Facendo eco a Kiesinger, il capo del gruppo parlamentare democristiano, Barzel, si è rivolto all'estero e, a proposito delle preoccupazioni di tutto il mondo per il nuovo successo dell'« Npd », ha ammonito: « *Non è il caso che ci mostrino a dito* ».

Di parere del tutto diverso è il segretario generale del Consiglio centrale degli ebrei in Germania, Van Dam, il quale ha detto a Duesseldorf che quando gli oratori dell'estrema destra attribuiscono al « Sionismo internazionale » la sconfitta della Germania nella seconda guerra mondiale, « *non si tratta di neonazisti, ma di autentici nazisti* ». Secondo Van Dam, il successo dell'« Npd » è stato inferiore all'attesa. Sondaggi demoscopici hanno rivelato che il potenziale elettorale dei nazisti in Germania è superiore al 15 per cento degli iscritti a votare.

Tito Sansa

Kiesinger durante il discorso al Parlamento. A sinistra, Willy Brandt (Tel. Ansa)

Nelson Rockefeller annuncia la candidatura alla Casa Bianca

Il governatore di New York contenderà a Nixon l'investitura del partito repubblicano - E' la terza volta che si presenta: nel '60 lo stesso Nixon lo costrinse a ritirarsi, nel '64 fu battuto alla Convenzione da Goldwater

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 30 aprile.

Il governatore di New York, Nelson Rockefeller, ha annunciato oggi in una conferenza-stampa la sua candidatura alla Casa Bianca. Ha detto di aver preso la decisione per « *la gravità della situazione negli Stati Uniti* ». Nel partito repubblicano oltre a Rockefeller c'è per ora un solo altro candidato: Richard Nixon, ex vice-presidente con Eisenhower dal 1952 al 1960. Un terzo possibile aspirante è il governatore della California Ronald Reagan, *leader* dell'estrema destra del partito, che però finora non è entrato apertamente in campo.

In sostanza, ha detto Rockefeller, la gravità senza precedenti degli avvenimenti delle ultime settimane e « *le nuove circostanze che mettono a dura prova la nazione* » l'hanno convinto di dover « *prendere parte come candidato attivo al dibattito che mantiene vitale la nostra democrazia* ».

E' la terza volta che Nelson Rockefeller pone la sua candidatura alla presidenza. Nel 1960 il tentativo durò poche settimane, alla fine delle quali il suo rivale di allora e di oggi, Richard Nixon, lo costrinse a ritirarsi.

Le elezioni del 1960 videro John Kennedy prevalere con una esigua maggioranza. Rockefeller era, e resta, certo che al posto di Nixon avrebbe vinto. Nel 1964 il suo avversario fu Barry Goldwater, che si presentò come il campione dell'estrema destra. Rockefeller fu battuto allora un po' perché all'interno del partito l'estrema destra aveva acquistato grande peso, un po' perché pochi mesi prima aveva divorziato dalla prima moglie (madre di cinque figli) per sposare la sua attuale moglie, madre a sua volta di quattro figli, pure lei appena divorziata.

Rockefeller si ritrova di fronte il vecchio avversario Richard Nixon. Come otto anni fa la sua popolarità tra gli elettori in generale resta molto grande, maggiore certo di quella di Nixon che tuttavia conserva l'appoggio del partito. Politicamente Rockefeller è su una posizione più « liberale », cioè più progressista di quella di Nixon. Il che non si vede tanto sulle questioni di politica estera — ambedue in passato favorevoli alla guerra in Vietnam, tendono oggi a far marcia indietro — quanto nelle questioni di politica interna.

Nicola Caracciolo

Rockefeller dopo l'annuncio della candidatura (Tel. A.P.)

Messaggio del Presidente alle Camere

Johnson chiede al Congresso d'approvare i «diritti di prelievo»

Il piano (definito a Stoccolma dal « Comitato dei Dieci ») consentirà di aumentare le riserve monetarie internazionali - Il problema di fondo è l'equilibrio della bilancia americana dei pagamenti

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 30 aprile.

Il presidente Johnson ha chiesto oggi al Congresso di approvare il piano definito dal « Comitato dei dieci » a Stoccolma alla fine di marzo per la creazione di una nuova forma di riserva internazionale, il cosiddetto « oro di carta », che consiste in realtà nella creazione di diritti di prelievo presso il Fondo monetario internazionale.

Il piano costituisce, ha detto Johnson, « *un'addizione deliberata e ordinata di riserve internazionali* ». « *Le riserve internazionali rappresentano per il commercio internazionale ciò che il capitale rappresenta per il commercio interno. Man mano che il commercio aumenta c'è bisogno di più denaro* ».

Funzionari del Fondo monetario internazionale hanno detto che, a loro avviso, i diritti di prelievo non potranno essere funzionanti prima del 1969. E' necessario perché ciò avvenga che almeno sessantadue Nazioni, sulle 107 che aderiscono al Fondo, diano la loro adesione al progetto. Il congresso dovrebbe comunque dare voto favorevole. Gli Stati Uniti dispongono del 22 per cento dei voti al Fondo monetario.

Un'approvazione in linea di principio da parte del congresso, ha sottolineato Johnson, non risolve il problema finanziario internazionale. La riforma del sistema dipende da una riduzione del *deficit* della bilancia dei pagamenti americana, riduzione che è possibile solo evitando che continui l'attuale processo d'inflazione. « *Lasciatemi ricordare di nuovo al Congresso* — ha concluso Johnson — *che un aumento delle tasse è il miglior investimento che oggi l'America possa fare per mantenere solido il dollaro* ».

n. c.

La salma di Dej (lo Stalin romeno) non riposerà più nel Mausoleo

Per decisione del Comitato centrale, al suo posto saranno tumulati due capi comunisti fatti assassinare dal tiranno - Una commissione speciale indaga sui crimini del periodo staliniano

(Dal nostro inviato speciale)

Bucarest, 30 aprile.

Gheorghi Gheorghiu Dej, lo Stalin della Romania, non riposerà più a lungo nel mausoleo che gli fu innalzato nel « parco della libertà ». Per volontà del Comitato centrale, dovranno venir sepolti nel mausoleo Lucretiu Patrascanu e Stefan Foriss, i due capi comunisti assassinati col beneplacito del dittatore.

La condanna di Gheorghiu Dej da parte del Comitato centrale di Bucarest ha sorpreso e scosso i romeni. Gheorghiu Dej era un uomo temuto ed amato, come Stalin in Russia. Si diceva che durante la sua ultima visita a Mosca, nel 1963, fosse stato schiaffeggiato da Krucev, irritato dalle prime resistenze dei romeni alla politica di Mosca. E che una volta Gheorghiu Dej avesse negato all'aereo personale di Krucev, di passaggio in Romania, il permesso di atterrare all'aeroporto di Bucarest. Quando Gheorghiu Dej morì, nel marzo del '65, la sua popolarità era al culmine. Ai funerali le donne piangevano, come a Mosca quando fu esposta la salma di Stalin. Adesso si scopre che Gheorghiu Dej era un tiranno divorato da ambizioni personali senza limiti; e che molti comunisti onesti pagarono con la vita o con il carcere le vanità del despota: Patrascanu e Foriss, per esempio, perché erano considerati i suoi potenziali antagonisti. Prove e testimonianze contro i due capi vennero strappate « con pressioni morali e fisiche ».

La riabilitazione dei due personaggi avrebbe valore episodico se non si sapesse già che essa prelude a molti altri atti di giustizia verso membri del partito vittime delle persecuzioni; « che una commissione d'inchiesta nominata dal Comitato centrale dovrà mettere in luce responsabilità e connivenze.

Apostol e Stoica, due membri del Praesidium (il supremo collegio del partito) rischiano di venire coinvolti negli scandali. Apostol, per prudenza, ha già fatto l'autocritica: « E' vero — ha dichiarato in un discorso pubblicato oggi dai giornali di Bucarest —, il Praesidium del partito cui appartenevo anch'io è responsabile di avere firmato, senza alcuna indagine, le condanne a morte dei due compagni... ». *Stoica, l'ex presidente della Repubblica, ha confermato:* « Le norme più elementari della legalità socialista venivano calpestate ai tempi di Gheorghiu Dej. Trionfava la dittatura ».

Apostol, Stoica, Bodnaras e Borila rappresentano nel Praesidium gli uomini della vecchia guardia. Il loro allontanamento sembra questione di tempo. Con gli uomini dovrebbero cambiare i metodi: nessuno potrà più arrogarsi il diritto di « decidere da solo », come faceva Gheorghiu Dej; i comunisti, in avvenire, dovranno discutere in piena libertà.

Massimo Conti

Minaccia di rottura fra Mosca e Bucarest?

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 30 aprile.

(e. c.) Radio Mosca e la *Tass* hanno citato oggi senza commenti, ma favorevolmente, un attacco contro Bucarest di un giornale dell'estrema sinistra finlandese, *Paivan Sanomat*. Il giornale si è rifatto ad un episodio della visita del premier rumeno Maurer e del ministro degli Esteri Manescu ad Helsinki: la deposizione da parte di entrambi di una corona di fiori sulla tomba del maresciallo Mannerheim.

Ha scritto *Paivan Sanomat*, e hanno ripetuto Radio Mosca e la *Tass*: « *Se i rumeni si fossero soffermati a considerare che Mannerheim fu alleato di Hitler durante la seconda guerra mondiale, così come il dittatore di Bucarest Antonescu, forse non avrebbero deposto la corona* ».

L'episodio può apparire secondario ma i circoli occidentali di Mosca gli hanno attribuito grande importanza. La prassi insegna infatti che la Unione Sovietica incomincia in genere gli attacchi agli alleati citando giornali occidentali; più tardi passa direttamente all'offensiva. Senza dubbio, i suoi rapporti con la Romania sono peggiorati ad un punto tale da giustificare una eventuale rottura.

Il prezzo dell'oro a Londra sale a 39,10 dollari l'oncia

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 30 aprile.

Nuovo aumento nel prezzo dell'oro. Il mercato s'apriva a 39 dollari l'oncia, ma il prezzo saliva ben presto a 39 dollari e 10 cents, una quotazione che veniva confermata dal « fixing » pomeridiano. L'ascesa rispetto a ieri è di 35 cents. E' il massimo livello raggiunto dopo la riapertura del mercato aureo londinese il primo aprile. In quest'ultima settimana soltanto, il metallo è salito di un dollaro e 10 cents l'oncia.

Gli esperti seguono l'andamento con interesse. E' una situazione singolare. Le vendite sono minime: non vendono né il Sud Africa né coloro che comprarono in grandi quantità, a 35 dollari l'oncia, tra il '67 e l'inizio del '68. Questi ultimi attendono, convinti di poter realizzare guadagni ancora più elevati. Basta quindi una modesta domanda ad innalzare il prezzo: e proviene, in buona parte, da speculatori che giocano sulle oscillazioni quotidiane.

Dietro questa domanda puramente speculativa ve n'è però una influenzata da più vaste considerazioni: e sembra crescere. Un commentatore finanziario scrive stasera: « *Non v'è dubbio che molti sguardi stanno volgendosi di nuovo verso il mercato aureo. Per tre motivi, soprattutto. Le apprensioni suscitate dalla tensione nel Medio Oriente; le incertezze generate dalla bilancia americana dei pagamenti e dal ritardo nei negoziati per il Vietnam; e infine le incoraggianti previsioni sul futuro dell'oro nella produzione industriale* ». Alcuni di questi motivi spiegano pure la crescente domanda di altri metalli, dall'argento al platino.

La sterlina è rimasta pressoché ferma. Aveva chiuso ieri a 2 dollari 39 cents 67 centesimi di cent. Ha chiuso oggi a 2 dollari 39 cents 68 centesimi di cent.

m. ci.

L'uscita dei giornali per il primo Maggio

Roma, 30 aprile.

La Federazione italiana editori giornali comunica il calendario di uscita dei giornali quotidiani per il 1° Maggio:

Mercoledì 1° maggio: uscita dei soli giornali quotidiani del mattino; chiusura delle rivendite alle ore 13,30;

Giovedì 2 maggio: uscita dei soli giornali quotidiani del pomeriggio; apertura delle rivendite alle ore 12;

Venerdì 3 maggio: ripresa normale delle pubblicazioni.

CRONACA CITTADINA

Un giorno significativo nella vita degli uomini

E' la festa di chi lavora

Alla Camera di Commercio il ministro Pastore consegnerà 62 stelle al merito conferite dal Presidente della Repubblica; all'Alfieri parleranno Donat Cattin, Borra e Bodrato; al cinema Mirafiori discorso dell'avv. Orsello e del sen. Magliano; un corteo della Cgil per le vie del centro; le manifestazioni della Uil, del Sida e delle Acli

A Grugliasco: l'on. La Pira ha rievocato l'eccidio compiuto dai nazisti

Quella di oggi è l'unica data che si ricordi in tutto il mondo con cortei, discorsi, bandiere; e come rinnovato impegno di lotta nei paesi in cui è proibito celebrarla all'aria aperta. E' il primo maggio, festa del lavoro, del progresso sociale, della solidarietà umana.

Le manifestazioni si apriranno con l'omaggio reso ai caduti del lavoro: il municipio farà deporre corone d'alloro al monumento che li ricorda in cimitero. Alle 10, alla Camera di Commercio, onore agli uomini che hanno dedicato al lavoro le migliori risorse di tutta una vita. Il ministro Pastore consegnerà 62 « Stelle al merito » conferite dal Presidente della Repubblica. Saranno presenti le autorità cittadine.

Alla stessa ora, nel teatro Alfieri si aprirà il convegno indetto dal « *Centro studi politici Donati* ». Parleranno il sottosegretario Donat Cattin, l'on. Borra, il dott. Bodrato; concluderà la manifestazione il ministro Pastore. Pranzo a Villa Genero, concerto bandistico e di canzoni dialettali.

I *socialisti unificati* commemoreranno il 1° maggio al cinema Mirafiori, ore 9. Discorsi dell'avv. Gian Piero Orsello, membro della direzione psu, e del sen. Magliano. Presiederà il sindacalista dottor Nicastri, consigliere provinciale. Per rievocare le lotte del movimento operaio sarà proiettato il film: « I compagni ».

La *Cgil* ha organizzato il consueto corteo, con partenza alle 9 da piazza Vittorio, per via Po, piazza Castello, via Roma fino in piazza San Carlo. Qui parlerà il vicesegretario della confederazione, Didò.

La *Uil* ha in programma, per stamane alle 10, una serie di scopone nel salone Buozzi di piazza Statuto 18; spettacolo di cartoni animati alle 18 al Maffei, in via Principe Tommaso.

Gli iscritti al *Sida* sono invitati stamane a un incontro nel circolo di piazza Statuto 1; saranno esaminati i problemi sindacali del momento. Gite in treno e in pullman sono organizzate dalle sezioni aziendali.

Per le *Acli* alle 9,30 Messa nella chiesa di S. Antonio, a Chieri; alle 11 nel cinema parrocchiale parlerà il presidente provinciale ing. Morezzi.

* *

Sulla piazza di Grugliasco, ieri sera, con una solenne cerimonia sono state commemorate le 66 persone fucilate il 30 aprile 1945 dalle truppe naziste in ritirata. La cittadinanza si è stretta con affetto attorno ai familiari dei caduti, con le delegazioni delle città martiri di Marzabotto, Lidice in Jugoslavia ed Oradour in Francia. Quest'ultima è « gemellata » con Grugliasco. Alla celebrazione hanno aderito Torino, medaglia d'oro della Resistenza, rappresentata dall'assessore Frida Malan, Cuneo ed altri centri. Parecchie le rappresentanze partigiane e delle associazioni delle vittime dei nazi-fascismo.

La rievocazione del 23° anniversario dell'eccidio di Grugliasco è stata preceduta da una Messa per i Caduti alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Cassiano. Il corteo, preceduto dai gonfaloni di Grugliasco e di Collegno, ha quindi raggiunto la piazza del Municipio imbandierata con vessilli francesi ed italiani, dove due bande si alternarono suonando canti della Resistenza. I rappresentanti francesi di Echirolles e jugoslavi di Lidice hanno recato il saluto delle rispettive città « *affratellate nel sacrificio per la lotta contro il nazismo e unite oggi per la pace e la fraternità mondiale* ».

Il sindaco di Marzabotto on. Bottonelli ha auspicato che « *nella memoria dei 55 caduti di Grugliasco e dei 1836 di Marzabotto si rafforzino le parole di fraternità e di pace e gli uomini si tendano le mani per una civiltà nuova che abolisca per sempre la guerra e gli odi razziali* ».

L'on. Giorgio La Pira, presidente della Federazione mondiale delle città gemellate, ha pronunciato il discorso ufficiale: « *E' come se a Grugliasco questa sera fossero riunite idealmente tutte le città della terra, quelle scomparse per la furia della guerra e ridotte a quelle sofferenti per dire: siamo tutti membri della stessa famiglia umana, evitiamo che il nostro pianeta finisca in un immane rogo atomico, diamo al mondo 25 mila anni di pace. Cessino tutte le guerre, dal Vietnam al Medio Oriente, spunti una nuova primavera e tutte le contrade del mondo si aprano al respiro di fratellanza* ».

La campagna elettorale

Annunciati discorsi di Tanassi, La Malfa e Colombo - Stamane al Romano parla il sen. Bosso

Sabato 4 maggio si annunciano due importanti comizi. Alle ore 18, all'Alfieri, parlerà l'on. Tanassi, segretario nazionale dei socialisti unificati. Alle 18,30, in piazza San Carlo, l'on. La Malfa esporrà ai torinesi il programma dei repubblicani per la prossima legislatura. Interverrà anche il capolista alla Camera prof. Bucalossi.

La democrazia cristiana annuncia per mercoledì 8 maggio alle 21, al cinema Lux, un comizio del ministro Colombo su « *Il programma economico della dc* ». Il giorno dopo alle 18,45, al teatro Carignano, l'on. Piccoli interverrà ad una manifestazione organizzata dai giovani dc. Parlerà sul tema: « *I giovani verso la società degli anni '70* ».

Il sen. Terracini ha tenuto ieri un comizio alle 13,30 davanti alla Fiat Mirafiori. L'esponente comunista ha ripetuto i temi fondamentali della propaganda del suo partito: critica al centro-sinistra e unità dei lavoratori per una nuova maggioranza.

Ecco i comizi di oggi e domani.

LIBERALI — Alle 10,30, al teatro Romano, parleranno il sen. Bosso ed il dott. Alessandro su « *Un voto di più per riforme concrete contro le false promesse del centro-sinistra* ». Presenterà gli oratori l'avv. Adele Menzio. Alla stessa ora al cinema Eliseo, comizio del sen. Massobrio, dell'on. Catella e del dott. Carrozza.

DC — Alle 10, a Druento, on. Curti che parlerà anche alle 10,30 a Mappano ed alle 21 ad Alessano. Alle 10,30, al cinema Zenit di Torino, parleranno l'on. Arnaud ed il prof. Lama. Interverrà il vice presidente della Provincia Borgogno.

I servizi per il 1° Maggio

Autobus al posto dei tram sulle principali linee

Tram — Il normale servizio di tram e pullman è sospeso. Dalle 6 alle 24 collegamenti con autobus reperiti dall'Unione Industriale sulle linee 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 14 (via Amati-via S. Quintino), 34, 52, 52 sbarrato, 56, 57, 58, 59 sbarrato, 59, 60, 61, 63, 64, 65. Tariffa 100 lire.

Dalle 7 alle 24 autobus dell'Atm sulle seguenti linee: 35 (Nichelino-piazza Pilzi), 50 (Falchera-piazza Solferino), 51 (autostrada-Cittadella), 55 (via Settembrini-corso Sebastopoli), Cavoretto-Porta Nuova, Borgo Ale-Moncalieri-Porta Nuova, Stupinigi-Borgaretto-Torino.

Dalle 7 alle 22,30 funzionano i seguenti servizi: Torino-Venaria, Torino-Pianezza-Alpignano, Torino-Druenti, Torino-Barca-Settimo, Torino - S. Mauro-Settimo-Chivasso - Brusasco, Torino - Orbassano-Giaveno - Cumiana - Cantalupa - Pinerolo, Torino-Trofarello-Poirino, Torino-Nuova Ippodromo.

IN 4ª PAGINA:

- La « lolita » di Brandizzo al Buon Pastore
- Un « piano di lotta » del Movimento studentesco
- Furto di francobolli per 30 milioni

Nel silenzio della notte un'ombra spara due colpi e fugge

Fucilate in collina contro una donna che recupera l'auto rubata al figlio

La signora e il giovane avevano raggiunto la zona dopo mezzanotte in seguito a una telefonata - Facendosi luce con una candela osservavano la macchina danneggiata - All'improvviso due detonazioni lacerano il buio e una rosa di pallini colpisce la madre alle gambe - Scambiati per rapinatori?

Altro fatto: sparatoria a Santa Rita tra agenti e ladri d'auto

La polizia indaga per far luce su un misterioso episodio accaduto la scorsa notte a Reaglie. Una donna, Alessandrina Comba, 59 anni, corso Regina Margherita 96, è stata ferita alle gambe dalla scarica di una doppietta. Il figlio Luciano, 20 anni, sfiorato dai pallini, è rimasto illeso. L'altra sera, poco prima di mezzanotte, madre e figlio ricevono una telefonata. Dall'altro capo del filo il contadino Roberto Corti, 54 anni, via Forni e Goffi 50, chiede: « Vi hanno rubato una "500"? L'ho ritrovata io, abbandonata in strada Forni e Goffi, a Reaglie ».

Luciano Comba, a cui i ladri avevano rubato l'auto davanti ai magazzini Standa di corso Regina, insiste per avere altri particolari: « Non so nulla — risponde il Corti —. Abito in quarto par-

Alessandrina Comba. Ciro Tarteglia, portato in carcere

ti, ho visto la "500" abbandonata, senza le ruote. Sul sedile ho trovato una busta col vostro indirizzo e ho telefonato per avvertirvi ». Il giovane ringrazia e decide di andare a recuperare la vettura. La madre lo accompagna. Luciano si fa imprestare l'auto dal fratello e partono. « Trovare la strada — racconta la donna — è stato difficile. Siamo arrivati verso le quattro ora buia, non avevamo una torcia elettrica e ho acceso una candela che avevo con me ».

Alla fioca luce della fiamma, madre e figlio si avvicinano alla « 500 ». Due detonazioni squarciano il silenzio: la Comba stramazza a terra con un grido, il figlio, sfiorato dalla scarica, si getta dietro la vettura. Silenzio. La candela si è spenta, nel buio non si riesce a distinguere che ombre confuse. Stringendo i denti per non gridare, la donna striscia accanto al figlio. Mano nella mano rimangono immobili, timorosi di tradire la loro presenza. Ma il misterioso sparatore non si fa più vivo. Dopo qualche minuto i Comba si alzano e tornano sulla strada, dove hanno lasciato l'altra vettura.

Poco dopo arrivano al Maria Adelaide. Le condizioni della donna non sono gravi. I pallini di piombo non sono entrati in profondità e dopo la medicazione viene rimandata a casa. La polizia ha subito effettuato una battuta nella zona, ma senza risultato. Identificare lo sparatore è difficile. Fra le tante ipotesi, sembra più probabile quella che qualcuno, scambiando madre e figlio per ladri, abbia sparato per intimorirli. Accortosi dell'errore, è scappato.

* *

La scorsa notte gli abitanti del rione Santa Rita sono stati svegliati di soprassalto da una furiosa sparatoria: un gruppo di ladri d'auto, scoperti dalla polizia, ha ingaggiato un conflitto con gli agenti. Uno dei banditi è stato arrestato al termine di un drammatico inseguimento in auto per le strade deserte: due colpi di pistola hanno centrato le gomme posteriori della sua potente vettura, gli agenti hanno bloccato il fuggitivo mentre cercava di nascondersi in un portone.

E' accaduto verso le 3. Una pattuglia della Polizia Stradale scorge un gruppo di giovani in via Mombarcaro angolo via Rovereto, fermi accanto ad una « 2300 ». Insospettiti, gli agenti scendono dalla vettura e si avvicinano: quando distano pochi passi dal gruppo, la « 2300 » viene messa in moto e balza in avanti. I militi si gettano a terra da un lato: estratte le pistole sparano contro l'auto in fuga, una gomma si affloscia, la vettura sbanda ma continua la corsa.

I complici del ladro, rimasti a piedi, aprono il fuoco contro le guardie e riescono a scappare mentre un'altra autoradio intercetta la vettura in fuga. Una corsa folle lungo le strade deserte: il bandito tenta disperatamente di seminare gli inseguitori e quasi ci riesce perché la sua vettura è più veloce. Gli agenti aprono il fuoco: tre, quattro colpi. Un'altra gomma viene colpita, la « 2300 » sbanda e si ferma contro un muro. Il ladro tenta ancora di scappare ma viene raggiunto. Si chiama Ciro Tarteglia, 21 anni, via Priocca 8.

Orefice condannato: simulò un grosso furto di gioielli

Aveva combinato la spaccata per incassare l'assicurazione

L'orefice Angelo Roggero, 32 anni, via Nizza 235, imputato di avere simulato d'accordo con due complici, la « spaccata » di una vetrina della sua oreficeria per riscuotere il premio dell'assicurazione, è stato condannato dal Tribunale (pres. Cavarzerani, p. m. Moschella, canc. Bardi) a 1 anno e 9 mesi di reclusione. Agli altri due imputati — Luigi Santovito, 38 anni, corso Agnelli 108 e Angelo Vellere, 32 anni, via Gottardo 23 — sono stati inflitti rispettivamente 2 anni e 1 mese, e 11 mesi con la condizionale. Giuseppe D'Amico, accusato di avere rubato l'auto per compiere il « colpo », è stato assolto per insufficienza di prove e scarcerato. Alla difesa, gli avvocati Altara, Gabri, Segre e Viterbo.

La « rapina » avvenne l'11 ottobre 1967, alle 12,30. Una « 1100 » si fermò davanti al negozio del Roggero: scesero due giovani, uno ruppe con il cric il cristallo, l'altro finse di arraffare dei gioielli, poi fuggirono. L'orefice corse in strada e vide l'auto sparire in via Ventimiglia. Disse che gli avevano rubato gioielli per dieci milioni.

Le indagini portarono al fermo del Santovito che fece il nome del Vellere. Dopo alcuni tentativi di dirigere confessarono: « I plateaux non li abbiamo rubati, li ha nascosti il Roggero pochi minuti prima che noi facessimo "il colpo". Ci aveva promesso mezzo milione se lo aiutavamo a incassare l'assicurazione ». L'orefice confessò di aver architettato ogni cosa perché aveva un bisogno disperato di soldi. Fu arrestato, poi rilasciato in libertà provvisoria ed è comparso in Tribunale a piede libero.

Ciabattino morto d'infarto da 15 giorni nella soffitta

Aveva 63 anni e viveva solo

Il ciabattino Arnaldo Modri, 63 anni, è stato trovato morto nella soffitta di via Cottolengo 27 dove abitava da un anno. Lavorava in casa e nei giorni scorsi l'inquilina del piano di sotto, non sentendo il caratteristico picchiettare del martello, si è insospettita. Un'altra inquilina, ieri, è passata davanti alla porta della soffitta ed ha scritto un cartello strano. Ha pensato ad una disgrazia ed ha avvertito la proprietaria dello stabile.

Gli agenti del commissariato Borgo Dora e i vigili del fuoco hanno sfondato la porta: il Modri giaceva morto nel suo letto. Il medico municipale ritiene che la morte, dovuta ad infarto, risalga ad una quindicina di giorni. La salma è stata inviata all'Istituto di medicina legale.

Presso la pista dell'Aeritalia, dopo un volo sul Musinè

Aereo da turismo con due a bordo precipita durante l'atterraggio

Urtato un muretto, è finito in un campo di grano - Feriti i due passeggeri, un farmacista e un suo amico - Non ricordano nulla - L'incidente causato da un'avaria o da un colpo di vento

L'aereo precipitato. Il pilota, dott. Livio Richiardi, in preda a choc non ricorda come è avvenuto l'incidente

Un aereo da turismo dell'Aeritalia è caduto, ieri pomeriggio, mentre iniziava la manovra di atterraggio: i due viaggiatori sono rimasti feriti. Il velivolo è un « Siai - Marchetti 205 », sigla *I-Mole*, quattro posti, motorizzato da un motore Lycoming di 180 cavalli, costruito nel '67: è uno degli apparecchi che gli appassionati noleggiano di tanto in tanto per mantenersi in allenamento.

Ieri alle 12,30 è salito al posto di pilotaggio il farmacista dott. Livio Richiardi, 39 anni, piazza Nizza 75. Aveva portato con sé un amico d'infanzia, Alfredo Spagliari, 40 anni, operaio dell'Enel a Varese che in questi giorni, è ospite della madre, a Castagnato Po.

La prima volta l'*I - Mole* è rimasto in volo un quarto d'ora, poi è ridisceso per decollare di nuovo. Alle 19,15 il dott. Richiardi si accingeva al terzo atterraggio dopo un giro intorno al Musinè. Avuta via radio l'autorizzazione dalla torre di controllo, il pilota lo è abbassato per posarsi sulla pista.

Il direttore delle operazioni di volo Ferruccio Vignoli vedeva l'apparecchio avanzare ed abbassarsi regolarmente. « A un tratto — dice — l'ho scorto scendere rapidamente e scomparire dietro un filare di alberi. Ho capito che doveva essere caduto e sono balzato sull'autoambulanza dirigendo l'autista verso il punto in cui presumevo fosse precipitato ». L'*I - Mole* era a poche centinaia di metri dalla pista, piantato con la prua in un campo di grano. Nella brusca discesa aveva urtato contro un muretto alto 3 metri che delimita due proprietà, poi aveva puntato il muso a terra. Il pilota e il passeggero erano ancora in cabina, storditi e sanguinanti.

Con l'ambulanza sono stati portati al Maria Vittoria dove li hanno medicati il dott. Acuto. Il farmacista ha riportato la frattura del naso e della mandibola, la prognosi è di 40 giorni; lo Spagliari ha ferite al viso e sospette fratture costali, guarirà in 20 giorni. Nessuno dei due sa dire che cosa è successo. Forse un'avaria od un colpo di vento? Il dottor Richiardi, in preda allo choc, non ricorda nulla.

Operaio muore nello scontro per un sorpasso imprudente

Un morto e un ferito per lo scontro frontale tra due auto sulla statale per Susa. E' accaduto ieri sera, poco dopo le 20,30. Poco prima, l'operaio Carmine Rocco Gallo, 23 anni, celibe, era partito da Pinerolo dove abita con i genitori in via Susa 49, per andare al lavoro.

In una curva, la « 500 » si è spostata a sinistra per iniziare un sorpasso ed è andata a schiantarsi contro una « 600 » che arrivava in senso contrario. Il Rocco Gallo è stato raccolto con una grave frattura alla testa e trasportato al Maria Vittoria, dove due ore dopo è morto.

Specchio dei tempi

« Il cittadino cosciente dei suoi interessi scrive anche i quattro nomi che preferisce » - Maestra 25 anni di anzianità, stipendio 77 mila lire - Rivoli alle porte di Torino non è quella di Napoleone - Fiori e lacrime sulla tomba della piccola Maria - Miriam attende un amichevole saluto

Un lettore ci scrive:

« In questa vigilia elettorale ha preso rilievo la battaglia pro e contro la " scheda bianca ". Da una parte si cerca di sfruttare un certo malcontento nell'opinione pubblica per tirare l'acqua al proprio mulino, invitando la gente a non votare; dall'altra si fanno presenti i gravi pericoli per la democrazia, che tale soluzione comporta.

« Evidentemente, se il problema è nato, qualche motivo c'è: non tutto è stato fatto bene negli ultimi tempi e parecchie attese sono andate deluse. Se questo non giustifica in radicale, e dannosa, soluzione della scheda bianca, deve però fare riflettere che dalle prossime elezioni, il fermo proposito di operare bene, con continuità e serietà, fin dal primo giorno, perché il problema non si ripresenti, aggravato, alle prossime elezioni.

« Perché ciò avvenga i cittadini possono e debbono collaborare, dando il voto di preferenza (se ne possono dare quattro), che permette di scegliere nelle liste dei candidati presentate dai partiti, gli uomini migliori. Uomini migliori vuol dire avvenire migliore: è certo come un'equazione algebrica.

« Il voto al simbolo di un partito è un voto incompleto; il cittadino cosciente dei propri interessi può renderlo completo ed efficace segnando i voti di preferenza. Con stima per " *Specchio dei tempi* " ».

Ido Rossi

Una lettrice ci scrive:

« Nello " *Specchio dei tempi* " di giovedì 25 aprile corr. mese, un impiegato statale di 3ª categoria (con licenza media *inferiore*), con 24 anni di servizio si lamentava di percepire solo L. 119.005 nette mensili.

« Io sono impiegata da 23 anni, di ruolo, segretaria in una scuola parificata di Torino, con diploma di abilitazione magistrale (titolo richiesto per tale carica), e percepisco attualmente L. 57.830 nette mensili, alle quali vanno aggiunte L. 19.200 di indennità integrativa.

« Queste cifre non hanno bisogno di nessun commento ».

Un'impiegata delusa
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Nella seconda (ed ultima, per fortuna) puntata del pietoso sibilidone che della fresca commedia di Camasio e Oxilia ha conservato soltanto il titolo, che i telespettatori hanno avuto la gioia di gustare sabato sera, si è ridotta a due dei personaggi principali, e cioè lo studente Mario e la mondana Elena, una grossa corbelleria.

« Qualunque studentello sa, infatti, che la grande battaglia (" vinta! ", come esclama, con strana enfasi, il quasi dottor Mario alla sua interlocutrice, che domanda, con professionale ignoranza: " persa? ") fu combattuta da Napoleone a Rivoli Veronese, e non in quel Rivoli che è alle porte di Torino!

« Se il dottor Mario s'intendeva di medicina come di storia, poveri malati! Penso quanto deve averne riso l'arguto e simpatico dr. Buzzolan, che su questi arbitrari, farraginosi e vacui " rifacimenti ", non ha trascurato occasione per esprimere i suoi sereni e non certo entusiastici giudizi ».

Guido Beglutti

Due lettori ci scrivono da Udine:

« Abbiamo perso tragicamente una bambina di tre anni ed il martirio della piccola Maria Paola Settimo ci ha profondamente commossi. Pensando che sulla sua tomba non ci sarà fiore deposto con mano affettuosa da mamma e papà, vorremmo che provvedesse " *Specchio dei tempi* ".

« Alleghiamo L. 2000 per un mazzo di fiori e ringraziamo il lettore generoso " *Specchio dei tempi* ", certi che non ci deluderà ».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

« Ti prego vivamente concedermi l'anonimo e... lasciarmi piangere da solo ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da L'Avana (Cuba):

« Caro " *Specchio dei tempi* ", desidero entrare in corrispondenza con ragazze e ragazzi italiani. Ho 15 anni, studio, mi interessa moltissimo tutto quanto riguarda i giovani, gli avvenimenti italiani, la musica, il cinematografo, gli artisti, i francobolli, ecc.

« Oltre che in spagnolo, mia lingua materna, posso corrispondere in italiano e in inglese.

« Ricevi il mio amichevole saluto ».

Miriam Valladares
Indirizzo: Norte 20 E/N
Matanzas y Camagüey
A. Apolo - L'Avana (Cuba)

Un lettore ci scrive:

« Ho letto recentemente sul tuo giornale che la piccola " Cudduredda " torinese — mi piace chiamarla con questo dolce nome, sinonimo di commozione generale — uccisa barbaramente dalla propria madre, è stata accompagnata al cimitero di Torino solamente da un pio di brave e pie donne.

« Poiché a quest'altra piccola e infelice " Cudduredda " il destino (e non l'ipocrisia degli uomini) è stato oltremodo crudele, principalmente per averle negato il caldo amore dei genitori, vorrei che una qualsiasi mamma (e grazie a Dio di mamme ce ne sono molte) si recasse sulla sua tomba per chiamarla con i nomi più dolci, come se si trattasse della propria bambina.

Lieve aumento ad aprile dei « prezzi al consumo »

L'indice salito dello 0,1%

L'ufficio statistica del Municipio comunica che l'indice dei prezzi al consumo (già costo della vita) è aumentato di marzo ad aprile dello 0,1 per cento. Facendo riferimento al 1956=100, il costo dell'alimentazione risulta 103,1 (a marzo 103,2); l'abbigliamento 105,3 (105,3); elettricità e combustibili 103 (102,9); abitazione 107,7 (a marzo 106,4); servizi vari 104,1 (103,8). L'indice generale passa da 103,9 a 104.

Nel suo comunicato l'ufficio statistica spiega i motivi del cambiamento di denominazione: « Essendo gli indici riferiti ad una struttura fissa di consumi non possono essere assunti quale misura delle variazioni del costo della vita, cioè della spesa effettivamente sostenuta da una famiglia tipo. Infatti queste spese sono determinate non soltanto da variazioni di prezzi ma anche dalla circostanza che il consumo di alcuni beni viene sostituito o ridotto in quanto si introducono o ostendono altri consumi per l'insorgere di nuovi bisogni ».

Da domani i Giardini Reali saranno aperti al pubblico

Orario estivo ai Giardini reali. La Soprintendenza ai monumenti comunica che da domani il parco verrà aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 19. I torinesi potranno godere di questo « polmone verde » nel cuore della città sino al 31 ottobre.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Palermo 118; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. N. Paili; c. Vercelli 236; p. Palencapa; via Monginevro 20; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Casale 110; c. Francia 315; c. Dante 78; via Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Cibrario 72; v. Genova 64; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; p. Rivoli 11; c. Montegrappa 55; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. Montepani 45 (342-603); v. Manzini 4 (534-510). Elettr.: p. Carlina 21 (546-538); v. Vigevano 39 (283-469); v. Salbertrand 33 (telefono (757-387); c. Unione Sovietica 349 (306-870).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 19,7
MINIMA + 8,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +14; pressione 735; umidità 53%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +19,2; min. +4,4; media +12.

Le controproposte dei sindacalisti sulla « settimana corta » per la Fiat

L'azienda si dichiara disposta a dare i sabati festivi agli operai e agli impiegati nel limite delle 45 ore settimanali, pagate 50 ore - Il problema delle festività nel corso della settimana - Accordo per l'Aspera Frigo

I dirigenti dei sindacati metalmeccanici Cisl, Uil, Cgil e Sida hanno concluso ieri l'esame delle controproposte sull'orario di lavoro da presentare alla Fiat nell'incontro che si svolgerà domani all'Unione Industriale.

In un comunicato i sindacalisti riassumono l'offerta dell'azienda e precisano la loro posizione. « *Nel limite di 45 ore settimanali (pagate 50), la Fiat si dichiara disposta a dare i sabati festivi agli operai ed agli impiegati. Le cose non cambiano per la settimana di 40 ed a 44 ore. Nei periodi ad alta produzione (fino ad ora si sono fatte 48 ore lavorando tutti i sabati) la Fiat propone 45 ore settimanali che assicurano per il turno normale 5 giorni lavorativi di 9 ore cadauno con i sabati festivi tutto l'anno. Per i turnisti le soluzioni possibili sono due: 5 giorni lavorativi di 8 ore con tutti i sabati festivi; sabati festivi alternati con un orario giornaliero di 8 ore e 11 minuti, oppure un orario alternato di 40 e 40 ore per otto settimane con il sabato lavorativo all'ottava* ». La nota precisa inoltre che « *nelle settimane in cui ricorrono festività, per ottenere le 45 ore di lavoro in Fiat chiede la rinuncia a delle festività o del sabato di vacanza* ».

Il comunicato prosegue affermando che « *l'offerta dell'azienda non è stata accettata dai sindacati; ma sarà oggetto di discussione nell'incontro di domani, proposto per salvaguardare i sabati festivi. Senza troppe* — continua la nota — *costituisce un primo passo avanti il fatto che l'orario massimo venga portato a 45 ore (pagate 50). Ma non basta. I sindacati chiedono la garanzia dei sabati festivi alternati per i turnisti e vogliono chiarire la questione delle festività infrasettimanali, perché anche lo spostamento di una sola è preoccupante* ». Inoltre i rappresentanti dei lavoratori chiedono « *l'assicurazione dell'integrazione salariale nei periodi di lavoro inferiori alle 44 ore settimanali per evitare sbalzi nella busta paga* ».

Nell'incontro di domani le delegazioni dell'azienda e dei sindacati discuteranno anche il problema dei cottimi dal punto di vista economico e normativo.

— E' stato raggiunto ieri un accordo sui cottimi per i 3 mila lavoratori dell'Aspera Frigo e Motors. Prevede i seguenti aumenti: *Operai diretti*: prima e seconda categoria lire 20 all'ora; terza categoria lire 24,80; quarta categoria lire 28,90. *Operai indiretti*: lire 15,30 all'ora. Nella parte normativa l'accordo prevede, tra l'altro, l'impegno da parte dell'azienda di sostituire, alle linee di montaggio, tutti i lavoratori assenti. In caso di impossibilità viene diminuita proporzionalmente la cadenza. Inoltre è abolito il periodo di avviamento. Per le nuove lavorazioni si è concordato un periodo di assestamento di tre mesi. L'accordo ha decorrenza dal 1° aprile.

Il ponte delle polemiche

E' quello di corso Regina - Si discute da cinque anni - L'opposizione sostiene che non sono stati fatti gli studi necessari sul traffico - Secca replica dell'assessore Porcellana - Intanto il voto sull'opera è stato rinviato di un altro mese

Nuovo rinvio, l'altra sera in Consiglio comunale, per la ricostruzione del ponte sul Po in corso Regina Margherita. E' il terzo in tre settimane, e durerà un mese: le sedute riprenderanno soltanto dopo le elezioni. Questo ponte, su cui transitano in media 16 mila autoveicoli tra le 7 e le 22 e altri 4 mila nelle ore notturne, rischia di diventare l'emblema delle difficoltà e delle lungaggini tra le quali si dibatte l'amministrazione civica. L'altra sera, al momento del voto, i comunisti hanno fatto mancare il numero legale.

Perché? Spiega il capogruppo del pci on. Tedeschi: « *La decisione di eseguire il nuovo ponte di corso Regina risale al '63. Dopo 5 anni la Giunta si è presentata in Consiglio con studi improvvisati. Noi abbiamo chiesto di affrontare il problema con la necessaria preparazione, trattandosi di un punto importante per il traffico, fonte nel quale confluiscano grandi correnti, sulla sponda sinistra e destra del Po. La Giunta ha invece considerato il ponte come un'opera a sé stante, senza prevedere che la sua larghezza e il suo piano di scorrimento dipendono dalle risultanze dei flussi di traffico e degli svincoli a monte e a valle del ponte. Studi e previsioni mesi inesistenti o improvvisati. Per completare l'opera occorreranno 3 anni; di conseguenza abbiamo chiesto di fare gli studi mancanti per evitare, con un altro errore di aggravare il nodo dei trasporti* ».

Per l'assessore ai Lavori Pubblici ing. Porcellana (liberale): « *I comunisti hanno celato — dietro lo schermo di una legittima preoccupazione — la precisa volontà di non far votare il ponte prima delle elezioni. Tutti gli studi necessari sono stati fatti; soltanto il progetto dovrà essere elaborato dalle ditte partecipanti all'appalto-concorso. La formula è la migliore, trattandosi di opera monumentale* ».

Gli studi. Nel '63 è stato fatto un progetto di massima per un ponte di 46 metri. « *Nel '64 la " Commissione del traffico ", di cui facevano parte esperti illustri, ha compiuto un " rilievo " durato tre giorni; ed è giunta alla conclusione che le dimensioni previste per il ponte erano giuste. Nel '67 i " rilievi " si sono ripetuti. Nel frattempo si era messo a punto il progetto della tangenziale est che assorbirà buona parte del traffico pesante. Se ne è dedotto che sarà sufficiente un ponte di 38 metri con 4 corsie, con possibilità di un eventuale allargamento* ».

Sempre nel '67 si sono condotti a termine i sondaggi geognostici sulla natura del terreno e le possibilità di carico; quelli sulla portata e i livelli di piena di fiume; altri sulle soluzioni tecniche dell'opera: 3 travate, un'arcata ribassata, un ponte nuovo a fianco di quello vecchio, ecc. « *Il 15 febbraio '68 ha terminato gli studi la Commissione scientifico-urbanistica per la rete viaria nominata dal prof. Aglietto; essa ha convenuto sulla necessità del raddoppio del ponte, così com'era stata impostata dai nostri uffici* ».

L'ing. Porcellana afferma: « *Tutte le soluzioni sono correlate da studi di massima per i flussi e svincoli. In qualunque tipo siano, comunque, esse non pregiudicano la struttura del ponte* ».

Ma ancora una volta la buona volontà ha urtato contro le critiche dell'opposizione. E la cittadinanza deve veder rinviare di un altro mese il dibattito e il voto su un'opera che tutti riconoscono indispensabile.

UN'ESALTANTE AVVENTURA UMANA

I vent'anni di Israele

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, aprile.

Israele nacque come Stato indipendente il 14 maggio 1948. Domani 2 maggio, con dodici giorni di anticipo per il distacco fra il calendario ebraico ed il nostro, celebrerà il primo ventennale nel segno della vittoria. E non perché l'esercito israeliano si accampi provvisoriamente sui territori arabi occupati nella guerra lampo dell'anno scorso, che il giorno della pace dovrà in gran parte restituire; ma perché la nascita, la sopravvivenza, le realizzazioni di Israele sono in sé una grande vittoria. Israele è uno Stato-nazione sorto, almeno politicamente, dal nulla e costruito, difeso, sviluppato contro ostacoli che la ragione giudicava insuperabili.

Di rado come in questo caso, la fede ed il coraggio hanno mosso le montagne. Quando nel 1897 Teodoro Herzl, il fondatore del movimento sionista, affermò che entro mezzo secolo sarebbe risorto lo Stato di Israele, in Palestina c'erano forse trentamila ebrei; e nelle comunità della diaspora l'invocazione del «ritorno» a Sion, ripetuta per diciannove secoli, era sentita quasi soltanto come preghiera, mito religioso e nazionale, speranza messianica. L'antisemitismo ed i *pogrom* fecero giungere nel paese della Bibbia i primi folti gruppi di pionieri — la guerra 1914-'18, distruggendo l'impero turco, consentì agli alleati di promettere un «focolare ebraico» in Palestina — le persecuzioni naziste diedero validità di programma indispensabile ed urgente alla non dimenticata profezia di Ezechiele: «*Io vi trarrò di fra le Nazioni, vi radunerò da tutti i paesi, e vi ricondurrò alla vostra terra...*

«*Vi darò un cuore nuovo, e metterò dentro di voi uno spirito nuovo*».

Senza l'antisemitismo europeo e più tardi il furore nazionalistico degli arabi, due milioni di ebrei non si sarebbero rifugiati in Palestina dall'Oriente e dall'Occidente: ma senza duemila anni di fedeltà alla Bibbia non esisterebbe Israele. Il Libro ha consentito agli immigrati giunti da ottanta Paesi di formare una Nazione: ha offerto allo Stato l'ispirazione ideale che lo sostiene e gran parte delle leggi che lo governano; ha dato agli israeliani una lingua comune e la coscienza della loro identità. Nei decenni precedenti aveva sostenuto il coraggio dei pionieri che si costruirono una patria nel deserto, seguendo la parola del Profeta: «*Le città saranno abitate e le rovine saranno ricostruite — moltiplicherò fra voi uomini e bestie...*».

La Palestina israeliana è una creazione degli ebrei. Quando vi giunsero i primi immigrati dall'Europa orientale, la terra promessa dove «scorrono il latte ed il miele» era decaduta ad una tra le province più vuote e desolate dell'impero turco. I pionieri dei kibbutzim comprarono, dissodarono e difesero contro il terrorismo pascoli incolti, dune e paludi; lo Stato di Israele ne ha continuato e sviluppato l'opera iniziando la bonifica del Negev, creando un'agricoltura d'avanguardia ed una solida industria, costruendo — in un paese per metà deserto — l'economia di gran lunga più progredita e la società più giusta del Medio Oriente.

Negli ultimi vent'anni la popolazione è cresciuta di tre volte e mezzo, la produzione sia agricola che industriale di sei volte, di tre volte la superficie coltivata e di cinque quella irrigata; oggi gli studenti sono sei volte più numerosi che nel 1950, sette volte gli insegnanti. Meno di tre milioni di abitanti producono beni per 500 miliardi di lire all'anno; una metà di questa ricchezza è assorbita dalle spese pubbliche, un buon terzo dalla difesa. Lo Stato israeliano fin dal primo giorno vive come una fortezza assediata, più malsicura di Berlino. La «terza guerra d'indipendenza», vinta lo scorso giugno in una settimana, per ora non ha reso più facile la conclusione della pace, così necessaria ad entrambi gli avversari. Lo stato di belligeranza è una tragedia tanto per gli ebrei, costretti a vivere in una costosa mobilitazione permanente e ad aver fiducia soltanto nella propria forza, coscienti che il pericolo marcisce con gli anni, quanto per gli arabi, trascinati ad una rovinosa politica di fanatismo, di violenza, di dittature militari; e coinvolge gli uni e gli altri, contro i propri interessi, nelle rivalità delle grandi potenze. La comparsa di Israele, superato l'inevitabile trauma iniziale, poteva essere un importante fattore di progresso per il Levante: quale miglior ponte fra due civiltà che questo piccolo Paese, ricco di esperienze e di talenti quanto limitato di forze? Fin dal primo giorno, invece, i governi arabi gli hanno rifiutato il diritto all'esistenza; ed è dubbio che gli estremisti siano disposti a concederlo anche dopo tre guerre perdute, se non come espediente provvisorio in attesa di una campagna di rivincita e di vendetta.

Se si giungerà alla pace, necessariamente di compromesso, sarà accelerata quella trasformazione interna di Israele che ora si intravede appena. Oggi il paese è ancora in lieve maggioranza una terra di profughi; ma già il 45 per cento degli abitanti sono dei «sabra», nati in Palestina che non conoscono altra patria, formano un popolo nuovo, ignorano e respingono l'eredità delle persecuzioni e del terrore. Col diminuire del pericolo arabo, fatalmente si allenterebbe l'appassionata solidarietà degli ebrei dell'Occidente, che hanno aiutato con tanta efficacia il progresso di Israele, e gli israeliani sarebbero spinti ad una crescente integrazione con il mondo orientale che li circonda. Quale sia il futuro del paese e l'evoluzione della sua civiltà, non sapremo prevedere. Ma possiamo dire con certezza che Israele, l'unica nazione democratica del mondo nata da una idea religiosa, voluta come rifugio di perseguitati, rimarrà una delle più esaltanti avventure umane, e fin quando non sarà scomparsa la vergogna dell'antisemitismo, come uomini civili ci sentiremo corresponsabili della sua salvezza.

Carlo Casalegno

Una nota alle Nazioni Unite

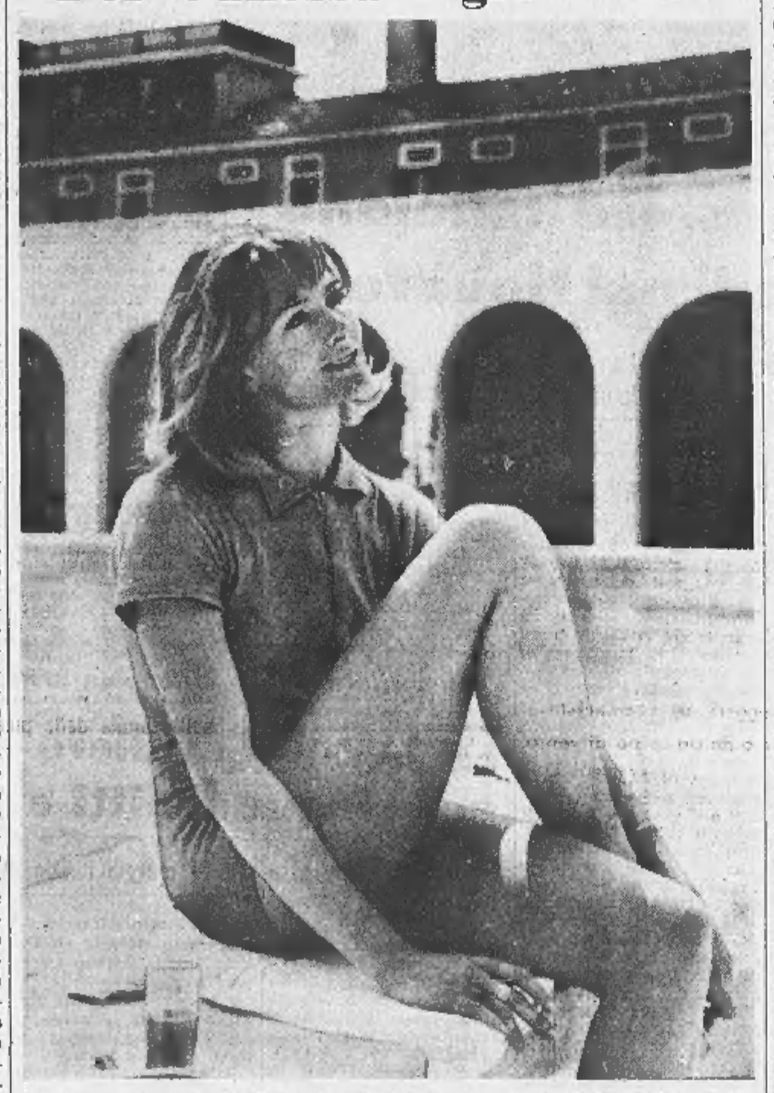
Israele nega che la parata danneggi gli sforzi di pace

New York, 30 aprile.

In una nota al segretario generale dell'Onu Thant, il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban ha negato oggi che la parata a Gerusalemme per il ventesimo anniversario della fondazione dello Stato di Israele possa danneggiare gli sforzi per la pacificazione del Medio Oriente.

«*E' nostra ponderata convinzione* — dice Eban — *che la cerimonia del 2 maggio non avrà e non potrà avere gli avversi effetti che alcuni temono*». (A. P.)

Per Vanessa è già estate



L'attrice nella piscina dell'albergo che la ospita a Venezia. La Redgrave, impegnata a Parma per un film, ha trascorso sulla Laguna una giornata di riposo (Tel. A.P.)

Le notizie e le prospettive economiche sono molto incerte e contrastanti

La nuova battaglia d'Inghilterra si combatte sul campo dei consumi

Drammatico appello del Cancelliere dello Scacchiere: «Non possiamo sperare di sopravvivere, se continueremo a spendere più di quanto produciamo» - Il governo ha aumentato le tasse di quasi un miliardo di sterline, ridotto le spese pubbliche e chiesto ai sindacati di limitare al 3,5% i miglioramenti salariali - Dalla risposta delle "Trade Unions" può dipendere la vittoria o la sconfitta di Wilson

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, aprile.

Incerti e contrastanti come questi giorni di primavera, ora splendidi di sole ora grigi di nuvolaglia, si succedono i bollettini della nuova «battaglia d'Inghilterra». Non ostante la nostra inclinazione a drammatizzare ed il gusto per l'understatement, corrono oggi parole grosse, giudizi gravi (ed unanimi): «Il 1968 sarà l'anno decisivo per le sorti dell'economia e del paese». A cinque mesi dalla svalutazione, ad un mese dal severo bilancio di Jenkins, è già possibile avanzare previsioni sul risultato della più dura lotta intrapresa da un governo inglese del dopoguerra?

La risposta è in generale negativa, siamo ancora alle speranze o ai timori, tutto dipenderà dal realizzarsi o no di certe ipotesi. Davanti ad un deficit della bilancia commerciale che nel solo '67 era stato di mezzo miliardo di sterline e che dal '63 era andato accumulandosi nella catastrofica cifra globale di due miliardi di sterline, la svalutazione doveva portare alla ripresa dell'esportazione (e quindi della produzione e dell'occupazione).

Una ripresa, dicono le cifre relative al primo trimestre di quest'anno, non c'è stata. Le esportazioni sono passate da 650 milioni in gennaio a 665 in febbraio, a 682 in marzo. La produzione non è variata sensibilmente. Solo la disoccupazione accenna a diminuire, da 619.000 unità in febbraio a 578.000 in aprile.

Hanno continuato invece ad aumentare più sensibilmente le importazioni. Il deficit della bilancia commerciale è passato dai 70 milioni di sterline di gennaio ai 73 di febbraio, ai 103 di marzo. La situazione è dunque peggiorata nei confronti del novembre scorso e la tendenza sembra giustificare la inquietudine.

Queste cifre, si sostiene invece negli ambienti governativi ed economici, non significano niente per due motivi. Primo, nessuno ha mai pensato che gli effetti della svalutazione si potessero far sentire prima di un semestre o più (eccettuato qualche settore più dinamico come l'automobilistico che infatti ha già aumentato la sua produzione da 191.000 unità in gennaio a 247.000 in marzo).

Secondo motivo, dopo il 18 novembre la gente si è resa naturalmente conto che i prezzi sarebbero saliti sia come conseguenza diretta della svalutazione sia per le misure restrittive dei consumi che inevitabilmente il governo avrebbe preso: c'è stata una corsa agli acquisti (specie di prodotti pregiati e stranieri) che ha fatto la gioia dei commercianti fino al 19 marzo. Nei negozi si vedevano cartelli tipo: «Affrettatevi a comprare, mancano quattro, tre, due, un giorno alla presentazione del bilancio».

Perché il governo abbia consentito questi tre mesi d'euforia invece di intervenire subito anche con provvedimenti parziali, è cosa che mi rimane ancora oscura nonostante molte spiegazioni che si possono riassumere con la preferenza per l'agire con calma ma bene. Certo, chi non ha perso tempo durante i tre mesi è stato il Cancelliere dello Scacchiere: nel bilancio presentato da Roy Jenkins il 19 marzo, non c'è soltanto la dottrina dell'economista cresciuto ad Oxford, si sente anche la risolutezza del figlio del minatore gallese.

A quarantasette anni, il possibile successore di Wilson come primo ministro della graziosa regina, ha coraggiosamente accettato di giocare la carta dell'impopolarità, ricordando ai suoi concittadini alcune verità tanto elementari quanto eterne. La svalutazione non è fine a se stessa, la spinta che può dare alle esportazioni all'estero è solo provvisoria, il problema base da risolvere è quello di produrre di più e consumare di meno.

«L'anno scorso — *ha detto il Cancelliere in una riunione sindacale di impiegati* — la nostra produzione è aumentata solo dell'uno per cento mentre il nostro livello di vita è salito del tre e mezzo per cento: abbiamo dunque attinto al nostro commercio estero, aumentando il debito del paese, di tutti noi. Quest'anno, grazie anche alla svalutazione, speriamo di aumentare la produzione di un tre o più per cento: ma anche questo successo si rivelerà vano se ognuno di noi vorrà guadagnare, spendere, consumare di più».

Perché questo non avvenga, Roy Jenkins ha presentato un bilancio preventivo che viene giudicato il più severo del tempo di pace. Non ha dimenticato le imposte dirette, che sono già tra le più gravose del mondo, introducendo provvisoriamente per un anno una nuova imposizione sui redditi da capitale oltre le tremila sterline (i conservatori vi hanno subito visto il pericoloso embrione di un prelievo sulla ricchezza). Anche per realizzare gettiti immediati, ha preferito sopratutto con le imposte indirette cercando di salvare un principio di giustizia toccando con mano leggera i consumi popolari e con mano pesante quelli di lusso.

A titolo d'esempio, ha lasciato invariata la tassa sulla birra mentre ha aumentato quella sugli alcoolici. All'altro estremo, ha portato dal 27,5 al 55 per cento la purchase tax su cosmetici, dischi, macchine fotografiche, orologi in metallo prezioso, pellicce, gioielli. In misura intermedia (dal 27,5 al 33,1 per cento) ha gravato su di una serie di prodotti che interessano tutti (mobili, elettrodomestici, televisori ecc.) ed oltre a ritoccare il prezzo della benzina ha rialzato la tassa di circolazione per le auto da 17 sterline e mezzo a venticinque sterline all'anno.

Dall'estrema sinistra, come dall'estrema destra, le critiche sono esplose, singolarmente analoghe. Se per il comunista «Morning Star», un simile bilancio «non può condurre che alla recessione ed alla disoccupazione», per il nazionalista «Daily Express» la nuova legge «dà il senso delle follie commesse dal governo incompetente ai danni dei cittadini». Ma l'opinione più diffusa fra gli osservatori più obbiettivi e neutrali è quella espressa dal «Financial Times»: «Il bilancio del sig. Jenkins vuol essere un colpo di arresto energico ai consumi, senza scoraggiare la ricerca di profitti maggiori attraverso una maggiore efficienza. Esso corrisponde esattamente alle nostre necessità».

Sottraendo ai consumi nel prossimo anno fiscale una cifra di 923 milioni di sterline (a tanto ammonta il gettito complessivo dei nuovi tributi), il governo (che già in gennaio aveva dato il buon esempio riducendo di trecento milioni di sterline le spese pubbliche, e sopratutto quelle militari) conta di arrivare ad un assestamento nel '69 ed a portare in netto pareggio la bilancia commerciale nel '69. In tutti i suoi discorsi di questi giorni, Jenkins invita a non aspettarsi niente di immediato, a «guardare lontano».

Sul piano interno le incognite principali sono due, evidentemente collegate: andamento dei prezzi ed entità delle rivendicazioni salariali. Sul primo punto, c'è motivo di moderata soddisfazione: stando almeno alle statistiche, il costo della vita è aumentato negli ultimi mesi solo dell'uno-due per cento (con punte del sei per cento negli alimentari). Per le materie prime sono segnalate oscillazioni fra il sei ed il nove per cento ma per i prodotti manifatturati non si va oltre il due-tre per cento. Si comincia a sperare di arrivare a fine anno al di sotto di un generale sei per cento in più.

Il grande problema è quello delle retribuzioni. Il governo ha chiesto che per diciotto mesi gli aumenti dei salari (come dei dividendi) siano limitati ad un 3,5 per cento (che potrebbe arrivare ad un 5 per cento solo nel caso chiaro di un equivalente aumento di produttività). Le Trade Unions stanno precisando il loro atteggiamento ma hanno già detto di non essere d'accordo sulla percentuale e sopratutto sul metodo dell'imposizione dall'alto, da parte di un ministero, laburista o no. Tutti gli sforzi di Wilson, Jenkins, Barbara Castle, del governo intero, sono tesi a convincere i sindacalisti della drammaticità dell'ora, della necessità di un comune sacrificio nella nuova «battaglia d'Inghilterra».

Non è detto che il riscano, le reazioni delle Trade Unions sono imprevedibili, il duro rassegnarsi a stringere (molto relativamente) la cinghia. Ma non si vede un'alternativa: «Cosa succederà — ha detto Jenkins in una riunione sindacale — se un'ondata di aumenti salariali spazzerà via i vantaggi momentanei della svalutazione per le nostre industrie esportatrici, se ci ritroveremo anche alla fine di quest'anno con un altro deficit e nessuna più prospettiva per colmarlo? Non possiamo andare avanti con questa storia del passivo che si va accumulando da cinque anni, non possiamo pensare di stare al mondo in questa maniera, e di sopravvivere».

Giovanni Giovannini

Dall'11 aprile scorso

La sonda russa è ancora in orbita attorno alla Luna

Mosca, 29 aprile.

(e. c.) Luna 14 è *ancora in orbita intorno alla Luna. La sonda sovietica, giunta presso il satellite terrestre l'11 aprile scorso, si è mantenuta costantemente in contatto-radio con la Terra, fornendo con regolarità dati scientifici.*

Ne ha dato oggi notizia l'agenzia Tass, senza peraltro precisare quali saranno i prossimi movimenti di Luna 14. Non è escluso che essa ritorni a Terra; corre addirittura voce che possa prelevare tramite un robot campioni del suolo lunare e riportarli indietro. Ha scritto oggi la Tass che dall'11 aprile a oggi Luna 14 ha compiuto 176 orbite intorno alla Luna.

Il decesso ieri a Torino, aveva 82 anni

Morto Benvenuto Terracini linguista di fama mondiale

Ha lavorato fino all'ultimo al monumentale «Atlante linguistico italiano», un vero archivio di tutte le voci dialettali del nostro Paese - Durante la guerra, lo studioso era stato costretto all'esilio dalle leggi razziali

E' deceduto ieri mattina alle 7,30, nella sua abitazione in corso Francia 19 bis, il prof. Aron Benvenuto Terracini. Era nato a Torino il 19 ottobre 1886. Rimasto vedovo, abitava con la famiglia del fratello Alessandro, ordinario di geometria, morto un mese fa.

Il prof. Terracini era stato colpito da una grave forma di leucemia. A nulla sono valse le cure, egli si è spento perfettamente lucido e consapevole. Spirito profondamente religioso, era membro attivo della Sinagoga torinese.

Appena avuta notizia della sua scomparsa, il cardinale Pellegrino, che gli era amico, si è recato a visitare la salma e a porgere le condoglianze ai parenti. La figlia Ilva Terracini Helmann, che si trova in Argentina, è stata subito avvertita e giungerà oggi in aereo. I funerali avranno domani, alle ore 14.

Era il più illustre linguista italiano, maestro di fama mondiale. Fino a due settimane fa, quando entrò in ospedale, aveva continuato la sua opera di studioso come direttore dell'«Atlante linguistico italiano», il monumentale archivio dialettale che in circa duemila carte descriverà e conserverà i materiali raccolti attraverso mille inchieste compiute in tutta Italia, con un questionario di 3000 voci. Il risultato di questo suo tenace lavoro sarà costituito dai venti volumi già programmati dell'opera, la cui realizzazione è ora affidata ai suoi successori.

Benvenuto Terracini insegnò glottologia nelle università di Cagliari, Padova e Milano fino al 1938, quando le persecuzioni razziali lo costrinsero a riparare in Argentina. Là insegnò all'università di Tucuman, poi al termine della guerra tornò in Italia dove occupò fino al 1959 la cattedra di glottologia all'università di Torino.

Terracini iniziò la sua attività scientifica come dialettologo. Specialista in studi sulle lingue indoeuropee, sul latino arcaico e volgare, sui dialetti piemontese e sardo, ha dedicato un'attenzione sempre maggiore alla storia e alla definizione teorica della linguistica. Tra le sue opere, *Guida allo studio della linguistica storica* (1949), *Conflitti di lingua e di cultura* (1957), *Lingua libera e libertà linguistica* (1963), *Analisi stilistica* (1967). Ma egli lascia anche un'attivissima scuola di allievi, per i quali Terracini è l'esempio più autorevole di una generazione passata attraverso esperienze culturali decisive nella storia di questo mezzo secolo: dal metodo comparativo alla geografia linguistica, alla esperienza idealista, alla stilistica come analisi integrale dell'opera letteraria, alle esperienze dello strutturalismo.

l. m.

Annunciato a Mosca

Nelle biblioteche russe è possibile consultare le opere di Stalin

Mosca, 30 aprile.

(e. c.) Le opere di Stalin — non tutte — sono reperibili per chi desidera consultarle in alcune biblioteche di Mosca. Lo ha dichiarato oggi ad una conferenza-stampa il direttore dell'Istituto di marxismo-leninismo, Fedoseev.

L'ideologo, celebrando il 150° anniversario della nascita di Marx, ha evitato ogni riferimento al defunto dittatore. Alcuni giornalisti gli hanno però posto precise domande. Fedoseev ha detto che, «*per chi si interessa di queste questioni*», i lavori di Stalin sono a disposizione del pubblico in alcune biblioteche della capitale.

Chiamato ad esprimere un giudizio in merito ai libri di dottrina staliniana, Fedoseev ha affermato che «*alcuni sono buoni ed altri contengono errori*».

L'atteggiamento di Fedoseev, che ha preso il posto di un filo-kruscevviano all'Istituto di marxismo-leninismo, conferma che il Cremlino ha oggi mutato sensibilmente direzione, rispetto allo stesso Kruscev, per quanto riguarda il periodo stalinista. Non si può parlare di riabilitazione, ma è certo che alcuni aspetti della direzione di Stato di Stalin vengono rivalutati.

Interessante sentenza di un Pretore

«Il guidatore stanco sull'autostrada può sostare sulla corsia d'emergenza»

Terni, 30 aprile.

Una sentenza in materia di circolazione stradale, in cui si sancisce il diritto di un utente delle autostrade a fermarsi sulla corsia di emergenza in caso di stanchezza alla guida, è stata emessa dal pretore di Amelia (Terni), dott. Riccardo Romagnoli.

Il caso di cui si è interessata l'autorità giudiziaria riguarda l'automobilista Marco Limosani di 53 anni, nato a Foggia e residente a Milano. Il Limosani alla guida d'una «1500» il dodici agosto scorso mentre percorreva l'Autostrada del Sole, proveniente da Milano, sentendosi molto stanco, all'altezza dell'abitato di Giove (Terni) si fermò nella corsia d'emergenza per riposarsi.

Poco dopo sopraggiunse una pattuglia della polizia stradale di Orvieto che gli fece una contravvenzione in base alla norma stabilita dall'articolo 125 del Codice della strada (è proibito fermarsi sulle corsie di emergenza se non per gravi motivi). L'automobilista rifiutò di pagare sostenendo le ragioni secondo lui più che valide della sua sosta e facendo osservare che non vi era nei pressi alcuna area di servizio.

Della controversia s'è quindi occupato il pretore di Amelia, il quale ha ritenuto lo stato di stanchezza dell'automobilista motivo sufficientemente valido per fermarsi nella corsia d'emergenza, poiché tale stato avrebbe potuto avere conseguenze nocive sulla circolazione mettendo in pericolo l'incolumità degli altri utenti della strada. *(Ansa)*

OLIMPIADI DEL MESSICO 1968

DOCUMENTATEVI CON I VOLUMI

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI

Storia delle Olimpiadi - Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Baseball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Tennis - Vela e sport marinareschi in genere.

Tre volumi di complessive pagine 2352 con 1769 illustrazioni. Rilegati in elegante cofanetto L. 30.000

A RATE MENSILI DI L. 3000

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera GLI SPORT.

nome e cognome .....

indirizzo .....

città .....

Deciso da Cgil, Cisl e Uil

Uno sciopero «a scacchiera» all'Enel dal 6 al 10 maggio

Le astensioni si svolgeranno a turno nei vari compartimenti - L'annuncio sarà dato all'ultimo momento per impedire l'adozione di misure di emergenza - Un'agitazione nazionale in programma dal 29 al 31 maggio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

I sindacati dei lavoratori elettrici aderenti alla Cgil e alla Cisl hanno definito oggi le date e le modalità di una serie di scioperi che verranno attuati nel mese di maggio per protestare contro il mancato rinnovo del contratto collettivo. Per quattro giorni, dal 6 al 10 maggio, secondo disposizioni che verranno rese note all'ultimo momento, si svolgeranno astensioni a « scacchiera », ossia a livello dei vari compartimenti dell'Enel. Vi sarà poi una pausa in coincidenza con la fase elettorale più intensa. Le agitazioni riprenderanno negli ultimi giorni del mese e proseguiranno in giugno.

I due sindacati hanno deliberato uno sciopero nazionale di settantadue ore il 29, il 30 e il 31 maggio. Non si esclude che in giugno, se la vertenza non potrà essere sbloccata, si proclami addirittura una astensione a «tempo indeterminato».

Alle nuove astensioni parteciperà anche l'organizzazione dei lavoratori elettrici della Uil, che non aveva aderito alla prima manifestazione indetta dalla Cgil e dalla Cisl nei giorni 23 e 24 aprile. La Uil aveva sollecitato un intervento mediatore del ministro del lavoro. Poiché la sua richiesta non è stata accolta, né si è delineata alcuna possibilità per la ripresa delle trattative, l'organizzazione ha deciso di prendere gli opportuni accordi con gli altri sindacati per l'attuazione unitaria delle agitazioni, con i tempi e le modalità che saranno ritenuti più efficaci.

Un nuovo sciopero di settantadue ore è stato proclamato dai sindacati dei cementieri nelle aziende del gruppo Italcementi. L'astensione, che avrà luogo dall'8 al 10 maggio, ha lo scopo di richiamare l'attenzione sulla necessità di riprendere i negoziati in merito alle rivendicazioni presentate dai lavoratori. I sindacati chiedono la liquidazione del premio di produzione 1967, il pagamento degli arretrati dal 1963 al 1967 relativi alle maggiorazioni per il lavoro a turno e per i lavori disagiati, la contrattazione del nuovo premio di produzione con decorrenza 1° gennaio 1968 e il miglioramento dell'orario di lavoro e delle qualifiche.

Notevoli intralci al traffico ferroviario saranno causati fra il 4 e il 5 maggio da una astensione di ventiquattro ore dei ferrovieri del compartimento di Bologna, che è uno dei più importanti « nodi » dell'intera rete. Tutti i treni in transito o in partenza da Bologna, per qualsiasi destinazione, subiranno ritardi.

Un documento inviato oggi dal sindacato ferrovieri della Cgil al ministro dei trasporti Scalfaro informa che a questa manifestazione seguiranno « altre proteste della categoria in altri compartimenti ». Non è improbabile il ricorso ad uno sciopero nazionale.

g. f.

Nenni rientrato a Roma è apparso un po' stanco

Osserverà un periodo di riposo

Roma, 30 aprile.

(l. f.) Il vice presidente del Consiglio, Nenni, è rientrato stamane alle 11 a Roma dopo aver completato, secondo il calendario stabilito, il suo giro elettorale di quattro giorni nel Piemonte nord dov'è capolista del psu. Quando è sceso dall'aereo militare, sul quale aveva preso posto alla Malpensa con la figlia sen. Giuliana e i collaboratori, Nenni è apparso sorridente, ma un po' affaticato. Ha subito raggiunto in automobile la propria abitazione di piazza Adriana dove osserverà un breve periodo di riposo.

Ieri sera il vice Presidente del Consiglio aveva sofferto una transitoria crisi di stanchezza a Novara, poco prima del grande comizio tenuto sulla piazza principale. Era stato subito visitato dal prof. Sesia, primario urologo di Torino, e da un medico novarese che avevano riscontrato uno stato di affaticamento, conseguente all'intensa attività dei giorni precedenti.

Nenni visiterà Milano e la circoscrizione lombarda in cui è capolista da domenica 5 maggio a giovedì 9 o a venerdì 10. Subito dopo ritornerà a Roma per tre o quattro giorni, dato che martedì 14 maggio intende chiudere la campagna elettorale con un comizio a Torino.

Cinque obiettori di coscienza esonerati dal servizio di leva

Le domande erano 110

Roma, 30 aprile.

(r. s.) Cinque « obiettori di coscienza » sono stati dispensati dal servizio militare: le domande presentate fino ad oggi al Ministero della Difesa sono in tutto centodieci.

Le richieste di esonero erano state presentate in base alla legge dell'8 novembre 1966 che riguarda la dispensa dal servizio di leva per quei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica nei paesi in via di sviluppo.

Ai cinque «obiettori» esonerati se ne potrebbero aggiungere altri due le cui domande sono in corso di istruttoria.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Studenti: «piano di lotta»

Il movimento studentesco estende l'agitazione alle facoltà scientifiche - La sede del nuovo Politecnico

Da una settimana Palazzo Campana è chiuso per decisione del Senato accademico. I giovani del « Movimento studentesco » sfrattati dalla loro sede, si sono riuniti nella facoltà di Architettura. Divisi in [illegible] di studio hanno elaborato « un piano di lotta » per le scuole serali e professionali e per estendere l'agitazione anche nelle facoltà scientifiche dove *« gruppi organizzati sono pronti a respingere qualsiasi tentativo del movimento studentesco »*.

Hanno deciso di partecipare stamane al corteo dei lavoratori per sollecitare la scarcerazione dello studente Guido Viale. Domani è prevista un'assemblea. Verrà esaminata la situazione dopo la chiusura di Palazzo Campana.

ARCHITETTURA — Le lezioni sono regolari. I giovani in agitazione hanno stabilito che il loro « dipartimento sperimentale » cominci a funzionare da domani. Una conferenza preliminare si è tenuta ieri.

POLITECNICO — Ieri nell'aula magna il rettore prof. Capetti, professori, assistenti e studenti hanno discusso sui problemi della nuova sede che dovrebbe sorgere a Mirafiori. L'architetto Vigliani ha illustrato i particolari tecnici, il prof. Codegoni gli aspetti finanziari. Gli studenti, oltre 500, hanno rilevato che il terreno di Mirafiori presenta diversi inconvenienti e ribadito la necessità di risolvere il problema.

I giovani hanno respinto la proposta di occupare la sede di corso Duca degli Abruzzi ed approvato una mozione nella quale si rileva che « la scelta del terreno a Mirafiori è avvenuta segretamente ed a caso, senza tener conto delle richieste degli studenti, del piano regolatore e della programmazione regionale ». Hanno sottolineato: « Occorre tenere presenti i legami tra Politecnico ed Università, resi ancora più saldi dai dipartimenti: l'area di Mirafiori isolerebbe invece il Politecnico dalle altre facoltà ». Infine è stato chiesto che il corpo accademico si riunisca con gli studenti per elaborare altre soluzioni da presentare al ministero. I consigli di facoltà di Ingegneria ed Architettura terranno una riunione congiunta venerdì.

CHIMICA — Domani e venerdì votazioni a seggio aperto per eleggere i 4 rappresentanti degli studenti nel consiglio di corso di laurea che dovrà studiare un piano di riforma.

Anna, la lolita di Brandizzo è di nuovo al Buon Pastore

Sorpresa in un prato di Ciriè con uno « spasimante » - Si parla di sfruttamento

Anna Malappione viene accompagnata al «Buon Pastore»

Anna Malappione, la « lolita di Brandizzo » è stata sorpresa ieri dalla Buon Costume in un prato di Ciriè con il « fidanzato » ed è finita di nuovo al Buon Pastore. All'uomo che era con lei, Francesco Di Carlo, 33 anni, residente a Brandizzo, sono stati trovati addosso due grimaldelli. E' stato arrestato; era uscito pochi mesi fa dal carcere dopo una condanna per furto.

Anna ha compiuto da poco 18 anni, indossa abiti vistosi, porta i capelli biondi sulle spalle. Durante il clamoroso processo del febbraio '67 uno psichiatra ha detto di lei: « Ragiona come una bambina di 8 anni ».

La ragazza aveva accusato sei uomini di averla avviata alla prostituzione e sfruttata. Tra questi l'amico di sua sorella, Giovanni Ricca, che fu condannato a tre anni per sfruttamento. Gli altri furono assolti. « Lolita » fu [illegible] in istituto, prima a Torino e poi a Rovigo.

Lo scorso ottobre Anna viene affidata alla sorella Teresa, 27 anni, amante del Ricca. Ma resta poco a Brandizzo. Due mesi fa dice di avere trovato un lavoro a Torino e scompare. La sorella avvia indagini, aiutata dal Ricca, che è frattanto uscito di carcere, e viene a sapere che Anna lavora in un bar di via Sannovino; nella zona, per i suoi begli occhi, sono avvenute alcune risse. A Teresa la giovane dichiara: « Sotto lo stesso tetto di Giovanni non vengo. Mi ha sfruttata per troppo tempo ».

La donna si rivolge alla Questura. Ieri la pattuglia effettua la sorpresa. Il Di Carlo accusa il Ricca d'avere nuovamente tentato di sfruttare l'attività della ragazza. Anzi, di avergli proposto di farsi a metà. Il Ricca sostiene che è stato il Di Carlo a proporgli una « cointeressenza ».

Prima di salire sull'auto della Mobile Anna dice: « Farò importanti rivelazioni ». La sorella e il Ricca saranno interrogati oggi.

— Banconote per 2 milioni di lire sono state rubate ieri notte dagli uffici dello stabilimento Rotopress, in via Piemonte 24, a Borgaro. Erano state ritirate il giorno prima dalla banca per la preparazione delle buste paga e riposte nel cassetto di una scrivania. I ladri, che probabilmente lo sapevano, sono entrati negli uffici dopo avere forzato una finestra che dà sulla strada e non hanno avuto difficoltà a impadronirsene.

Francobolli per 30 milioni rubati a un medico filatelico

Il medico dentista dottor Lucio Masi con studio in piazza De Amicis 76, rientrando dal week-end, ha trovato la porta dell'alloggio al primo piano di corso Raffaello 18 forzata. I ladri sono entrati con un obiettivo ben preciso: una collezione di francobolli di antichi Stati italiani, Vaticano e Stati stranieri, del valore di 30 milioni. Il dott. Masi è un appassionato filatelico e ha un negozio di francobolli gestito dal padre in piazza De Amicis 80. La preziosa collezione preferiva tenerla in casa, anche perché parte è di proprietà di un altro commerciante, con negozio in piazza Paleocapa.

I ladri si sono impossessati dei classificatori custoditi parte in camera da letto e parte nel soggiorno e hanno trascurato oggetti d'oro e soprammobili di pregio.

— Due ragazzi di 14 e 15 anni sono finiti al Ferrante Aporti: avevano derubato al mercato di corso Racconigi una signora sfilandole dalla borsa il portamonete con 8500 lire. Sono: Domenico Martini, 14 anni, apprendista fioraio, via Palazzo di Città 18 e Romano Ariano, 15 anni, via Misericordia 1. Hanno derubato la signora Teresa Cordera, 34 anni, via Di Nanni 35, che col marito Giuseppe Botteon, 41 anni, stava facendo acquisti al mercato.

Era davanti ad un banco di frutta e verdura; il marito, ad alcuni passi di distanza, osservava altra merce. Ad un tratto il signor Giuseppe Botteon si volta e vede due ragazzi, che prima erano accanto alla [illegible], fuggire. La borsetta della signora è aperta. L'uomo grida « attenta che ti hanno derubata » poi si getta all'inseguimento dei due. Ne acciuffa uno: è il Martini. Dapprima il ragazzo nega, poi confessa e fa il nome dell'amico, che la polizia rintraccia poco dopo.

Sciagure a Momo sulla statale per Domodossola

Madre, figlio ed un muratore muoiono nell'urto di due automobili nel Novarese

Altre quattro persone (abitanti a Borgomanero, Vogogna e Gambolò) sono rimaste ferite - Le vittime avevano 50, 25 e 37 anni L'urto è stato frontale e violentissimo, forse causato dalla velocità di una delle vetture e da uno sbandamento sotto la pioggia

Le tre vittime: Mario Giovanola, la madre Mary Marchesi e Michelangelo Trubbia

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 30 aprile.

Un giovane impiegato di Vogogna, sua madre ed un operaio sono morti stasera in uno scontro frontale fra due auto sulla statale Novara-Domodossola, nei pressi di Momo: l'incidente — nel quale si lamentano anche quattro feriti gravi — è stato forse provocato dall'eccessiva velocità di una delle vetture e da uno sbandamento sotto la pioggia che cadeva fitta su tutta la zona.

Le vittime sono Mario Giovanola di 25 anni, residente a Vogogna in via Roma 6, sua madre Mary Marchesi in Giovanola, cinquantenne; il muratore Michelangelo Trubbia di 37 anni, abitante a Gambolò (Pavia) in via Cairoli 18 e che viaggiava sull'altra macchina. I feriti, ricoverati all'ospedale di Borgomanero, sono: il muratore Paolo Pallagreco di 30 anni, dimorante a Gambolò, che se la caverà in una ventina di giorni di degenza; il muratore Pasquale Fazio, quarantaquattrenne, domiciliato a Borgomanero e per il quale i medici si riservano la prognosi; il muratore Pasquale Alaimo, di 48 anni, residente a Borgomanero e anch'egli giudicato con prognosi riservata; la ventiduenne Anita Frati, abitante a Vogogna in via Nazionale, che guarirà in un mese.

La triplice mortale sciagura è avvenuta pochi minuti prima delle 18. A quell'ora Mario Giovanola, al volante della sua « 600 Abarth », percorre sotto la pioggia la statale diretto a Domodossola. Accanto ha la madre, dietro è seduta la signorina Frati, amica di famiglia. A un chilometro da Momo sopraggiunge dalla direzione di Borgomanero una « 1100 » targata Pavia. La guida il Trubbia e a bordo vi sono tre suoi compagni di lavoro (Pallagreco, Fazio ed Alaimo): hanno finito il loro turno e se ne vanno a Novara. L'incidente non ha testimoni oculari ed è quindi difficile — fino a questo momento — precisare le sue modalità. Ma se si tien conto di quanto affermano i carabinieri e la polizia stradale accorsi sul posto, pare che il pilota della «1100», forse disturbato dalla pioggia, abbia affrontato la doppia curva del km. 15,800 un po' spostato dalla sua mano ed a velocità più che sostenuta.

L'urto è frontale e violentissimo e (a quanto sembra) avviene nella corsia di marcia percorsa dalla « 600 ». La parte anteriore dell'« Abarth » va in pezzi, le portiere delle due vetture si spalancano a causa dello schianto e la maggior parte degli automobilisti viene scaraventata con forza sull'asfalto. Accorre subito sul luogo del sinistro un guardacaccia. Si avvicina per prima alla signora Marchesi ma la donna, in un lago di sangue, non dà più segni di vita. I corpi martoriati del muratore Trubbia e di Mario Giovanola respirano ancora: con auto in transito sono avviati all'Ospedale Maggiore di Novara. Purtroppo i medici del pronto soccorso non possono che constatarne il decesso dovuto per entrambi alla frattura della base cranica e a lesioni interne.

Gli altri quattro feriti, alcuni dei quali estratti a fatica dalle vetture, vengono portati all'ospedale SS. Trinità di Borgomanero. I due più gravi sono Pasquale Fazio e Pasquale Alaimo che hanno riportato la sospetta frattura della base cranica.

Piero Barbè

La vicenda di Carmagnola

Sfregiò la moglie infedele è condannato a sedici mesi

L'operaio di Carmagnola Lino Villatora, trentunenne, che una notte del novembre 1966 sfregiò la moglie sorpresa con l'amante, è stato condannato dal Tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Silvestro, canc. Casatelli) a un anno e quattro mesi: i giudici gli hanno concesso l'attenuante della causa d'onore. La moglie, Dionisia Carrara di 27 anni, e l'amante, Raffaele Imperatore, di 32, imputati di adulterio, sono stati condannati a 5 mesi con i benefici di legge. Alla difesa gli avv. Rossomando e Paroncilli. Il p.m. aveva chiesto 2 anni e 8 mesi per il Villatora; 3 mesi per la Carrara; un anno e sette mesi per l'Imperatore, poiché a suo carico era stato contestato anche il reato di calunnia. Da quest'ultima accusa, però, è stato assolto.

Lino Villatora all'epoca dei fatti era operaio alla Fiat Mirafiori e la moglie lavorava nello stabilimento « Stars » di Villastellone. Hanno una figlia di 5 anni, Lorena, ed abitano a Carmagnola in via Torino 16. Verso la metà del 1965 la Carrara — una bella bruna con gli occhi verdi — dice al marito: « Caro, fammi licenziare dalla fabbrica perché uno dei compagni di lavoro è geloso di me e temo di non riuscire più a controllarmi ». L'uomo è Raffaele Imperatore, abitante nello stesso paese in via Valobra 64. Il Villatora non ci crede, pensa che la donna abbia soltanto dei grilli per la testa.

La sera del 22 novembre '66 esce per andare al lavoro, perde il pullman e ritorna a casa: la moglie — che avrebbe dovuto già essere tornata dalla « Stars » — non c'è. Insospettito, l'operaio corre in via Valobra, trova il portone sbarrato, si arrampica alla grondaia e arriva al terzo piano. Dalla finestra scorge la moglie nelle braccia dell'amante. Con una spallata rompe i vetri, balza in camera, rompe sulla testa dell'Imperatore una sedia e poi si getta sulla moglie. In mano ha un temperino e con questo la colpisce al volto tre volte. Poi si costituisce ai carabinieri.

a. r.

Depositata ieri a Milano la sentenza istruttoria

La banda Cavallero a giudizio per cinque delitti e 16 rapine

Sembra confermato per il 27 maggio l'inizio del processo in Assise

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 aprile.

La sentenza di rinvio a giudizio della « gang » di Cavallero, responsabile di numerose rapine a Istituti di Credito e delle tragiche sparatorie di Milano e di Ciriè, è stata completata oggi. Si tratta di 179 cartelle dattiloscritte che contengono 77 capi d'imputazione contro Piero Cavallero, Adriano Rovoletto, Sante Notarnicola, Donato Lopez ed il quinto componente della banda, Danilo Crepaldi, morto nel settembre 1966 ad Aosta in un incidente di volo.

Il documento sarà illustrato, giovedì mattina, dal consigliere istruttore dott. Antonio Amati, nel corso di una conferenza stampa che si terrà a Palazzo di Giustizia.

Le conclusioni del magistrato, secondo quanto si è appreso, non sarebbero molto discordanti dalle richieste scritte presentate, alcuni giorni fa, dal Sostituto Procuratore della Repubblica dr. Scopelliti.

Secondo la sentenza di rinvio a giudizio, i quattro sarebbero imputati di 16 rapine, di cinque omicidi, di una lunga serie di tentativi di omicidio, lesioni, tentativi di estorsione, furti d'auto e altri reati minori; essi sono inoltre accusati di associazione per delinquere, mentre è stata esclusa l'accusa di strage, elevata in un primo tempo contro di loro.

I quattro imputati sono stati riconosciuti perfettamente sani di mente dalla perizia psichiatrica. Continuano a circolare intanto con insistenza, nel Palazzo di Giustizia, le voci secondo le quali il processo si svolgerebbe davanti a una sezione straordinaria della Corte di Assise a cominciare dal 27 maggio prossimo.

g. m.

Tre studenti carbonizzati nell'auto dopo uno scontro

(Dal nostro corrispondente)

Pescara, 30 aprile.

(g. l.) Tre giovani universitari iscritti alla Facoltà di Lingue sono morti carbonizzati sull'auto in fiamme dopo lo scontro con un autocarro. Le vittime sono Mario Casoli, di 23 anni, di Chieti; Maria Fiora Juritti, di 21 anni, di Sulmona e Giulia Colombina, di 24 anni, di Pagliare (Ascoli Piceno). L'incidente è avvenuto stamane all'alba sulla strada Adriatica presso Silvi Marina.

I tre giovani stavano tornando da una festa che si era tenuta ad Ancona ed erano diretti a Pescara.

La vettura era nei pressi di Silvi Marina, quando il Casoli tentava il sorpasso di un camion; la manovra non riusciva e l'auto si schiantava frontalmente contro un autotreno che procedeva in senso contrario, condotto da Franco Piermarini, di 25 anni, da Monteforino (Ascoli Piceno) che viaggiava a fianco Giovanni Pennesi, di 33 anni.

L'urto è stato violento e l'incendio della vettura contemporaneo. Le fiamme sono subito divampate non permettendo di soccorrere i tre studenti.

Nega il maresciallo della Finanza che è stato arrestato per concussione

Dichiara di non sapere nulla di quanto è accaduto fra l'imprenditore edile di Almese e la guardia che era alle sue dipendenze

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 30 aprile.

(c. s.) Continuano le indagini per definire le responsabilità del maresciallo di Finanza Pasquale La Rocca e della guardia Oreste Stella, che si sono fatti consegnare 700 mila lire da un imprenditore edile di Almese, Paolo Suppo, per « chiudere un occhio » sulla situazione dei suoi libri contabili.

Lo Stella è stato arrestato mentre riceveva l'ultima rata della somma, 50 mila lire. E' apparso subito chiaro che non avrebbe potuto agire senza la connivenza del maresciallo La Rocca, a cui spettavano la direzione dell'operazione di controllo e la firma dei verbali relativi.

I due finanzieri arrestati, tuttavia, continuano a negare. Lo Stella, colto sul fatto, dice che le 50 mila lire ricevute dal Suppo erano a saldo di un vecchio debito. Il maresciallo afferma di non sapere nulla dell'accaduto: un'affermazione poco verosimile, poiché era il comandante della brigata di Avigliana e lo Stella, suo dipendente, non avrebbe potuto agire di propria iniziativa.

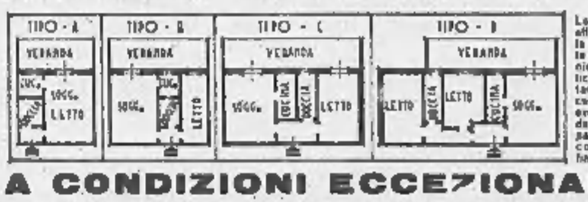
Il maresciallo La Rocca

Associazione di metallurgia — E' stato eletto presidente l'ing. Domenico Taccone, consigliere di amministrazione Fiat; vicepresidenti ing. Adani dell'Italsider e prof. Carlo Panseri dell'Istituto sperimentale dei metalli leggeri.

Licenze commercio fissi — Il termine per il rinnovo per il 1968 è prorogato al 15 maggio. Le licenze vanno presentate alla ripartizione Annona, mercati e licenze, via Torquato Tasso 1.

VENITE al MARE
in vacanza a CASA VOSTRA Montesilvano Pescara

APPARTAMENTI CHE SI AFFACCIANO SUL MARE



Le consueta spesa di affitto della casa per la villeggiatura potete investirla convenientemente come anticipo per un appartamento che vi sarà consegnato subito - eventualmente arredato - e che potrete pagare anche con comodissime rate fino a venti anni.

A CONDIZIONI ECCEZIONALI !!!

Tipo A Anticipo L. 150.000 rate da L. 18.040 a L. 24.500 Tipo C Anticipo 0.000 rate da L. 25.250 a L. 38.480
Tipo B Anticipo L. 220.000 rate da L. 26.175 a L. 33.600 Tipo D Anticipo 00.000 rate da L. 41.030 a L. 59.450

s.p.a. INV.IM - INVESTIMENTI IMMOBILIARI - Corso V. Eman. 163 - PESCARA - Tel. 37112-30183

UFFICIO VENDITE in cantiere MONTESILVANO - Tel. 73623 (aperto anche nei giorni festivi)

Irrealizzabile la proposta avanzata su *"Specchio dei tempi"*

I resti di Giacomo Leopardi sono andati miseramente dispersi?

Un nostro lettore aveva chiesto di trasferire quel che rimane del poeta da Napoli a Recanati - Purtroppo Leopardi non riposa al Parco Virgiliano di Posillipo come tutti credevano - Si sperava che frammenti del corpo fossero contenuti nell'urna affidata nel 1942 al Centro studi leopardiani di Recanati - Ma il segretario del «Centro» precisa: l'urna non contiene che terra e pietre

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 30 aprile.

L'accorata proposta avanzata su *«Specchio dei tempi»* dall'ing. Olimpo Gianoglio di trasferire i resti di Giacomo Leopardi dal Parco Virgiliano di Posillipo al Colle dell'Infinito di Recanati è irrealizzabile. Giacomo Leopardi non riposa a Napoli — come tutti credono — accanto all'eletto spirito del grande poeta latino. Diversa dalla versione ufficiale è l'amara verità: il suo corpo è andato miseramente disperso. L'urna che avrebbe dovuto contenere le spoglie del cantore de «La ginestra» e che in gran segreto nel 1942 fu affidata al Centro nazionale di studi leopardiani perché la trasportasse a Recanati si trova ancora presso la sede del «Centro» in attesa di decorosa sistemazione. Nell'urna però non vi sono che pietre e terriccio.

Che fine hanno fatto i resti del poeta? Povero Leopardi, quante sventure durante la vita e dopo! Adesso, a ricordo del suo soggiorno napoletano, non restano che poche reliquie conservate con scarsa religiosità nella villetta a Torre del Greco, sua dimora negli ultimi anni, e nella casa a Capodimonte, dove morì nel giugno 1837.

Una comunicazione scritta dal prof. Felice De Filippis, famoso storiografo napoletano ed attualmente conservatore del Palazzo Reale di Napoli, aveva alimentato le speranze di un segreto trasferimento dei resti del poeta nella città natale. Il prezioso foglio, custodito nell'archivio della Sovrintendenza ai monumenti insieme con altri documenti riguardanti il sepolcro del Leopardi, porta il numero di protocollo 2434 ed è datato 7 luglio 1942. In esso si legge: *«Il signor Mottola della ditta Saim è stato incaricato dal signor Polverigiani, segretario del Centro studi leopardiani, di trasportare a Recanati il sarcofago di Leopardi, conformemente all'autorizzazione ministeriale già concessa»*. Segue la firma.

Il prof. Polverigiani ha confermato l'avvenuta consegna dell'urna durante la guerra, ma ha precisato che purtroppo non contiene i resti del poeta. Il prof. Felice De Filippis, dal canto suo, sostiene che il sarcofago custodiva una tibia, altri frammenti di ossa, brandelli di stoffa ed una scarpa consunta: reliquie appartenenti a Giacomo Leopardi e rinvenute nel sepolcro del poeta quando esso fu rimosso dall'antico tempio di San Vitale a Fuorigrotta all'epoca della sua demolizione per disposizione del fascismo. In quell'occasione un medico legale avrebbe accertato l'autenticità dei resti del poeta, ma i verbali sulla preziosa documentazione sono scomparsi. Forse, nel tumultuosi anni della guerra sono andati dispersi.

E' noto che la travagliata esistenza di Giacomo Leopardi si chiuse a Napoli il 14 giugno 1837 nella casetta al Vico del Pero 2 di Capodimonte, mentre era ospite dei fratelli Antonio e Paolina Ranieri. Quell'anno a Napoli infieriva una epidemia di colera e per legge tutti i morti, a qualsiasi ceto appartenessero ed anche quelli che decedevano per una comune malattia, venivano gettati in una fossa comune. Rigida era l'applicazione delle norme sanitarie e ad essa non sfuggì neppure il ministro della Guerra in carica, spentosi due giorni prima del Leopardi. Antonio Ranieri fece di tutto per salvare l'amico carissimo dall'anonimato della fossa comune e mise in moto tutte le sue amicizie per ottenere un eccezionale provvedimento di favore.

Quali dolorose traversie si susseguirono? Secondo autorevoli fonti Antonio Ranieri riuscì ad ottenere il permesso di seppellire il poeta nella chiesa di San Vitale a Fuorigrotta. Di notte, la salma *«sistemata in una cassa di noce massiccia fu portata prima sotto l'altare del tempio e poi trasferita nel vestibolo, ove fu definitivamente tumulata»*. La tomba venne posta sulla soglia della chiesa per le idee religiose del Leopardi.

Nel luglio 1900 vi fu una prima ricognizione della tomba. Vi assistettero esponenti del Senato, della cultura, della politica, tra cui il prof. Moroncini, rappresentante della famiglia Leopardi. Nella cassa non fu trovato il cranio del poeta e all'importante particolare non venne dato giusto rilievo. Si chiamò in causa l'umidità del luogo, ma si prospettò anche l'ipotesi di una pietosa messa in scena organizzata dal Ranieri che non era forse riuscito a sottrarre il Leopardi alla comune sepoltura.

Una seconda ricognizione del sepolcro si ebbe nel dicembre 1938, quando fu abbattuta la chiesa di S. Vitale a Fuorigrotta per realizzare l'ambiziosa «Mostra del lavoro italiano nel mondo». Per non irritare gli intellettuali, i cui rapporti col fascismo erano sempre tesi, venne organizzata una solenne cerimonia per trasferire altrove il sepolcro di Leopardi, che un decreto di re Umberto I nel 1867 dichiarava intoccabile monumento nazionale. Fu nominata una commissione per le onoranze al poeta e si disse che Leopardi avrebbe riposato accanto a Virgilio, tacitando così le reazioni degli uomini di cultura. In realtà, l'urna non venne trasportata nel Parco Virgiliano e soltanto il 7 luglio 1942 fu affidata al Centro di studi leopardiani, ma era ormai vuota.

Nell'ascosa cripta di Virgilio, ai piedi della collina di Posillipo, presso la stazione ferroviaria di Mergellina, oggi a ricordo del poeta de «L'Infinito» vi sono soltanto un'alta stele sepolcrale di travertino, due lapidi di marmo bianco ed una piccola urna di bronzo contenente «terra di Recanati», portata durante uno dei tanti pellegrinaggi compiuti da cultori di Giacomo Leopardi. Un cancello di ferro sempre chiuso ne impedisce l'accesso, perché l'intera area è pericolante.

Quello che dovrebbe essere un romantico luogo di religioso raccoglimento è scosso di continuo dallo sferragliare dei convogli della direttissima e dei treni ed ha perduto molto della sua originaria sistemazione. Tra pareti tufacee sfaldate, sotto archi che non reggono al peso delle volte, il sepolcro virgiliano ha un aspetto desolato e tenebroso. Un anziano custode vigila affinché nessuno vi acceda ed i viali e le piante, un tempo amorosamente curati, rivelano l'incuria e l'abbandono, ma soprattutto lo scarso interesse per il nostro patrimonio culturale.

A. Luise

Amarezza e delusione a Recanati, città del poeta

Una delle discendenti della nobile famiglia, signora Diana Leopardi, era convinta che i resti si trovassero ancora a Napoli

(Nostro servizio particolare)
Recanati, 30 aprile.

Da decenni Recanati aspira a riavere le spoglie del più grande dei suoi figli, Giacomo Leopardi, ma questo desiderio, finora, non ha potuto realizzarsi. In città tutti dicono che quel che rimane del corpo del loro illustre cittadino si trova a Napoli; i più non credono che i poveri resti del poeta possano tornare a riposare definitivamente qui. Più triste ancora pensare che, quasi certamente, del corpo del grande poeta non esiste più nulla e che di lui non si conservano che dei cimeli.

Abbiamo parlato con il prof. Luigi Polverigiani, segretario del Centro nazionale di studi Leopardiani, che ha sede in Recanati, lo stesso che avrebbe ricevuto nel lontano 1942, l'urna contenente i resti di Giacomo Leopardi. Il prof. Polverigiani, a questo proposito, ha precisato: «Il 7 luglio di quell'anno ho preso in consegna l'urna-cimelio di Leopardi. Essa però non contiene i resti del poeta. Si tratta di un pezzo ornamentale del sepolcro. Una urna in pietra alta circa un metro contenente pezzi di roccia e della terra. Non vi sono frammenti di scheletro. Ora la custodiamo al Centro studi ed è prossima una sua sistemazione dignitosa. Ma ripeto — *ha proseguito il professor Polverigiani* — quello che abbiamo noi è soltanto un cimelio. I resti del poeta dovrebbero trovarsi ancora a Napoli».

La signora Diana Leopardi è moglie di uno dei discendenti della nobile famiglia recanatese. «Non mi risulta — *ha detto* — che i resti del poeta siano conservati nella nostra città. Si trovano ancora a Napoli. Non conosco con precisione il contenuto dell'urna conservata al Centro studi Leopardiani, ma è escluso si tratti di frammenti del corpo di Giacomo Leopardi».

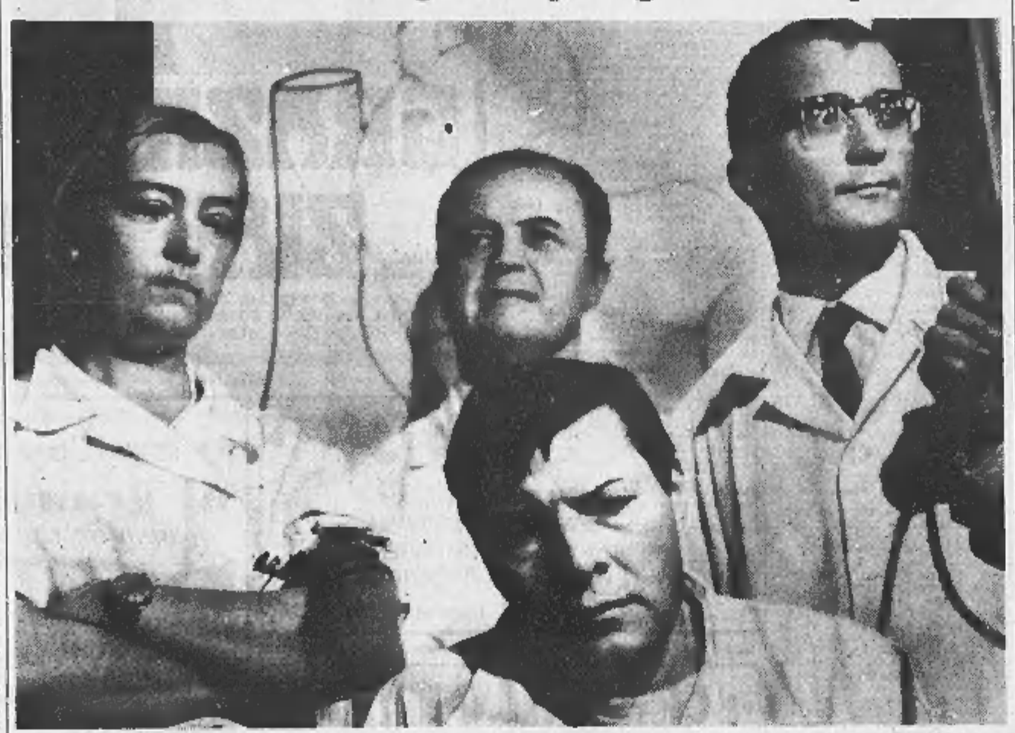
Il signor Bruno Piangerelli è segretario dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Recanati: «La memoria di Giacomo Leopardi è troppo cara ai recanatesi — *ha detto:* — la città è colma permeata dalla sua esistenza, dal suo ricordo. Se mai avessimo i resti del poeta, essi sarebbero custoditi con la venerazione e l'onore che meritano. Abbiamo fatto parecchi tentativi per ottenere la traslazione da Napoli a Recanati; purtroppo senza risultati».

Analoghe dichiarazioni ci sono state fatte da altre persone interpellate.

Anche Recanati non conserva i resti del suo grande figlio. E sembra assurdo pensare che, all'insaputa di tutti, quel po' di terra contenuta nell'urna-cimelio del Centro studi Leopardiani, sia tutto quanto rimane di uno dei maggiori poeti italiani.

r. s.

Annunciano il tragico epilogo del trapianto



Il prof. Cabrol, in primo piano, la signora Cabrol, moglie del chirurgo e anestesista, il prof. Mercadier ed il prof. Guiraudon ieri mattina all'ospedale «La Pitié» mentre comunicano la morte di Clovis Roblain (Tel. Ansa)

Morto il francese dal cuore nuovo È vissuto (in coma) 53 ore e mezzo

Il camionista Clovis Roblain (66 anni) era stato colpito da embolia e da blocco renale poco dopo l'intervento - La famiglia ha accolto la notizia con rassegnata dignità - I medici affranti: per tre anni avevano compiuto trapianti su cani, uno dei sanitari era andato in Sudafrica dal dottor Barnard dopo l'operazione su Blaiberg - Ma presto ritenteranno

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 30 aprile.

Clovis Roblain, il camionista sessantaseienne al quale nella notte fra sabato e domenica era stato trapiantato il cuore d'un giovane di 23 anni, è morto stamani alle 10 e 30. Ha vissuto 53 ore e 30 dopo il trapianto, durante le quali non ha mai ripreso coscienza: 53 ore e mezzo d'una lenta agonia, mentre le sue condizioni andavano continuamente peggiorando.

Eppure, l'intervento chirurgico operato dal professor Christian Cabrol era pienamente riuscito, ma complicazioni post-operatorie immediate hanno provocato difficoltà circolatorie periferiche che hanno reso impossibile salvare il paziente. Sembra, infatti, che un'embolia si sia prodotta, con la conseguenza di alterazioni cerebrali contro le quali la scienza è stata impotente.

In queste condizioni, benché il collasso cardio-vascolare e l'abbassamento della pressione fossero stati superati, e sebbene il cuore battesse in modo soddisfacente, ogni speranza di salvezza venne perduta quando fu constatato che i reni avevano cessato di funzionare.

In una conferenza-stampa tenuta subito dopo il decesso di Clovis Roblain, il professor Mercadier, capo dei servizi chirurgici dell'ospedale della Pitié, in cui è avvenuto l'esperimento, ha detto che un nuovo trapianto cardiaco verrà presto tentato, perché la tecnica è indiscutibilmente a punto. «Per prudenza — *ha affermato* — i medici non hanno voluto mettere in gioco la vita di un uomo giovane ed è per rispetto della vita umana che l'operazione è stata eseguita in condizioni che non erano assolutamente favorevoli».

L'età avanzata di Clovis Roblain e le sue pessime condizioni di salute, che gli lasciavano comunque soltanto pochi giorni di vita, rendevano infatti estremamente difficile la riuscita del trapianto. L'operazione compiuta su di lui non ha, probabilmente, abbreviato sensibilmente di poche ore la sua esistenza.

Poi, il capo dei servizi chirurgici ha detto che l'insegnamento essenziale del tentativo compiuto su Clovis Roblain è che la probabilità di successo di tali interventi sono legate, in massima parte, alla resistenza del soggetto scelto. Il trapianto avverrà, perciò, soltanto quando si presenteranno condizioni molto più favorevoli.

Il professor Mercadier ha voluto anche far presente che le reazioni della famiglia Roblain sono state molto degne e molto semplici. Sapevano che il loro congiunto era ormai irrimediabilmente perduto ed hanno quindi accettato con rassegnazione la conclusione fatale.

Alla conferenza-stampa assistevano anche il professor Christian Cabrol e il suo assistente professor Gérard Guiraudon, Pallidissimi, affranti dalle responsabilità di cui si sono fatti carico, nessuno dei due ha detto una parola. Non li ha sollevati neppure il riconoscimento che il professor Mercadier ha tributato alla loro opera: «Per tre anni — *ha detto* — Cabrol e Guiraudon hanno effettuato trapianti cardiaci su settantacinque cani. Un loro collaboratore è andato a Città del Capo dopo l'operazione del professor Blaiberg. La preparazione di tutta l'équipe era assolutamente perfetta».

Sandro Volta

Le condoglianze di Blaiberg

Città del Capo, 30 aprile.

Il dottor Christian Barnard ha dichiarato, parlando con i giornalisti all'ospedale «Groote Schur» di Città del Capo, che lui e i suoi collaboratori sono rimasti molto rattristati apprendendo la notizia della morte di Roblain. «*D'altra parte* — ha aggiunto — *bisogna ricordare che queste operazioni di trapianto vengono compiute su persone in gravissime condizioni, e che quindi è da attendersi un alto tasso di mortalità. In ogni caso, il trapianto rimane la migliore soluzione per curare alcune gravissime malattie cardiache*».

Philip Blaiberg, l'unico superstite delle operazioni di trapianto finora eseguite nel mondo, ha inviato un telegramma di condoglianze alla famiglia Roblain e ha manifestato il suo rincrescimento anche ai chirurghi francesi che hanno compiuto l'intervento. All'ospedale «Groote Schur» due dei tre aspiranti al prossimo trapianto di cuore eseguito da Barnard (il quale non ha detto quando intende farlo) sono stati trovati non adatti all'operazione. *(Ansa)*

Un ordigno scoppia a Padova davanti alla casa del questore

Nessun danno alle persone - Il funzionario è il dott. Ferruccio Allitto, che è stato vice-questore a Torino

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 30 aprile.

(l. m.) Un ordigno è scoppiato questa sera davanti alla porta dell'abitazione del questore di Padova, dott. Ferruccio Allitto, vicino alla questura. L'esplosione non ha causato danni a persone; ha danneggiato il portoncino di ingresso ed ha mandato in frantumi i vetri di alcune finestre.

L'ordigno era composto da tre candelotti di dinamite di vecchio tipo. Lo scoppio ha scardinato parzialmente il portoncino ed ha perforato una lamiera di protezione. Due candelotti non sono esplosi, probabilmente perché bagnati dalla pioggia che cadeva da circa mezz'ora.

Sul posto sono giunte autorità cittadine, mentre i dirigenti della Squadra Mobile della questura e del Nucleo investigativo dei carabinieri di Padova iniziavano le indagini. Un sopralluogo è stato compiuto dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Franco Meoli.

Al momento dello scoppio il dott. Allitto (che è stato capo di gabinetto e poi vice questore a Torino) era appena rientrato dal suo ufficio e si trovava nel soggiorno assieme al figlio. Immediatamente dopo l'esplosione, il figlio, affacciatosi alla finestra, è stato investito da una densa colonna di fumo. Resosi subito conto di quanto era accaduto, il questore ha dato l'allarme e sul posto sono giunte le autoradio del Nucleo investigativo dei carabinieri e della Mobile. Fino a tarda notte non sono stati rintracciati i responsabili.

Trovata l'auto rubata dai ladri del Tiziano

Mantova, 30 aprile.

(p. r.) Una traccia del clamoroso furto della tela di Tiziano «Gesù risorto che riappare alla madre», rubata la scorsa settimana nella chiesa di S. Maria Assunta a Medole (Mantova), è stata trovata oggi nel Polesine. Nelle acque del Po, in località Paviole di Canaro, un pescatore ha scorto un'auto che recuperata dai vigili del fuoco è risultata essere la «500» con la quale i ladri della preziosa tela fuggirono subito dopo il furto.

La vettura è di proprietà di Franca De Carli, di Medole, la quale l'aveva lasciata parcheggiata nel cortile della propria abitazione, nelle vicinanze della chiesa. All'interno dell'auto, che è stata trovata priva di un sedile anteriore, non è stato trovato che il disco orario.

Eisenhower colto da collasso al termine d'una partita di golf

L'ex-presidente, 77 anni, ricoverato d'urgenza in ospedale - Rassicurante dichiarazione dei medici: «Non ha avuto un attacco di cuore»

(Nostro servizio particolare)
New York, 30 aprile.

L'ex presidente degli Stati Uniti, Dwight Eisenhower, 77 anni, colto ieri da collasso al termine di una partita di golf, è stato ricoverato in ospedale. Il primo bollettino dei medici è rassicurante: «*Non riteniamo che si tratti di una crisi cardiaca*».

Eisenhower si trovava nella sua residenza invernale di Eldorado Country, a 60 chilometri dalla base aerea di March, presso la cui ospedale è stato trasportato.

Un'ora dopo il ricovero, la segreteria di Eisenhower ha pubblicato un comunicato in cui si dice che durante la giornata egli aveva avvertito «un malessere» all'altezza del cuore e che i medici dell'ospedale, dopo averlo visitato, hanno disposto che rimanga a letto e che gli venga fatta una serie di esami.

L'ex presidente, dopo aver trascorso l'inverno nella California meridionale, si accingeva a tornare, il 6 maggio, nella sua residenza di Gettysburg, in Pennsylvania.

La direzione dell'ospedale ha comunicato che l'ex presidente ha trascorso una notte tranquilla ed è in ottime condizioni di spirito. La moglie, Mamie, non ha seguito il marito in ospedale. Eisenhower ha subito due attacchi cardiaci, uno nel 1955 mentre era presidente e un altro nel 1965. Nel 1966 era stato operato per la rimozione della cistifellea. (A.P.)

Una «strega» invitata al convegno dei farmacisti

In Inghilterra - Parlerà su filtri e pozioni

Londra, 30 aprile.

(c. c.) L'associazione dei farmacisti del West Sussex ha invitato alla assemblea annuale una signora che ama definirsi una strega ed in effetti fornisce pozioni e oscuri filtri a chi ne faccia richiesta, o per guarire d'una passione non corrisposta o per altre infermità del corpo e dello spirito. La strega, Doreen Valiente, parlerà appunto su questo tema, nel corso del congresso dei farmacisti all'Hotel King's Head di Horsham.

La «strega» è felicissima dell'onore che le vien fatto: «*La mia comunque sarà una conferenza assolutamente seria, e mi porterò dietro anche alcuni degli arnesi più in uso nella stregoneria. Non vorrei comunque che ci fossero equivoci in relazione alle attuali polemiche sull'uso delle droghe. La categoria dei farmacisti deve parecchio a quella delle streghe. Siamo state noi in passato a scoprire le droghe, ed essi ne hanno poi isolati i principi basilari. La digitale, per esempio, impiegata correntemente oggi nei disturbi cardiaci, è un nostro vecchio rimedio: e così gli anestetici, come la morfina...*». Dicendo che si recherà al congresso con alcuni degli arnesi caratteristici delle streghe, la signora Valiente non ha voluto precisare se viaggerà in auto o su una scopa.

EPOCA
numero speciale sulla fotografia

I fotografi di EPOCA vi mostrano i "trucchi" del loro mestiere. Da come si fotografa il proprio campione sportivo alla fotografia di una "modella", da come si fotografa un monumento storico a come ci si "auto-fotografa"... E ancora: come si fotografa il mare, il paesaggio, i bambini e quali sono gli errori che comunemente fanno i dilettanti. Oggi, tutti possiedono la macchina fotografica. Perché non imparare a sfruttarne tutte le possibilità? Un numero di EPOCA che ha molte pagine sorprendenti; una visita stimolante, divertente, istruttiva nell'antro dei "maghi" di oggi, che ci fan vedere il mondo con i loro occhi, o meglio con quello stupendo occhio che è l'obiettivo della macchina fotografica.

EPOCA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 TELEFONO 517.958

CHIANCIANO
fegato sano

a CUNEO
in CORSO VITTORIO, 6
Da GIOVEDI' 2 MAGGIO avrà inizio una COLOSSALE VENDITA a prezzi di vero
FALLIMENTO

Esempi:

FEDERE PER CUSCINI LINIZZATE	L.	100
LENZUOLA 1 PIAZZA	»	500
LENZUOLA 2 PIAZZE	»	1.000
SOTTOVESTI	»	100
MAGLIE UOMO E DONNA	»	500
PANTALONI UOMO	»	1.000
CAMICIE IN TERTAL	»	1.000
PLAID 1 PIAZZA	»	1.000
SERVIZI DA TAVOLA × 6	»	1.000
VESTITI UOMO GRANDI MARCHE	»	5.500
6 ASCIUGAMANI	»	1.000
TAPPETO PURA LANA 150 × 200	»	10.000

Troverete questi e centinaia di altri articoli. Approfittatene! E' un'occasione che dura solo pochi giorni

SPETTACOLI

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,35: Roma: Consegna delle stelle al merito del lavoro da parte del presidente Saragat.
12,30: «Dalle Ande all'Himalaya».
13,30: Telegiornale.
16,30: Ippica: Premio Padovanello a Ponte di Brenta.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Il pozzo incantato», da una fiaba dei fratelli Grimm; b) «Baby e compagni: Occhio alla nuca!»
18,45: «Le meraviglie della natura: Piccioni da corsa».
19,15: «Sapere: L'uomo e la campagna».
19,45: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Almanacco», rubrica di storia, scienza e varia umanità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo. In questo numero un servizio di Luigi Costantini e Mino Monicelli sul centenario delle Folies Bergère.
22 —: «Orso Maggiore», spettacolo musicale.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

16,55: Milano: incontro di calcio Milan-Bayern. Dal collegamento è esclusa la Lombardia.
18,30: «Sabato sera», spettacolo musicale (Replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: «La banda degli onesti», film di Camillo Mastrocinque per la serie dedicata a Totò, con Peppino De Filippo, Giulia Rubini, Gabriele Tinti e Memmo Carotenuto.
22,50: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti a cura di Barolini, Cimi e Pampaloni. Presenta Maria Napoleone.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Albatri e jet; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Il protagonista», con Ernesto Calindri; 21,40: Dibattito sui mecenati e la cultura della Svizzera italiana.

Oggi alla radio

NAZIONALE

8,30 Orch. diretta da R. Williams e F. Chacksfield
9 Musica stop
7,47 Parti e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
8,56 Colonna musicale
10,00 Le ore della musica
11,00 Roma: Consegna delle Stelle al Merito del Lavoro
11,36 Antologia musicale
12,00 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con L. Tajoli
13,54 Le mille lire
14,00 Un disco per l'estate
14,15 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
16,00 Soprano Leontyne Price
16,30 Boomerang
17,00 I giovani e il concerto
17,35 Un disco per l'estate
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran varietà
18,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,30 «Il corvo», dramma in due tempi di Alfonso Sastre
21,58 Concerto sinfonico dir. da S. Celibidache - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai - Al termine: Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,30 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,35 Album musicale
10,00 Canzoni napoletane
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,35 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio
11,41 Un disco per l'estate
12,10 Inconsciamente tua
12,20 Giornale radio
12,33 Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Musiche di Gershwin e Copland
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Orchestra Living Strings
17,05 Musica e sport
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,35 Radiosera
20,00 Jazz concerto dall'Auditorio A di via Asiago in Roma
21,05 Novità disc. americane
21,30 Giornale radio
21,40 Le nuove canzoni
22,35 Giornale radio

TERZO

18,00 Musiche operistiche di Berlioz, Bellini, Donizetti
10,55 Musiche di S. Barber e di A. Scriabin
12,20 Strumenti: Il pianoforte - F. Chopin: Tredici Valzer
13,05 Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui - Mozart, Brahms
14,30 Recital del violinista Ruggero Ricci con il pianista L. Fersinger
15,30 M. Ravel: Ma Mère l'Oye, suite
16,55 Compositori italiani contemporanei - V. Bucchi Cori della pietà morta.
18,20 Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. - Britten: Fantasia
17,00 Tre Mottetti di Palestrina
17,20 Concerto del «Solisti della Filarmonica di Berlino»
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Composizioni per organo di Max Reger
21,00 Bella gente stasera
21,45 Orchestra dir. da Ted Heath
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa
23,00 Musiche di A. Ali-Zade

Domani alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Storia dell'energia».
13 —: «In auto» rubrica di educazione stradale.
13,30: Telegiornale.
17 —: «Re Però nel regno dell'invisibile», fiaba.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Papà investigatore: La prova decisiva», racconto poliziesco; b) «Immagini dal mondo».
18,45: «Quattrostagioni», rubrica dei produttori agricoli.
19,15: «Sapere: I popoli primitivi».
19,45: Sport. Cronache italiane. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Teatro inchiesta: Il quinto giorno di pace», di Andrea Barbato, con Massimo Serato e Jacques Sernas. Il dramma rievoca uno sconcertante episodio dell'ultima guerra. Due marinai tedeschi che disertarono negli ultimi giorni del conflitto, dopo essere stati internati in un campo, furono processati e condannati a morte dagli altri prigionieri tedeschi.
22,30: «Viaggio nella preistoria: L'arte dei contadini e dei pastori».
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Su e giù», spettacolo musicale presentato da Corrado.
22,30: «Cronache del cinema e del teatro».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Telefilm «Furia»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Telefilm «Laramie»; 21,30: I bambini disadattati; 22,20: Recital di Aretha Franklin.

Domani alla radio

NAZIONALE

8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna music.
10,00 Giornale radio
10,05 L'Antenna, incontro con alunni della «Media»
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,20 La corrida: 14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Il sofà della musica
18,05 Gran varietà
19,13 «Il tulipano nero»
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - La giornata elettorale
20,25 Operetta edizione tascabile - Cin-ci-la di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato; Al Cavallino Bianco
21,40 Mus. di Claudio Monteverdi
22,20 Chiara fontana
22,30 Giornale radio

SECONDO

7,30 Giornale radio
8,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album music.
10,00 «Tre camerate» di Remarque:
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Il giraskeiches
11,15 Rusia verde
11,30 Giornale radio
11,41 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
13,00 Le canzoni di «Un disco per l'estate»
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,15 Grandi cantanti lirici: sopr. M. Pobbe; baritono L. Warren
16,00 Microf. sulla città: Pavia
16,30 Giornale radio
16,35 Un disco per l'estate
17,05 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Oggi e domani
19,30 Radiosera
20,06 Fuorigioco
20,16 Caccia alla volpe
21,15 Novità discografiche inglesi
21,30 Giornale radio
22,00 Nuove canz.
23,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Schumann: La «Renana»
10,38 Frühlich: Cinque Lieder
10,50 Ritratto d'autore: D. Milhaud
12,20 Mus. di Sweelinck, Marais e Chopin
12,00 Antologia di interpreti
14,30 Mus. cameristiche di Mendelssohn
15,30 Casella: Paganiniana - Busoni: Turandot
16,05 Corriere del disco - Brahms: Conc. n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orch.
17,20 Corso di lingua francese
17,40 Strawinsky: Suite italiana su mus. di Pergolesi, per vc. e pf.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 In Italia e all'estero
20,30 La Walkiria, di Wagner, atto I. Direttore Wolfgang Sawallisch.
21,40 Jolivet: Concerto del Terzo
22,40 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): riposo. Domani: «Il crepuscolo degli dei» di Wagner. Direttore Lovro von Matacic. Ore 20 precise. A spettacolo iniziato il pubblico potrà accedere alla sala dopo il primo atto (E' gradito l'abito da sera).

Alfieri - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 19,30 «Napoli notte e giorno» di R. Viviani. Regia di G. Patroni Griffi. Edizione Teatro Stabile Roma. Per abbonam. tagliando 7. Prenot. tel. 879.342/3, ore 9,30-23.
Carignano - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 19,30: «Il Misantropo» di Molière. Regia di R. Mollien. Per abbonam. tagliando n. 3 o 6. Prenotaz. tel. 879.342/3, ore 9,30-23.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Domani: Rassegna Universitaria Cut Bari: ore 21 Giulietta e Romeo e la peste da Shakespeare. Per abbon. Italy F. Pren. 879.342/3, ore 9,30-23.

Alcione: Rivista Marco Leandris - Gianna Masia. Or.: 15 - 18 - 21,15. **Maffei:** «Carosello Maffei n. 3» Rivista M. Ferrero. Or.: 15-18-21,30.

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
p. d'Armi - t. 595.560: ore 18-21

1° Festival mondiale del circo (piazza d'Armi): oggi 2 sperl, ore 16-21.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 inizio stagione di galoppo - Premio del Lavoro - L. 2.500.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978): Sperti - Scatoni - Bevione - Camerca. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 16,30-21 Comp. Zu-Zu; canta Mirella **Apollo:** 16-21 G. Ponte - I Kallmeri **Arlecchino:** ore 16-21 Gino Corcelli. **Augustus:** ore 16 e 21 I Ritmici. **Castellino:** ore 18 e 21 Gli Spahis. **Club 84:** ore 16-21 Nuccio Nicosia. **Eden** (via P. Amedeo 20): ore 16 e ore 21 I Faraoni. **Faro Danze:** 16-21 Cretta's Seven. **Gardon Danze** (capol. 52 aberrato): ore 16-21 I Serenados - Bargione. **Gaudio Danze:** 16-21 I Melodici. **Gay Danze:** ore 16-21 Due orchestre. **Giardino Belle Arti:** ore 16 e ore 21 Boccaccio d'Andri. **Gipsy** (Frazione Regina Margherita - Collegno): ore 15,30-21 I Reali. **Hollywood:** ore 16-21 Chi-ca-cha. **La Perla:** ore 16 e ore 21 L'Elite. **Le Roi Dancing:** ore 16-21 Maurizio. **Massaua Danze:** 16-21 Gli Sparvieri. **P. Baita** (Secchi 65): Los Santos. **Piper Pluri Club** (tel. 537.100): ore 16 e 21 Doc K's Blues Band. **Principe:** 16-21 Renato Rimondini. **Tracadero:** 16 - 21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (50.092) Le voci nuove. **San Giorgio** Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo. **Veeck-Veem** (v. Barge 10, 331.040) ore 16 e 21 Show men Nicolas Nils. **West End:** ore 16-21 The Exotics.

Abeljour (Sac. 28, 541.025): 16-21 **Al Bagatelle:** Whisky e Gogo più. **Caprice** (Sacc. 16, 531.528): 15-21. **Holiday** (Vinc. 3, 511.738): 16-21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** - Rist. Hotel - Strada San Mauro - tel. 521.868. **Scotch Whisky** (v. Volta 5): 16-21. **Villa Gay Discoteca:** ore 15.30-21. **Whisky Notte** (587.563): Samurai.

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21 repliche successo di
GLI SPAHIS
DOMENICA
EQUIPE 84

Danze LA PERLA
Ore 16 e 21: Trattenimenti con il ritorno del complesso
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
RENATO RIMONDINI
Unica direz. M° RINO GALLO

Trocadero
Ore 16,30 e 21
GOLDFINGERS
DOMANI SERA ORE 21

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
GINO CORCELLI

DANZE CLUB 84
ORE 16 E 21: SUCCESSO DI
Nuccio Nicosia

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.152
I BARONETTI

Eden
Via Principe Amedeo 20
I FARAONI

Danze FARO
Giovedì, sabato e festivi sera
Dame 400, Cav. 600 cons. compr.
Debutto di CROTTA'S SEVEN
Direzione M.° SAMPAOLI

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
«IL BALLO VINCE LA TIMIDEZZA»
Tratten. 16-21 - 2 ORCHESTRE

AUGUSTEO
Ore 15: Gigi e I Pistoni
RAGAZZI DEL NORD-THE WOLF
Ore 21: I Ritmici - Venerdì 3/5 Gala per Signori di mezza età

LE GRILLON
Danza - Rist. FASSIO - Nichelino
INGRESSO OMAGGIO DAME
Oggi ore 15,30 - 21
THE JOKERS

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Maestri incisori da Goya a Picasso. Mostra permanente maestri antichi. **Dantesca:** Abel Vallmitjana. **Galatea:** dipinti di Willy Varlin. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Personale di Giuseppe Zigaina. Orario: 11 - 13. **L'Approdo:** 80 anni di G. Manzone. **La Bussola** (via Po 9): Beverly Pepper: Forme nuove (sculture d'acciaio): Orario: 11 - 13. **Galleria Narciso** (p. C. Felice 18, telefono 543.125): Giacomo Manzù. **Torre** (Acc. Alb. 3, tel. 877.857): Egi Volterrani: mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema chiuso.

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino a 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La corsa del secolo» Bourvil, Robert Hirsch, westmancolor. Orario spettacoli: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «Manon 70» Catherine Deneuve, Sami Frey, Jean-Claude Brialy, E. Martinelli, techn. Vietato 18.
Corso: «Sapevano solo uccidere» R. Margin, G. Mitchell, D. Gallotti, col.
Cristallo: «Naiga» eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondry.
Dante: «Grazie Zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.
Gioiella (tel. 500.760): «Il verde aratro dell'amore» techn. di A. Verde, con M. France Boyer, J. Claude Drouot. Viet. anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Dr. 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Luce: «Spiaggia rossa» technicolor, Cornel Wilde. Vietato min. anni 14.
Metropoli: «Treno Europ Express» (A pelle nuda) J. L. Trintignant, M. F. Pisier. Vietato min. anni 18.
Nazionale: «Questo mondo proibito» film inchiesta in techn. Vietato 18.
Reposi: «Quello sporco cervello dell'ispettore Sterling» Henry Silva, Keenan Wynn, Beba Loncar, techn. Viet. 14.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «L'imboscata» technicolor, Dean Martin, Sante Berger, Janice Rule, J. Gregory, B. Adams.

Ariston: «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col.
Arlecchino: «I giovani tigri». Vietato minori anni 18, eastmancolor.
Augustus: «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolr. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
Capitol: «A sangue freddo» John Forsythe. Vietato minori anni 14.
Torino: «Violence» tech. T. Laughin, E. James. Viet. anni 18. Apert. 14.

Centrale-Essai (tel. 540.110): «Il giardino delle delizie» di S. Agosti, con M. Ronet, L. Massari, E. Stewart. Viet. anni 18. Apert. ore 14.
Alessandro: «Un minuto per pregare, un istante per morire» technic. Robert Ryan. Viet. min. anni 14.
Colosseo: «7 volontari del Texas» J. Caan, M. Serrazin, B. Scott, tech.
Faro: «Un minuto per pregare, un istante per morire» technicolor, con Robert Ryan. Viet. min. anni 14.
Fiamma: «Grand Prix» scope, techn. James Garner, Y. Montand, A. Sabato, E. M. Saint, F. Hardy. Apert. 14,30. In film 15,15; 18,40; 22.
Hollywood: «Oggi e ma... domani e te» Mont, Ford, T. Nakaday, tec. sc. Ap. 14. Uff. 22,30. Ingresso 400.
La Perla: «La morte ha fatto l'uovo» Gina Lollobrigida, J. L. Trintignant, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Mollel: «Carosello Maffei n. 3» Rivista M. Ferrero. Or. 15; 18; 21,30.
Film: «Silenzio si uccide» a colori.
Massimo: «Per amore per magia» techn. scope, Gianni Morandi, Mina.
Orfeo: «I dolci vizi della casta Susanna» P. Petit, M. Marshall, tecnicolor. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20.
Principe: «La morte ha fatto l'uovo» Gina Lollobrigida, Jean-Louis Trintignant, colori. Vietato min. anni 18.
Statuto: «Bersaglio mobile» techn. Ty Hardin, P. Pitagora. Viet. 14.

Adriano: «OSS 117 a Tokio si muore» techn. F. Stafford, M. Vlady.
Alcione: «Zorro il ribelle» techn. e Riv. Marco Leandris - Gianna Masia. Orario: 15; 18 e 21,15.
Alpi: «Quando dico che ti amo» Tony Renis, Lois Fatans, technicolor.
Regina: «Una Colt, 5 dollari, una carogna» techn. P. Neil, W. Clift.

Cravesana: «Dominique» Debbie Reynolds, R. Montalbani, col. Ap. 15.
Milano: «Il bandito horra» col. e «Judith», colori, con Sophia Loren.
Olimpia: «I due maliosi» F. Franchi e C. Ingrassia, in technicolor.
Per «Kriminal» G. Sason, colori.
P. Nuova: «Città senza legge» col. «Uno sparo nel buio» col. P. Sellers.
Santelice: «O.K. Connery» Neil Connery, Daniela Bianchi, A. Celi, tech.
S. Secondo: «L'albero della vita», technicolor. E. Taylor e M. Clift.
Agnelli: «Scirarada per 4 spie», in technic. Lino Ventura, Marilù Tolo.

Della Rose: «El Cisco» in technicolor, con William Berger.
Esperia: «L'uomo del colpo perfetto» technic., R. Harrison, R. Neri.
Giardino: «Il bello, il brutto, il cretino» Franchi, Ingrassia, techn., sc.
Miralfori: «Preparati la bara» techn., T. Hill, B. Simons. Vietato anni 14.
S. Rita: «I Comancheros» scope, colori, con John Wayne, Lee Marvin.
Vinzaglio: «Squadra omicidi sparate a vista» scope, technicolor, Richard Widmark, Henry Fonda, J. Stevens.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Belle di giorno» tec. (Leone d'oro a Venezia) C. Deneuve. Vietato 18.
Araldo: «Sinfonia di guerra» in technicolor, con Charlton Heston.
Eliseo: «Lamiel» (L'amante parigina), technicolor, scope, con Anna Karina, Robert Hossein. Vietato 18.
S. Paolo: «Troppo per vivere, poco per morire» tec. sc. Chaplin, Bianchi.

Artisti: «La ragazza del bersagliere» colori, G. Granata, A. Cassegrande.
Belgio: «A Ghenter si muore facile».
Corallo: «Lo sport preferito dall'uomo» R. Hudson, P. Prentiss, colori.
Eridano: «John il bastardo» con John Richardson, technicolor, scope.
La Salle: 2 films «Tecnica di una spia» technicolor e «002 operazione luna» con F. Franchi, C. Ingrassia.
Oropa: «Operazione S. Pietro» col.
Rossini: «Matrimonio alla francese» con J. Gabin, M. Mercier, e «Nipote picchiatello» con J. Lewis, col.
V. Veneto: «Per 1000 dollari al giorno» col. Z. Hatcher, A.M. Pierangeli.

Astra: «Caroline Cherie» techn., sc., F. Anglade, C. Aznavour. Vietato 18.
Bernini: «Io la conoscevo bene» di A. Pietrangeli, con S. Sandrelli, M. Adorf. Vietato ai minori di anni 18.
Cibrario: «Duello all'ultimo sangue» R. Hudson, technicolor «Agente 005 Orient Express» Barrymore, techn.
Ellen: «Assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tepper, in technicolor.
Espéro: «Ipcress» M. Caine, scope.
Massaua: «7 volontari del Texas» J. Caan, M. Serrazin, techn., scope.
Odeon: «Pecos e qui prega e muori» in technicolor, R. Woods, L. Gilli.
Stari: «La morte non conta i dollari» con M. Damon, L. Gilli, P. Tudor, in technicolor, scope.

Aduar: «Addio Mamma» technicolor, scope, Miranda Martino, Michela.
Arsi: «Peristrice di pane».
Aurora: «Odio per odio» scope, col., con Antonio Sabato, John Ireland.
Brescia: «Una ragazza tutta d'oro» tech., Zanicchi, P. Pravo, C. Caselli.
Falchera: «Per qualche dollaro in meno» L. Buzzanca, Vianello, tech.
Lanterli: «Sfida Glory City» colori.
Major: «Il ladro di Parigi» tech. sc., J. P. Belmondo, L. Malle. Viet. 14.
Monterosa: «Ultimo dei vichinghi».
Nord: «Gungala, la vergine della giungla» technicolor, scope, K. Swan.
Nuovo Porlino: «Squadra omicidi, sparate a vista» a colori, con Richard Widmark, Henry Fonda.
Orientes: «Stasera mi butto» (I 2 baggini) technicolor, L. Falana, R. Roberts, F. Franchi, C. Ingrassia.
Palermo: «Vado, l'ammazzo e torno» techn. scope, G. Hilton, E. Byrnes.
Rebaudengo: «Il coraggio e la sfida» techn., D. Bogarde, M. Demongeot.

Sociale: «Ad ogni costo» technicolor, scope, con E. G. Robinson, J. Leigh.
Zeni: «Piano piano, non t'agitare» techn., con C. Cardinale, T. Curtis.

Baretti: «Crollo di Roma» a colori.
Cabiria: «A noi piace Flint» con James Coburn, Lee J. Cobb, techn.
Continentale: «Dalle Ardenne all'inferno» con F. Shalford, Daniela Bianchi, C. Jurgens, in technicolor.
Cuore (Nizza 56): «Ciapo grasso ma non troppo» tec., de Funès, Ap. 14.
Fiorai: «Khartoum» in technicolor, Charlton Heston, Laurence Olivier.
Ghigo: «Troppo per vivere, poco per morire».
Italia: «Fischio al naso» techn., sc., U. Tognazzi, P. Bettoja. Vietato 14.
Lingotto: «Vento infuocato dei Texas» colori, con F. Sancho e «Kinder l'invulnerabile» a colori.
Nizza: «Ipcress» in technicolor, con Michael Caine, Nigel Green.
Piemonte: «Nick mano fredda» Paul Newmann, G. Kennedy, tec. V. 14.
S. Carlo: Ursus nella terra di fuoco.
Spalla: «A Ghenter si muore facile» scope, technicolor, G. Hilton.

Diana: «Sinfonia di guerra» in technicolor, con Charlton Heston.
Doria: «Il segreto di Ringo» a colori, scope, con R. Harrison.
Roma: «Con lui cavalca la morte» Robert Hundar, technicolor, scope.
Umbria: «Dollari maledetti» Duryea, col. e «Sandok mediata giungla» col.
Valdocco: «7 ore di fuoco» colori e «Predoni del Sahara» a colori.

Alba: «Il più grande colpo del secolo» technic. J. Gabin, M. Lee.
Ambra: «7 volte donna» colori, con S. MacLaine, V. Gassman. Viet. 14.
Apollo: «L'uomo dal colpo perfetto» techn., sc., R. Harrison, P. Muller.
Calzone: «Occhio caldo cielo» Hudson, col. «1 posto dell'inferno» col.
Edera: «L'oro del mondo» tech., Al Bano, Franchi, Ingrassia, R. Power.
Luce: «Posta grossa Dodge City».
Lucento: «La Bibbia» in technicolor, scope, Peter O'Toole, Ava Gardner. Orario: 13 - 16 - 19 - 22,10.
Lux: «Trionfo 10 gladiatori» tech., e «7 strade tramonto» col., Murphy.
Lutrario: «A Ghenter si muore facile» techn. scope, George Hilton.
Splendor: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» technicolor, scope, con James Coburn, Giovanna Ralli.

BEINASCO
Italia: «Marinai in coperta», technicolor, scope, con Little Tony.

DRUENTO
Oratorio: «Gli insorebili». A colori.

MAPPANO
Jolly: «L'ultimo apache», Burt Lancaster, technicolor.

MONCALIERI
Excelsior: «Estate» Enrico Maria Salerno, N. Tiller, C. Hinterman, col.
Ivrea: «Il bello, il brutto, il cretino», Franco e Ciccio, col. Ap. 14.
Nazionale: «El Rojo», R. Harrison, col. e «2° film» avventurosa. Ap. 14.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Come rubammo la bomba atomica», Franchi, Ingrassia, col.

POIRINO
Italia: «Colpo da 1000 miliardi», tec., R. Van Nutter, Marilù Tolo.

SETTIMO
Moderno: «Dio perdona io no», con Terence Hill, technicolor, scope.
Oratorio: «Come rubare un milione di dollari», P. O'Toole, technic.

TESTONA
Folgore: «Vendetta di Spartacus», col. con G. Mitchell e S. Gabel.

IL PIU' GRANDE WESTERN DELL'ANNO AL
Cinema Teatro BECCARIS
a Pettarera - Settimo Torinese
Parcheggio riserv. per 100 auto

DORIA
"Il salotto di Torino"
OGGI ECCEZIONALE PRIMA
Designato in concorso al FESTIVAL DI CANNES 1968
UNA STORIA AMBIGUA E SCONCERTANTE, UN FILM VIOLENTO E SINCERO
L'INQUIETANTE ESCALATION DI UN SENTIMENTO INNATURALE
LISA GASTONI
LOU CASTEL
e con la partecipazione di
GABRIELE FERZETTI
regia:
SALVATORE SAMPERI
prodotto da
ENZO DORIA

GRAZIE ZIA
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
CINERIZ
CONSIDERATA LA PARTICOLARE STRUTTURA DELLA VICENDA E PER EVITARE AFFOLLAMENTI, LA DIREZIONE DEL CINEMA CONSIGLIA GLI SPETTATORI DI ATTENERSI AI SEGUENTI ORARI: 14,20 - 16,10 - 18,30 - 20,25 - 22,20

Ariston
CONTINUA IL TRIONFO!
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
TECHNICOLOR - NON VIETATO

al CRISTALLO: UN TRIONFO
UNICO! STRAORDINARIO!!!
UNA PAROLA APERTA SU UN ARGOMENTO DI ENORME INTERESSE!!!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna
• I PROBLEMI SESSUALI
• IL CONCEPIMENTO
• LA FECONDAZIONE
• LA NASCITA
EASTMANCOLOR
RUTH GASSMANN-EBERHARD MONDRY
ERICH F. BENDER

OGGI all'ARLECCHINO
IL FANTASTICO COLPO DEI 5 RAGAZZI D'ORO
PIENO DI «SUSPENSE» UN MODERNO STRAORDINARIO BRIOSO
«PECCATORI IN BLUE JEANS»

SENSAZIONALE!
4ª SETTIMANA DI INCONTRASTATO SUCCESSO
al grande IDEAL
DINO DE LAURENTIIS presenta
BANDITI a MILANO

GIAN MARIA VOLONTÈ · DON BACKY · RAYMOND LOVELOCK · EZIO MARROTTI · MARGARET LEE
UNA PRODUZIONE DINO DE LAURENTIIS
REGIA DI TOMAS MILIAN · CARLO LIZZANI · DINO DE LAURENTIIS
PRODOTTO DA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NON VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

OGGI MASSIMO OGGI
GIANNI MORANDI e MINA
I DUE IDOLI DELLA CANZONE
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME IN UN FILM
DIRETTO DA DUCCIO TESSARI con
ROSEMARIE DEXTER - SANDRA MILO - TONY RENIS
per Amore...per Magia...
TECHNICOLOR

il tema della VIOLENZA
e' stato realizzato con tale poesia da
ROBERT BRESSON
che il film
MOUCHETTE
e' stato acclamato dalla critica di tutto il mondo e ha entusiasmato il pubblico di Cannes

OGGI REPOSI
UN FILM VIOLENTO, EMOZIONANTE, VERO
SCONCERTANTE PER LA SUA POTENZA EMOTIVA
UNA TRAMA DI BRUCIANTE INTERESSE
Un vero thrilling: non vi sarà concesso un attimo di distrazione per tutta la durata del film
UNIDIS presenta

QUELLA CAROGNA DELL'ISPETTORE STERLING
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
HENRY SILVA · BERACHOVICH · CHARLES BRONSON
with CAREY · EDWARD G. ROBINSON and KEENAN WYNN
REGIA di HAL BRADY · PRODOTTO DA F. T. GAY per CINERIZ · DOLLY FILM

ENORME SUCCESSO all'ASTOR

EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
E' UN FILM RISCHIO

STREPITOSO SUCCESSO all'AUGUSTUS
Il più grande film del 1968

QUELLA SPORCA DOZZINA
METROCOLOR

TORINO
Palazzo dello Sport
ULTIMI 5 GIORNI

HOLIDAY ON ICE USA "1968"
Spettacoli: feriali ore 21,15 Mart. 7/5, Sab. 4/5, Domen. 5/5 Pomeridiani, prezzi ridotti: ore 16
Prevendita biglietti: Ag. «La Stampa», tel. 835.113 (escl. festivi). Pal. dello Sport (centrale), telef. 677.618 - 338.194

La rassegna dei teatri universitari

Brecht «censurato» dai giovani fiorentini

La compagnia del Cut di Firenze ha recitato al Gobetti «La linea di condotta» - Dal testo del 1930, sono scomparsi i riferimenti ai comunisti cinesi, nei quali Stalin non aveva fiducia

(vice) Mentre i docenti di Storia del teatro riuniti al Gobetti, pur chiedendo un maggior numero di materie dedicate allo spettacolo, ribadivano l'insostituibilità dell'attuale struttura universitaria, i rappresentanti dei Cut

Vedere in IX pagina la critica sul «Crepuscolo degli Dei» al Nuovo

hanno confermato il loro atteggiamento di opposizione, proponendo forme di teatro essenzialmente politiche. Le loro posizioni sono state esemplificate, alla settimana del teatro universitario, con i due allestimenti del Cut Firenze.

Il regista Valerio Valoriani considera sofisticati i memorabili spettacoli brechtiani di Strehler e, del drammaturgo tedesco, ha proposto *La linea di condotta*, un'opera didascalica che risale al '30. Quali i criteri di questa scelta? Il rifiuto della cultura ufficiale, l'ambizione di fare un teatro rivoluzionario più che d'avanguardia, il recupero di un Brecht grande autore ma anche grande comunista.

Ma si presta allo scopo la «drammatizzazione» d'una riunione di agitatori e il resoconto del loro operato? In primo luogo, dal testo sono scomparsi i riferimenti alla Cina. Nel '30 essi costituivano grande motivo d'interesse, perché esprimevano la sfiducia di Stalin nelle possibilità rivoluzionarie dei comunisti cinesi. Manca inoltre la musica di Hanns Eisler. Rimane un dibattito d'idee, non particolarmente stimolante (si pensi invece alla chiarezza di un'altra operina didascalica di Brecht per le scuole elementari: *Il consenziente e il dissenziente*). I giovani attori (Gragnani, Iannaco, Lopez, Marchini, Pardi, Sani, Maria Ruggeri) la rappresentano con voce metallica e movimenti decisi. Ma sparsa è la tensione, modesta la resa.

Anche la riduzione di *Mistero buffo* da Majakovskij dovrebbe costituire un esempio di teatro rivoluzionario. Ma per giungere a tanto, non basta che un testo sia stato scritto nell'anniversario dell'Ottobre ed aggiornato con banali riferimenti alla realtà di oggi.

Musiche polifoniche da Palestrina a Sinigaglia

Il concerto della Corale Universitaria a Palazzo Madama

Ieri sera, a Palazzo Madama, nella storica sala del Senato, ha cantato la Corale Universitaria di Torino diretta da Roberto Goitre, per la stagione polifonica organizzata dall'assessorato all'istruzione.

La prima parte del concerto comprendeva composizioni di Palestrina, Monteverdi (con il madrigale *Si ch'io vorrei morire*, denso di un *pathos* straordinariamente moderno), il breve, ma interessante, *Exultate* di Alessandro Scarlatti, il mottetto *In Paradisum* di Luigi Cherubini, e un delizioso «scherzo» di Rossini, *Toast pour le nouvel an*. Il complesso, sotto l'esperta guida del maestro Goitre, ha dato, in tanto variare di atteggiamenti, una vera lezione di stile, passando dall'espressività drammatica di Monteverdi alla leggerezza sussurrata e ironica del brano rossiniano, e suscitando alla fine di ogni pezzo vivissimi applausi da parte del numeroso pubblico.

La Corale ha dedicato la seconda parte della serata a Leone Sinigaglia, eseguendo un gruppo di canzoni piemontesi per coro a cappella.

vice

Rivarolo di Sinigaglia — A chiusura delle manifestazioni per il primo centenario della nascita del maestro piemontese, domani alle 21,15 al Conservatorio, il circolo «Toscanini» terrà un concerto di vecchie canzoni popolari piemontesi. Interpreti: Mariuccia Ferrero, soprano; Lorenzo Lugli, violino; Enrico Lini, pianoforte.

SULLO SCHERMO

«Sapevano solo uccidere» un altro western italiano

(Corso) — La grande stasi estiva sembra essere preannunciata da questo *Sapevano solo uccidere*, firmato dal regista Amerigo Anton, un western italiano di seconda serie, che per la rudimentalità della sceneggiatura e della recitazione ricorda gli albori del «genere».

Una banda di feroci messicani strazia una città di ignavi: uno dei tanti strascichi della guerra civile. Il reduce sudista Jeff ha con essa un conto da regolare: i genitori prima, e poi il suo miglior amico, sono stati uccisi da quei banditi. La vendetta è di rigore. Solo, col suo coraggio e la sua astuzia, Jeff sfida la banda comandata da un misterioso «El giaguaro», e uno colpo dopo l'altro la distrugge. Il come avviene che quando uno si dà da fare trova anche quello che non cercava, l'amore d'una bella fanciulla coronerà la sua truce fatica.

Il copione è tanto imbarazzato nel dipanare il filo della storia, che poi non trova tempo né modo per indugiare sulla violenza come forse vorrebbe; il che, in tanta modestia, è pure una nota di distinzione.

Kirk Morris, Gordon Mitchell, Kim Arden, Dada Gallotti, i principali interpreti. Cinemascope a colori. Buona la colonna sonora del maestro Lavagnino, ispirata ai motivi classici del western.

l. p.

Conferenze e manifestazioni

Associazione Tommaseo — Domani alle 17, in via Assarotti 2, il dott. Luigi Malle, direttore dei civici musei, parlerà su «Aldo Ferrari e i Gaudenziani».

Pro Matura — Domani alle ore 21,15, in via Andrea Doria 18, il dott. Alfonso Sella proietterà diapositive da lui scattate nelle più suggestive zone del Biellese, che hanno come titolo «Incontri sul nostro sentiero».

Giovedì culturali — Nell'aula magna della Scuola d'applicazione d'arma, via Arsenale 22, domani alle 18,30 il procuratore generale della Repubblica dott. Bernardo Merlo parlerà su «La magistratura nello Stato democratico».

Nuovi incontri — Domani, giovedì alle 21,15 nella sede di corso Vittorio Emanuele 66 il prof. Franco Venturi parlerà su «Benjamin Constant, teorico della libertà».

CRONACA TELEVISIVA

Finiti i casi dei Benvenuti simpatici, bonari, superficiali

Pregi e limiti dei telefilm di Alfredo Giannetti - Oggi pomeriggio sul "secondo" la partita Milan-Bayern - Stasera in "Almanacco" una rievocazione delle Folies Bergère

E' calato il sipario su casa Benvenuti. Dopo la sesta puntata di ieri la famiglia ha fatto fagotto e se n'è andata dal teleschermo. Ma non è detto che non torni. Anzi, quest'ultima puntata, con quel finale ad effetto, e il terzo figlio in arrivo, pareva confezionata apposta per lasciare la possibilità di una coda; o di molte code, come si usa in tv.

Giudizio conclusivo? E' un giudizio che a nostro avviso va articolato in due parti.

Se vogliamo considerare «La famiglia Benvenuti» da un punto di vista — come dire? — tecnico, il parere è senz'altro favorevole. Per anni e anni siamo stati sommersi da telefilm d'importazione che ci raccontavano avventure, guai, problemi e problemini di storie lontanissime da noi per mentalità e abitudini e condizioni di vita: gente con la villetta di dodici stanze, l'auto di lusso al cittadella, gigantesche torte alla panna, il cappello in testa — uomini e donne — in qualsiasi ora del giorno, il bonario poliziotto che circola in cucina ecc. ecc. E pazienza fossero stati tutti programmi decenti. Alcuni, anzi parecchi, erano di men che mediocre livello. Ne ricordiamo uno, «Lucy ed io» che aveva la pretesa di essere comico ed era semplicemente pietoso.

Ora il fatto che qui in Italia si sia deciso finalmente di produrre in proprio quello che si va a comperare all'estero con il solo vantaggio economico, ci sembra abbastanza importante. E' un tentativo che va seguito con interesse. E' un tentativo — per il quale la tv si è associata a forze cinematografiche vere e proprie — di svincolarsi da una sudditanza durata troppo a lungo e di immettere sul video trasmissioni di un certo tipo popolare e «commerciale» che possano fare fronte a quelle di marca straniera. L'impresa, secondo noi, ha raggiunto lo scopo: la serie ideata e realizzata dal regista di cinema Alfredo Giannetti era formalmente assai dignitosa e non aveva nulla da invidiare ai telefilm importati: regia sciolta, buona recitazione (in particolare quella di Enrico M. Salerno): non opportuno di estremi.

Quanto ai contenuti, alla sostanza, alle «storie» — e passiamo alla seconda parte del giudizio — è chiaro che non ci si può esprimere in termini altrettanto positivi. I sei episodi, nessuno escluso, erano avvolti in un'atmosfera bonaria, ottimistica, convenzionale, talora persino un po' falsa sia negli aspetti sentimentali sia in quelli umoristici. Si è cercato senza dubbio di dare un quadro di vita italiana (è naturalmente i casi dei Benvenuti ci toccavano ben più da vicino che i casi degli Smith o degli O' Connor); tuttavia sono venuti fuori dei bozzetti gradevoli sì, ma molto superficiali e molto «costruiti», all'acqua di rose, dove, più che la preoccupazione di cogliere a fondo una realtà, c'era, forte e dominante, quella di stendere una specie di elenco di situazioni e di incidenti tipici e di sicura presa sul pubblico. Ciò non toglie che di frequente vi fossero spunti gustosi e garbati, e divertenti descrizioni di costume. Il successo c'è stato, innegabile.

Riteniamo che stavolta la necessità di sfornare un prodotto «industriale» abbia avuto non poca influenza sui valori interni. E' una strada appena iniziata e quindi non è da escludere che in futuro possa apparire sul video una famiglia italiana più vera.

* *

Nel programma di oggi spicca alle 16,55 sul secondo canale la ripresa diretta della partita Milan-Bayern per la Coppa delle Coppe. Dalla ripresa saranno escluse tutta la Lombardia e alcune zone del Piemonte e dell'Emilia.

In serata il canale nazionale sarà aperto da «Almanacco» che dovrebbe contenere — nei limiti consentiti dalla censura — una rievocazione delle «Folies Bergère» che festeggiano quest'anno il centenario della fondazione: è stata promessa ufficialmente la «visione di bellissime soubrettes». Alle 22, in luogo di «Mercoledì sport» andrà in onda lo spettacolo di musica leggera «Gran maggiore».

Sul secondo canale ritornerà Totò con il film «La banda degli onesti» di Mastrocinque: solito filmetto senza pretese dove però il grande comico napoletano, cui fa da spalla di lusso Peppino De Filippo, riesce a strappare perentoriamente alcune risate alla platea più immusonita. Indi, ad ora alquanto tarda, la rassegna culturale «L'approdo».

* *

Domani sera segnaliamo sul canale nazionale «Teatro inchiesta» che ricostruirà in forma di dramma un ignobile fatto di guerra avvenuto negli ultimi giorni del nazismo: fra gli attori Massimo Serato e Jacques Sernas. L'alternativa sul «secondo» sarà costituita da una puntata del quiz-rivista «Su e giù». Nel pomeriggio alle 14,30 ripresa diretta di Italia-Ungheria di tennis per la Coppa Davis.

u. bz.

ECHI DI CRONACA

Sist - Operatori

Lunedì 6 corrente avrà 30 inizio nuovo corso accelerato per operatori meccanografici. Altri corsi: Paghe e Contributi preserale. Perforatrici, Operatori contabili, Calcolatrici diurni - serali. Sist - via Po 2 - tel. 547.573, 541.621.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Applicazione lenti a contatto

Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 18, 1° piano - t. 532.315.

Diplomi Revlon

Al Centro Revlon di Via S. Teresa 3, il 10 aprile è avvenuta la consegna dei Diplomi Internazionali Revlon di estetica e manicure. Congratulazioni alle nuove diplomate. Si iniziano immediatamente nuovi corsi. InformateVi telefonando al 542.369.

Corsi primaverili Ist. Magda de' Lazzari

Abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, sartoriale, modellisti, figurinisti. Iscrizioni aperte. Informatevi. Piazza Vittorio Veneto 31. Tel. 82.119.

Boutique Abel

Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi, un vasto assortimento in Piazza Adriano 15 A.

TV Tecnico TV

Tel. 332.514 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.90.

A 20 rate

Confezioni - tessuti - biancheria - calzature - orologeria - foto - radio - elettrodomestici - mobili - cicli - carrozzelle. Fart, piazza Adriano 15. Senza firme né cambiali.

Pianino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Porte pieghevoli Diciotto Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle; stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Prima di tinteggiare

ricordate Copritermo Brev. Alla avrete casa pulita ed elegante. Visitateci ed interpellateci. Pellini, via Cumiana 53, t. 332-460.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

ESPLODE
OGGI al NAZIONALE
QUESTO MONDO PROIBITO
3000 METRI DI PELLICOLA IMPRESSIONATA CON I NOSTRI PECCATI...
QUESTO MONDO PROIBITO
OGNI FOTOGRAFIA CONTIENE UNA CARICA INCONTENIBILE DI VERITA' E DI NOVITA' ASSOLUTA AGGHIACCIANTE
QUESTO MONDO PROIBITO
TECHNICOLOR
Da un'idea di ROGER VAILAND con una introduzione di SALVATORE QUASIMODO e con la partecipazione straordinaria allo scenario di ALBA DE CESPEDES
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

AMBROSIO: Grande successo
PORTATE I VOSTRI RAGAZZI A VEDERE QUESTO FILM E DIVERTITEVI CON LORO
BOURVIL E ROBERT HIRSCH IN UN FILM DI ALEX JOFFÉ
LA CORSA DEL SECOLO
CON GIANNI BONAGURA E MONIQUE TARBES CON MICHEL DE RE - EASTMANCOLOR DELTASCOPE
NON E' VIETATO

TUTTI PARLANO DI UN SOLO FILM!
AL CINEMA TORINO
UNA FEROCE CACCIA ALLA DONNA, CONDOTTA DA UOMINI SADICI, SPIETATI E VIOLENTI
VIOLENCE VIOLENCE VIOLENCE
COLOR - WIDE SCREEN
Severamente vietato ai minori di 18 anni

IL PIU' ESPLOSIVO FILM DI GUERRA antiguerra
Theodora Productions, Inc presenta CORNEL WILDE in SPIAGGIA ROSSA
LUX
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
Mentre nella giungla esplode più violenta la battaglia, nei cuori dei MARINES si susseguono i ricordi più intimi e sensuali della vita
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

il GIOIELLO
presenta un film SPLENDIDO ARDITO, SENSUALE, CRUDELE!
IL VERDE PRATO dell'Amore
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
E' UN FILM RECORD

VITTORIA: ENORME SUCCESSO
DEAN MARTIN NELLA PARTE DI MATT HELM IN L'IMBOSCATA
SENTA BERGER - JANICE RULE JAMES GREGORY - BEVERLY ADAMS
TECHNICOLOR - NON VIETATO
CIDAD CEIAD

PRINCIPE LA PERLA
OGGI
EWA AULIN
L'ATTRICE DEL MOMENTO
nel più sconvolgente «thriller» mai proiettato sullo schermo
UN FILM CHE PER LA CRUDEZZA ED IL REALISMO DELLE IMMAGINI VI PROCURERA' «SENSAZIONE» «EMOZIONI» CHOC
EURO INTERNATIONAL FILMS
GINA LOLLOBRIGIDA JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
la MORTE ha FATTO l'UOVO

al CORSO formidabile!
Il western che non dimenticherete
DRAMMATICO! VIOLENTO! ESPLOSIVO!
SAPEVANO SOLO UCCIDERE SAPEVANO SOLO UCCIDERE
TOTALSCOPE - EASTMANCOLOR

COME IN TUTTO IL MONDO
al NUOVO ROMANO
BONNIE e CLYDE
E' IL PIU' ECCITANTE SUCCESSO DI TUTTI I TEMPI

IMMINENTE A TORINO
Questo è il Dott. Zaius, specialista. Solo lui ha il potere di salvare o distruggere l'animale chiamato uomo!
IL PIANETA DELLE SCIMMIE
PANAVISION COLORE DE LUXE

IL FILM «TRANS EUROP EXPRESS»
DOPO IL SEQUESTRO EFFETTUATO PERCHE' «COSTITUENTE SPETTACOLO OSCENO» E DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
ASSOLTO
IN VIRTU' DELLA LIBERTA' DI ESPRESSIONE RICONOSCIUTA PURAMENTE ARTISTICA
IN EDIZIONE INTEGRALE
al Cinema METROPOL
LE TRIONFALI REPLICHE
TRANS EUROP EXPRESS
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
DISTRIBUZIONE ORO FILM

STATUTO
OGGI
un film dal continuo «STATO DI SUSPENSE»
Bersaglio mobile
EASTMANCOLOR
TY HARDIN - M. RENNIE
E. GRANATA - P. PITAGORA

Quello che il pubblico non sa che forse non vorrebbe sapere ma che ha il dovere di conoscere.
IL PANE AMARO
La più coraggiosa, spietata inchiesta sul cosiddetto mondo civile.

NUOVO Fortino
VIA CIGNA, 47
RICHARD WIDMARK HENRY FONDA INGER STEVENS in SQUADRA OMICIDI SPARATE A VISTA
TECHNICOLOR

LAVATRICI Miele
La migliore espressione della tecnologia tedesca

DINOVO OGGI 15,15
inizia la stagione del galoppo

Per gli incidenti davanti al Palazzo di Giustizia

Grande folla in tribunale a Roma assiste al processo degli studenti

L'udienza è stata breve: il presidente ha accordato il rinvio a giovedì perché gli avvocati possano studiare la causa - Imputati due studenti di liceo e due di università (uno è iraniano): l'accusa è di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni - Il quinto imputato è un profumiere: con l'auto tentò di investire alcuni agenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

I cinque giovani — due studenti liceali, due studenti universitari ed un commerciante di profumi — arrestati sabato scorso durante gli incidenti avvenuti a piazza Cavour dinanzi al Palazzo di Giustizia saranno giudicati dal Tribunale giovedì. Oggi è cominciato il processo, ma i magistrati hanno accolto la richiesta dei difensori per un breve rinvio per consentire loro di studiare gli atti.

Sempre nel corso degli incidenti sabato scorso era stato anche arrestato l'avv. Gianni Ozzo al quale è stato contestato il reato di istigazione a delinquere per avere incitato alcuni studenti ad unirsi a quelli che stavano partecipando alla manifestazione in piazza Cavour. Oggi, il procuratore della Repubblica prof. Velotti gli ha concesso la libertà provvisoria.

Grande folla questa mattina a Palazzo di Giustizia nell'aula dove l'udienza è durata pochi minuti.

Dei cinque imputati, quattro sono studenti: Roberto Martelli, 19 anni, del liceo scientifico, e Moshfeg Hamzadami Siavash, 19 anni, nato a Teheran, del secondo corso di fisica all'Università di Roma, accusati di «resistenza» per essersi opposti ai carabinieri contro i quali hanno lanciato delle bottiglie; Tullio Della Seta, 18 anni, del liceo classico, accusato di resistenza agli agenti di P.S. e di furto aggravato *«per essersi impossessato di alcune bottiglie prelevandole da un camion fermo in una strada nelle vicinanze di piazza Cavour e di danneggiamento per avere lanciato le bottiglie contro due camionette delle Celere»*; Ugo Lanciotti di 22 anni, del primo corso di ingegneria, accusato di «resistenza» e di lesioni pluriaggravate per avere colpito al capo con un bastone un agente di P.S. procurandogli una contusione.

Il quinto imputato è Furio Servadei, di 22 anni, negoziante di profumi, accusato anche lui di resistenza. Sabato mattina aveva parcheggiato la propria auto in una strada vicino a piazza Cavour quando si trovò al centro degli incidenti. Gli agenti lo invitarono a spostare la macchina; Furio Servadei, secondo l'accusa, mise in moto l'auto improvvisamente *«in direzione di alcune guardie di P.S. vestite in divisa che costringeva ad indietreggiare per evitare di essere da lui investite»*.

Nel suo rapporto alla magistratura, la polizia ha ricostruito tutto quello che avvenne sabato dal momento in cui il corteo degli studenti partì dalla città universitaria ed arrivò a Palazzo di Giustizia; ha ricordato che le forze dell'ordine impedirono il tentativo compiuto da un gruppo di facinorosi di entrare nella sede dell'ambasciata americana in via Veneto, ma che non fu possibile evitare che altri manifestanti, «rimasti sconosciuti», infrangessero con dei sassi le vetrine dell'ufficio pubblicità de «Il Messaggero» in via dei Serviti ferendo un usciere del giornale; ha sottolineato che i dimostranti si riunirono in piazza Cavour davanti al Palazzo di Giustizia urlando «Magistrati assassini», «Polizia assassina», «Polizia venduta», «Piperno e Russo fuori» e «Roma brucerà» (sono i due studenti arrestati per avere incendiato un negozio americano).

Infine nel rapporto è stato spiegato come sono sorti gli incidenti. «Il vice questore dott. Mario Di Nozze ha ordinato la carica della polizia perché gli animi si accendevano sempre più e la situazione relativa all'ordine pubblico si faceva sempre più grave. Il vice questore impartì l'ordine di scioglimento della manifestazione con i rituali tre squilli di tromba. Poiché costoro non obbedì, il dott. Di Nozze dispose lo scioglimento coattivo della manifestazione». La reazione — conclude il rapporto — fu violenta. I dimostranti lanciarono sassi «o altri corpi contundenti» contro gli agenti di P.S.; venne infranto un vetro del Palazzo di Giustizia; altri manifestanti aduntisi nelle strade adiacenti si abbandonarono ad «atti di teppismo» danneggiando vetrine e auto in sosta.

g. g.

Parri accusa la polizia di sevizie a uno studente

La risposta della direzione generale della pubblica sicurezza

Roma, 30 aprile.

Il sen. Ferruccio Parri ha tenuto oggi una conferenza stampa per denunciare un episodio che sarebbe accaduto nella questura di Roma, e che avrebbe avuto a protagonista lo studente Antonio Russo, uno dei due arrestati per l'incendio alla «Boston».

Questi — secondo quanto ha affermato Parri — avrebbe subito «inaudite violenze», sarebbe stato sottoposto a molte ore di interrogatorio, colpito anche su parti delicate del corpo — in modo così forte che le sue grida sarebbero state udite da altri detenuti — «in maniera che i colpi non lasciassero traccia, e cioè a mano aperta», e tenuto per circa 24 ore in uno stanzino.

«Chiedo — ha aggiunto — che il ministro dell'Interno apra una inchiesta immediata su questi fatti, che di queste cose si interessi il presidente del Consiglio; chiedo punizioni immediate per i colpevoli».

«Abbiamo convocato d'urgenza questa conferenza stampa — ha concluso Parri — affinché le autorità siano messe sull'avviso che non devono scatenare l'indignazione del Paese, e d'altra parte per rivolgere alle masse studentesche un invito alla responsabilità».

Al sen. Parri ha risposto la direzione generale della pubblica sicurezza con questo comunicato: «Il giovane Antonio Russo, cui si riferiscono le dichiarazioni del sen. Parri è stato denunciato in stato d'arresto all'autorità giudiziaria. Il fatto indicato dal sen. Parri risulta privo di fondamento. Comunque se l'autorità giudiziaria — cui compete il definitivo accertamento dei fatti denunciati — dovesse stabilire responsabilità al riguardo, saranno adottati i conseguenti, doverosi provvedimenti». *(Ansa)*

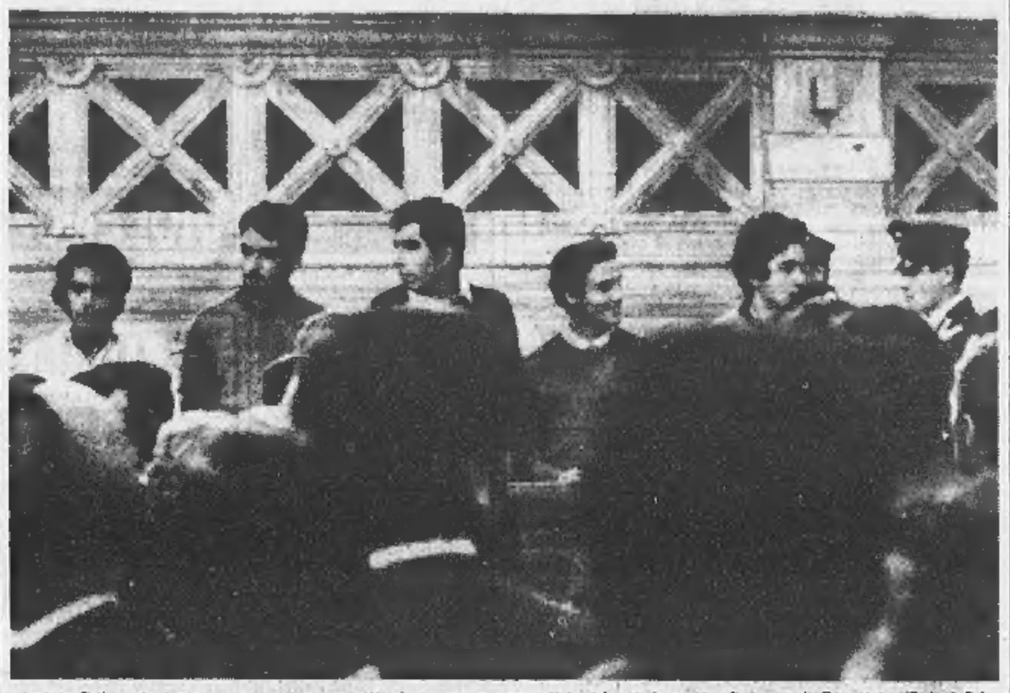
Scarcerato uno degli arrestati per l'incendio doloso a Roma

Un dottore in fisica di 27 anni

Roma, 30 aprile.

Franco Piperno il ventisettenne laureato in fisica arrestato insieme allo studente Antonio Russo perché ritenuto responsabile dell'incendio doloso sviluppatosi alcuni giorni fa in via San Quintino nel deposito della «Boston Chemical» è stato scarcerato stasera poco dopo le ore 18 su provvedimento del magistrato inquirente che gli ha concesso la libertà provvisoria.

(Agenzia Italia)



Ieri in Tribunale i cinque romani arrestati sabato scorso per gli incidenti davanti a Palazzo di Giustizia (Tel. A.P.)

Ferita il giorno di Pasquetta a Brusson

L'infermiera di Casale confessa «Mi sono sparata, volevo morire»

In un primo tempo la ragazza, ventenne, aveva detto: «Ho trovato la pistola in un prato ed è sfuggito un colpo...» - Ieri, interrogata in ospedale, ha ammesso: «Ero disperata al pensiero di separarmi dal mio fidanzato»

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 30 aprile.

Nuovo colpo di scena nella vicenda del ferimento della infermiera casalese Antonietta Demartini, ventenne, ricoverata la sera del lunedì di Pasqua all'ospedale con una ferita d'arma da fuoco alla spalla sinistra: oggi la giovane, sottoposta ad un altro interrogatorio da parte dei carabinieri, ha confessato di essersi sparata con l'intenzione di togliersi la vita.

«Il giorno di Pasquetta, con il mio fidanzato, l'orafo Danilo Pagani, di 21 anni, da Valenza — *ha detto la Demartini* — mi recai in automobile a Brusson, in Valle d'Aosta, prendendo alloggio all'Albergo Aquila. Strada facendo, avevo notato che nel cruscotto della vettura c'era una pistola, che il mio fidanzato aveva trovato qualche giorno prima nei pressi del tiro a segno di Valenza.

«Trascorremmo lietamente la giornata ma verso le 17, all'avvicinarsi dell'ora del rientro, fui colta da una crisi di sconforto al pensiero che stavo per separarmi dal mio innamorato, con il quale avrei potuto ritrovarmi soltanto saltuariamente e per brevi incontri, dato che il nostro amore era fortemente contrastato dai genitori di Danilo».

La ragazza ha proseguito: «Con un pretesto uscii dall'albergo, presi la pistola dall'auto e mi recai in un prato, decisa a togliermi la vita. Vidi però arrivare un carabiniere, ed allora tornai all'albergo. Nel frattempo il mio fidanzato era uscito per cercarmi. Mi chiusi nella stanza, mi coricai sul letto. In quell'istante udii nel corridoio i passi di Danilo che ritornava. Puntai la pistola in direzione del cuore e feci partire un colpo: ma la pallottola penetrò qualche centimetro più in alto».

Il fidanzato della Demartini, interrogato a sua volta, ha confermato la versione della ragazza. «Ero nel corridoio dell'albergo — *ha detto il Pagani* — quando udii la detonazione. Tentai invano di aprire la porta della stanza: era chiusa dall'interno. Allora, gridando "Antonietta si è sparata!" mi precipitai sul ballatoio interno ed entrai dalla finestra. Lei era stesa sul letto e perdeva sangue dalla spalla sinistra. Aiutato dall'albergatore, medicai sommariamente la mia fidanzata, che stava riprendendosi».

Il giovane ha aggiunto. «Decidemmo di tornare subito a Casale e lungo la strada gettai la pistola nella Dora. Stabilimmo di dire che l'arma era stata trovata da Antonietta in un prato a Brusson e che nel maneggiarla ella aveva fatto esplodere inavvertitamente un colpo. Affidai la Demartini ai medici dell'ospedale di Casale e raggiunsi la mia abitazione a Valenza. Qualche giorno dopo dovetti ammettere che la pistola l'avevo trovata in la settimana precedente a Valenza e l'avevo riposta nel cruscotto della macchina. Così, ora, devo rispondere di omessa denuncia e di detenzione e porto abusivo di arma».

La Demartini, avviata alla convalescenza, è apparsa sollevata dopo aver reso la confessione ai carabinieri.

m. v.

Antonietta Demartini, la casalese ferita a Brusson

Migliora lo studente-bandito ferito nella rapina in banca

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 30 aprile.

(g. c.) Le condizioni dello studente fiorentino ventiduenne Giuseppe Bossoli, ferito da una rivoltellata esplosa dall'appuntato dei carabinieri Ernesto Guzzo di 41 anni, mentre con un complice tentava di rapinare una banca a Scandicci, sono leggermente migliorate. La pallottola gli è stata estratta ma ha leso la milza, i reni e lo stomaco.

Una torinese tenta il suicidio con 200 pastiglie di medicinali

Nel suo alloggio estivo di Bordighera - Soccorsa dai vicini e posta fuori pericolo - La signora, di 45 anni, è moglie di un funzionario di banca

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 30 aprile.

(t. m.) Una signora torinese ha inghiottito, stanotte, a scopo suicida, 200 pastiglie di medicinale, nel suo alloggio di Bordighera dove stava trascorrendo un breve periodo di vacanza. I vicini di casa, svegliati dai suoi rantoli, hanno provveduto a soccorrerla ed a farla trasportare all'ospedale di Ventimiglia: stasera è stata dichiarata fuori pericolo anche se le sue condizioni sono gravi.

E' la signora Anita Guglielmi, di 45 anni, moglie del rag. Marziano Dasso, funzionario del Credito Italiano, con il quale risiede a Torino in corso Montegrappa 58 nel palazzo costruito per i dipendenti della banca. Sposati da parecchi anni, i Dasso non hanno figli e qualche tempo fa avevano acquistato sulla Riviera dei Fiori, in frazione Arziglia di Bordighera, un alloggio in cui trascorrere le ferie estive ed i *week-end*. E' appunto in questo appartamentino che la signora ha tentato di togliersi la vita.

Presso il divano sul quale è stata trovata i soccorritori hanno raccolto vuoti 8 flaconi di medicinale da 35 compresse l'uno; cinque di un preparato per disturbi circolatori e tre di un altro farmaco usato come sedativo di spasmi intestinali. C'è da presumere che la signora Dasso ne facesse uso per curare qualche malanno che la affliggeva, trattandosi di medicine d'uso non troppo comune.

Uno stato di insopportabile sofferenza potrebbe spiegare il gesto della signora altrimenti ingiustificabile almeno allo stato attuale dell'inchiesta. Uscita infatti soltanto a mezzogiorno dal suo stato di profondo torpore la degente non è per ora in grado di rispondere ad un interrogatorio. Da noti che la polizia ha raccolto e sta vagliando, un altro movente potrebbe essere costituito da gravi dispiaceri di carattere familiare.

Si uccide a Roma la moglie di un dirigente dell'Alitalia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

La giovane moglie americana del barone Carlo Galli Zugaro, direttore dell'«Alitalia» per il Centro e Sud America, si è tolta la vita a Roma nella sua casa di Lungotevere a Ripa 6. Si chiamava Anna Johnson, era nata 35 anni fa ad Honolulu, nelle Hawaii; da qualche tempo viveva separata dal marito che, per motivi di lavoro, risiede a Panama. I vigili del fuoco e la polizia, chiamati oggi da un vicino di casa insospettito dal cattivo odore proveniente dall'abitazione della donna, l'hanno trovata distesa sul proprio letto, con le mani giunte.

Su un mobile accanto al letto gli agenti hanno trovato alcuni tubetti vuoti di barbiturici, con i quali si ritiene che ella si sia uccisa.

l. z.

Sta per esaurirsi l'ondata di maltempo

Ancora qualche temporale poi sarà veramente primavera

Pioggia e raffiche di vento nel Vercellese - Freddo in Val d'Aosta La neve è ricomparsa nel Verbano e sulle montagne del Pistoiese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

(r. s.) L'ondata di maltempo che ha provocato temporali, con raffiche di vento e qualche grandinata al Nord si è spostata sull'Italia centrale dove oggi si è registrato un brusco abbassamento della temperatura. Sulle colline del Pistoiese è infatti caduta qualche spruzzata di neve mentre a Roma si sono avuti annuvolamenti e colpi di vento.

La giornata di domani sarà contrassegnata da nuvolosità variabile specie nell'Italia meridionale mentre al Nord persisteranno i temporali locali che dovrebbero però esaurirsi nella mattinata. Con queste ultime sporadiche manifestazioni, il maltempo dovrebbe, almeno sull'Italia del Nord, terminare e la temperatura tornare sui valori normali. Dovrebbe insomma, dopo questa parentesi invernale, tornare primavera.

Firenze, 30 aprile.

(g. c.) A Firenze e in Toscana le condizioni meteorologiche hanno subito un brusco cambiamento da ieri. Pioggia in pianura e in collina, neve sulla montagna pistoiese mentre all'Abetone il termometro è sceso nuovamente sotto zero.

Durante un breve temporale scatenatosi poco dopo le dieci di stamane accompagnato da tuoni e fulmini, alla centrale del pronto intervento dei carabinieri è improvvisamente suonato il segnale d'allarme collegato con un'agenzia del Credito Italiano, situata in via Ceretani 44 rosso. Immediatamente è scattata l'operazione antibanditi. Veloci automobili cariche di carabinieri e agenti armati si sono dirette verso l'agenzia convinti che fosse in corso una rapina. Ma allorché hanno fatto irruzione nella sala dell'istituto bancario hanno trovato impiegati e clienti che tranquillamente stavano svolgendo le consuete operazioni. Nella banca non era accaduto assolutamente nulla, nessuno aveva azionato il segnale d'allarme. Si era trattato evidentemente di un contatto provocato dalle scariche elettriche che hanno accompagnato il temporale. Il guasto veniva prontamente riparato da un elettricista.

Genova, 30 aprile.

(f. d.) Pioggia nelle prime ore di stamane, ampie schiarite, ancora nuvole e poi sole splendente: aprile ha chiuso oggi con una giornata bizzarra. La temperatura, che nei giorni scorsi era scesa sotto i minimi stagionali, ha ripreso quota: nelle prime ore del pomeriggio il termometro ha segnato una massima di 19 gradi a Genova, di 20-21 gradi nelle due Riviere. Mosso il vento di scirocco e il mare è mosso.

Ovada, 30 aprile.

(p. b.) Dopo il violento temporale abbattutosi questa notte sull'Ovadese e la Valle d'Orba, da stamane soffia un forte vento su tutta la zona. Le raffiche, ad una velocità di ottanta chilometri orari, rendono difficile la circolazione. L'aria è fredda: la colonnina del mercurio oggi ha registrato ad Ovada una massima di 8°.

Aosta, 30 aprile.

(i. v.) Ancora freddo in Valle d'Aosta, dove la temperatura nelle vallate laterali si mantiene al di sotto dei valori stagionali. Il cielo è stato oggi prevalentemente sereno sui massicci del Cervino e del Monte Rosa, semicoperto sul Gran Paradiso e coperto sul Monte Bianco.

Vercelli, 30 aprile.

(a. z.) Un nuovo temporale dopo i due di ieri s'è abbattuto questa sera fra le 17,30 e le 18,30 sul Vercellese. Raffiche di vento, lampi e tuoni, hanno accompagnato la pioggia battente. In qualche zona sono caduti alcuni chicchi di grandine, senza però arrecare danni. La temperatura, che stamane era mite, questa sera si è abbassata nuovamente. Le piogge di ieri e di oggi sono state salutari per la campagna, ove è in corso la semina del riso.

Verbania, 30 aprile.

(a. c.) Ancora temporali nelle zone del Verbano, Cusio e Ossola e soprattutto in montagna con temperature massime che, neppure nei centri lacustri, sono salite al disopra dei 16 gradi. All'alba si è avuta una breve nevicata nelle valli e in montagna sino a meno di 1200 metri, seguita da un abbassamento della temperatura fino ad alcuni gradi sotto lo zero (valli: Formazza, Vigezzo, Strona, Stamora, Verzasca).

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, nuvolosità variabile con ampie schiarite. Saranno tuttavia possibili locali accentuazioni della nuvolosità nelle zone interne della penisola accompagnate da brevi piogge. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	8	20	Pescara	17	24
Bolzano	8	13	L'Aquila	10	15
Trento	9	17	Roma	14	21
Verona	9	18	Campob.	11	15
Trieste	13	16	Bari	15	25
Venezia	11	17	Napoli	15	21
Milano	9	21	Potenza	10	14
Genova	12	18	Catanz.	14	18
Bologna	9	20	R. Cal.	14	24
Firenze	12	18	Messina	17	30
Pisa	11	17	Palermo	16	30
Ancona	12	20	Catania	14	27
Perugia	9	15	Cagliari	14	22

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	3	14
Londra	7	11
Berlino	10	15
Amsterdam	9	16
Bruxelles	9	19
Madrid	7	13
Mosca	2	12
Stoccolma	5	16
New York	9	19
San Francisco	10	15
Tokio	15	21
Città di Messico	10	26

Una sentenza sui limiti del diritto di sciopero

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di un autista licenziato - Durante una agitazione, aveva fatto viaggiare gratis i passeggeri sulla corriera

Roma, 30 aprile.

E' stato respinto dal Consiglio di Stato il ricorso presentato da un dipendente della Società Sacem, che gestisce la linea automobilistica L'Aquila-Sulmona, contro un provvedimento di licenziamento preso a suo carico perché il 7 dicembre 1965 si era rifiutato, nella sua qualità di autista-bigliettaio, di ritirare il foglio di corsa e il blocchetto dei biglietti, consentendo al pubblico di viaggiare gratuitamente.

Licenziato dalla Sacem, che si riteneva «scientemente defraudata di un suo diritto», l'autista-bigliettaio ricorse al Consiglio di Stato, affermando di aver agito in quel modo perché per il 7 dicembre 1965 era stato proclamato uno sciopero degli autoferrotranviari: voleva partecipare allo sciopero, ma nello stesso tempo non desiderava danneggiare i viaggiatori che erano soliti salire sul suo automezzo, molti dei quali lui conosceva personalmente.

La quarta sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso, affermando che l'autista-bigliettaio avrebbe agito in modo legittimo soltanto astenendosi completamente dal lavoro, perché con tale astensione avrebbe esercitato quella forma di pressione sul datore di lavoro che è nella finalità di uno sciopero legale. Invece il suo comportamento fu arbitrario: egli andò molto al di là di quanto gli era consentito dai limiti di uno sciopero; inoltre, procurò un danno economico alla azienda. Da qui la legittimità del provvedimento preso dall'azienda a suo carico. *(Ansa)*

La "prima„ dell'opera di Wagner per la stagione lirica di Torino

Von Matacic guida al Teatro Nuovo un rischioso «Crepuscolo degli Dèi»

Il tenore Hans Hopf colto da un abbassamento di voce durante lo spettacolo - L'allestimento scenico, moderatamente innovatore, ha evitato l'insopportabile chincaglieria nibelungica - Il discutibile simbolismo delle Figlie del Reno

Hans Hopf e Nadezda Kniplova in una scena dell'opera

L'ultima giornata dell'*Anello del Nibelungo* è la più solenne e severa, così come la prima, la *Walkyria*, è la più vibrante e appassionata. (*L'Anello* è una trilogia, alla maniera dell'antico teatro greco, e *L'oro del Reno* non è la prima giornata, bensì un prologo, dovuto alla sovrabbondanza della materia, che spinse la fantasia a risalire indietro dal nucleo iniziale della morte di Siegfried. Wagner non accettava il termine di Tetralogia, curiosamente entrato nell'uso italiano, e mai in quello tedesco). Grava sul *Crepuscolo degli Dèi* l'ombra della morte, il presagio della fine del mondo. E peggio ancora della morte è l'apostasia, il rinnegamento degli ideali: Sigfrido cade nel tranello dell'oro, e si mette a servizio di quei borghesi bene assestati che sono i Ghibicunghi, pieni di marcio sotto l'apparenza di rispettabilità.

Ecco un risvolto che dovrebbe accostare il grande ciclo wagneriano alla gioventù d'oggi, delusa dei suoi maggiori, ai quali non perdona d'avere allentato la tensione rivoluzionaria della Resistenza. E Brunilde, l'unica rimasta indomita, e pura da compromissioni, la disperata e tradita Brunilde che alla fine sbaracca tutto, incendia la reggia dei Ghibicunghi e fracassa il Walhalla, tirando giù gli dèi dal cadreghino, e restituendo il mondo alle acque del Reno e agli elementi primigeni della Natura, dovrebbe essere adottata dai fautori della contestazione globale. Ma ci sono di mezzo le cinque lunghe ore d'ascolto per il solo *Crepuscolo*; quindici o sedici (secondo chi dirige) per l'intero *Anello del Nibelungo*.

E c'è di mezzo il problema della realizzazione scenica che, come tutti sanno, è giunto in questi tempi ad una seria crisi, affrontata energicamente dalla stessa istituzione di Bayreuth, sotto la spinta dei nipoti di Wagner. Basta gettare un'occhiata a riproduzioni delle vecchie esecuzioni ottocentesche, per rendersi conto che non possono più funzionare: gli eroi baffuti sembrano *réclames* della Chinina Migone, uscite da vecchie raccolte della *Domenica del Corriere*. Bisogna innovare, aggiornare, ammodernare: l'occhio è organo agile, vivace, estroverso, e pochissimo conservatore. Non ha pietà per il passato: i film di trent'anni fa ci fanno ridere su fogge del vestire e ideali di bellezza per i quali abbiamo delirato in giovinezza.

Il problema è dunque di innovare, *senza cambiare*. E qui cominciano i guai. La tendenza d'oggi è verso la stilizzazione sommaria, che elimini il particolare pettegolo, colpevole d'introdurre nella realizzazione scenica un criterio naturalistico non conciliabile col gusto contemporaneo. Grane, per esempio, il generoso corsiero di Brunilde, di cui si parla continuamente nel corso del *Crepuscolo*, quando Brunilde lo dona a Sigfrido in cambio dell'anello, quando Sigfrido, appena arrivato alla reggia dei Ghibicunghi, si preoccupa, con bel tratto di realismo, d'alloggiarlo convenientemente, e infine quando Brunilde, sublime incendiaria, lo inforca per gettarsi con esso nel rogo purificatore: Grane è la prima e più illustre vittima dei nuovi criteri figurativi.

Anche nella presente edizione torinese, pur lontana dalla rigorosa calvizie neobayreuthiana, Grane non c'è (e si che la presenza del Circo Togni avrebbe assicurato facile fornitura di bei cavalloni bianchi). Va bene, accettiamo, con un certo rimpianto, il sacrificio di Grane sull'altare della stilizzazione. Ma nel Prologo le Norne, cioè le Parche della mitologia nordica, tessono un filo, ch'è il destino dell'umanità, e alla fine lo spezzano. Che male ci sarebbe se davvero si passassero di mano in mano una fune? Invece no, se ne stanno a mani vuote, e sopra loro penzola una specie di trapezio di corda, da circo equestre, dal quale ci si aspetta di vedere da un momento all'altro le tre cantatrici issarsi a forza di braccia e abbandonarsi a spericolati volteggi. Perché? Se tanto si teme il particolare realistico della fune, meglio allora abolirla del tutto e affidarsi al simbolismo scenografico messo di moda da Thornton Wilder con *Piccola città*, piuttosto che fare della fune un attrezzo inutilmente decorativo e fuorviante.

Poi ci sono le Figlie del Reno, altro scoglio tradizionale della messa in scena wagneriana. Generalmente si vedevano immerse in una botola, che si supponeva fosse il Reno, e ne emergevano ondeggiando dal mento in su, qualche volta dalla cintola, e sporgevano la dovizia di busti possenti da cantatrici wotaniche. Tutto ciò era ridicolo, d'accordo, specie quando dalla galleria capitava di scorgere le schiene e le braccia dei macchinisti occupati ad agitare le onde del fiume. Ma temo sia un rimedio peggiore del male far comparire pedestremente in scena queste acquatiche creature, avvolte in veli vezzosi come la *Primavera* di Botticelli. In tanti anni che faccio questo mestiere, è la prima volta che mi capita di vedere le gambe alle Figlie del Reno. Figurarsi se mi lamento! Però è un vero wagneriano non viene nemmeno in mente che le Figlie del Reno abbiano gambe, e quando Wagner le introduce per la prima volta, nell'*Oro del Reno*, dice chiaro che guizzano «gleich Fischen», simili a pesci. I quali non hanno gambe.

Insomma, innovare sì, ma sempre e soltanto in funzione della comprensibilità della opera, che è quella fiaba, assai decorosamente, le sobrie scene di Johannes Dreher, compresi i ritrovati mossi in atto per rendere, con proiezioni ed altri artifici, la macchinosa catastrofe finale. Obbediente a un saggio criterio di semplificazione, questo allestimento, che ci viene dal Comunale di Bologna, documenta con moderazione le nuove esigenze figurative della messa in scena wagneriana, ne condivide i pericoli, come s'è visto, ma certamente ha il merito di risparmiarci l'insopportabile chincaglieria nibelungica di enormi elmi cornuti, corazze di cartapesta e simili.

Meno convincente qualcuno dei costumi. Brunilde sfoggia un abito di velluto verde, lungo fino ai piedi, con cappa di raso, che la fa assomigliare all'*Amor sacro* del Tiziano. Ora non è che noi si pretenda a tutti i costi di veder le gambe anche a lei, ma, insomma, Brunilde non è una grassa dama, è una Walkiria, cioè una guerriera, ed anzi era la più scavezzacollo di tutte. Anche se era Wotan l'ha congedata per indisciplina, bisogna pensare che vive con Sigfrido in una grotta fra le rocce, dove un abito simile risulta sommamente improbabile. Senza contare che quando Sigfrido la trascina a forza nella reggia dei Ghibicunghi, viene a mancare ogni contrasto tra lei e quella smorfiosetta di Gutrune.

Sembrano pignolerie o spiritosaggini, ma proprio di questi particolari è fatta la credibilità di un'opera. E Wagner non fa eccezione alla regola universale, che la sola maniera per interpretare un'opera è il realismo. Purtroppo non s'è ancor trovato il regista che abbia il coraggio di far la prova, e questi non è nemmeno Ernst August Schneider. Anche la sua regia, per altro vigile e accorta, paga il consueto tributo a quel cerimoniale statuario che è il triste pedaggio imposto all'arte di Wagner dalla tradizione bayreuthiana, vecchia e nuova.

L'esecuzione musicale è, tutto sommato, degna di lode, soprattutto se si pensa che, per contrattempi vari quanto imprevedibili, le prove non hanno potuto essere molte, e ben quattro cantanti principali non sono quelli previsti dal cartellone. Il tenore Hans Hopf (Sigfrido) è addirittura arrivato un paio d'ore prima della prova generale ed ha accusato un abbassamento di voce durante lo spettacolo. Il soprano Nadezda Kniplova ha una bellissima voce, come ben sa il pubblico torinese, e l'usa con sapienza, conferendo alla parte di Brunilde tutto il rilievo vocale che le spetta.

Ottimi, vocalmente e musicalmente, anche lo Hagen di Otto von Rohr, il Gunther di Rudolf Knoll, mentre alcuni personaggi minori aggiungono alle buone doti vocali anche una certa vivacità di recitazione ed evidenza scenica che difettano alquanto ai protagonisti. La Gutrune di Ditha Sommer e la Waltraute di Erika Wien, e soprattutto l'Alberico di Anton Metternich sono, in certa misura degli autentici personaggi. Le due cantanti una nominate hanno dato voce anche alle Norne, insieme a Liselotte Rebmann, mentre Bella Jasper, Odette Tzounarkou e Anneliese Fuckler erano le armoniose e vaporose Figlie del Reno.

Il *Crepuscolo degli Dèi* è, com'è noto, l'unica opera del ciclo nibelungico in cui il coro abbia parte rilevante, e anche questa volta il maestro Brainovich va elogiato per i risultati raggiunti. L'orchestra non è parsa così sicura e brillante come nel recente *Peter Grimes*: il vecchio Wagner costituisce un osso più duro che la cancellante modernità di Britten. Ci sono nel *Crepuscolo* pagine orchestrali sbalorditive, che richiedono ai fiati, e in particolare agli ottoni, prestazioni d'eccezione: per esempio la doppia fanfara che sottostà al coro dei guerrieri Ghibicunghi nel second'atto, è una concezione strumentale di tale spavalda novità, che da essa non v'è che un passo, e ben piccolo, agli schiaccianti effetti stereofonici del *Gruppen* di Stockhausen.

Soltanto l'esperienza artistica, la devozione e l'energia instancabile d'un maestro come Lovro von Matacic potevano condurre in porto un'impresa così complessa e rischiosa com'è la esecuzione del *Crepuscolo degli Dèi*, in condizioni non certo facili, come quelle che il Teatro Nuovo gli presentava, sia per ovvie limitazioni di fondo, sia per occasionali circostanze avverse. Giustamente perciò il pubblico immenso lo ha salutato con particolare calore in mezzo a tutti i bravi interpreti, festosamente applauditi.

Massimo Mila

Disastroso terremoto in Persia oltre sessanta morti, 250 feriti

Distrutti una ventina di villaggi - Trovati finora 42 corpi, ma si teme che il bilancio delle vittime sia più grave

Teheran, 30 aprile.

Disastroso terremoto in Persia: i morti sono oltre 60, i feriti 250. Una ventina di villaggi nella parte occidentale del Paese sono stati distrutti. L'epicentro del sismo, tra i centri di Maku e Rezaeieh, è non lontano dalla zona che nel 1963 venne devastata da una tremenda scossa che provocò la morte di 13.000 persone.

A quanto risulta, una serie di scosse telluriche erano state avvertite ieri nella zona intorno alle venti locali, corrispondenti alle 16,30 italiane, ma al fenomeno non era stato dato molto peso poiché i tremori erano stati di lieve entità. Tre ore e mezzo dopo, le 23,30 locali, quando gran parte della popolazione dei villaggi si era ormai coricata, giungeva improvvisa la scossa più violenta.

Le notizie sul sismo hanno tardato a giungere a Teheran perché la zona colpita è estremamente remota e il terremoto aveva interrotto le linee di comunicazione con la capitale, sicché solo a mezzogiorno le autorità hanno potuto dare una conferma ufficiale.

Stamane, alle prime luci dell'alba, elicotteri dell'esercito partiti dalle basi più vicine e dalla stessa Teheran hanno trasportato nella zona viveri e medicinali per gli aiuti ai senzatetto oltre a reparti militari da impegnare nell'opera di soccorso. Secondo i primi dispacci inviati al quotidiano *Ettelaat* dai corrispondenti nella zona, i cadaveri finora recuperati sono quarantadue, ma il conteggio si riferisce a solo 12 degli oltre venti villaggi colpiti dal terremoto.

I villaggi sono formati per lo più da case fabbricate con fango e mattoni, edifici quindi estremamente fragili che possono trasformarsi con il terremoto in vere e proprie trappole per chi vi abita.

(Associated Press)

Tre belle signore romane ricattavano un commerciante

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

Tre giovani e belle signore romane hanno tentato di estorcere duecentomila lire a un commerciante di Perugia, Orfeo Burini di 32 anni, minacciandolo con una lettera anonima di rivelare a sua moglie un'avventura sentimentale che il negoziante aveva avuto con una delle tre. Si tratta di Darling Pesucci, 20 anni, Maria Biancucci di 24 e Maria Pia Baldassarri di 25 anni. Le prime due sono state arrestate; la terza, sposata con un funzionario di una compagnia aerea, è in avanzato stato di gravidanza ed è stata denunciata a piede libero per estorsione aggravata.

Orfeo Burini, sabato mattina, ha ricevuto la lettera ricattatoria: «*Se non consegni 200 mila lire* — diceva il messaggio — *la tua vita non varrà più niente. Avvertiremo tua moglie ed il marito della signora con la quale te l'intendi. Conosciamo i luoghi ed abbiamo i testimoni dei vostri incontri. Lascia pertanto le 200 mila lire sulla cassetta della toilette del bar di via Calepodio 22*».

Il Burini, dopo un primo momento di esitazione, si è rivolto alla polizia. Il funzionario ha preparato un pacchetto di carta straccia e lo ha consegnato al negoziante dicendogli di depositarlo nel posto indicato, all'ora dell'appuntamento.

Ieri pomeriggio, si sono presentate nel bar di via Calepodio, nel quartiere San Paolo, la Biancucci e la Baldassarri, quest'ultima con il figlio di tre anni. Le due amiche hanno chiesto della toletta e sono scomparse. Quando sono uscite ad attenderle c'erano i funzionari e gli agenti di polizia.

Le due donne, in un primo momento hanno cercato di negare, poi hanno ammesso il loro piano ed hanno fatto il nome della Pesucci che è stata arrestata in casa. Costei, essendo la più giovane e la più carina delle tre amiche, era stata incaricata di avvicinare il facoltoso commerciante; le altre due si erano occupate invece di ritirare il danaro.

f. s.

Ricca americana paga 156 milioni di riscatto per la moglie rapita dai banditi

San Francisco, 30 aprile.

La moglie del proprietario di una catena di supermercati è stata rapita e poi restituita incolume. I rapitori avevano chiesto un riscatto di 350.000 dollari (oltre 156 milioni di lire).

Un biglietto nel quale si chiedeva la somma era stato lasciato nell'abitazione della signora Margaret Edith Louis, di 61 anni, a La Fayette in California. La donna era stata rapita martedì scorso ma le autorità di polizia non avevano divulgato la notizia per consentire che la signora Louis venisse restituita sana e salva.

(A. P.)

La sciagura sul massiccio del Monte Rosa

Una guida di Alagna s'uccide per cercare la salma d'un alpinista

E' caduto in un crepaccio sulla cresta della Piramide Vincent per il cedimento d'un ponte di neve - Aveva 54 anni - Con altri compagni partecipava alle ricerche dell'austriaco precipitato lunedì

(Dal nostro inviato speciale)

Alagna Valsesia, 30 aprile.

L'operazione che avrebbe dovuto portare al ricupero della salma dell'alpinista austriaco che ieri era caduto in un crepaccio della Piramide Vincent, sul Monte Rosa, ha provocato una nuova tragedia: il capo delle guide alpine di Alagna, Felice Giordano, di 54 anni, è precipitato nello stesso crepaccio ed è morto pure lui. La disgrazia è accaduta oggi verso mezzogiorno per una circostanza banalissima, purtroppo molto frequente. Una lastra di ghiaccio sulla quale il Giordano si trovava si è staccata di netto e il poveretto è precipitato nel vuoto con un volo di una trentina di metri, sfracellandosi sul fondo del baratro a poca distanza dal cadavere di Heinz Gallmetzer, di Innsbruck, che era morto ventiquattro ore prima.

La tragedia che ha colpito la grande famiglia alpinistica di Alagna Valsesia ha avuto fra i testimoni un figlio della vittima: Leo, venticinquenne, pure lui facente parte del locale corpo guide e portatori.

Ieri quando la comitiva degli austriaci, che stava scendendo dal versante sud-ovest della Vincent, aveva visto scomparire il Gallmetzer nel crepaccio, qualcuno era disceso alla capanna Gnifetti a dare l'allarme. Presso il rifugio alpino del Cai valsesiano, posto a 3647 metri di altitudine, c'era Leo Giordano.

Il morto Felice Giordano, guida del Cai di Alagna

Egli non aveva perso tempo ed in meno di un'ora si era portato a Punta Indren, dove dalla stazione di arrivo della funivia di Alagna aveva informato dell'accaduto la direzione del Corpo di soccorso alpino.

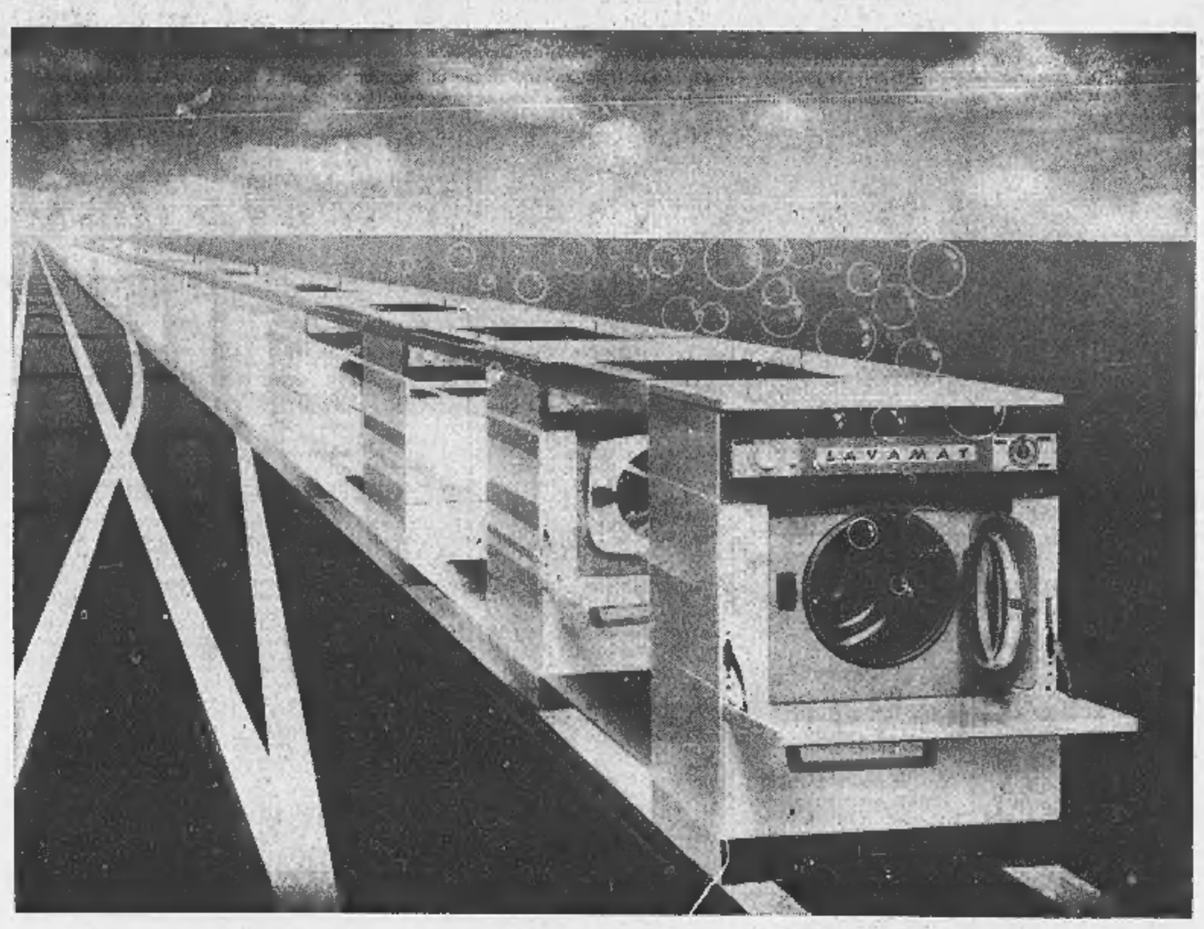
Venivano poi distribuiti gli incarichi e stamane verso le ore 7 sei guide, tra cui Felice Giordano, si mettevano in marcia.

Il loro cammino era reso faticoso da una violenta tempesta di neve, e verso le 10 riuscivano ad arrivare davanti al tragico crepaccio. Là, ad attendere le sei guide di Alagna, c'erano Leo Giordano e due o tre amici del Gallmetzer, i quali avevano pernottato alla «Gnifetti».

Il cadavere dell'austriaco era stato localizzato, incastrato sul fondo del crepaccio, e si prospettavano le modalità per il ricupero quando il silenzio della montagna è stato rotto da un urlo di raccapriccio. Una «fetta» di ghiaccio aveva ceduto di schianto, trascinando nella «gola» dello stretto crepaccio lo sventurato Giordano. Il suo volo non è purtroppo lasciato scampo e quando i suoi colleghi erano riusciti a calarsi per ricuperarlo (il figlio era stato allontanato dal luogo della disgrazia) il povero alpinista di Alagna era già morto.

g. g.

DALLA GERMANIA ARRIVA LA QUALITÀ AEG!



ADESSO AD UN

prezzo italiano

Le stesse affermate lavatrici - costruite interamente in Germania - ad un nuovo vantaggioso prezzo

AEG anticipa a favore del consumatore la caduta dei dazi doganali

LAVAMAT AEG, le lavatrici per un bucato sempre bianchissimo, morbido e splendente • Lana, seta, fibre sintetiche, pizzi, tovaglie: affidate tutto con sicurezza al lavaggio AEG • L'esperienza AEG è ciò che esige il Vostro prezioso corredo • Le lavatrici AEG, perfette e silenziose, lavano sempre tutto, lavano sempre bene e durano una vita • I modelli LAVAMAT Regina e Clara sono le uniche lavatrici in Europa garantite tre anni.

Oggi, le lavatrici Lavamat a partire da L. 159.800 di listino

AEG

SIMBOLO MONDIALE DI QUALITÀ

DRAMMATICA UDIENZA ALL'ASSISE DI NOVARA

«Non voglio più avvocati» grida un imputato del delitto di Arona

E' Giuseppe Di Costa, trentunenne - Dice: «In Calabria mi hanno già condannato a 30 anni per un altro crimine. Di Arona non so nulla, fate voi: non aprirò più bocca» - Gli avvocati di parte civile hanno sostenuto la piena colpevolezza degli accusati - Domani la requisitoria del P. M.

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 30 aprile.

Al processo per il delitto di Arona — che si celebra in Corte d'Assise a Novara — oggi hanno pronunciato le loro arringhe i patroni di parte civile, gli avvocati Torelli e Pistocchini, che difendono gli interessi della vedova e dei figli di Giuseppe Porta, di 57 anni, il proprietario del bar «Trento e Trieste» di Arona, ucciso a rivolverate nel suo locale la notte sul 6 ottobre 1966. Del delitto sono accusati i calabresi Fortunato Cirianni e Giuseppe Di Costa, entrambi trentunenni, i quali debbono anche rispondere della rapina compiuta quella stessa notte al «Crai S. Giuseppe» di Busto Arsizio.

L'avv. sen. Torelli ha dapprima inquadrato la figura degli imputati. «*Il Cirianni* — ha detto — *porta in agosto la famiglia in Calabria e torna a fine settembre nel Novarese, libero e con piani ben precisi. Con lui c'è Di Costa. Sono armati — per loro ammissione — fino ai denti. Tentano la carriera del "protettori" ma la piazza è satura e i loro stessi amici li respingono. Non hanno più una lira e allora pensano alla rapina, la più facile, la prima che capita*».

Dopo avere ricordato l'aggressione al Crai di Busto Arsizio, il patrono di parte civile ha proseguito: «*Che sia stato il Cirianni non vi sono dubbi: Giuseppe Brazzale, la vittima, è venuto qui a dire: "Lo riconosco, è lui, non ho dubbi, sono sicurissimo"*».

L'avv. Torelli ha quindi ricordato come l'auto del Cirianni sia stata vista tra l'una e l'1,30 ad Arona e all'1,45 a Stresa quando il pilota venne multato per eccesso di velocità. «*Tuttavia non è ancora una prova* — ha proseguito l'avvocato —; *le prove sono l'identica modalità nel consumare le due rapine e la perizia balistica: chi ha sparato a Busto ha sparato ad Arona, non ci sono dubbi. Per questo io accuso Fortunato Cirianni di essere l'assassino di Giuseppe Porta*».

Gli stessi concetti sono stati ribaditi, con una visione relativa alla cronologia dei fatti e alla loro modalità, dall'altro patrono di parte civile avv. Pistocchini, il quale ha concluso con la richiesta di affermazione di responsabilità di Cirianni e Di Costa e la condanna alle pene di legge.

Prima che venisse dichiarata chiusa l'istruttoria dibattimentale, il presidente dottor Campana aveva chiamato all'emiciclo uno dopo l'altro il Cirianni e il Di Costa, muovendo agli accusati una serie di contestazioni sugli elementi emersi nel processo.

Il Cirianni è caduto in contraddizioni sia sul possesso di una pistola calibro 7,65 sia su altri elementi di rilievo. Il Di Costa, anziché rispondere alle domande, ha detto: «*Sono già stato condannato a 30 anni in Calabria per un delitto che non ho commesso. Di questa faccenda non so niente: fate voi, non voglio più avvocati né rispondere alle vostre domande: tanto più che mi è stato detto che non si riesce a tirarmi fuori*».

Il presidente ha insistito nel rivolgergli alcune domande: «*E' nel suo interesse rispondere*». L'imputato ha continuato a dire: «*Rifiuto di rispondere*», oppure: «*Non lo so*», o «*Non ricordo*» anche ai quesiti più semplici.

Fra gli ultimi testi interrogati c'è stato il fratello dell'imputato, Francesco Cirianni, di 38 anni. Poiché il Di Costa lo accusa di essere stato con Fortunato la notte del delitto ad Arona, il teste ha detto: «*La sera del 5 ottobre 1966 giunsi a Novara da Busto alle 22 circa e trascorsi la notte in casa della mia amante, Maria Tadini*».

Presidente: «*Ma anche sua moglie dice che lui dormiva quella notte presso di lei*».

Teste: «*L'avrà fatto nell'intento di difendermi*».

Il presidente ha quindi dato lettura delle conclusioni peritali: quella necroscopica dice che il Porta venne ucciso con due colpi di pistola calibro 7,65 che lo raggiunsero all'emitorace destro e sinistro; quella balistica precisa che i bossoli rinvenuti nel bar «Trento e Trieste» di Arona e quelli trovati davanti al Crai di Busto sono stati esplosi dalla stessa arma, una Beretta calibro 7,65 modello 34. Giovedì pronuncerà la requisitoria il P.M. dott. Alessio.

p. b.

Giuseppe Di Costa al banco degli imputati a Novara

Metronotte aggredito a Milano dai due ladri che ha sorpreso

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 aprile.

(g. m.) Un metronotte milanese è stato aggredito la scorsa notte da due giovani che aveva sorpreso mentre cercavano di svaligiare un ufficio.

L'episodio è avvenuto in via Feltre 27. Il metronotte, Carlo Ranzoni, di 32 anni, stava effettuando il giro nella sua zona d'ispezione, quando ha notato che la finestra di un balcone che dava negli uffici di una società commerciale era spalancata.

L'agente è entrato negli uffici usando le chiavi in dotazione e, temendo che i ladri fossero ancora sul posto, è stato guardingo. I malviventi, però, notato il suo arrivo, gli avevano preparato un agguato: mentre il Ranzoni entrava dalla porta dell'ufficio, i due lo hanno colpito al capo con uno spazzolone.

Il metronotte, benché stordito, è riuscito a disarmare i due e a difendersi dalle loro percosse. Non è riuscito però né ad estrarre la pistola, né a trattenerli quando i due si sono dati alla fuga.

Il Novara licenzia Molina ed assume Achilli come trainer

Estremo tentativo per salvare la squadra dalla retrocessione in serie C (i novaresi attualmente sono terz'ultimi nel torneo di B) - Achilli annuncia una tattica di tipo juventino

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 30 aprile.

Il Novara, com'era previsto dopo l'improvvisa riunione tenuta ieri sera dal Consiglio direttivo, ha cambiato allenatore: Molina è stato esonerato dall'incarico ed al suo posto è stato assunto Dino Achilli, cui spetta ora il difficile compito di salvare la squadra dalla serie C. Gli azzurri stanno attraversando una grave crisi: domenica scorsa sono stati nuovamente sconfitti (0-1 contro il Messina) ed ora dividono con il Perugia il terz'ultimo posto della classifica.

Il geom. Tarantola, direttore sportivo e dirigente della società, nell'annunciare ufficialmente la avvenuta assunzione di Achilli ha spiegato oggi nel corso di una conferenza stampa i motivi del provvedimento: «*Per il Novara* — ha detto — *in questi anni Molina ha fatto molto, siamo i primi a riconoscerlo. Parte del pubblico però in questi ultimi tempi gli era diventata ostile, nell'ambiente era venuta a mancare la necessaria serenità. Ci siamo resi conto che continuando così sarebbe stato molto difficile risalire la corrente. Il cambiamento si è reso indispensabile*».

«*In quattro anni* — ha aggiunto Tarantola — *Molina ha avuto modo di conoscere molto bene tutti i giocatori, ed essi conoscevano molto bene lui. E questo, a volte, non è un vantaggio...*». In altre parole, secondo Tarantola l'allenatore aveva perso parte del suo prestigio ed era venuto a mancare in qualcuno il senso di disciplina.

Può essere vero, ma la successiva affermazione di Tarantola («*Comunque ci siamo lasciati da buoni amici, non si è trattato di un vero e proprio licenziamento...*») lascia alquanto perplessi. Molina non ha voluto fare dichiarazioni, era molto amareggiato. Anche perché, a quanto ci risulta, il presidente Piodari all'inizio del torneo gli aveva assicurato che sarebbe rimasto alla guida della squadra almeno fino al termine della stagione.

Le polemiche, comunque, ormai non hanno più ragione di esistere: la decisione è stata presa, Achilli oggi era a Novara ed ha già diretto la prima seduta di allenamento in vista della difficile trasferta di Catania. Il nuovo tecnico ha 47 anni, abita a Milano, ha già guidato compagini famose (come l'Inter, in coppia con Campatelli) e conosce molto bene il torneo cadetto (l'anno scorso è stato «trainer» del Palermo). «*Al Novara* — ha detto — *il primo ostacolo da superare è di origine psicologica: quando si attraversa un periodo di crisi, spesso nei giocatori subentra lo scoramento, bisogna aiutarli soprattutto dal punto di vista morale. Poi occorrerà aumentare il ritmo di gioco, nel campionato di serie B occorre molta velocità. E non basta correre per novanta minuti, bisogna anche ragionare: ho già visto il Novara, quest'anno, e mi sono reso conto che qualche giocatore spreca inutilmente molte energie. Sarà un lavoro duro, ed il tempo a disposizione non è molto, però uno fiducioso*».

Il Novara deve ancora disputare sette partite, di cui quattro sul proprio campo. Secondo Achilli, però, si tratta di un vantaggio molto relativo: «*Nelle partite interne* — ha detto — *ci si trova di fronte quasi sempre a difese molto chiuse ed il Novara, nel settore offensivo, dispone di elementi piuttosto leggeri. Bisognerà quindi supplire a questo inconveniente con spostamenti continui, con improvvisi cambiamenti di ruolo. Ciò dovrebbe servire a creare confusione nelle difese avversarie, a disorientare le squadre ospiti. Almeno me lo auguro...*».

Una tattica, insomma, simile a quella fatta adottare alla Juventus da Heriberto Herrera. I bianconeri la scorsa stagione vinsero il campionato, il Novara quest'anno riuscirà a salvarsi dalla serie C?

Maurizio Caravella

Dino Achilli, a destra, è da ieri il nuovo allenatore del Novara (Telefoto)

La Nazionale di tennis oggi a Cagliari schiera per la prima volta un «oriundo»

L'australiano Mulligan, residente in Italia, esordisce in Coppa Davis contro l'Ungheria - Gulyas, un ingegnere di 37 anni, guida la squadra magiara - Le gare trasmesse in televisione (ore 14,30 sul programma nazionale)

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 30 aprile.

La Sardegna ospiterà per la prima volta un incontro di Coppa Davis. A Cagliari, infatti, da domani a sabato si svolgerà il confronto Italia-Ungheria valevole per il turno eliminatorio del Gruppo A della zona europea. Com'è noto, la zona europea è divisa in due gruppi e quest'anno la vincente del Gruppo A sarà opposta in semifinale alla vincente della zona americana mentre la vincente del Gruppo B incontrerà in semifinale la vincente della zona asiatica.

Vasco Valerio, presidente della commissione tecnica e capitano della squadra azzurra, e Mario Belardinelli, direttore tecnico dei nostri nazionali, ambedue ex-azzurri, hanno deciso di affiancare al «veterano» Pietrangeli e al non più giovanissimo Mulligan, al suo esordio in maglia azzurra, due prodotti delle ultime leve, e precisamente Castigliano e Di Matteo, quest'ultimo di soli 19 anni e mezzo. Pietrangeli e Mulligan saranno impegnati nei singolari mentre Castigliano e Di Matteo dovrebbero debuttare nel doppio qualora al termine dei due singolari iniziali l'Italia dovesse trovarsi in vantaggio per 2 a 0.

Se, invece, il punteggio dovesse essere di 1 a 1, allora sicuramente Valerio e Belardinelli affiancheranno a Mulligan uno dei due ragazzi. I nostri tecnici stanno valutando che Pietrangeli non è più in grado di giocare a ritmo sostenuto per tre giornate, l'una dopo l'altra, e, di conseguenza, preferiscono concedergli 24 ore di riposo fra i due singolari. Inoltre essi confidano che l'innesto in squadra di Mulligan, attualmente più forte di Nicola come ha dimostrato domenica nella finale del torneo di Napoli (in meno di tre quarti d'ora ha sconfitto il nostro numero uno per tre sets a zero), possa togliere di dosso a Pietrangeli quel pathema d'animo che lo affliggeva dopo il ritiro di Sirola e di Gardini, costretto com'era a vincere sempre e contro tutti; una sua eventuale sconfitta avrebbe significato l'irrimediabile disfatta della compagine azzurra.

Il compito che attende a Cagliari i tennisti italiani non è molto agevole. L'Ungheria è capeggiata da un ingegnere ormai prossimo al traguardo dei 37 anni, Istvan Gulyas, una specie di maratoneta della racchetta che, a dispetto dell'età, possiede ancora un dinamismo e una resistenza invidiabili. Gulyas è stato recentemente avversario di Manolo Santana nella finale del torneo di Tampa, in Florida; due anni fa fu finalista agli «internazionali» di Francia e nel 1961, sempre in Coppa Davis, a Brescia ebbe la meglio su Pietrangeli.

L'altro singolarista magiaro è Peter Szoke mentre per il doppio la coppia dovrebbe essere formata da Gulyas e da Andras Szikszay; Geza Varga, invece, sarà la riserva. Gli ungheresi si augurano soprattutto di ben figurare e molto sportivamente hanno dichiarato che il pronostico non può che essere favorevole agli azzurri. Tuttavia sbaglierebbero i nostri rappresentanti se dovessero sottovalutarli, specie Mulligan che dei tre debuttanti è quello che più appare emozionato, e ciò sebbene alle spalle abbia una carriera agonistica ammirevole sotto ogni punto di vista. Mulligan sembra temere specialmente le telecamere che riprenderanno le tre giornate di gara dalle 14,30 alle 17.

Il sogno di Mulligan è quello di poter trascinare la squadra italiana al successo nella zona europea e a quello nella semifinale prima e nella finale di zona poi per poter incontrare nella finalissima l'Australia, detentrice della «Grande insalatiera». Mulligan, che ha avanzato dall'inizio dell'anno richiesta per ottenere la nazionalità italiana, non può perdonare ad Harry Hopman, il famoso selezionatore australiano, di non averlo mai voluto schierare nella squadra di Davis del Paese natale. Ma il cammino per arrivare alla finalissima è irto di difficoltà.

Anzitutto bisognerà battere l'Ungheria, poi il Principato di Monaco a Biella dal 24 al 26 maggio, quindi l'Unione Sovietica a Reggio Emilia dal 14 al 16 giugno e infine la Spagna a Barcellona dal 19 al 21 luglio. Il confronto con la vincente della zona americana e la successiva finale interzone appaiono invece come impegni meno gravosi. Ma battere Santana e colleghi a Barcellona sarà un compito quasi proibitivo poiché quel terreno di gioco è per gli spagnoli ciò che è per noi il campo centrale del T. C. Milano, dove gli azzurri non perdono dall'agosto del 1948.

Giorgio Bellani

★ **Eddy Merckx** tornerà in attività oggi, partecipando al circuito della «Torre di Henning» in programma a Francoforte. Si tratta della più importante competizione ciclistica della Germania, valevole tra l'altro come quarta prova del campionato mondiale per marche.

Tre azzurri all'esordio

NICOLA PIETRANGELI — L'azzurro Pietrangeli guida un gruppo di «nuovi» nell'incontro di coppa Davis Italia-Ungheria. Ecco un breve profilo dei tennisti azzurri impegnati a Cagliari.

Nato a Tunisi il 1° settembre 1933, numero uno della classifica federale, ammogliato, padre di tre figli, è tesserato per il Canottieri Olona. E' il più grande campione di tutti i tempi del tennis italiano, l'unico ad essersi affermato (e per ben due volte consecutive in singolare, una volta in doppio e una volta in misto) negli «internazionali» di Francia considerati alla stregua di veri e propri campionati mondiali sulla terra battuta. Due volte con Orlando Sirola è arrivato alla finalissima di Coppa Davis nel 1960 e nel 1961. Detiene il primato mondiale in fatto di presenze in Davis, avendo disputato 144 incontri.

MARTIN MULLIGAN — Australiano residente in Italia dal luglio 1964, celibe, è nato a Sydney il 18 ottobre 1940 ed è tesserato per la Canottieri Olona. Al termine della scorsa stagione agonistica fu classificato al terzo o al massimo al quarto posto della graduatoria mondiale dei dilettanti, qualifica equivalente al primo posto dopo il passaggio al professionismo del suoi connazionali Emerson, Newcombe e Hoche. In base al regolamento della Davis, che consente ad uno straniero abitante in un altro paese di giocare per quel paese dopo tre anni di residenza, purché non abbia disputato incontri di Davis con la squadra della propria nazione, domani debutterà a Cagliari. Fra tante vittorie vanta 3 successi negli «internazionali» d'Italia.

EUGENIO CASTIGLIANO — Nato a Roma il 6 febbraio 1946, celibe è tesserato per il T.C. Milano Alberto Bonacossa, occupa l'ottavo posto nella classifica federale. E' al suo debutto in Coppa Davis. Come singolarista è considerato il migliore fra i nostri giovani e sicuri in paragonano per carattere e per facilità di esecuzione dei colpi a Marcello Del Bello. Si è imposto all'attenzione dei tecnici nella seconda metà della scorsa stagione. Dovrebbe giocare in doppio o al fianco di Mulligan o al fianco di Di Matteo.

EZIO DI MATTEO — Nato a Roma il 21 ottobre 1948, non ancora ventenne, noto nella classifica federale, tesserato per il nuovo T.C. Parioli, è stato convocato per la prima volta nella squadra di Coppa Davis. Meno tecnico di Castigliano, possiede però una grinta agonistica invidiabile. Pure se rischia di non giocare, l'inclusione nella squadra azzurra rappresenta per lui il raggiungimento del più ambito traguardo della sua breve carriera.

La tragedia di Balcarce

Le corse d'auto in Argentina sospese per un mese

Buenos Aires, 30 aprile.

L'Automobile Club di Argentina ha deciso di sospendere per un mese tutte le competizioni su strada in seguito ai gravissimi incidenti accaduti domenica durante il Giro di Balcarce. Nella corsa, aperta a varie categorie di vetture, sono morti quattro piloti e tre spettatori, e altre 26 persone sono rimaste ferite. Una macchina ha travolto un giovane, un'altra è uscita di strada prendendo fuoco, una terza, dopo aver urtato in un paracarro, è esplosa fra il pubblico.

I dirigenti sportivi argentini, mentre è in atto un'inchiesta della magistratura, hanno anche nominato una commissione di tecnici e di esperti per trovare il modo di rendere più sicure le competizioni, per i corridori e per chi vi assiste. E' stato chiamato a far parte del gruppo il cinque volte campione mondiale di auto Juan-Manuel Fangio, che, fra l'altro, è nativo di Balcarce.

Non è la prima volta che in Argentina accadono drammatici incidenti: l'anno scorso, in uno di essi, fu coinvolta anche la gulidatrice italiana Rosalele Facetti: la milanese si salvò per miracolo, ma morirono alcuni piloti e spettatori.

L'italiano Guerra vince a Valencia la sesta tappa del Giro di Spagna

In classifica generale Altig conserva il primato - Gimondi al 10° posto

(Nostro servizio particolare)
Valencia, 30 aprile.

(p. d.) L'italiano Pietro Guerra, compagno di squadra della maglia gialla Rudi Altig e di Felice Gimondi, ha vinto in volata, sul traguardo di Valencia, la sesta tappa del Giro ciclistico di Spagna.

Guerra, ex campione del mondo della «cento chilometri» per dilettanti, è riuscito con una lunga e prepotente volata, a sorprendere il gruppo, staccando di quattro secondi lo spagnolo Ramon Saez, che si è piazzato al secondo posto davanti al belga De Vlaeminck.

La classifica generale è rimasta immutata, con il tedesco Altig, seguito a 26" dall'inglese Wright e a 41" dall'olandese Zoetemelk. L'italiano Gimondi è sempre al decimo posto, ad 1'37" dal compagno di squadra. Una posizione ideale per «coprire» al coperto», riservandosi di attaccare con decisione quando la Vuelta salirà in montagne.

Domani la corsa arriva a Benidorm, dopo un percorso, prevalentemente pianeggiante, di 144 chilometri.

Ordine d'arrivo: 1. Guerra (Salvarani) km 148 in 3 ore 38'11"; 2. Saez a 4"; 3. De Vlaeminck a 7"; 4. Verlinde s. t.; 5. Grain s. t. Segue il gruppo, sempre con il tempo di De Vlaeminck.

Classifica generale: 1. Altig 21 ore 13'32"; 2. Wright a 26"; 3. Janssen a 41"; 4. De Pra 55"; 5. Momene 1'12"; 6. Van de Kerkhove 1'15"; 7. Almar 1'24"; 8. Lopez Rodriguez 1'28"; 9. Errandonsa 1'29"; 10. Gimondi 1'37"; 27. Adorni a 1'50".

Il ricattatore di Van Looy condannato a due anni

Bruxelles, 30 aprile

Theo Boeckx, l'uomo che aveva tentato di ricattare il noto ciclista Rik Van Looy, è stato condannato a due anni di reclusione e duemila franchi belgi di multa (circa 25 mila lire).

Boeckx aveva scritto una lettera lo scorso gennaio chiedendo al ciclista 200.000 franchi (oltre due milioni e mezzo di lire) e minacciando altrimenti rappresaglie contro il figlio di Van Looy, che ha undici anni. Arrestato poco dopo, Boeckx ha negato di avere scritto la lettera, ma la sua grafia è stata formalmente riconosciuta dagli esperti. Van Looy ha assistito all'udienza in qualità di testimone.

L'Albese festeggia i 50 anni di attività

Alba, 30 aprile.

L'U.S. Albese festeggerà domani 1° maggio il suo cinquantenario di fondazione. Nell'occasione i dirigenti del sodalizio hanno organizzato in Alba un raduno di giocatori e dirigenti che hanno collaborato alle numerose attività svolte nell'arco di questi cinquant'anni. La manifestazione avrà inizio alle 10 al campo sportivo «Michele Coppino» dove verrà celebrata una Messa al campo; gli intervenuti si recheranno successivamente in visita ad una nota casa vinicola albese.

Dopo il pranzo sociale in un ristorante cittadino, alle ore 15 verrà disputato l'incontro di Coppa Piemonte tra l'Albese ed il Busca. Successivamente due formazioni di ex calciatori dell'Albese scenderanno in campo per dare vita ad una gara che sarà particolarmente seguita dai tifosi, che presenzieranno numerosi per applaudire i loro vecchi beniamini.

★ **Le calciatrici del Real Torino** disputano oggi, a Collegno, con inizio alle ore 16, una gara amichevole con l'A.C.F. Genova.

★ **Per il trofeo Piemonte di calcio** (dilettanti) sono in programma le gare dei quarti di finale Pinerolo-Lanzo, Sociale-Châtillon e Albese-Busca.

★ **A Volpiano** si conclude con il torneo calcistico «Antonio Mussetto» con la finale tra le squadre giovanili del Torino e del San Giorgio di Chieri.

★ **Tamburella** — Al campo Ruffini con inizio alle ore 15,30 si disputa l'incontro Rosa-Gallia.

★ **Il VI Torneo Carlin** per giovani calciatori si inizia domani sera al campo Ruffini (ore 21) con le prime due partite: partecipano alla manifestazione Juventus, Torino, Internazionale, Milan, Fiorentina, Sampdoria, Napoli e Sociale.

Motocross: corridori di otto nazioni in gara a Lombardore

Corridori di motocross di otto paesi scenderanno in gara oggi pomeriggio sul campo di Lombardore per partecipare alla prova della classe 500 cmc. I due campioni italiani Cenzo Tosi e Lanfranco Angelini, con il pilota di Caselle Giuseppe Cavaliero, sfideranno la forte squadra sovietica, composta da Gunar Draugs, Vilis Brunis, Andris Klavinsh e Vladimir Pogrebniak, l'ex campione del mondo Jeff Smith, lo svedese Bill Nilsson, il cecoslovacco Frantisek Stanek, il francese Jacques Vernier, lo jugoslavo Milutin Talovic e l'austriaco Louis Stock.

Il pilota inglese Smith solo in extremis ha ricevuto l'autorizzazione a scendere in pista. La sua iscrizione, inviata alla Federazione a Roma fin dal gennaio scorso, era andata smarrita. Per fortuna, un telegramma all'ultimo momento ha risolto la situazione.

I cancelli di Lombardore saranno aperti sin dalle 7 del mattino. Verso le 11,30 sarà disputata la prima manche di una gara riservata agli juniores, classe 250 cmc. La prova delle 500 avrà inizio alle ore 15. In programma tre manches, intercalate con le due restanti della classe 250.

Il Cus Torino in finale nel torneo di calcio a Pisa

Pisa, 30 aprile.

Il Cus Torino si è qualificato per la finale del torneo di calcio nei campionati universitari in corso di svolgimento a Pisa. I torinesi hanno superato nettamente il Cus Parma (5 a 1) in semifinale ed incontreranno la partita decisiva per il titolo gli universitari cagliaritani.

Nel torneo di scherma il torinese Salvadori è stato sconfitto dopo spareggio nella finale della sciabola da Montano, del Cus Livorno.

Atlete in gara ad Asti

Asti, 30 aprile.

Al campo scuola di Asti si svolgerà domani una riunione nazionale femminile di atletica organizzata dalla società «Asti Sportiva». Sono iscritte 125 atlete di 27 società. Tra le migliori figurano l'azzurra Govoni e poi Forcellini, Panerai, Ramello, Pravadelli e Molinari. Le gare inizieranno alle ore 9.

Intenso programma all'Ippodromo di Vinovo

Han d'Island e Spendacion favoriti nel «Premio del Lavoro» di galoppo

La corsa è dotata di due milioni e mezzo di lire - Giuliano Manfredini, proprietario della famosa trottatrice Ethelson, sarà in gara nella prova riservata ai "gentlemen"

Si inaugura oggi all'ippodromo «Federico Tesio» di Vinovo la stagione torinese di galoppo, con un programma molto brillante. La media-partenti, che è il punto debole delle corse del puro-sangue in Italia, è più che soddisfacente: inoltre tutte le gare appaiono molto incerte. Saranno infatti a confronto cavalli che arrivano da Milano, da Roma, da Firenze ed altri che, dopo il riposo invernale, sono rimasti a Torino per curare la preparazione. La scelta dei favoriti non è quindi facile e tutte le corse andranno seguite con attenzione per acquisire elementi di giudizio utili anche nelle prove delle successive riunioni.

Nel Premio del Lavoro (L. 2.500.000, m. 1400) saranno alla partenza: Han d'Island (63 A. Botti), Oranés (53 G. Frontini), Rayon Rose (48 G. Verricelli), Spendacion (48½ G. Pinto). Han d'Island, vincitore nella passata stagione del Premio Eridano e domenica scorsa a Milano, è certo il cavallo più atteso alla prova. Troverà però un valido antagonista in Spendacion.

La giornata si aprirà con un incontro equilibrato fra Magnago, Avoriaz e Cardioquine; Maggie potrebbe poi confermare le buone prove dell'autunno scorso contro Antimo e Mariolino. Nel Premio Banco di Roma (1 milione 500.000 lire) pronostico per Amleto nei confronti di Kirov.

Fra i nove «gentlemen» in gara nel Premio Whist Filarmonica vi è Giuliano Manfredini, ben noto al pubblico torinese per la sua attività al trotto: è infatti il proprietario ed il guidatore di Ethelson, con il quale ha vinto a Vinovo un'importante corsa dieci giorni fa. Oggi il suo Valat avrà discrete «chances», ma troverà un valido avversario in Thorwaldsen.

Scotch e Milesa dovrebbero contendersi la vittoria nel Premio Ciamarella, mentre Bourbon è favorito nel Premio Aosta nei confronti di Idro e Triplanisette.

e. r.

Per ora Stresa-Suno non sarà ripetuta

Stresa, 30 aprile.

La Lega regionale piemontese ha sospeso la ripetizione della partita del campionato dilettanti prima categoria girone A Stresa-Suno che sarebbe dovuta disputare domani, dopo che tre settimane fa era stata interrotta per una serie di incidenti causati dai giocatori ospiti, tre dei quali erano già stati espulsi.

La sospensione è stata provocata da un reclamo inoltrato dallo Stresa, dopo che la Lega stessa aveva deciso di fare ripetere l'incontro. Date le circostanze in cui esso venne interrotto (7 minuti dalla fine, con lo Stresa in vantaggio per 2 a 1 e dopo l'intervento sul terreno di gioco di un commissario di campo per evitare guai maggiori all'arbitro, assediato dai giocatori sunesi) i dirigenti dello Stresa ritengono che non sia il caso di giocare una seconda volta, ma che la gara debba essere data vinta ai locali per 2 a 0.

POLYESTER G8
il primo pneumatico in poliestere dell'era spaziale
in vendita presso:

C.A.M.I. DI P.G. PROVINCIALI
Via Torino, 44 - Biella - Tel. 22139

OTTINO LUCIANO
Viale Po, 51 - Crescentino (Vercelli) - Tel. 63348

PERETTI MARIO
Via Delvecchio, 15 - Mondovì (Cuneo) - Tel. 3811

ROBERTO RAG. GIUSEPPE
Via Quintino Sella, 11 - Vercelli - Tel. 2559

F.LLI SACCOMANI
Via Biglieri, 1 - Novara - Tel. 25214

GOODYEAR
pensa alla vostra sicurezza

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi in Spagna per la «Rappan» ed a San Siro per il «trofeo delle Coppe»

Torino e Milan in difficili gare di Coppa

CONTRO L'ATLETICO (INIZIO ALLE ORE 12)

Sul campo di Madrid il diciannovenne Limena esordisce fra i granata

Fabbri: «Malgrado la formazione incompleta, il Torino può dare una buona prova» - Dichiarazione del presidente Pianelli sulla campagna acquisti della società

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 1 aprile.

A Madrid, per due settimane, gli appassionati di calcio sono in festa. Si comincia domani, con la sfida tra l'Atletico ed il Torino nella prima gara della Coppa Rappan, e poi, l'8 maggio, si affronteranno le nazionali di Spagna e d'Inghilterra nel secondo quarto di finale della Coppa Europa, quindi, il 15 del mese, scenderanno in campo il Real ed il Manchester, impegnati nel "match" che deciderà il nome di una delle finaliste della Coppa dei Campioni.

Tre incontri appassionanti e bisogna pur riconoscere che quella di domani, tra l'Atletico ed il Torino, assume, qui a Madrid, dimensioni diverse da quelle che aveva in Italia, dal momento che le due squadre, magari in un'atmosfera simpatica e cordiale, prometteno una partita accesa, tirata dal primo all'ultimo istante, con il maggior vigore di quanto fosse lecito attendersi. L'Atletico, infatti, è in un periodo delicato. Ha iniziato il torneo spagnolo di slancio, ha preso il comando della classifica, dando l'impressione di conquistare la relativa facilità il titolo di campione. Poi, improvvisamente, è venuta la crisi. Una crisi — ci dicono — apparentemente senza motivi.

I tifosi si sono sentiti traditi nelle loro aspirazioni. Hanno protestato, hanno fatto licenziare l'allenatore. Ma, alla resa dei conti, i risultati sono rimasti gli stessi. Ieri l'altro, ad esempio, l'Atletico si è lasciato imporre in casa uno squallido 0-0 dal Betis di Siviglia, squadretta di ben povere qualità.

L'Atletico, perciò, ha bisogno di una pronta riscossa e stamane, dopo una breve partita di prova (alla quale, almeno in parte, hanno assistito i calciatori granata) l'attuale "trainer" degli spagnoli che avverte il soffio pericoloso di una certa aria cattiva, ha fatto mistero della volontà che animerà domani i suoi giocatori. Non potrà contare su Luis, convocato per la Nazionale che gioca il 2 maggio in Svezia, ma tornerà in squadra Ufarte, un'ala insidiosa, pure lui nazionale, magari in tempi passati, che è stato quattro settimane a riposo per un incidente. Tutti alla frusta, un'affermazione nella Coppa Rappan avrebbe il miracoloso potere di indurre a dimenticare le recenti amarezze.

Contro l'Atletico così lanciato all'arrembaggio, un Torino inedito. Fabbri ha constatato che le condizioni di Trebbi, per colpa di un persistente dolore al ginocchio, non sono brillanti e quindi ha combinato uno schieramento con i molti che ha a disposizione. Dei titolari mancheranno Vieri, Fossati, Bolchi e Moschino. E la squadra scenderà in campo con Sattolo; Poletti, Limena; Puja, Cereser, Corni; Carelli, Ferrini, Combin, Agroppi, Facchin. In panchina siederanno il giovane portiere di riserva Bertonelli che è giunto solo oggi a Madrid, naturalmente Trebbi, Balsi e Crivelli, che, sia pure in linea ipotetica, potrebbero venire utilizzati.

Un pronostico? Fabbri, in proposito è esplicito: «*Nessuno è in grado di anticipare il rendimento di questo Torino costretto a fare esordire Limena, di 19 anni che, finora, ha disputato soltanto partite del torneo De Martino. Malgrado la formazione incompleta la squadra può dare egualmente una buona prova*».

«*I granata vengono da quattro sconfitte consecutive in campionato e bisogna che trovino la forza di reagire. Non accusano un calo fisico, accusano piuttosto un calo psicologico. L'avversario forte li intimorisce, ecco tutto. Certo, non siamo in periodo lieto, ma non credo di meritare critiche se ricordo l'offensiva della sorte contro di noi. La gara con l'Atletico, comunque, non è persa*».

«*Non è persa* — sicuro», gli ha dato sulla voce il presidente Pianelli che ha voluto essere a Madrid, vicino ai suoi atleti. E Pianelli, in un amichevole discorso ha steso quasi un bilancio, un po' guardando al passato, un po' anticipando il futuro. «*La stagione attuale è, per il Torino, quanto mai soddisfacente. Abbiamo già superato i 432 milioni di incasso, record assoluto per la società, ed anche gli incassi delle squadre che ci hanno capitati in trasferta sono aumentati all'incirca del 50 per cento, il che significa essere apprezzati non soltanto dai nostri tifosi. Abbiamo valorizzato dei giovani, persino la sfortuna, per usare un paradosso, ci ha aiutati a lanciare nella mischia elementi nuovi. E, per il prossimo campionato, l'ossatura della compagine c'è già*».

La domanda era inevitabile: «Allora, nessun acquisto di rilievo?».

Risposta sibillina, che ciascuno può interpretare come meglio gli pare: «*Se compreremo qualcuno, compreremo un campione, compreremo un elemento dalle indiscutibili qualità e che serva davvero alla squadra*».

E torniamo al *match* di domani. Appuntamento allo stadio Manzanares a mezzogiorno punto, piuttosto insolita, scelta per evitare concomitanza altri avvenimenti.

Gigi Boccacini

ATLETICO — Rodri; Martinez, Iglesias; Jayo, Calleja, Irureta; Ufarte, Glaria, Cardona, Adelardo, Collar.

TORINO — Sattolo: Poletti, Limena; Puja, Cereser, Corni; Carelli, Ferrini, Combin, Agroppi, Facchin.

L'esordiente Limena

Tra Combin e il tifoso colpito possibile una rappacificazione

Mario Fauci, il tifoso aggredito da Combin, è stato ricevuto anche ieri nella sede del Torino dove ha nuovamente esposto al segretario granata dott. i fatti accaduti allo stadio ter- della partita con il Napoli. Bonetto, come già domenica scorsa, ha preso in attenta considerazione lo spiacevole episodio, ripetendo che occorre ora accertare la responsabilità del giocatore e cioè militare Combin. Questi attualmente è con la squadra a Madrid.

Ritardo querela. Fauci ha detto: «Non posso parlare. Tocca al mio avvocato». Tuttavia s'è avuta l'impressione che l'impiegato torinese che è un appassionato tifoso granata non voglia essere troppo severo contro un calciatore del «suo» club. Se Combin saprà dimostrare il dispiacere per il gesto inconsulto, la vertenza potrebbe trovare una soluzione da sportivi.

Il Bayern, guidato da Beckenbauer impegnato contro i rossoneri a S. Siro

Il giocatore tedesco conferma di pronto a scendere in campo - Dopo l'allenamento di ieri a Milano risulta indisponibile Kupferschmidt Sarà sostituito da Novak - La squadra di Monaco è allenata dall'ex nazionale jugoslavo Ciajkowski, che giocò Boniperti contro l'Inghilterra nella formazione del «Resto del Mondo» - Il Milan è completo - La gara di ritorno l'8 maggio - Seimila tifosi dalla Baviera

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 30 aprile.

La squadra del Bayern di Monaco di Baviera è arrivata alle ore 14,20 all'aeroporto Linate. Cinquanta minuti di volo normale fra un centro e l'altro. Verso le 15 la comitiva dei giocatori già si trovava all'albergo nei pressi della stazione centrale. Un'ora più tardi, la squadra, al gran completo, stava avviandosi in tenuta di gioco verso l'Arena per un breve allenamento.

Quattordici giocatori fanno parte della compagine germanica che domani pomeriggio affronta il Milan nell'andata delle semifinali della Coppa delle Coppe. E' fra essi il famoso Beckenbauer, della cui partecipazione al viaggio in Italia si era dubitato fino all'ultimo minuto. Il Beckenbauer era stato colpito nei giorni scorsi da noiosa forma sinusite. Abbiamo parlato con lui, ed egli si è dichiarato ora completamente ristabilito e pronto a giocare.

La comitiva è comandata, in veste di tecnico dall'ex giocatore Ciajkowski. Zlatko Ciajkowski è uno dei più famosi calciatori che ai suoi tempi abbia giocato per la Jugoslavia. Egli in campo ai tempi delle due notissime mezzeali Bobek e Mitic.

Ciajkowski, in un lungo e cordiale colloquio che abbiamo avuto con lui, ci ha ricordato di aver giocato accanto al juventino Boniperti in Inghilterra contro l'undici rappresentativo della Gran Bretagna. Ciajkowski si era trasferito prima giocatore e poi anche come allenatore in Germania presso il Köln, a Colonia sul Reno, e la sua squadra di allora aveva attraversato periodo grande notorietà. Fu in seguito che egli passò al Bayern di Monaco di Baviera, una delle due squadre di Monaco cioè. E fu lui che scoprì e formò tecnicamente il grande Beckenbauer.

Sotto la guida dell'allenatore jugoslavo — che da cinque anni milita nella stessa società — il Bayern è salito nel 1964 alla prima divisione della Lega tedesca, ha vinto nel la Coppa della Germania Occidentale e poi ha riportato successo nella Coppa delle Coppe, quella europea, come prima unità germanica ad assicurare un onore internazionale del genere per il suo Paese, sconfiggendo nella finale niente meno che la famosa squadra dei Rangers di Glasgow. Per quest'anno, il Bayern si è già assicurato il posto nella finale della Coppa germanica.

Ora il Bayern sta al quarto posto nella classifica del campionato tedesco con 36 punti in 26 partite. Una distanza di cinque lunghezze lo separa dal capolista, il vicino Norimberga.

Il Bayern ha portato con sé sei giocatori che già hanno fatto parte della nazionale germanica, ma di non scenderanno probabilmente in campo che quattro. Vi sarà certamente il centrocampista Beckenbauer per sua specifica e personale dichiarazione. Appunto dei postumi della influenza che ha infierito in Baviera, la formazione definitiva dell'undici tedesco soffre di qualche incertezza.

In più, durante l'allenamento che la squadra germanica ha sul campo dell'Arena, è risultato che il terzino destro Kupferschmidt zoppicava malamente per un colpo ricevuto durante la preparazione sostenuta in casa sua. Pare certo che egli lascerà il posto a Novak, il cui posto verrebbe preso come mezz'ala sinistra dal giocatore Koulmann.

E' annunciato per oggi e domani l'arrivo a Milano di circa 6 mila sostenitori della squadra tedesca. L'arrivo dovrebbe avvenire con due aeroplani, due treni speciali, autobus e vetture. Una folla di sostenitori veramente impressionante e quale finora non si era mai verificata dalla Germania verso nostro Paese. La partita sarà diretta francese Barde. L'incontro avrà inizio alle ore 18, dovendo il servizio degli autobus a causa del 1° maggio cessare le ore 20. La gara verrà trasmessa per televisione con esclusione della Lombardia e delle zone ad essa limitrofe. La gara di ritorno avrà luogo mercoledì prossimo 8 maggio a Monaco di Baviera.

Il Milan si presenterà nella sua formazione solita, rientro di Rivera — per il quale i tedeschi hanno predisposto una marcatura speciale — e di Trapattoni.

Vittorio Pozzo

Il tedesco Beckenbauer, uno dei giocatori più attesi oggi a S. Siro in Milan-Bayern

Per tv alle 17

La partita di S. Siro tra Milan e Bayern di Monaco sarà trasmessa per tv a partire dalle ore 17 sul Secondo Canale, esclusione di Milano e zone collegate.

MILAN: Cudicini (1); Anquilletti (2), Schnellinger (3); Rosato (4), Malatrasi (5), Trapattoni (6); Hamrin (7), Lodetti (8), Sormani (9), Rivera (10), Prati (11).

BAYERN: Maier (1); Novak (2), Schwarzenberg (5); Olk (4), Beckenbauer (3), Roll (6); Jung (7), Ohlhauser (8), Müller (9), Kaulmann (10), Brenninger (11).

(Tra parentesi, i numeri della maglia).

Boonekamp

Petrus

l'amaro per l'uomo forte

CHIAMATELO PER *Spiegate al barista* *volete* *amaro dall'aroma deciso, dal sapore schietto, sigillato all'origine in una bottiglietta speciale che rende immutabile nel tempo l'azione benefica delle sostanze naturali. Oppure chiedete un Petrus; con* *parole avrete ciò che volete.*

Herrera risponde a Helenio per la «corsa» alla Juventus

«Il trainer dell'Inter pensi alla sua squadra, contro il Benfica sappiamo noi come giocare» - Una precisazione del vice-presidente Giordanetti sull'impegno dei juventini in campionato contro le squadre che si trovano in pericolo di retrocedere

Un'aspra coda polemica per Inter-Juventus di domenica . Le accuse lanciate dal *trainer* nerazzurro Helenio Herrera («*E' colpa dei bianconeri il mancato spettacolo di S. Siro*») sul «gioco distruttivo» della Juventus ed altre critiche («*La commedia di Zigoni è l'espulsione al nostro massaggiatore che lo stava aiutando ad uscire dal campo*»), hanno suscitato violenta reazione di Heriberto Herrera. Una reazione in- per il carattere tecnico juventino abituato ad evitare discussioni con i colleghi.

«*A me le polemiche non piacciono* — ha detto Heriberto —, *penso soltanto ai fatti miei. Però quando c'è gente che si occupa della mia "famiglia calcistica" cerco di ribattere*». Dopo aver esordito con questa premessa, Heriberto è entrato nel vivo dell'argomento. «*Ho letto che abbiamo onorato spettacolo applicando una tattica trappa difensiva. A parte che in Italia tutte le compagini giocano allo stesso modo, non si può ignorare che l'Inter attaccava a tutto spiano e quando i nerazzurri erano all'offensiva la Juventus si manteneva più chiusa, del solito per una ragione chiara e cioè per contrastare i tre "centromediani" avversari i quali convergevano tutti nel settore centrale. A parte questo nessuno può smentire che il nostro "libero" è risultato il bianconero che più si è inserito a centrocampo, mentre quello interista non è mai uscito dalla propria area*».

Sulla frase di Helenio: «*Un match così difensivo funzionerà a Lisbona, ma come se la Juventus in casa quando, per posizione di turno, dovrà attaccare?*». Heriberto ha così ribattuto: «*Non mi pare sia il caso che il "trainer" dell'Inter pensi oggi al Benfica: ha già i suoi problemi a cui pensare. I portoghesi baderà la Juventus che finora ha dimostrato di sapere resistere in trasferta e di passare all'offensiva nel proprio campo*».

Passando ad argomento di maggior rilievo, è da osservare come da molte parti si siano fatte pressanti delle preoccupazioni per il comportamento della Juventus nell'ultima partita di campionato che verrà giocata a Ferrara tra la prima e la seconda semifinale della Coppa dei Campioni. Poichè la Spal è in pericolo di retrocessione le altre squadre di coda, Brescia, Atalanta, L. R. Vicenza, per non tener conto di Samp e Roma temono che i bianconeri pensino più al portoghesi che non al campionato italiano. In proposito il vice presidente G- netti ha avuto dichiarazioni molto ferme:

«*La Juventus ha sempre fatto onore ai propri impegni ed è offensivo pensare che tecnici e giocatori bianconeri trascurino i loro doveri sportivi. Lo scorso anno la Juventus lottò onestamente contro la Lazio, condannandola alla retrocessione come logico del resto essendo quella partita decisiva anche ai fini dello scudetto che riuscimmo a conquistare "in extremis". Nella stagione precedente però la serietà della Juventus, non più impegnata nella lotta alla prima posizione costò alla Samp la scanfitta e la retrocessione in B nell'ultima giornata. Con questi due chiodi i rapporti erano e sono ottimi, ma la Juventus ha fatto il suo dovere. Nello stesso modo si comporterà la nostra squadra. Sappiamo bene che la Coppa dei Campioni è importante, ma il campionato italiano e le conseguenze nel settore code hanno pure un valore distinto. Posso assicurare che i giocatori della Juventus non trascureranno questa considerazione*».

Domani pomeriggio (ore 15,30) la Juventus giocherà in «amichevole» a Vercelli contro la «Pro» che milita in serie D. La servirà a collaudare le condizioni di Magnusson in vista di Lisbona. Venerdì i bianconeri andranno in «ritiro» a Villar .

Bruno Bernardi

Crolla una tribuna: quarantanove tifosi feriti in Scozia

Dunfermline, 30 aprile.

Nella partita tra il Dunfermline e il Celtic (che ha deciso il campionato scozzese di calcio) si è verificato un grave incidente. Una tribunetta è crollata sotto il peso della folla e quarantanove persone sono rimaste ferite. La gara è stata sospesa per nove minuti affinché le squadre di soccorso avessero modo di portare via gli infortunati. Secondo le prime informazioni pare che il pauroso crollo non abbia avuto conseguenze serie. Per fortuna nessuno dei feriti risulterebbe grave.

L'incontro è stato vinto dal Celtic sul Dunfermline per 2-1. In tal modo la squadra di Glasgow si è aggiudicata per la terza volta consecutiva il campionato. Il Celtic ha distaccato nella classifica finale i rivali dei Rangers di due punti.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Galleria Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155 Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
[illegible] - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono [illegible] fare in loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/3956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicando le articolazioni [illegible] postali) per la tariffa [illegible] l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» o «Stampa Sera» [illegible] lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una [illegible] ripetizione gratuita dello stesso testo [illegible] «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa [illegible] testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) [illegible] sarà computata per tre parole.*

Avvisi in cornice: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del [illegible].

Coloro che desiderano rimanere ignoti [illegible] lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per [illegible] eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **costituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono [illegible] inviate per posta e [illegible] respinte [illegible] assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto [illegible] BANCARIO SAN [illegible] TORINO e [illegible] la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO [illegible] avvisi possono essere ordinati — nelle ore [illegible] sportello — presso tutte [illegible] Dipendenze [illegible] queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

FABBRICA reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, ornamentali, paletti, spinato... Via [illegible]ri 14. A45119

LIQUIDANSI trenta torni Salmp, Fap, frese Induma, Di Palo, presso Raimondi, troncatrice Bigila, lapidatello Alpa, radiale trapani. Corso Navara 50. A42313

LIQUIDASI attrezzatura edile compresa gru Raimondi cessando attività. Telefonare 534-074.

LIQUIDO macchina lavorazione le[illegible] qualunque prezzo per sgombe[illegible]. Telef. 482-067.

OCCASIONE vendesi tornio Alto [illegible], rettifica 800 ai trapani semi-nuovi. Tel. [illegible].

PIANALE trasportatore diesel Goldi[illegible], saldatrice continua Maiguti 500 Kva, pulitrice longitudinale, saldatrice Isea, vasche 2000 litri, raddrizzatori 2500 Amp., aspiratori, oscillografo, sfilacciatrice, pallets legno, 10 mila sedili piani tavolo laminato plastico, liquidansi. Telefonare 746-040.

SABBIATRICE Sisson Thurbo 60 anno 1966 occasione vendesi. Tecnotempra 784-301. 2001

ARTIGIANATO L. 220 per parola

ACCETTANSI lavori montaggio cablaggio lavorazioni di particolari. Telefonare 787-320. 1001

ASSUMEREI appalto montaggio biciclette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 338 — Torino».

DECORAZIONI perfettissime tavabile 13.000, tappezzerie comprese [illegible].000 serietà. Telefonare 355-295.

FALEGNAMERIA attrezzata accetta lavoro arredamenti e stand. Telefono 721-820. 2001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

**A.A.A.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Uno studio della Cornell University

Le cinture di sicurezza

L'utilità di questo accessorio è indiscutibile - Negli incidenti le conseguenze più gravi si hanno quando è proiettati fuori dalla vettura - Ma la cintura non può rimedio assoluto

Fino a pochissimi anni orsono, si parlava cinture sicurezza come di un toccasana per limitare le conseguenze di incidenti stradali agli occupanti della vettura coinvolta nel sinistro. In realtà, centinaia di esperienze condotte da enti che si occupano del problema della sicurezza, nonché delle Case costruttrici più avanzate in questo campo, hanno stabilito che entro terminati limiti di velocità cinture sono una indiscutibile, preziosa difesa. Nella legislatura americana sulla sicurezza, cinture obbligatorie, così in qualche altro paese europeo; e oggi sono rare le vetture di serie non predisposte per accogliere questo accessorio.

E tuttavia persiste nel pubblico una quasi assoluta indifferenza verso il problema: pochissimi proprietari di automobili montano le cinture di sicurezza, e sembra che, negli stessi paesi dove obbligatorie, la grande maggioranza degli automobilisti eviti accuratamente indossarle, quanto meno durante i piccoli spostamenti. E' una questione di diffidenza, di fretta, o di semplice pigrizia? Difficile rispondere. Secondo inchiesta campione condotta in Olanda, soltanto il per cento guidatori interrogati sull'argomento ha dichiarato di convinto dell'utilità delle cinture (ma più della metà non l'aveva adottata), il 23 per cento non ha mai preso in seria considerazione problema, il 49 per cento si è detto completamente agnostico, il 13 per cento contrario.

Dove non esistono sorta gli scienziati del gruppo lavoro della Cornell University, che quindicina di anni conduce ricerche sulle conseguenze dei sinistri stradali. Il gruppo stesso ha condotto sull'argomento delle cinture di sicurezza (prevenzione gravi ferite e dal pericolo di morte) un'indagine su 70 mila veicoli coinvolti in incidenti.

I risultati dello studio sono, in sintesi, che il rischio di perdere la vita è del per cento più elevato per i guidatori sprovvisti di cintura. Soltanto nel 1967, quasi 50 mila persone sono morte incidenti sulle strade del mondo: indossato la cintura — affermano gli specialisti Cornell — almeno mila avrebbero potuto salvarsi.

Una delle principali di morte in di sinistro, sempre secondo l'indagine dell'istituto americano, è la proiezione degli occupanti fuori del veicolo; questa proiezione, contrariamente a un'opinione molto diffusa, assai più pericolosa che essere trattenuti tra le pareti della vettura. Le cifre degli esperti della Cornell University sono in proposito eloquenti: tra i 70 mila incidenti esaminati, il 7,3 per cento degli automobilisti privi di cintura di sicurezza è stato proiettato fuori della macchina cui si erano spalancate una più porte, riportando ferite quasi sempre mortali.

E quando la dinamica dell'urto tale che i corpi degli occupanti rimangono imprigionati nella vettura, non interviene la cintura no vittime della «seconda collisione», cioè contro le pareti interne. Le sole lesioni alla cassa toracica per chi era volante costituiscono un terzo delle ferite più frequenti; e per chi siede accanto al guidatore (sempre nel caso di mancanza della cintura) l'urto del capo contro il parabrezza è quasi inevitabile, e può arrivare alla fuoriuscita del cristallo dalla sua sede alla proiezione della persona attraverso varco aperto.

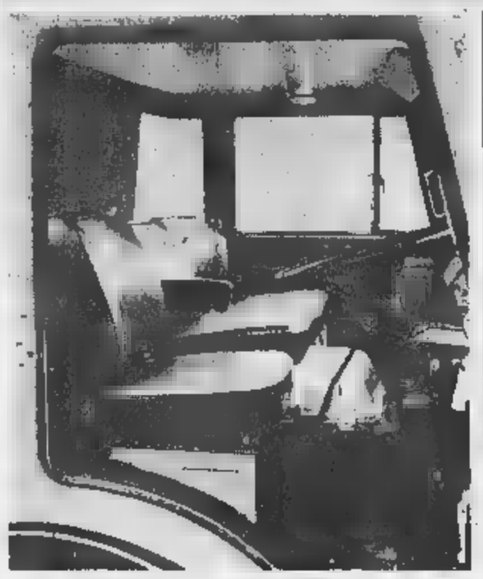
Tuttavia, il rapporto degli esperti americani afferma che in certe circostanze e in senso relativo la cintura di sicurezza può anche presentare qualche inconveniente. Nel 5 per cento dei casi esaminati, la cinghia ha prodotto delle contusioni addominali alla cassa toracica, ma quasi sempre di entità trascurabile in confronto alle lesioni che presumibilmente i soggetti in esame avrebbero riportato cintura. In ogni caso, quest'ultima si rivela anche molto utile negli urti leggeri e nelle frenate brusche, per non parlare di riposo che infonde, specie per chi non è al volante, sobbalzi e nelle curve.

Queste le conclusioni della Cornell, che si possono considerare perfettamente valide, anche se non aggiungono molto di nuovo a quanto già era noto. Si dovrebbe tuttavia aggiungere che i 70 mila rilevamenti effettuati per elaborare lo studio hanno preso in considerazione soltanto cinture di sicurezza tipo aeronautico, cioè addominale, che automobilismo sono ormai universalmente sostituite da quelle a bandoliera, giudicate assai più efficaci. In secondo luogo, sulle vetture americane la distanza tra gli schienali dei sedili anteriori e la plancia portastrumenti (e quindi il parabrezza) è considerevolmente superiore a quella media delle auto europee, per cui le conseguenze degli urti risultano nel due casi non uniformi.

Ferruccio Bernabò

Nuovo autocarro OM «120»

Ottanta quintali di portata, 90 ora - Due versioni



La OM ha presentato sul mercato italiano il nuovo autocarro rigido modello «120», caratteristico per l'alta portata utile (80 quintali) in relazione a una tara molto ridotta: appena 43 quintali. I due fattori, combinati con la potenza del motore Diesel 6 cilindri da 7,41 litri di cilindrata e 142,5 Din, fanno dell'OM «120» lo di eccezionale rendimento in unione ai costi di esercizio. Tra l'altro, la velocità massima è di ben 90 chilometri orari, l'elevata coppia motrice (58 kgm a 1200 giri/minuto) assicura ottime accelerazioni anche a pieno carico. La riduzione si posta a due rapporti con comando pneumatico (il cambio è a 5 velocità più retromarcia) consente di superare pendenze fino al 32 per cento. La cabina è assai confortevole, razionalmente insonorizzata e sfruttata, e dispone di tre comodi posti. Il nuovo autocarro è prodotto in due versioni: con passo di m 3,60 e di m 4,007, permettono la realizzazione di cassoni molto lunghi, cioè rispettivamente di m 4,785 e di m 5,185.

Un dispositivo poco usato in Europa

Il cambio automatico diminuisce la fatica

La guida più agevole, la tensione è minore - I risultati «test» medico svedese

Pro e contro il cambio automatico: in Italia ci ormai due partiti. Negli Stati Uniti otto automobili su dieci sono equipaggiate di trasmissione automatica; in Europa numero dei modelli disponibili anche con cambio automatico, semi-automatico, aumenta ogni giorno; eppure da noi i difensori ad oltranza della frizione e della «cloche» sono ancora, largamente, i più numerosi.

Bisogna però riconoscere che le argomentazioni degli oppositori della automazione del cambio sono quasi sempre meno documentate di quelle dei loro avversari. Spesso infatti le obiezioni dei sostenitori del cambio tradizionale non tengono conto quanto siano mutate, in questi ultimi anni, le condizioni del traffico: oggi si può viaggiare per ore e sull'autostrada mai ricorrere al cambio di velocità, mentre nell'intricata difficile circolazione cittadina la necessità di passare continuamente una marcia all'altra, talvolta trovare quella adatta, è certo un elemento negativo.

A favore dei cambi automatici sono invece quasi sempre i risultati di ricerche e di studi condotti su basi scientifiche. Un esempio recente ci viene dalla Svezia, dove alcuni medici dello Swedish Central Gymnastic Institute occupati dello sforzo psichico provocato su chi guida da situazioni di traffico critiche.

Che tale sforzo esista è fuori di dubbio, lo confermano le variazioni del ritmo delle pulsazioni. In condizione di riposo «polso» di un individuo normale si aggira sulle 60-80 battute per minuto. Questo ritmo aumenta quando si compiono degli sforzi, ad esempio camminando ad andatura normale polso sale a 90-100 battiti al minuto, correndo, salendo una rampa di scale, si arriva a 110-140 pulsazioni.

Fra gli scopi dello «stress test» compiuto dai medici Stoccolma, c'era anche quello di controllare eventuali differenze, in determinate condizioni traffico, fra lo sforzo richiesto dalla guida di una vettura cambio tradizionale e la guida della stessa vettura dotata di cambio automatico.

Per l'esperimento sono state scelte due guidatrici, una delle quali «patentata» lungo tempo, molto esperta ed allenata (circa chilometri di percorrenza annua), l'altra fresca di patente. Per la misurazione dei battiti delle due automobiliste stato usato un elettrocardiografo a transistor di dimensioni molto ridotte (medico ed apparecchiatura erano sistemati sul sedile posteriore della vettura).

I risultati della prova non hanno lasciato dubbi: durante la guida della vettura con cambio automatico il numero delle pulsazioni delle due automobiliste si è mantenuto più basso, segno evidente di «stress» psichico minore. Le variazioni più notevoli hanno riguardato la automobilista alle prime armi. Ad un incrocio con traffico intenso, e visibilità non perfetta, il polso della guidatrice meno esperta salito a 113 battiti al minuto (più meno la stessa alterazione provocata salire rampa di scale). Nello stesso incrocio, nelle stesse condizioni di traffico e una vettura uguale, dotata però cambio automatico, l'elettrocardiografo ha segnato soltanto 85 battute al minuto.

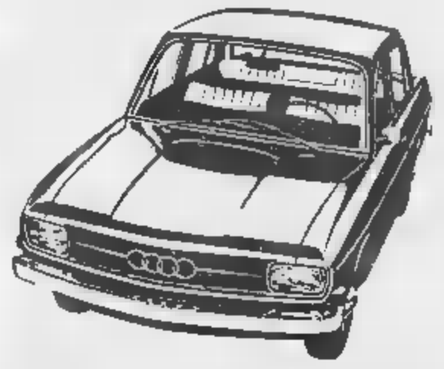
Al termine del «test» comparativo i valori medi hanno indicato: guida della vettura con cambio automatico, un «polso» più basso di circa tre battute minuto per la guidatrice esperta e otto battute al minuto per l'altra.

Naturalmente un esperimento così limitato non consente di trarre conclusioni definitive, tuttavia i medici che hanno organizzato il «test» aggiungono che oltre allo «stress» psichico l'uso del cambio manuale comporta anche un affaticamento fisico; il percorso della prova (29 chilometri per le strade Stoccolma) aveva infatti richiesto cambi di e 207 pressioni sul pedale della frizione, contro tre soli spostamenti della leva selettrice (del resto non sarà per la vettura con cambio semi-automatico.

Athos Evangelisti

AUTO UNION-Audi

oltre che nella classe 1700, con gli affermati modelli L, 80 L Super 90, la AUTO UNION-Audi si apre ora la strada anche nella classe «1500»



Cinque posti 74 CV (sae) trazione anteriore accelerazione da 0 a 100 Km/h.: 16,2" consumo normalizzato litri 8,7 per Km. velocità di crociera 144 Km/h.

Meno bollo, meno benzina meno denaro per l'acquisto: soltanto L. 1.235.000 (2 porte) L. 1.280.000 (4 porte)

Iva compresa Bologna

MONTICONE

ADRIANO, 1 - 383.772

NOTIZIE E CURIOSITA' DA TUTTO IL MONDO

«Lo sviluppo dell'auto è uno dei nostri obiettivi principali»

Così scrive, per la prima volta, l'agenzia informazione sovietica «Tass» I lavori in corso Mosca e nell'Urss

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, aprile.

La costruzione Mosca di due stazioni di servizio della Fiat, le prime del Paese; la installazione nella fabbrica di Izhevsk, negli Urali occidentali, di macchinari della «Renault» per le «Moskvitch»; la automazione e meccanizzazione processi produttivi, in parziale collaborazione con l'Inghilterra. Questi sono i capisaldi della «rivoluzione» che sta agitando l'industria automobilistica sovietica.

Li ha indicati per la prima volta l'agenzia di informazioni "Tass" in comunicato che sintomatico nuovi orientamenti della politica economica Cremlino. Tali orientamenti sono favorevoli ai beni di consumo, soprattutto durevoli, e la preminenza data alla automobile giustamente parlare di «civiltà motoristica» dell'Urss, dove finora vi una sola vettura ogni 236 persone.

scritto la "Tass": *«Nonostante la produzione automobilistica cresca anno in anno, i bisogni della popolazione e dell'economia nazionale sono tutt'altro che soddisfatti. Questo è il motivo per cui lo sviluppo dell'industria dell'automobile rimane dei più importanti problemi tecnici ed economici di oggi».* La "Tass" ha annunciato che l'investimento statale nell'industria automobilistica aumenterà quest'anno 77 per cento, che nel la produzione sarà quasi raddoppiata rispetto all'anno scorso, salendo 728 mila unità a 1.360.000.

Ha dichiarato la "Tass": *«L'incremento nella produzione automobilistica sarà dovuto soprattutto all'apertura dello stabilimento sul Volga ora in costruzione con l'aiuto della Fiat. La vettura, chiamata "Zhiguli", diverrà la più popolare del Paese».* Continueranno a circolare, tuttavia, anche le auto oggi più collaudate, come «Moskvitch», la «Volga», il cui modello «Gaz 24», molto di recente, ricorda, nella linea e nelle prestazioni, le migliori auto occidentali.

Per quanto riguarda il programma di rimodernamento, "Tass" ha così riassunto i punti principali. *«La Casa francese Renault ha avviato colloqui con il nostro Governo per la installazione a Izhevsk due impianti, ciascuno capace produrre 320 carrozzerie in sette ore. Il contratto potrebbe essere firmato a maggio».* Delle due stazioni di servizio Fiat, "Tass" ha scritto: *«Le trattative procedono, le stazioni dovrebbero avere ciascuna una capacità di 250 vetture al giorno... Ci sarà tutta una catena di stazioni del genere, e gli specialisti sovietici stanno studiando il problema Inghilterra, in Francia e Germania».*

Ennio Caretto

Progetti di auto a vapore in Usa

(Nostro servizio particolare)

Detroit, aprile.

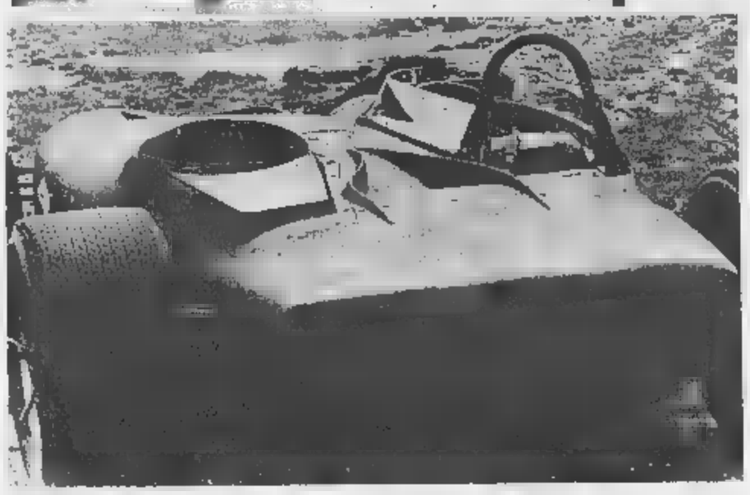
Il problema della contaminazione atmosferica è particolarmente sentito negli Stati Uniti, non sorprende quindi che stiano intensificando ricerche nel campo veicoli elettrici. Più è invece la notizia che riguarda un ritorno interesse la propulsione a vapore sulle automobili, sistema completamente abbandonato da quasi sessant'anni.

Si è infatti appreso che la Ford Motor Company ha accordato contributo di un milione di dollari a una fabbrica del Massachusetts specializzata in generatori a vapore, per sviluppare il progetto piccoli veicoli azionati appunto questa sorgente di energia. All'automobile vapore si attribuiscono questi vantaggi: funzionamento molto silenzioso, elasticità di marcia, assenza di prodella combustione gli alle volute; per sussistono tuttora gli inconvenienti che al principio del secolo avevano condannato il vapore per trazione su strada: difficoltà di avviamento, necessità recare una forte scorta di acqua, peso e volu- del generatore eccessivi.

Comunque, negli Stati Uniti esiste un migliaio entusiasti dell'auto a vapore, radunati nello Steam Automobile Club of America, che usano vecchie vetture perfettamente rimesse in efficienza, o hanno trasformato macchine moderne adattandovi piccoli generatori di vapore. L'annuncio un interesse della Ford per questo tipo di propulsione adesso patrocinato i «vaporisti» americani.

r. s.

Nuove vetture a turbina per la gara di Indianapolis



I motori a turbina sono affermati nella produzione automobilistica mondiale, anche da anni in intensi studi, particolare nel settore dei veicoli industriali. Ultimamente, hanno un interessante campo di sperimentazione nelle vetture competizione: l'americana Howmet partecipa campionato mondiale una Goodyear-Shelby, nelle foto, prenderà parte, insieme ad altri modelli, alla «500 Miglia» di Indianapolis. Quest'ultima macchina, costruita dall'ing. Ken Wallis, due turbine: nelle prove ha raggiunto i km/h

Nessuna pietà in Svizzera per i piloti indisciplinati

Berna, aprile.

Durante il 1967 sono state ritirate in Svizzera 16.822 patenti di guida, il 4 per cento in più dell'anno precedente. I principali motivi del provvedimento sono stati: l'ubriachezza (39,5 per cento) e gravi infrazioni alle norme della circolazione (51,5 per cento). In 1560 casi si trattato ritiro a tempo indeterminato, ma la grande maggioranza la validità del documento è stata sospesa per periodi da uno a tre mesi.

Il più alto numero di ritiri riguarda guidatori di età compresa fra i 21 e i trent'anni (44 per cento), il più basso (5 per cento) quelli oltre i sessant'anni. E' curioso osservare che oltre provvedimenti del genere sono stati presi nei riguardi di aspiranti automobilisti, sorpresi a guidare auto- autorizzazione non accompagnati esperti, in stato di ebbrezza, o colti mentre compivano un'infrazione, o per furto d'uso dell'automobile.

Concorrenza tra le petrolifere

Premi e ribassi in Germania per chi si rifornisce di benzina

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, aprile.

La circolazione automobilistica Germania Occidentale sta raggiungendo cifre record, il consumo di benzina da qualche tempo non aumenta in proporzione. Nel 1967 l'incremento del stesso sul 1966 è stato mentre 5,4 per cento, mentre nel registrato un dell'11,5 per sull'anno precedente.

Certamente la congiuntura economica ha esercitato a suo tempo una influenza determinante su questa situazione, ma le compagnie petrolifere hanno in ogni modo neutralizzare il fenomeno negativo cercando di attrarre maggior di clienti con vari sistemi. Si è generata così una vera e propria lotta per accaparrarsi la clientela. Presso i distributori si è cominciato dapprima offrire vendita piccoli accessori o prodotti per la manutenzione (liquidi per pulizia dei vetri, «polish», ecc.) e successivamente anche oggetti di regalo. Per questi ultimi ci si è basati concetto che molti automobilisti la domenica si recano a trovare parenti amici, trovando i negozi chiusi possono così avere l'opportunità di portare un ricordo agli ospiti.

L'iniziativa ha preso ora sviluppo impensato. Oggi i centri di rifornimento, specialmente nelle zone semicentrali e periferiche delle grandi città, si sono trasformati in veri e propri bazar che vendono benzina anche dischi, giocattoli, oggetti ricordo e perfino piccoli utensili cucina. Basterebbe ricordare che oggi presso punti vendita di una grande compagnia petrolifera americana presente sul mercato si trova in vendita, oltre ai carburanti e lubrificanti, un assortimento di ben trecento differenti articoli delle più disparate specie.

La Casa nazionale di carburanti che controlla il maggior di distributori (7800 su un totale generale di 47.500 sparsi territorio della Germania di e Berlino Ovest) all'incirca lo sistema, offrendo pneumatici a prezzo speciale e giocattoli pubblicitari. Questi vengono a quotazioni straordinariamente basse.

Anche in Austria questi metodi hanno preso uno sviluppo notevolissimo, ma esiste una società petrolifere si sono orientate maggiormente verso i concorsi, le lotterie le estrazioni a sorte attirare la clientela e mantenerne fedeltà. può citare qualche curioso esempio.

Un'azienda ai clienti la tagliata a metà di un celebre edificio contenuta in chiusa. Nel riformimento con il secondo involucro l'acquirente può vedersi mancata dalla sorte l'altra parte della figura medesima: in tal caso può riscuotere premio che oscilla da un valore di qualche migliaio di lire fino ad oltre centomila.

Un'altra distribuisce propagando raschiate di in un determinato punto mettono in risalto una delle iniziali della Casa. Se nella successiva visita scopre anche seconda di queste iniziali premio denaro.

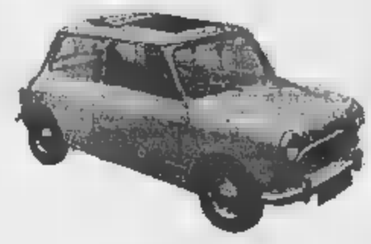
Una Compagnia petrolifera americana invece pallo una vettura fra i dei clienti. Una francese presente mercato austriaco punta sul lato umanitario: organizzato una lotteria istantanea che offre suoi clienti la possibilità di compiere buona perché l'eventuale premio viene versato noto ente assistenza per l'infanzia.

Un'altra Casa di estrarre una *fiche* plastica che talora può avere anche un elevato valore in (pari a un milione lire). I cartoncini che danno diritto a estrarre la moneta si ottengono solamente in occasione di un rifornimento ma si possono ricevere per posta. Questa tendenza raggiunto un tale per cui il Consiglio federale austriaco per il commercio petrolifero ottenuto l'assenso di tutte le compagnie interessate a cessare questa attività entro il 1° luglio prossimo.

c. g.

COMUNICATO BEPI KOELLIKER

Abbiamo il piacere di annunciare alla nostra spettabile clientela di ottenuto in esclusiva per l'Italia la distribuzione tutti spettili originali esi fabbricati dalla Weathershields Ltd. di Birmingham, fornitrice ufficiale B.M.C.



Prezzo vendita al pubblico compreso montaggio:
Per Mini e Mini Cooper L. 65.000
Per 14 e 1m3 L. 75.000

KOELLIKER
10126 TORINO
Roemini, 5

qui c'è scritto autovox

ed è un' autoradio piccola, perfetta, potente, PIPER tutta transistor

L.27.900

tutto compreso: antenna SX 121 ed accessori d'installazione (prezzo per Fiat 500, 600, 850)

AUTOVOX

autoradio - televisori - giranastri

INDUSTRIA ACQUE GASSATE

cerca

per assunzione immediata PERSONALE patente C per vendita prodotto Torino provincia.

Presentarsi giovedì ore 9 - 11:
COCA-COLA - Corso Casale 311 - Torino

CALOSSO MODERNI MOSTRA

BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito [illegible] diritto pubblico - Fondato nel 1539 - Capitale [illegible] fondazione [illegible] riserve L. 31.618.716.019

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

Il Consiglio Generale del Banco di Napoli, riunitosi a Napoli [illegible] Sessione ordinaria il [illegible] aprile [illegible] sotto [illegible] presidenza del Cav. del Lav. Dott. Stanislao Fusco e con l'intervento del Direttore Generale Prof. Salvatore Guidotti, ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1967 dell'Azienda Bancaria e delle Sezioni annesse.

Con i provvedimenti previsti dalla Legge 31 gennaio [illegible], n. 50 - ha esordito il Dott. Fusco - lo Stato conferirà al nostro Istituto, in un triennio, 50 miliardi, da assegnarsi ad [illegible]mento del capitale di fondazione e per l'istituzione di un apposito fondo di riserva speciale. La Legge si propone di adeguare il patrimonio agli [illegible]teti valori dei mezzi amministrati, [illegible] affiancare il programma governativo [illegible] politica economica che prevede una forte intensificazione di interventi, per il progresso d[illegible] del Mezzogiorno, ed infine di favorire sempre più l'integrazione delle tradizionali nostre sfere di attività nell'economia comunitaria, adeguando i [illegible] altri fondi patrimoniali ai livelli standard europei.

Il 1967 [illegible] stato un periodo congiunturalmente favorevo[illegible] per l'economia italiana che ha consolidato ed anche [illegible]tuato la espansione produttiva già verificatasi nel [illegible].

L'impulso proveniente dalla espansione delle esportazioni di merci e servizi è stato minore dell'anno precedente, ma ad esso si è sostituito il sostegno dell'accresciuta domanda interna.

I consumi privati sono aumentati, in termini quantitativi, del 6,1 %; gli investimenti produttivi [illegible] 13,5 %. La ripresa [illegible] espansione degli investimenti hanno riguardato, sia pure in misura diversa, tutti i settori [illegible] attività economica.

Con particolare riguardo al Mezzogiorno, [illegible] da rilevare che gli investimenti in tali regioni delle imprese a partecipazione statale sono aumentati da 241 a [illegible] miliardi, nonostante la forte contrazione (da 104 a [illegible] miliardi) degli investimenti [illegible] settore siderurgico, inevitabile dopo il completamento del precedente programma di impianti.

In sensibile aumento sono risultati gli investimenti nel settore degli idrocarburi e attività connesse, [illegible]nella meccanica e nel [illegible] autostradale. Non [illegible] può fare a [illegible] di ricordare, in tale contesto, che gli investimenti delle aziende a partecipazione statale sono destinati ad ulteriori aumenti nel Mezzogiorno con la realizzazione della grande autostrada tanganziale a nord di Napoli (Infrasud) e dell'importante stabilimento dell'Alfa-Sud.

Trattasi di opere fondamentali destinate a dare [illegible] nuovo volto e rinnovate possibilità di sviluppi collaterali a tutta la regione campana.

Gli investimenti realizzati o provocati dalla Cassa per il Mezzogiorno sono aumentati da 527 miliardi di lire nel 1966 a 861 nell'anno più recente. L'aumento è stato particolarmente notevole nell'azione di sostegno agli investimenti industriali [illegible] iniziative private, passati, [illegible] 1966 e il 1967, da 300 a 560 miliardi. Anche gli investimenti in infrastrutture (specialmente bonifiche e sistemazioni montane nonché acquedotti e fognature) sono aumentati da 150 a [illegible]8 miliardi.

L'annata agraria 1967 [illegible]si [illegible] conclusa in modo molto soddisfacente: l'incremento della produzione lorda vendibile ha superato il tasso del 5 %, uno dei più alti dell'ultimo decennio.

[illegible] Mezzogiorno favorevoli [illegible] produttive e [illegible] mercato hanno consentito risultati molto favorevoli tanto per le colture erbacee quanto per quelle arboree.

Le preoccupazioni accennate nella relazione dello scorso anno risultano quindi superate e i favorevoli consuntivi dell'an[illegible] lasciano, anzi, intravedere l'inizio di quella fase di valorizzazione degli ingenti investimenti compiuti, che dovrà assicurare un efficace inserimento del Mezzogiorno nella difficile realtà agricola comunitaria.

Il livello dei prezzi interni ha presentato anche nel 1967 una notevole stazionarietà. La sostanziale stabilità monetaria riconquistata nel 1956, dopo gli eventi del 1963-64, ha quindi dimostrato [illegible] poggiare su solide basi che hanno permesso di affrontare e superare senza scosse anche [illegible] vicende monetarie internazionali del novembre 1967.

In questo clima, la formazione di risparmio è aumentata da 5.523 miliardi [illegible] 1966 a 6.066 miliardi nell'anno più recente.

La presenza di massicce emissioni obbligazionarie, per la massima parte assorbite direttamente dai risparmiatori data la stabilità delle quotazioni e l'agevole realizzabilità dei titoli, va diventando una costante del nostro mercato [illegible]rio e finanziario. E' in tale ambito che deve evidentemente svolgersi ed adattarsi l'attività del sistema bancario.

Nel 1967, in c[illegible] con la ripresa dell'attività produttiva e [illegible] investimento, la domanda di credito a breve [illegible] stata piuttosto elevata [illegible] le banche, pur avendo ridotto la acquisto [illegible] nuovi titoli, [illegible] hanno trovato nel mercato una offerta di depositi sufficiente a fronteggiarla. Ne è derivata pertanto una rinnovata lotta tra [illegible] aziende di credito per la acquisizione di disponibilità che ha ulteriormente spinto verso l'alto livello [illegible] tassi passivi.

E' da riconoscere d'altra parte che questo liv[illegible] non potendo superare il limite (peraltro mai raggiungibile) segnato dal rendimento dei titoli obbligazionari t[illegible]tà di tale rendimento, che [illegible] l'obiettivo costante [illegible] politica seguita dalle autorità [illegible] netarie, un indubbio fattore di contenimento.

Pur in presenza di notevoli variazioni in alcuni paesi esteri e sul [illegible] finanziario internazionale, le nostre autorità monetarie sono infatti pienamente riuscite nell'intento di mantenere praticamente stabile il livello dei tassi d'interesse, accompagnando [illegible] favorendo per tale via lo sviluppo dell'attività produttiva e degli investimenti.

Il sistema bancario ha sviluppato durante [illegible] 1967 gli impieghi interni nella misura del 15,5 %, [illegible] un [illegible] di sviluppo, quindi, maggiore di quello dell'anno precedente che fu del 14,3 %.

Per converso, il tasso di espansione dei depositi bancari (depositi a risparmio e conti correnti) ha presentato nell'anno [illegible] flessione, essendo risultato del 14,5 %, rispetto [illegible] 15,3 % del 1966.

Pertanto, le aziende di [illegible]dito hanno fatto ricorso in misura maggiore del [illegible] alla Banca Centrale.

L'attività del nostro Istituto ha anch'essa partecipato a queste tendenze di carattere generale, [illegible] l'accelerazione del tasso di sviluppo degli impieghi e la flessione [illegible] ritmo di formazione dei depositi [illegible] state [illegible] nostro caso più ampia di quelle registrate per il sistema nel suo insieme.

Per effetto dello slancio dei nostri impieghi alla politica di acquisizione di nuovi affari ed anche in connessione con la ripresa produttiva e degli investimenti nel Mezzogiorno, l'espansione degli impieghi interni si è commisurata al 16,3 % rispetto al 10,8 % nell'anno precedente.

Dall'altro lato, [illegible] tasso [illegible] espansione dei depositi [illegible] è ridotto dall'11,5 % nel 1966 all'8,4 % nell'anno più recente.

Abbiamo ritenuto nostro dovere, pur salvaguardando la necessaria elasticità, di porre un limite all'aumento indiscriminato dei tassi passivi. Con [illegible] riteniamo esserci imposta una linea di condotta [illegible] con la tra[illegible] [illegible] serietà del nostro Istituto; sicuri che una sa[illegible] ed oculata gestione costituisce pur sempre il fondamentale fattore di affermazione di [illegible] istituto di credito.

La raccolta del [illegible] Istituto, comprensiva dell'attività [illegible] le Sezioni e [illegible] le Filiali all'estero, ha raggiunto alla fine del 1967 un ammontare complessivo di 1.738,3 miliardi, [illegible] un aumento [illegible] 10,0 % rispetto alla consistenza di [illegible] 1966.

La [illegible] vincolata costituisce il 35% dell'intera raccolta, [illegible] non vincolata [illegible] articole su una base che conta 1.104.087 posizioni. Entrambe le caratteristiche stanno a testimoniare l'indubbia stabilità della raccolta [illegible] nostro Istituto.

Gli impieghi complessivi sono aumentati in misura considerevole passando da 1.300,1 miliardi a fine [illegible] a 1.512,0 miliardi alla fine del 1967, con [illegible] incremento, quindi, di 211,9 miliardi in valore assoluto e del 16,3 % in termini percentuali.

Gli impieghi della Sezione di Credito Agrario hanno raggiunto i 191,9 miliardi conseguendo una percentuale di incremento del 12,0 %; quelli [illegible] Sezione di Credito Fondiario ammontano a 146,2 miliardi [illegible] [illegible] incremento nel 1967 del 20,1 %; [illegible] Sezione di Credito Industriale è pervenuto ad un ammontare di impieghi pari a 58,3 miliardi, con un eccezionale incremento del 50,1%, dovuto in massima parte all'inserimento [illegible] Sezione nel settore del crediti all'esportazione [illegible] pagamento dilazionato.

Gli impieghi complessivi dell'Azienda bancaria sono passati, tra il dicembre [illegible] e il dicembre 1967, da 962,7 a 1.109,2 miliardi, con un aumento di 146,5 miliardi, pari al 15,2 %.

Tali dati riflettono la sensibile dilatazione in estensione e profondità [illegible] nostra assistenza creditizia. Nel [illegible] 1967 è aumentato [illegible] rapporto tra l'utilizzo e l'accordato, sintomo, questo, di un'attenta gestione degli affari tendente a contenere entro limiti normali [illegible] rischio sempre sottostante a troppo elevati impegni « potenziali ». L'accordato complessivo dell'Azienda bancaria è aumentato nell'anno sotto rassegna del 9,7 %.

L'impulso dato alla nostra attività a favore della [illegible] operante [illegible] settori di produzione [illegible] scambio, con particolare riguardo [illegible] regioni [illegible] e [illegible] medie [illegible] piccole aziende, trova inoltre riscontro [illegible] aumentate consistenze numeriche della nostra clientela, incrementatasi, nell'anno, del 7,6 %.

Per grandi categorie [illegible] attività economica, l'aumento dei [illegible] impieghi dell'azienda bancaria [illegible] stato particolarmente rilevante nei riguardi delle Imprese Industriali e commerciali [+ 24,6 %].

Gli impieghi nel vasto comparto dell'agricoltura [illegible] delle industrie alimentari sono rimasti [illegible] nel complesso all'incirca stazionari poiché all'aumentata assistenza [illegible] verso la generalità della clientela ha fatto riscontro un diminuito fabbisogno finanziario del commercio granario.

Il comparto dell'edilizia [illegible] delle opere [illegible] servizi pubblici [illegible] segnato [illegible] sensibile incremento degli impieghi (20,5 %).

Gli impieghi verso la categoria della clientela non commerciale sono aumentati del 15,7 per cento.

Di particolare interesse è apparsa l'attività nel settore delle operazioni finanziarie: le sottoscrizioni acquisite dal Banco si sono adeguate a 87 miliardi di lire e il lavoro di intermediazione ha registrato [illegible] notevole incremento nel volume degli affari [illegible] nei risultati economici.

Nel corso [illegible] 1967 il Banco [illegible] promosso, in collaborazione con la [illegible]er, Peabody e Co. Incorporated di New York [illegible] l'INVEMO S.p.A. [illegible] Roma, la costituzione, da tempo allo studio, di un fondo di investimenti internazionale, denominato « International Securities Fund — Société Anonyme » [illegible] Sede nel Lussemburgo. Questa importante iniziativa mobiliare — per certi aspetti [illegible] per il [illegible] Paese — [illegible] caratteristiche di una Società di investimenti « closed-end » al è [illegible] dimostrata particolarmente interessante tanto sul mercato interno che sui mercati finanziari internazionali.

Le caratteristiche della struttura del Fondo [illegible] date da una equilibrata divaricazione dei titoli in portafoglio — comprendenti titoli esteri e titoli italiani — e da una operatività [illegible] gestione tendente anche al realizzo di utili addizionali, oltre quelli comuni ad organismi del genere.

L'adeguata redditività che [illegible] azioni del Fondo deriverà da impieghi nelle operazioni di cui sopra porterà, inoltre, il suo positivo riflesso sulla quotazio[illegible] di Borsa delle azioni stesse, con apprezzabile vantaggio dei loro azionisti.

L'espansione degli scambi internazionali ha favorito [illegible] ulteriore sviluppo dell'attività nel settore estero, [illegible] i vari aspetti di apertura [illegible] credito dall'estero [illegible] sull'estero, incassi, sconti, finanziamenti, ecc. Meritano speciale menzione i consistenti, numerosi interventi sul mercato dell'eurodollaro, interventi diretti al reperimento dei mezzi di tesoreria in divisa [illegible] ed alla partecipazione a numerosi prestiti all'estero.

Per quanto riguarda le nostra diretta organizzazione all'estero, gli Uffici di Rappresentanza (New York, Londra, Parigi, Francoforte, Bruxelles, Zurigo e Buenos Aires) e le Filiali (in USA, Argentina, Somalia, Etiopia e Libia) hanno svolto normale attività rispettivamente di appoggio [illegible] lavoro delle Direzione Generale e [illegible] Filiali metropolitane.

Gli sportelli metropolitani che al 31 dicembre 1966 [illegible] 469, [illegible] aumentati al 31 dicembre 1967 a 478 per l'apertura di una Filiale a Savona e per la apertura di due agenzie di città a Napoli, due a Roma, una a Milano, una ad Avellino, una a Caserta ed un Ufficio Cambio all'interno della Stazione Centrale F. S. di Napoli.

In definitiva il totale degli sportelli del Banco si adeguava a fine 1967 a 487 di cui 478 [illegible] Italia e [illegible] all'Estero.

In questi primi mesi del 1968 s[illegible] state aperte: una Filiale a Trevi[illegible], [illegible] agenzia di città a Barletta, una a Brindisi, una a Milano e una a Roma. Per i prossimi mesi sono previste le aperture delle seguenti altre agenzie di città: due a Torino, due a Genova, una a Bari, una a Cosenza, una a Milano ed una a Napoli.

Il [illegible] economico del [illegible] si è chiuso con un utile n[illegible] complessivo di milioni 867,6.

I costi per il personale hanno segnato un incremento del 18,4%, gli altri costi di amministrazione sono aumentati del 7,5% (ciò in misura molto minore dell'anno precedente, allorché l'aumento sul 1965 fu del 18,0%); è invece aumentato di ben il 21,4% l'onere degli interessi passivi sulla [illegible] colta. Al confronto, l'ammontare degli interessi e sconti relativi [illegible] operazioni d'impiego è aumentato del 15,8%.

Nel complesso, i profitti e rendite [illegible] aumentati, tra il 1966 e il 1967, del 13,8%, le spese ed oneri del 13,9%.

In definitiva, il risultato economico dell'esercizio è stato condizionato dalla sostanziale stabilità, rispetto all'anno precedente, del tasso medio degli impieghi e dell'aumento verificatosi nel tasso medio della raccolta.

Con il 1967 la Commissione speciale consultiva ha compiuto il secondo anno di vita.

Un anno fa si ebbe occasione di riassumere, in questa stessa sede, il lavoro svolto e quello posto allo studio dal « Nucleo di lavoro » di tale Commissione costituito presso l'Ufficio Studi.

Mercè il prezioso ausilio [illegible] Centro Contabile Elettronico è [illegible] condotto [illegible] studio sulla zone di decadenza [illegible]mica e bancaria, destinato a individuare anzitutto le Filiali del Banco che nell'arco di un quindicennio hanno manifestato un andamento meno favorevole e, quindi, ad accertare i motivi determinanti di tale tendenza. E' proprio in questa direzione che l'attività della Commissione ha ricevuto, [illegible] l'anno appena trascorso, il maggiore impulso, realizzando i progressi più significativi: il che appare giustificato proprio dall'interesse di un'indagine specificamente [illegible] a far conoscere in profondità le caratteristiche della rete [illegible] sportelli del Banco e le sue eventuali distorsioni — sullo sfondo di [illegible] realtà socio-economica profondamente modificata in questi ultimi anni — ed a suggerire le misure atte ad eliminare tali distorsioni.

I risultati fin qui raggiu[illegible] dalla Commissione e le iniziative in corso stanno a testimoniare la ferma volontà del Banco di partecipare con strumenti sempre più efficaci e moderni — ed adeguati al ruolo e al [illegible] dell'Istituto — [illegible] processo di sviluppo del Paese, nella consapevolezza che solo cogliendone le trasformazioni in atto è possibile offrire servizi bancari sempre più in grado di accelerare [illegible] sviluppo stesso.

BILANCIO DELL'AZIENDA BANCARIA E SEZIONI ANNESSE AL 31 DICEMBRE 1967

ATTIVO

Cassa e [illegible] disponibili a vista presso altri istituti	L.	89.378.110.979
Depositi vincolati presso la Banca d'Italia ed altri istituti		115.103.522.634
Valori dell'Azienda:		
— Buoni del Tesoro ordinari	L. 120.123.000.000	
— Buoni del Tesoro poliennali	81.038.529.805	
— Altri titoli emessi dallo Stato	16.838.142.811	
— Obbligazioni di istituti di Credito speciale	84.095.653.394	
— Altre obbligazioni	6.529.782.843	
— Azioni	10.561.669.578	318.907.080.[illegible]
	L.	493.385.722.247
Portafoglio:		
— Ordinario [illegible] agrario	L. 211.336.186.554	
— Operazioni a medio e a lungo termine	7.198.467.073	
— Effetti riscontati	148.333.180.897	
	L. 366.778.534.524	
Conti correnti - saldi debitori	897.856.149.829	
Anticipazioni	19.159.782.019	
Riporti attivi	3.849.439.985	
Mutui	254.285.360.052	1.511.972.266.409
	L. 2.005[illegible]	[illegible]
Partecipazioni varie	L. 17.487.358.131	
Partecipazioni alla Sezioni annesse	[illegible]	28.787.358.131
Immobili		6.818.290.705
	L.	2.038.963.827.492
Partite varie		3.083.738.472
Ratei attivi		3.622.380.536
Risconto del passivo		694.258.579
Effetti ricevuti per l'incasso		82.948.317.323
Esattorie e Ricevitorie - saldi debitori		138.291.917.700
Valori d'investim. del Fondo trattamento di quiescenza:		
— Immobili	L. [illegible]523.987.819	
— Titoli	3.156.758.052	4.680.745.871
	L.	2.241.470.995.575
Debitori per accettazioni e documenti:		
— Debitori per accettazioni	L. 848.431.575	
— Aperture di credito confermate	9.480.356.070	
— Aperture [illegible] credito semplici	807.986.928	7.536.774.573
Avalli e Sdeljussioni		87.795.616.826
Corrispondenti c/ assegni in bianco		4.094.510.000
Valori di terzi in deposito		458.350.529.548
Depositari di titoli e valori		304.328.532.505
	L.	3.093.675.058.825

PASSIVO

Depositi fiduciari	L. 645.266.000.802	
Buoni fruttiferi della Sezione Credito Industriale	34.560.240.000	L. [illegible]
Conti correnti - saldi creditori	L. 783.718.917.102	
Conti correnti di pertinenza estera	78.214.597.683	861.933.514.785
		L. 1.511.779.755.587
Fondi [illegible] terzi [illegible] amministrazione		[illegible]
		L. 1.907.741.045.407
Cartelle di Credito Fondiario		130.572.922.975
		L. 1.738.313.968.382
Vaglia, fedi di credito e assegni in circolazione		43.625.277.286
Anticipazioni passive		74.734.407.832
Cassieri di effetti riscontati		148.333.180.897
		L. 2.005.207.334.500
Partite varie		8.368.824.928
Ratei passivi		18.133.737.771
Risconto dell'attivo		6.310.339.432
Cedenti di effetti per l'incasso		22.686.754.043
Esattorie e Ricevitorie - saldi creditori		135.841.183.909
		L. 2.196.858.174.583
Patrimonio		
Capitale [illegible] fondazione	L. [illegible].000	
Fondi [illegible] dotazione delle Sezioni	18.125.000.000	
Fondi [illegible] riserve	5.393.716.019	31.518.716.019
Fondo di ris. spec. a copertura rischi Credito Industriale		7.745.754.018
Utile netto 1967 a ripartire		867.904.884
Fondo trattamento di quiescenza		4.680.745.871
		L. 2.241.470.995.575
Accettazioni e documenti per conto terzi		[illegible]
Avalli e Sdeljussioni		87.795.616.826
Dotazione assegni in bianco		4.094.510.000
Depositanti terzi di valori		458.350.529.548
Titoli e valori depositati presso terzi		304.328.532.505
		L. 3.093.675.058.825

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua [illegible] pag. 13)

[illegible] (via Spalorno) [illegible]ra, cucina, gabinetto interno, 2.400.000, Torincasa 515-318. O160

ALLOGGIO (via Venaria) camera, cucina, 600.000 più mutuo. Torincasa 515-318. O698

ALPIGNANO vendesi terreno progetto approvato, zona centralissima. Tel. 957-800. 1001

APPARTAMENTI elegante costruzione via Brusa 38 angolo Mazzi (corsi Toscana-Potenza) abitabili giugno '68 tre camere cucinotta entrata bagno ripostiglio 2.550.000 mutuo 5 milioni 950.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in palazzine signorili precollinari 6-8 camere tre verde parchi, quiete, vicino al centro fuori dello smog. Lauro 45, informazioni cantieri Pontevecchio 11/7.

APPARTAMENTI recente costruzione proprio piazza Crispi angolo corso Novara 2/4: quattrocamere ingresso bagno ripostiglio, 3.150.000 mutuo 7.350.000. Tre camere ingresso bagno ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI residenza gioiello posizione panoramicissima, corso Giulio Cesare 225. Prezzi grancconveniente. Due camere cucinotta entrata bagno ripostiglio 1.980.000 mutuo 4.620.000. Tre camere cucinotta entrata bagno ripostiglio [illegible] milioni 970.000 mutuo 6.930.000. [illegible]betti 578-044. O857

APPARTAMENTI subito abitabili vicinanze corso Francia: corso Bernardino Telesio 28. Eleganza convenienza. Tre camere cucinotta ingresso bagno 2.550.000 mutuo 5 milioni 550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Filadelfia recentissimi spaziosi signorili, saloncino, camera, grandissima cucina, servizi, lire 7.200.000, sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consulediia 545-670. O961

APPARTAMENTI zona Francia, via Aginari di Bernezzo 103 (corso Mentegrappa). Prezzi assoluto vantaggio due camere ingresso bagno 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000. Tre camere ingresso [illegible] 1.950.000 mutuo 4.620.000, [illegible] 578-044.

[illegible] comodissimo zona Campidoglio via Cleisini 11. Due camere ingresso bagno 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO signorile centro Crocetta, via Amerigo Vespucci 41 bis. Salone, tre camere, spazioso ingresso, bagno 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO sull'ssimo zona pretollino[illegible] Hermada 6. Salone tre camere bagno ripostiglio ottimamente disposti 3.500.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale via Madama Cristina 71. Otto camere due bagni. Modernissimo. Ottimo affare 4.000.000 mutuo 11.000.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO centralissimo adatto studio professionale. Via XX Settembre 3. Gran salone angolare, 3 camere, spazioso ingresso, bagno, ampi balconi 4.600.000 mutuo 10.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo nove camere causa trasferimento vendo urgentemente 15.000.000. Telefonare 541-918. A43450

APPARTAMENTO corso Mentegrappa via Bellardi 23 quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Minimissima corte 2.100.000 mutuo 4 milioni 650.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO elegantissimo corso Agnelli: via Boston 3, grandiosa tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, Affacciantesi giardini Sporting. 2.350.000 mutuo 5 milioni 450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO massimo pregio signorile, C.so Orbassano 219. Cinque [illegible] ingresso, biservizi 5.450.000 mutuo 12.400.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO minimo costo via Tunisi 63. Spaziose [illegible] ingresso, bagno, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO modernissimo [illegible] grande sviluppo, Corso Toscana 95. Tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 2.310.000 mutuo 5.390.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo spaziosissimo via Cuneberti 90. Magnifica occasione quattro camere ingresso, bagno, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO p.zza Galimberti affacciantesi grandiosa piazza Mercati Generali quattro camere ingresso bagno ripostiglio 2.[illegible]50.000 [illegible] tuo 6.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo affare, via Di Nanni 72, spaziose cinque camere ingresso servizi 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Santa Rita via Gorizia 51. Eleganti nuovissimi tre camere cucinotta entrata bagno grandterrazzo 2.300.000 mutuo 5 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile via Cavallermaggiore 26 (San Paolo) veramente conveniente. Quattro camere cucinotta entrata biservizi 4 milioni 100.000 mutuo 8.500.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO splendida vista, tre i grandi corsi Adriatico-Rosselli: corso Racconigi 239. Quattro camere, ingresso, bagno ripostiglio terrazze panoramiche 3.100.000 mutuo 7 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinaria occasione via Valentino Carrera 40 angolo corso Montegrappa. Tre camere cucinotta entrata bagno 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

AREA depresse vicinanze Torino 10-20.000 metri cerco industria chimica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8669 — Torino ». A43471

ATTENZIONE, novità! Vendiamo da L. 440.000 a L. 1.031.000 appartamenti al mare arredati e corredati buon gusto e confortevolmente in complesso turistico residenziale piscine, campi tennis, parco e spiagge private a Procchia (Isola d'Elba). Abbiamo risolto il problema della casa delle vacanze: pagate per tutta la vita ogni anno solo il periodo che intendete sfruttare. E per l'anno in cui non ci vorrete ad abitare, potrete affittarlo a reddito eccezionale. Appartamenti due locali, cucinino, bagno, terrazzo, 5-6 posti letto. Ambie facilitazioni pagamento. E' una realizzazione della Rialto S.p.A. Chiedeteci anche per corrispondenza opuscoli ed informazioni gratuitamente senza impegno. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, Torino, tel. 578-044. O857

ATTENZIONE! Villette panoramica, due alloggi, sopra Giaveno, nuova, moderna, giardino, altitudine 720, adattissima villeggiatura due famiglie, vendesi occasionissima 12 milioni 800.000. Telefonare 518-088, Balma, Secchi 34. A43376

ATTENZIONE! 20 Km. Torino, provinciale Orbassano Giaveno, vendesi occasionissima 6.500.000 villetta da ultima - tre camere, cucina, entrata, bagno, grande garage, lavanderia, giardino. Telefonare 518-088 Balma, Secchi 34. A42923

ATTICO, irrinunciabile, salone, 4 camere, biservizi, mutuo dilazioni. Tel. 372-173. 1001

BARRIERA Francia vendo terreno fabbricabile per villetta. Telefonare 502-386. O839

AUTENTICO sfiare via Nizza 143. Appartamento signorilissimo salone tre camere ingresso biservizi 4 milioni 500.000 mutuo 9.600.000. Gabetti 578-044. O867

BEAULARD-Dubs, caratteristico [illegible] let ammobiliato. Vendesi. Studio Rossi, Roma 366. A41110

BORGHETTO Lanzo impresa Milino vende alloggi sul mare 2.700.000 in su, mutuo. Telefonare 632-552.

BORGO Vittoria, spazioso tre camere, servizi, 5.700.000, sufficienti 2 milioni 600.000. Amministrazione Capello 532-780. O154

CAMERA lineilo, [illegible] tinello palazzina Aeronautica garages vendo. Telefonare 798-970. A43158

[illegible] industriali, agricoli cemento armato monitalino avunque. Prefabbricati d'ogni tipo. Telefonare 534-267. A43595

CASA demolibile, centrale, angolare, possibilità novanta camere, 125 milioni, Regionieri Furbatto, piazza Lagrange. O220

CASA (fronte via Cibrario) buon reddito vendesi 36.000.000. Telefonare 740-612. A42595

CASA (S. Paolo) 28 camere, termobagno, box, 42.000.000, Torincasa 517-249. O160

CASA (via Stradella) 14 camere, due negozi, 17.000.000 facilitando. Torincasa 517-249. O160

[illegible] [illegible] Trino [illegible] vicino stazione vendo. Ferrero, strada San Mauro 21, Torino.

CASCINA Villanova d'Asti 5 camere appezzamento unico cintato 20.000 mq. occasione vendo 6.500.000. Roasio, Principe Oddone 3.

CASETTA impresa vende con alloggetto tre camere posizione incentrale, facilitazioni pagamento. Telefonare 543-686. O73

CASETTA (Madonna di Campagna) cinque camere termobagno, 12 milioni. Torincasa 515-318.

CASETTA vendesi 3 camere cucinotta 2 garages ampio seminterrato zona c.so Vercelli 15.000.000 trattabili. Telefonare 276-330.

CENTRO Sanitaria via Vernazza angolo Fiammosca casa signorile rifinitura accuratissime pronta luglio vendonsi ultimi alloggi tre quattro camere servizi. A40687

CHIERI: nuovo, spazioso, due camere, tinello, cucinotto, Affare 5 milioni, rateando. Telefonare 532-780.

COAZZE vendesi villa 6 vani doppi servizi termositona giardino eventuale permuta alloggi Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8655 — Torino ». A43386

COLLINA panoramica Brusasco, vendo casa campagna rimodernata 8 ambienti giardino, frutteto, tutti servizi. Telefonare 754-700. A41395

COMMERCIALISSIMA zona Francia via Exilles 32 muri negozio libero, spazioso retro abitabile, servizi, mq. [illegible] circa. 2.600.000 mutuo 5 milioni. Gabetti 578-044.

COMPRASI San Remo appartamento collinare panoramicissima zona Ingrassi, camera, salone servizi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1245 — Torino ». A43815

COOPERATIVA edilizia non sovvenzionata dispone ancora alcuni posti per iniziare convenientissima costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4677 — Torino ».

CORSO Giulio Cesare 70 incrocio c.so Novara. Grandissimi moderni appartamenti: cinque [illegible] ingressi ba[illegible] ripostiglio rarità prezzo 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044. O867

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. O225

CORSO Siracusa 42, costruzione 1964, signorili spazios[illegible] 2 camere tinello cucinotta L. 7.800.000 sufficienti 2.500.000 mutuo. Consulediia 545-670. O961

CORSO Re Umberto salone 4 camere biservizi 14.500.000 mutuo 10.000.000. Tel. 502-314.

CORSO Siracusa 40 bellissimi [illegible] leggiani 2 camere tinello cucinotto 8.550.000 forte mutuo e dilazioni. Consulediia 512-670. O961

CORSO Siracusa 40, stupendi 1 camera tinello cucinotto servizi da L. 5.400.000 forte mutuo e dilazioni. Consulediia 512-670.

[illegible] vendonsi alloggi liberi 2-3-4 camere servizi. Mutuo S. Paolo, c. Sebastopoli 89, Visite 17-20. A43716

CORSO Trieste via Duino 102: appartamenti pronti [illegible] minor costo possibile. [illegible] Ingressi [illegible] bagno 2.300.000 mutuo [illegible] termine 50.000 mensili. Gabetti 578-044. O867

CROCETTA vendesi [illegible] mq. 720 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911.

CROCETTA [illegible] ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O700

DI NANNI, angolo Valvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza negozi, box. [illegible] ad ulteriori dilazioni. IRI, S. Quintino 4 bis, telefono 535-040, 535-948.

GIARDINI Rasli appartamento salone due [illegible] cucina doppi servizi mutuo vendesi [illegible] palazzo S. [illegible]zio 19, A42946

[illegible] vende [illegible] villette abbinate a due piani [illegible] mutuo L. 14 milioni 500.000 cadauna. Telefonare [illegible] 480-216.

IMPRESA cerca terreno progetto approvato 25-30 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8519 — Torino ».

LAGO Maggiore [illegible] Meina al Poggio Radioso vendo terreno posizione panoramica mq. 2800. Telefonare 279-214 Milano. 23288

LIMONE condominio « La Gemella » vendonsi bellissimi appartamenti signorili vicini impianti sciistici. Telefonare 519-553. A44448

LINGOTTO [illegible]ndo camera, tinello, cucinino, bagno, terrno, [illegible]0. Telefonare 544-461. O945

MAPPANO (Luini) a Km. da Torino vendonsi lotti edificabili a sole villette tutti tranquillità su grandi strada alberate, zona tranquilla, ogni confort. Telefonare 570-207 ore pasti. A42343

MARINA di Massa località Ronchi mt 100 mare su terreno mq. 8575 costruiamo Casavilla. Vendiamo appartamenti signorili 70-145 mq. Attici superpanoramici volendo mutuo. Rivolgersi: Immobiliare Ronchi C.P. 80 Massa. A28633

MINIALLOGGIO [illegible] cucina letmobagno 2.700.000 [illegible] milioni. Tel. 502-514. [illegible]

MERAFIORI bicamera tinello servizi avendmi [illegible] trasferimento 3 milioni [illegible] 4.700.000. Telefonare 502-542. O63

MURI autorimesse, magazzini reddito 5.000.000 esenti, [illegible] 80 milioni. Telefonare 758-949. O872

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consulediia 545-670.

MURI negozio posizione favorevolissima ampio retro abitabile. Circa 50 mq. 1.900.000 mutuo 4 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

NICHELINO vendo casetta due camere cucina terrno bagno giardino cantina. Telefonare 620-528.

OCCASIONE vendesi terreno mq. 500 progetto approvato villetta Le Loggia. Telefonare 637-310.

OCCASIONE vendo padronale collinare 25 km Torino, Tel. 925-634.

PERMUTO vendo camera servizi Albisola Superiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1290 — Torino ».

PIANEZZA recente villetta vendo alloggi sette camere servizi garage giardino 16.500.000. Telef. 675-104.

PIUPPETO bellissimo vendesi pianura Cuneese giardato 40 tenuta fertilissimo irriguo. Estrai mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8541 — Torino ». A42028

PORTA Palazzo locali 1200 mt. uso negozio

Borse economia e finanza

Assemblee e dividendi

La Snia Viscosa [illegible] il capitale da [illegible] a [illegible] miliardi (per l'incorporazione della B.P.D.) e distribuisce 130 lire alle azioni - Anche le Cartiere Burgo aumentano il capitale e distribuiscono 450 lire - Il dividendo della De Angeli Frua sale da 90 a 95 lire; invariati quelli della Châtillon (170 lire), Ercole Marelli (35 lire) e Ciga (70 lire)

Snia Viscosa — L'Assemblea degli azionisti della Snia Viscosa ha approvato il bilancio [illegible] che, dopo [illegible] mortamenti ordinari [illegible] anticipati per 14 miliardi e 871 milioni, salda con utile netto di 194 milioni di lire, insufficiente per la distribuzione di un dividendo. E' stato deliberato di prelevare dal fondo sovrapprezzo azioni la cifra di [illegible] miliardi 71 milioni 406.250 lire, per consentire la distribuzione di [illegible] dividendo (invariato) di [illegible] lire nette, sia alle azioni ordinarie, sia alle privilegiate, a partire dall'8 maggio.

In sede straordinaria, è stata deliberata l'incorporazione di due società del Gruppo: la Cisa Viscosa di Roma e la Salci di Milano e quella della Bombrini Parodi Delfino [illegible] Roma, il cui capitale (7 miliardi) è interamente posseduto [illegible] terzi. Quest'ultima incorporazione comporta l'aumento del capitale Snia Viscosa da 58 miliardi 43 milioni 750.000 a 64 miliardi 107 milioni [illegible] lire. Le azioni Bombrini Parodi Delfino [illegible] cambiate con azioni Snia Viscosa, in ragione di 24 Snia da nominali [illegible] 1200 ogni [illegible] Bpd da nominali lire 5000.

L'Assemblea ha proceduto alla nomina dei nuovi amministratori: dott. Senatore Borletti, dott. ing. Alvaro De Orleans Borgbon, prof. Libero Lenti, dott. ing. Imoriani Longo, dott. ing. Riccardo Parodi Delfino, dott. Francesco Serra di Cassano

Cart. Burgo — L'assemblea delle Cartiere Burgo ha approvato il bilancio 1967, che chiude con [illegible] utile netto [illegible] 1 miliardo [illegible] milioni 564.922 lire, che consente la distribuzione di un dividendo (invariato) [illegible] 450 lire lorde, pagabile dal 9 maggio.

Il fatturato della società è stato nel '67 di 40 miliardi 228 milioni, con un aumento del 12% rispetto al '66.

E' stato anche deliberato un aumento del capitale, con l'emissione di una azione gratuita ogni cento.

Nel consiglio, al posto del rag. Caretta, deceduto, è stato eletto il sig. Ernesto Adler, direttore dell'Itabanca di Milano.

De Angeli Frua — Gli azionisti della De Angeli Frua hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto [illegible] 225 milioni [illegible] lire [illegible] consente [illegible] elevare il dividendo da [illegible] a [illegible] lire per azione.

Cucirini — Gli azionisti della Cucirini Cantoni Coats hanno approvato il bilancio 1967, che salda con [illegible] utile [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] 91 milioni di lire, dopo ammortamenti per 851 milioni, e [illegible] sente [illegible] distribuzione [illegible] un dividendo (invariato) [illegible] [illegible] lire per [illegible].

Châtillon — Presieduta dal dott. Furio Cicogna, l'assemblea della Châtillon ha approvato il bilancio 1967, che rispecchia l'avvenuta fusione con la società Acsa. L'esercizio presenta un utile netto di 3 miliardi [illegible] [illegible] milioni di lire (3 miliardi 237 milioni di utili Châtillon e Acsa nel 1966 e consente di mantenere un dividendo unitario di 170 lire per azione (per 16 milioni di azioni, contro [illegible] milioni rimunerate l'anno precedente).

Il fatturato 1967 è stato di 66 miliardi; comprendendo le consociate, raggiunge 103,9 miliardi.

Ercole Marelli — Gli azionisti della Ercole Marelli e C. hanno approvato [illegible] bilancio 1967, che salda con un utile netto di 563 milioni di lire e consente di mantenere al capitale un dividendo di 35 lire per azione.

Sono stati fatti ammortamenti per 1 miliardo e 235 milioni.

Il forte carnet di ordini col quale l'azienda ha iniziato il 1968 lascia prevedere un anno di intensa attività.

La Ercole Marelli ha [illegible] duto alla Fiat le 1.95[illegible] azioni Magneti Marelli ordinarie, che aveva nel suo portafoglio.

Generale Immobiliare — La assemblea della Generale Immobiliare-Roma ha approvato il bilancio 1967, che salda con un utile netto di 3 miliardi e 875 milioni di lire [illegible] consente la distribuzione di un divid[illegible] (invariato) di L. 25 alle azioni con godimento regolare e di lire 12,50 alle [illegible] con godimento 1° luglio '67.

Monteponi — Gli azionisti della Monteponi [illegible] Montevecchio hanno ieri approvato [illegible] bilancio 1967 che evidenzia una perdita di L. 2 miliardi e 254 milioni senza aver effettuato ammortamenti. Il fatturato della società è stato nell'anno di L. 14 miliardi [illegible] 77 milioni, rispetto a L. [illegible] miliardi [illegible] 658 milioni del 1966. In sede straordinaria gli azionisti hanno approvato, [illegible] all'unanimità, [illegible] trasferimento della [illegible] de sociale da Torino [illegible] Milano.

Cart. Ital. [illegible] **Settorio Riunite** — Gli azionisti della Cartiera Italiana [illegible] Settorio Riunite hanno approvato il bilancio [illegible], che chiude [illegible] un utile [illegible] 1 miliardo [illegible] 10 milioni, interamente destinato ad ammortamenti. L'esercizio precedente — che ancora non rispecchiava la fusione della Cartiera Italiana [illegible] [illegible] Cartiera Settorio — si era chiuso con una perdita di 2 miliardi, dopo ammortamenti per 2 miliardi e 181 milioni.

Tale perdita aveva portato alla svalutazione del capitale da 4 miliardi a 2 miliardi. Oggi il capitale della Società [illegible] di 6 miliardi e 340 milioni sia per apporto di nuovi mezzi, sia per l'incorporazione della Cartiera Settorio.

Il capitale [illegible] della Società è controllato dalla Sme - So[illegible] Meridionale Finanziaria, e dalla Società canadese Domtar.

Broggi-Izar — Gli azionisti della Broggi-Izar (gruppo Metalli) hanno approvato [illegible] bilancio 1967, che presenta un utile netto di 38,4 milioni di lire, dopo ammortamenti per 141,8 milioni, e consente la distribuzione di [illegible] dividendo (invariato) di 30 lire per azi[illegible]

In sede straordinaria è stata deliberata l'incorporazione della Immobiliare Edizar. Le azioni Edizar ver[illegible] no sostituite con azioni Broggi-Izar di nuova emissione, nel rapporto di una B[illegible]gi-Izar ogni 3 Edizar.

Ilssa-Viola — Gli azionisti della Ilssa-Viola hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di [illegible] milioni di lire, corrispondente a quanto trasferito al conto di gestione dalla riserva straordinaria. E' stato deliberato un dividendo (immutato) di 30 lire per azione.

Cementir — Gli azionisti della Cementir-Cementerie del Tirreno S.p.a., hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto [illegible] milioni (1,8 milioni nel '66), dopo ammortamenti per 2 miliardi [illegible] milioni, e consente la distribuzione di 90 lire per azione (di cui 20 tratte dalle riserve).

Ciga — L'assemblea della Ciga — Compagnia italiana grandi alberghi — ha approvato [illegible] il bilancio 1967, che presenta un utile netto di 580 milioni di lire, dopo ammortamenti per 1 miliardo e 550 milioni [illegible] consente la distribuzione di un dividendo (immutato) di 70 lire per azione, pagabile dall'8 maggio.

Caffaro — Gli azionisti [illegible] la Caffaro hanno approvato il bilancio 1967, che chiude con un utile netto di 270 milioni di lire, dopo ammortamenti per 1 miliardo 214 milioni [illegible] consente la distribuzione di un dividendo [illegible] 9 lire per azione. [illegible] cinque anni precedenti non fu distribuito dividendo.

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il bilancio [illegible]

Il San Paolo ha depositi per 1376 miliardi di lire

Aumento del 18,3 per cento rispetto al '66 - Gli impieghi [illegible] saliti [illegible] oltre il 15 per cento - Utile: 1 miliardo 842 milioni - [illegible] saluto del prof. Jona al direttore generale uscente, dott. Rota, e al [illegible], dott. Guaraldi

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto bancario S. Paolo, riunitosi ieri sotto la presidenza del prof. Luciano Jona e [illegible] l'intervento del direttore generale dottor Francesco Rota e del delegato della Vigilanza dottor Renato Fier della Banca d'Italia, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1967 che si chiude con un utile di lire 1.842.162.129 così ripartito: azienda bancaria [illegible] milioni 513.257, credito fondiario 878.822.147, opere pubbliche 154.766.725, ai quali devono essere aggiunti gli accantonamenti cautelativi.

La relazione del presidente dell'Istituto prof. Jona e del direttore dott. [illegible] afferma che il 1967 è stato per il S. Paolo un [illegible] di vigoroso sviluppo in tutti i settori; gli incrementi dei depositi [illegible] degli impieghi sono stati ancora una volta percentualmente più elevati di quelli fatti registrare dalle aziende di credito nel loro complesso. Il risparmio amministrato ha raggiunto i 1376 miliardi con un aumento del 18,3 per cento. L'Istituto è così entrato a far parte del ristretto numero di banche nel mondo [illegible] amministrano oltre due miliardi di dollari.

I crediti [illegible] breve termine concessi [illegible] sostegno delle attività produttive hanno [illegible] gistrato un incremento del 15,26 per cento, «la più evidente dimostrazione dell'efficacia dell'azione [illegible] Paolo [illegible] intesa [illegible] sostenere tutte le sane iniziative economiche». La consistenza dei mutui fondiari è aumentata del 15,36 per cento. Nel '67 l'Istituto ha stipulato 4936 mutui per 75,4 miliardi. Alle delegazioni di credito fondiario di Bari e Napoli si è aggiunta lo scorso anno [illegible]uella di Catania.

Come nei precedenti esercizi, il S. Paolo ha compiuto il massimo sforzo per contribuire a finanziare quei programmi infrastrutturali «che testimoniano la volontà di un sistema economico di spezzare i vincoli più resistenti che si frappongono al suo progresso». Ai mutui erogati a tal fine dall'azienda bancaria si aggiungono quelli concessi dalla sezione autonoma Opere pubbliche che hanno raggiunto la consistenza di 31 miliardi.

Brillanti risultati sono stati, anche, ottenuti nel collocamento [illegible] titoli di Stato e obbligazioni. Altro [illegible] la iniziativa «assicurazione crediti» che abbina il finan-

A pagina 17 [illegible] della [illegible] e dalle Cogne [illegible] altre notizie economiche

ziamento e l'assicurazione dei crediti all'esportazione nello spirito del «factoring». A maggio è stata infine siglata l'atto costitutivo della «Fiduciaria S. Paolo Spa», da parecchi anni allo studio presso l'Istituto. Il S. Paolo vi partecipa per il [illegible] per cento; la restante quota [illegible] sottoscritta da società [illegible] gruppo Imi. La nuova finanziaria si propone [illegible] convogliare risparmio fresco al mercato mobiliare [illegible] formule [illegible] strumenti nuovi che assicurano una maggiore tutela del risparmiatore.

Complessivamente, dopo la ripartizione dell'utile, i fondi patrimoniali e i fondi rischi ammontano a 23,4 miliardi; nella valutazione realistica del patrimonio dell'Istituto si deve però tener [illegible] del rilevante complesso delle proprietà immobiliari ricordate in bilancio [illegible] il [illegible] valore di 1 lira. Una quota dell'utile — 818,2 milioni — è stata destinata a iniziative filantropiche «in armonia con quelle finalità extra bancarie che per disposizione dello Statuto il S. Paolo persegue».

Al termine della relazione il prof. Jona ha voluto esprimere [illegible] un particolare saluto e ringraziamento al dott. [illegible] che lascia il S. Paolo per assumere [illegible] l'incarico di [illegible] rettore generale della Fiat per i servizi finanziari e amministrativi: «Il Consiglio [illegible]

amministrazione le ha dato, dott. Rota, replicato volte atto di come e quanto sia stata valutata la sua opera: Ella non [illegible] è mai inorgoglito, spesso avrebbe avuto ben ragione di farlo; ha continuato a lavorare sodo come ha continuato a considerare la Famiglia [illegible] il Lavoro, i doveri ai quali doveva far riferimento ogni [illegible] azione».

Il prof. Jona ha continuato: «Nel S. Paolo Ella ha saputo rendersi promotore di molteplici e multiformi iniziative la cui realizzazione, in continua aderenza ai principi istitutivi, ha rinnovato coi tempi un istituto di credito che gode una tradizione di indiscussa fiducia. Nel momento del distacco il Consiglio unanime esprime a [illegible] mio [illegible] ringraziamento più sentito per quanto Ella ha fatto con l'augurio più affettuoso per quanto Lei [illegible] chiamato [illegible] fare nell'impegnativa carica a cui accede».

Al dott. Rota è stato riconosciuto [illegible] titolo [illegible] direttore [illegible] generale d'onore dell'Istituto. Lo sostituirà nella direzione del S. Paolo il dottor Carlo Guaraldi, al quale il prof. Jona ha rivolto un caldo benvenuto.

L'indice generale passa [illegible] 71,66 a 71,80 (+ 0,20 per cento)

Lieve ripresa delle azioni

Seduta contrastata con maggioranza finale [illegible] progressi - Reddito fisso resistente

Milano, 30 aprile.

Seduta con scambi moderati, conclusa in lieve ripresa, dopo due giornate [illegible] declini. Apertura contrastata, poi alterne oscillazioni [illegible] corsi. Chiusura irregolare, con una moderata prevalenza di progressi.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 71,66 [illegible] 71,80 (+ 0,20%). Indice Mediobanca da 67,19 a 67,28 (+ 0,13%). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 105 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 296 milioni 388.400 lire; azioni n. 1.498.150.

Lievi recuperi del mercato azionario, ieri a Torino, in [illegible] seduta contrastata, con scambi ridotti. I regressi di apertura [illegible] proseguiti sin [illegible] a metà riunione. Poi una corrente di acquisti sui settori-guida ha annullato le perdite iniziali, facendo iscriverе al listino i massimi della giornata. Titoli di Stato invariati, obbligazioni riflessive.

Oggi, 1° maggio, Borsa chiusa.

[illegible] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	30	[illegible]	Titoli	30	Variaz.	Titoli	30	Variaz.	Titoli	[illegible]	Variaz.
VALORI DI [illegible]									MINERARI [illegible] ESTRATTIVI		
Gondrio 6%	100 —	+ 0,20							Amiata	9400	+
- cost.	107 80	+ 0,20							Monteponi	230	— 4
Unificabile 3½	100 85	+ 0,05							Talco & Grafite	12000	—
- cost.	100 75	+ 0,05							Fornace Piem.	12000	—
Ricostruz. 3½	83 35	+ 0,10									
- cost.	83 25	+ 0,10									
Ricostruz. 5%	98 80	+ 0,15									
- cost.	98 50	+ 0,15									
Gir. Fond. 5%	94 15	—									
Fr. R. 5% Tr.	95 15	—									
- 54	85 10	—									
Cart. C.T. 3% 76	90 80	—									
- - 3½ '76	100 —	—									
- - 5% '77	100 —	—									
B.T.N. 5% '68	99 85	—									
- - '69	100 02	—									
- - '71	100 02	—									
- - '72	99 85	+ 0,05									
- - '74	100 —	+ 0,07									
- - '75 I	100 03	+ 0,07									
- - '75 II	100 03	+ [illegible]									
OBBLIGAZIONI											
E'ttl. 5%	97 10	+ 0,10									
- - '65 II	97 80	—									
- - '66 I	97 15	—									
- - '66 II	97 175	+ 0,175									
- - '67	97 15	+ 0,15									
- - '68	96 40	—									
- Cor 6%	97 975	+ 1									
I.R.I. Ridot 3½	87 40	—									
- (34) 4%	100 20	+ 0,25									
- (36) 4%	99 25	—									
- '37 6 %	99 45	—									
- (38) 5%	91 30	— 0,10									
- cost. 4%	94 30	—									
- (74) 6%	99 30	—									
- '75 5½%	92 95	—									
- '76 5½%	92 25	—									
- '77 5½%	91 30	—									
- '78 5½%	91 40	—									
- '79 6%	97 95	+ 0,05									
- '83 6%	97 10	— 0,05									
- Elett.6%cost.	98 825	—									
- El.Sic.5%cost.	95 70	—									
Selog 5,50% '65	97 —	—									
- - '67	97 —	—									
Riscr.(IV) 5%	93 80	—									
[illegible] 5½%	95 60	— 0,20									
- - '53	90 10	— 0,50									
- - '55	94 80	+ 0,20									
- - '56	93 70	—									
5% '58	90 10	— 0,20									
5% '61	90 85	+ 0,05									
5% '65 I	90 10	+ 0,10									
6% '63 II	93 60	— 0,10									
6% '68 I	95 05	— 0,25									
5% '66 II	93 60	— 0,10									
6% '67	93 05	— 0,20									
- 67-87	95 05	—									
F.S. Apr. 3%	88 80	—									
- - 5% II	92 50	—									
- - 5% III	92 25	—									
- - 5%64 I	95 825	—									
- - 5%64 II	93 75	— 0,10									
- - 5%65 III	95 85	—									
- - 5%65 IV	95 85	—									
- - 5% Sp.V	95 05	— 0,10									
Ed.FF. 5%	95 80	—									
- 5½%	90 20	+ 0,25									
- 6%	95 50	—									
- C. Ed. 5%	90 30	—									
- - '55	90 30	—									
- - '56	90 10	—									
- B. I. 6%	96 10	—									
- B. I. 6%	96 —	—									
- ex. 6 5%	95 60	—									
- ex. B 6%	97 10	—									
- ex. B 6% II	97 —	—									
- ex. C 6%	95 90	—									
- ex. D 6%	93 30	—									
- ex. E 6%	93 40	—									
- ex. E 6% II	93 40	—									
- ex. E 6% III	93 40	—									
- ex. E 6% IV	93 40	—									
- ex. F 6%	95 70	—									

Titoli	30	Variaz.
G.F. I.R.I. 5%-66 II	96 55	— 0,05
- - 6% III	95 10	—
- - Ausil 5% 66	95 80	—
Ind. Petrolife 6%	99 60	—
- - 5% 67	99 20	—
- - 5% 68	99 —	—
Ed. Sic. 5% 66	96 60	—
- - '66 6%	97 —	—
- - '66 5%	96 70	—
- - '66 5%	97 80	— 0,20
Ind. Sud 6%		
- - 5½%	93 80	—
- - 5½% '61	93 30	—
- - 5½% '61 A	93 30	—
- - 5½% '62 A	92 50	—
E. S. 5½ '62 I	93 20	—
- 5½ '62 II	93 60	—
- 5½ '63 II	97 30	—
- 5½ '64 II	95 80	—
- Sic. 5½%	96 30	—
S. Paolo 5%	96 30	—
- S. P. 5%	94 —	—
- S. P. 6%	92 —	—
- S. P. 5½%	95 —	—
M. Pasubi 5%	95 —	—
- 60.PP.5%	90 80	—
Migliorini 5%	91 —	—
- 5% '63	91 —	—
- Obbl. 5%	95 —	—
C.I.R. Rip. 6%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
- 60.PP.5%	89 85	—
- 6%	96 80	—
Cr.F.Lomb. 5%	90 80	—
Cr.F.Sar. 5½	97 90	—
- - '64 5½%	95 30	—
- - '64 6%	94 80	+ 0,30
- - '65 6%	94 30	— 0,30
- - '66 6%	91 —	—
C.F.S. Mag. 6%	99 80	—
Lombarde 6% '58	93 80	—
- 5½ 61	92 85	—
- 5½ 62 I	92 50	—
- 5½ 62 II	91 90	—
- 5½ 63 I	91 40	—
- 5½ 63 II	91 50	—
- 5% 64 I	95 80	—
- 5% 64 II	95 30	— 0,30
- 5% 66 II	95 30	—
- 6% 66 III	95 40	—
- 6% III 22	95 05	— 0,10
- 6% 67 12	95 175	— 0,825
- 6% 67 10	94 90	—
Cassa Risp. 5%	94 80	—
- C.P. 5%	91 85	— 0,25
Cattaneo 5½	95 20	—
- 5%	100 —	—
- Elettrom.5%	98 —	—
- 6%60	97 40	—
Cotoni 6%	97 40	—
- Si.Mont.5%	96 70	—
- Op.S.M. 5½	97 50	—
- - 5½	97 70	—
- Imp. 6%	97 30	—
- - 6%	98 —	—
Ind. Ati 6%	100 05	—
- 5½ 61	99 10	+
- 5½ 62	100 10	—
- 5% 62	99 80	—
- 5% 63	94 05	—
- 5½ 63	93 90	—
- 5½ 64	93 40	—
- 5% 64	93 30	—
- 5% 65	93 30	—
- 5% 66	93 30	—
- 5% 67	93 30	—
- 5% 68	93 30	—
- 5% 69	93 30	—
- 5% 70	93 30	—
- 5% 71	93 30	—
- 5% 72	93 30	—
- 5% 73	93 30	—
- 5% 74	93 30	—
- 5% 75	93 30	—
- 5% 76	93 30	—
- 5% 77	93 30	—
- 5% 78	93 30	—
- 5% 79	93 30	—
- 5% 80	93 30	—
- 5% 81	93 30	—
- 5% 82	93 30	—
- 5% 83	93 30	—
- 5% 84	93 30	—
- 5% 85	93 30	—
- 5% 86	93 30	—
- 5% 87	93 30	—
- 5% 88	93 30	—
- 5% 89	93 30	—
- 5% 90	93 30	—
- 5% 91	93 30	—
- 5% 92	93 30	—
- 5% 93	93 30	—
- 5% 94	93 30	—
- 5% 95	93 30	—
- 5% 96	93 30	—
- 5% 97	93 30	—
- 5% 98	93 30	—
- 5% 99	93 30	—
- 5% 100	93 30	—
- 5% 101	93 30	—
- 5% 102	93 30	—
- 5% 103	93 30	—
- 5% 104	93 30	—
- 5% 105	93 30	—
- 5% 106	93 30	—
- 5% 107	93 30	—
- 5% 108	93 30	—
- 5% 109	93 30	—
- 5% 110	93 30	—
- 5% 111	93 30	—
- 5% 112	93 30	—
- 5% 113	93 30	—
- 5% 114	93 30	—
- 5% 115	93 30	—
- 5% 116	93 30	—
- 5% 117	93 30	—
- 5% 118	93 30	—
- 5% 119	93 30	—
- 5% 120	93 30	—
- 5% 121	93 30	—
- 5% 122	93 30	—
- 5% 123	93 30	—
- 5% 124	93 30	—
- 5% 125	93 30	—
- 5% 126	93 30	—
- 5% 127	93 30	—
- 5% 128	93 30	—
- 5% 129	93 30	—
- 5% 130	93 30	—
- 5% 131	93 30	—
- 5% 132	93 30	—
- 5% 133	93 30	—
- 5% 134	93 30	—
- 5% 135	93 30	—
- 5% 136	93 30	—
- 5% 137	93 30	—
- 5% 138	93 30	—
- 5% 139	93 30	—
- 5% 140	93 30	—
- 5% 141	93 30	—
- 5% 142	93 30	—
- 5% 143	93 30	—
- 5% 144	93 30	—
- 5% 145	93 30	—
- 5% 146	93 30	—
- 5% 147	93 30	—
- 5% 148	93 30	—
- 5% 149	93 30	—
- 5% 150	93 30	—
- 5% 151	93 30	—
- 5% 152	93 30	—
- 5% 153	93 30	—
- 5% 154	93 30	—
- 5% 155	93 30	—
- 5% 156	93 30	—
- 5% 157	93 30	—
- 5% 158	93 30	—
- 5% 159	93 30	—
- 5% 160	93 30	—
- 5% 161	93 30	—
- 5% 162	93 30	—
- 5% 163	93 30	—
- 5% 164	93 30	—
- 5% 165	93 30	—
- 5% 166	93 30	—
- 5% 167	93 30	—
- 5% 168	93 30	—
- 5% 169	93 30	—
- 5% 170	93 30	—
- 5% 171	93 30	—
- 5% 172	93 30	—
- 5% 173	93 30	—
- 5% 174	93 30	—
- 5% 175	93 30	—
- 5% 176	93 30	—
- 5% 177	93 30	—
- 5% 178	93 30	—
- 5% 179	93 30	—
- 5% 180	93 30	—
- 5% 181	93 30	—
- 5% 182	93 30	—
- 5% 183	93 30	—
- 5% 184	93 30	—
- 5% 185	93 30	—
- 5% 186	93 30	—
- 5% 187	93 30	—
- 5% 188	93 30	—
- 5% 189	93 30	—
- 5% 190	93 30	—
- 5% 191	93 30	—
- 5% 192	93 30	—
- 5% 193	93 30	—
- 5% 194	93 30	—
- 5% 195	93 30	—
- 5% 196	93 30	—
- 5% 197	93 30	—
- 5% 198	93 30	—
- 5% 199	93 30	—
- 5% 200	93 30	—
- 5% 201	93 30	—
- 5% 202	93 30	—
- 5% 203	93 30	—
- 5% 204	93 30	—
- 5% 205	93 30	—
- 5% 206	93 30	—
- 5% 207	93 30	—
- 5% 208	93 30	—
- 5% 209	93 30	—
- 5% 210	93 30	—
- 5% 211	93 30	—
- 5% 212	93 30	—
- 5% 213	93 30	—
- 5% 214	93 30	—
- 5% 215	93 30	—
- 5% 216	93 30	—
- 5% 217	93 30	—
- 5% 218	93 30	—
- 5% 219	93 30	—
- 5% 220	93 30	—
- 5% 221	93 30	—
- 5% 222	93 30	—
- 5% 223	93 30	—
- 5% 224	93 30	—
- 5% 225	93 30	—
- 5% 226	93 30	—
- 5% 227	93 30	—
- 5% 228	93 30	—
- 5% 229	93 30	—
- 5% 230	93 30	—
- 5% 231	93 30	—
- 5% 232	93 30	—
- 5% 233	93 30	—
- 5% 234	93 30	—
- 5% 235	93 30	—
- 5% 236	93 30	—
- 5% 237	93 30	—
- 5% 238	93 30	—
- 5% 239	93 30	—
- 5% 240	93 30	—
- 5% 241	93 30	—
- 5% 242	93 30	—
- 5% 243	93 30	—
- 5% 244	93 30	—
- 5% 245	93 30	—
- 5% 246	93 30	—
- 5% 247	93 30	—
- 5% 248	93 30	—
- 5% 249	93 30	—
- 5% 250	93 30	—
- 5% 251	93 30	—
- 5% 252	93 30	—
- 5% 253	93 30	—
- 5% 254	93 30	—
- 5% 255	93 30	—
- 5% 256	93 30	—
- 5% 257	93 30	—
- 5% 258	93 30	—
- 5% 259	93 30	—
- 5% 260	93 30	—
- 5% 261	93 30	—
- 5% 262	93 30	—
- 5% 263	93 30	—
- 5% 264	93 30	—
- 5% 265	93 30	—
- 5% 266	93 30	—
- 5% 267	93 30	—
- 5% 268	93 30	—
- 5% 269	93 30	—
- 5% 270	93 30	—
- 5% 271	93 30	—
- 5% 272	93 30	—
- 5% 273	93 30	—
- 5% 274	93 30	—
- 5% 275	93 30	—
- 5% 276	93 30	—
- 5% 277	93 30	—
- 5% 278	93 30	—
- 5% 279	93 30	—
- 5% 280	93 30	—
- 5% 281	93 30	—
- 5% 282	93 30	—
- 5% 283	93 30	—
- 5% 284	93 30	—
- 5% 285	93 30	—
- 5% 286	93 30	—
- 5% 287	93 30	—
- 5% 288	93 30	—
- 5% 289	93 30	—
- 5% 290	93 30	—
- 5% 291	93 30	—
- 5% 292	93 30	—
- 5% 293	93 30	—
- 5% 294	93 30	—
- 5% 295	93 30	—
- 5% 296	93 30	—
- 5% 297	93 30	—
- 5% 298	93 30	—
- 5% 299	93 30	—
- 5% 300	93 30	—
- 5% 301	93 30	—
- 5% 302	93 30	—
- 5% 303	93 30	—
- 5% 304	93 30	—
- 5% 305	93 30	—
- 5% 306	93 30	—
- 5% 307	93 30	—
- 5% 308	93 30	—
- 5% 309	93 30	—
- 5% 310	93 30	—
- 5% 311	93 30	—
- 5% 312	93 30	—
- 5% 313	93 30	—
- 5% 314	93 30	—
- 5% 315	93 30	—
- 5% 316	93 30	—
- 5% 317	93 30	—
- 5% 318	93 30	—
- 5% 319	93 30	—
- 5% 320	93 30	—
- 5% 321	93 30	—
- 5% 322	93 30	—
- 5% 323	93 30	—
- 5% 324	93 30	—
- 5% 325	93 30	—
- 5% 326	93 30	—
- 5% 327	93 30	—
- 5% 328	93 30	—
- 5% 329	93 30	—
- 5% 330	93 30	—
- 5% 331	93 30	—
- 5% 332	93 30	—
- 5% 333	93 30	—
- 5% 334	93 30	—
- 5% 335	93 30	—
- 5% 336	93 30	—
- 5% 337	93 30	—
- 5% 338	93 30	—
- 5% 339	93 30	—
- 5% 340	93 30	—
- 5% 341	93 30	—
- 5% 342	93 30	—
- 5% 343	93 30	—
- 5% 344	93 30	—
- 5% 345	93 30	—
- 5% 346	93 30	—
- 5% 347	93 30	—
- 5% 348	93 30	—
- 5% 349	93 30	—
- 5% 350	93 30	—
- 5% 351	93 30	—
- 5% 352	93 30	—
- 5% 353	93 30	—
- 5% 354	93 30	—
- 5% 355	93 30	—
- 5% 356	93 30	—
- 5% 357	93 30	—
- 5% 358	93 30	—
- 5% 359	93 30	—
- 5% 360	93 30	—
- 5% 361	93 30	—
- 5% 362	93 30	—
- 5% 363	93 30	—
- 5% 364	93 30	—
- 5% 365	93 30	—
- 5% 366	93 30	—
- 5%

BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di diritto pubblico - Fondato nel 1539 - Capitale di fondazione e riserve L. 31.618.716.019

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

Il Consiglio Generale del Banco di Napoli, riunitosi a Napoli in Sessione ordinaria il 30 aprile 1968 sotto la presidenza del Cav. Lav. Dott. Stanislao Fusco e con l'intervento del Direttore Generale Prof. Salvatore Guidotti, ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1967 dell'Azienda Bancaria e delle Sezioni annesse.

Con i provvedimenti previsti dalla Legge 31 gennaio 1968, n. 50 - ha esordito il Dott. Fusco - lo Stato conferirà al nostro Istituto, in un triennio, 50 miliardi, da assegnarsi ad aumento del capitale di fondazione e per l'istituzione di un apposito fondo di riserva speciale. La Legge si propone di adeguare il patrimonio agli aumentati valori dei mezzi amministrati, di affiancare il programma governativo di politica economica che prevede una forte intensificazione di interventi, per il progresso dell'economia del Mezzogiorno, ed infine di favorire sempre più l'integrazione delle tradizionali sfere di attività nell'economia comunitaria, adeguando i nostri fondi patrimoniali ai livelli standard europei.

Il 1967 è stato un periodo congiunturalmente favorevole per l'economia italiana che ha consolidato ed anche accentuato la espansione produttiva già verificatasi nel 1966.

L'impulso proveniente dalla espansione delle esportazioni di merci e servizi è stato minore dell'anno precedente, ma ad esso è subentrato il sostegno dell'accresciuta domanda interna.

I consumi privati sono aumentati, in termini quantitativi, del 6,1 %; gli investimenti produttivi del 13,5 %. La ripresa e espansione degli investimenti hanno riguardato, sia pure in misura diversa, tutti i settori di attività economica.

Con particolare riguardo al Mezzogiorno, è da rilevare che gli investimenti in tali regioni delle imprese a partecipazione statale sono aumentati da 241 a 258 miliardi, nonostante la forte contrazione (da 104 a 58 miliardi) degli investimenti nel settore siderurgico, inevitabile dopo il completamento del precedente programma e impianti.

In sensibile aumento sono risultati gli investimenti nel settore degli idrocarburi e attività connesse, nella meccanica e nel settore autostradale. Non si può fare a meno di ricordare, in tale contesto, che gli investimenti aziende a partecipazione statale sono destinati ad ulteriori aumenti nel Mezzogiorno con la realizzazione della grande autostrada tirrenica a nord di Napoli (Inframed) e dell'importante stabilimento dell'Alfa-Sud.

Trattasi di opere fondamentali destinate a dare nuovo volto e rinnovata possibilità di sviluppi collaterali a tutta la regione campana.

Gli investimenti realizzati o provocati dalla Cassa per il Mezzogiorno sono aumentati da 527 miliardi di lire nel 1956 a 851 nell'anno più recente. L'aumento è stato particolarmente notevole nell'azione di sostegno agli investimenti industriali di iniziativa privata, passati, tra il 1966 e il 1967, da 300 a miliardi. Anche gli investimenti in infrastrutture (specialmente bonifiche e sistemazioni tane nonché acquedotti e fognature) sono aumentati da 150 a 218 miliardi.

L'annata agraria 1967 si è conclusa in modo molto soddisfacente: l'incremento della produzione lorda vendibile ha superato il del 4 %, uno dei più alti dell'ultimo decennio.

Nel Mezzogiorno favorevoli condizioni produttive e di mercato hanno consentito risultati molto favorevoli tanto per le colture arboree quanto per quelle arboree.

Le preoccupazioni accennate nella relazione dello scorso anno risultano quindi superate a favorevoli consuntivi dell'annata lasciano, anzi, intravedere l'inizio di quella fase di valorizzazione degli ingenti investimenti compiuti, che dovrà assicurare un efficace inserimento del Mezzogiorno nella difficile realtà agricola comunitaria.

Il livello dei prezzi interni ha presentato anche nel 1967 una notevole stazionarietà. La sostanziale stabilità monetaria riconquistata nel 1965, dopo gli eventi del 1963-64, ha quindi dimostrato di poggiare su solide basi che hanno permesso di affrontare e superare senza anche le vicende monetarie internazionali di novembre 1967.

In questo clima, la formazione di risparmio è aumentata da 5.523 miliardi nel a 6.068 miliardi nell'anno più recente.

La presenza di massicce emissioni obbligazionarie, per la massima parte assorbite direttamente dai risparmiatori data la stabilità delle quotazioni e l'agevole realizzabilità dei titoli, va diventando una costante del nostro mercato monetario e finanziario. E' in tale ambito che deve evidentemente svolgersi ed adattarsi l'attività del sistema bancario.

Nel 1967, in connessione con la ripresa dell'attività produttiva e di investimento, la domanda di credito a breve è stata piuttosto elevata e le banche, pur avendo ridotto le acquisto di nuovi titoli, non hanno trovato nel mercato una offerta di depositi sufficiente e fronteggiarla. Ne è derivata pertanto una rinnovata lotta tra le aziende di credito per la acquisizione di disponibilità che ha ulteriormente spinto verso l'alto livello dei tassi passivi.

E' da riconoscere d'altra parte che questo livello non potendo superare il limite (pare mai raggiungibile) segnato dal rendimento dei titoli obbligazionari trova stabilità a tale rendimento, che è l'obiettivo costante della politica seguita dalle autorità monetarie, un indubbio fattore di contenimento.

Pur in presenza di notevoli variazioni in alcuni paesi esteri e sul mercato finanziario internazionale, le nostre autorità monetarie sono infatti pienamente riuscite nell'intento di mantenere praticamente sia il livello dei tassi d'interesse, accompagnando e favorendo per tale via lo sviluppo dell'attività produttiva e degli investimenti.

Il sistema bancario ha sviluppato durante il 1967 gli impieghi interni nella misura del 15,5 %, tasso di sviluppo, quindi, maggiore di quello dell'anno precedente che fu del 14,3 %.

Per converso, il di espansione dei depositi bancari (depositi a risparmio e conti correnti) ha presentato nell'anno una flessione, essendo risultato del 14,5 %, rispetto al 15,3 % del

Pertanto, le aziende di credito hanno fatto ricorso in misura maggiore alla Banca Centrale.

L'attività del nostro Istituto ha anch'essa partecipato a queste tendenze di carattere generale, ma l'accelerazione del tasso di sviluppo degli impieghi e la flessione nel ritmo di formazione dei depositi state nel nostro più ampia di quelle registrate per il sistema nel suo insieme.

Per effetto dello slancio da noi impresso alla politica di acquisizione di nuovi affari ed anche in connessione con la ripresa produttiva e degli investimenti nel Mezzogiorno, l'espansione degli impieghi interni si è commisurata al 16,3 % rispetto al 10,8 % nell'anno precedente.

Dall'altro lato, il tasso di espansione dei depositi è ridotto dall'11,5 % nel 1966 all'8,4 % nell'anno più recente.

Abbiamo ritenuto nostro dovere, pur salvaguardando la necessaria elasticità, porre un limite all'aumento indiscriminato tassi passivi. Con ciò riteniamo esserci ispirata una linea di condotta consona con le tradizioni di serietà del nostro Istituto; sicuri che una assennata ed oculata gestione costituisce pur sempre il fondamentale fattore affermazione di un istituto di credito.

La raccolta del nostro Istituto, comprensiva dell'attività delle Sezioni delle Filiali all'estero, ha raggiunto alla del 1967 un ammontare complessivo di 1.738,3 miliardi, con un aumento del 10,0 % rispetto alla consistenza fine 1966.

La raccolta vincolata costituisce il dell'intera raccolta, quella vincolata articola una base che conta 1.104.087 posizioni. Entrambe le caratteristiche stanno testimoniare l'indubbia stabilità della raccolta del nostro Istituto.

Gli impieghi complessivi sono aumentati misura considerevole passando da 1.300,1 miliardi a 1965 a 1.512,0 miliardi alla fine del 1967, con un incremento, quindi, di 211,9 miliardi in valore assoluto e del 16,3 % in termini percentuali.

Gli impieghi della Sezione di Credito Agrario hanno raggiunto i 191,9 miliardi conseguendo una percentuale di incremento del 12,0 %; quelli della Sezione di Credito Fondiario ammontano a 146,2 miliardi con un incremento nel del 20,1 %; la Sezione di Credito Industriale è pervenuta ad un ammontare di impieghi pari a 59,3 miliardi, con un eccezionale incremento del 50,1%, dovuto massima parte all'inserimento Sezione nel settore dei crediti all'esportazione gamento dilazionato.

Impieghi complessivi dell'Azienda bancaria sono passati, tra il dicembre e il dicembre 1967, da 962,7 a 1.109,2 miliardi, con un aumento di 146,5 miliardi, pari al 15,2 %.

Tali riflettono la sensibile dilatazione in estensione e profondità della nostra assistenza creditizia. Nel corso del 1967 è aumentato il rapporto tra l'utilizzo e l'accordato, sintomo, questo, di un'attenta gestione degli affari tendente a contenere entro limiti normali il rischio sempre sottostante a troppo elevati impegni « potenziali ». L'accordato complessivo dell'Azienda bancaria è aumentato nell'anno sotto rassegna 9,7 %.

L'impulso dato nostra attività a favore clientela operante nei settori di produzione e scambio, con particolare riguardo alle regioni meridionali e alle medie e piccole aziende, riscontro nella aumentata consistenza numerica della nostra clientela, incrementatasi, nell'anno, del 7,6 %.

Per grandi categorie di attività economica, l'aumento degli impieghi dell'azienda bancaria è particolarmente rilevante nei riguardi imprese industriali e commerciali (+ 24,6 %).

Gli impieghi nel vasto comparto dell'agricoltura e delle industrie alimentari sono rimasti nel complesso all'incirca stazionari poiché all'aumentata assistenza creditizia verso la generalità della clientela ha fatto riscontro un diminuito fabbisogno finanziario commercio granario.

Il comparto dell'edilizia e delle opere e servizi pubblici ha segnato un sensibile incremento degli impieghi (20,5 %).

Gli impieghi verso la categoria della clientela non merciale sono aumentati del 15,7 per cento.

Di particolare interesse è apparsa l'attività nel settore delle operazioni finanziarie: le sottoscrizioni acquisite dal Banco si sono adeguate a 87 miliardi di lire e il lavoro di intermediazione ha registrato notevole incremento nel volume degli affari e nei risultati economici.

Nel il Banco ha promosso, in collaborazione con Kidder, Peabody e Co. Incorporated di New York e con l'INVEMO S.p.A. di Roma, la costituzione, da tempo allo studio, di un fondo di investimenti internazionale, denominato « International Securities Fund — Société Anonyme » con Sede nel Lussemburgo. Questa importante iniziativa mobiliare — per certi aspetti nuova per il nostro Paese — che ha le caratteristiche di una Società di investimenti « closed-end » si è già dimostrata particolarmente interessante tanto sul mercato interno che sui mercati finanziari internazionali.

Le caratteristiche struttura Fondo sono date da una equilibrata diversificazione dei titoli in portafoglio — comprendenti esteri e titoli italiani — e da una operatività di gestione tendente anche al realizzo di utili addizionali, oltre quelli comuni organismi genere.

L'adeguata redditività che alle azioni Fondo deriverà da impieghi nelle operazioni di cui sopra porterà, inoltre, il suo positivo riflesso sulla quotazione di Borsa delle azioni stesse, con spprezzabile vantaggio dei loro azionisti.

L'espansione degli scambi internazionali ha favorito un ulteriore sviluppo dell'attività nel settore estero, I veri aspetti apertura credito dall'estero e sull'estero. Incassi, sconti, finanziamenti, ecc. Meritano speciale menzione i consistenti, numerosi interventi sul mercato dell'eurodollaro, interventi diretti al reperimento dei mezzi di tesoreria divisa estera ed alla partecipazione a numerosi prestiti all'estero.

Per quanto riguarda la nostra diretta organizzazione all'estero, gli Uffici Rappresentanza (New York, Londra, Parigi, Francoforte, Bruxelles, Zurigo e Buenos Aires) e le Filiali (in USA, Argentina, Somalia, Etiopia e Libia) hanno svolto normale attività rispettivamente di appoggio al lavoro della Direzione Generale e delle Filiali metropolitane.

Gli sportelli metropolitani che al dicembre 1966 erano 459, aumentati al 31 dicembre a per l'apertura una Filiale a Savona e per apertura di due agenzie di città a Napoli, due a Roma, una a Milano, una ad Avellino, una a Caserta ed un Ufficio Cambio all'interno della Stazione Centrale F. S. di Napoli.

In definitiva il totale degli sportelli del Banco si adeguava a fine 1967 a di cui in Italia e 9 all'Estero.

In questi primi dal sono state aperte: Filiale a Treviso, una agenzia di città a Barletta, una a Brindisi, una a Milano e una a Roma. Per i prossimi mesi sono previste la apertura delle seguenti altre agenzie di città: due a Torino, due a Genova, una a Bari, una a Cosenza, una a Milano ed una a Napoli.

Il conto economico del 1967 si è chiuso con un utile netto complessivo di milioni 857,6.

I costi per il personale hanno segnato incremento del 7,4%, gli altri costi di amministrazione sono aumentati del 7,5% (cioè in misura molto minore dell'anno precedente, allorché l'aumento sul 1965 fu del 18,0%); è invece aumentato di ben il 21,4% l'onere degli interessi passivi sulla raccolta. Al confronto, l'ammontare degli interessi e sconti relativi ad operazioni d'impiego è aumentato del 15,8%.

Nel complesso, i profitti e rendite sono aumentati, tra il 1966 e il 67, del 13,6%, le spese ed oneri del 13,9%.

In definitiva, il risultato economico dell'esercizio è stato condizionato dalla sostanziale stabilità, rispetto all'anno precedente, del tasso medio degli impieghi e dell'aumento verificatosi nel tasso medio della raccolta.

Con il 1967 la Commissione speciale consultiva ha compiuto il secondo di vita.

Un anno fa si è avuto occasione di riassumere, in questa stessa sede, il lavoro svolto e quello posto allo studio dal « Nucleo di lavoro » tale Commissione costituito presso l'Ufficio Studi.

Mercè il prezioso ausilio del Centro Contabile Elettronico è stato condotto uno studio sulle cause di decadenza economica e bancaria, destinato a individuare analiticamente le Filiali del Banco che nell'arco di un quindicennio hanno manifestato andamento meno favorevole e, quindi, ad accertare i motivi determinanti di tale tendenza. E' proprio in questa direzione che l'attività della Commissione ha ricevuto, nell'anno appena trascorso, il maggiore impulso, realizzando i progressi più significativi: il che appare giustificato proprio dall'interesse di un'indagine specificamente intesa a far conoscere in profondità le caratteristiche della rete di sportelli del Banco e le eventuali distorsioni — sullo sfondo una realtà socio-economica profondamente modificata in questi ultimi anni — ed a suggerire le misure atte a eliminare tali distorsioni.

I risultati qui raggiunti dalla Commissione e le iniziative in corso stanno a testimoniare la ferma volontà del Banco di partecipare con strumenti sempre più efficaci e moderni — ed adeguati al ruolo e al rango dell'Istituto — al processo di sviluppo del Paese, nella consapevolezza che solo cogliendone trasformazioni è atto possibile offrire servizi bancari sempre più in grado accelerare lo sviluppo stesso.

BILANCIO DELL'AZIENDA BANCARIA E SEZIONI ANNESSE AL 31 DICEMBRE 1967

ATTIVO

Cassa e somme disponibili a vista presso altri istituti		L.	29.375.110.976
Depositi vincolati presso la Banca d'Italia ed altri istituti			115.103.522.834
Valori dell'Azienda:			
— Buoni del Tesoro ordinari	L. 120.123.000.000		
— Buoni del Tesoro poliennali	51.036.629.606		
— Altri titoli emessi dallo Stato	18.536.142.811		
— Obbligazioni di istituti di Credito speciale	84.095.853.594		
— Altre obbligazioni	8.529.782.843		
— Azioni	10.581.689.578		316.907.060.634
		L.	493.385.722.247
Portafoglio:			
— Ordinario ed agrario	L. 211.336.186.554		
— Operazioni a medio e a lungo termine	7.109.157.073		
— Effetti riscontati	148.233.180.897		
	L. 366.778.534.524		
Conti correnti - saldi debitori	867.859.143.826		
Anticipazioni	19.199.782.019		
Riporti attivi	3.849.430.965		
Mutui	234.285.360.052		1.511.972.266.409
		L.	2.005.357.968.956
Partecipazioni varie	L. 17.487.358.131		
Partecipazioni alle Sezioni annesse	9.300.000.000		26.787.358.131
Immobili			5.816.290.705
		L.	2.038.963.637.492
Partite varie			3.083.738.472
Ratei attivi			3.822.380.039
Risconto del passivo			664.259.579
Effetti ricevuti per l'incasso			62.144.317.223
Esattorie e Ricevitorie - saldi debitori			139.231.917.700
Valori d'investim. del Fondo trattamento di quiescenza:			
— Immobili	L. 1.523.987.819		
— Titoli	3.158.758.052		4.680.745.871
		L.	2.241.470.993.375
Debitori per accettazioni e documenti:			
— Debitori per accettazioni	L. 648.431.575		
— Aperture di credito confermate	6.480.356.076		
— Aperture di credito semplici	907.986.925		7.636.774.573
Avalli e fidejussioni			67.795.816.626
Corrispondenti c/ assegni in bianco			4.094.510.000
Valori di terzi in deposito			466.350.629.546
Depositari di titoli e valori			364.026.532.505
		L.	5.993.675.056.825

PASSIVO

Depositi fiduciari	L. 645.295.000.802		
Buoni fruttiferi della Sezione Credito Industriale	34.580.240.000	L.	679.946.240.802
Conti correnti - saldi creditori	L. 753.716.917.102		
Conti vincolati di pertinenza estera	78.214.597.683		.514.785
		L.	1.511.779.755.587
Fondi di terzi in amministrazione			95.981.289.820
		L.	1.807.741.045.407
Cartelle di Credito Fondiario			130.572.922.975
		L.	1.738.313.968.382
Vaglia, fedi di credito e assegni in circolazione			43.825.777.289
Anticipazioni passive			74.734.407.932
Cessionari di effetti riscontati			148.333.180.897
		L.	2.005.207.334.500
Partite varie			5.388.824.828
Ratei passivi			18.133.737.771
Risconto dell'attivo			6.310.339.432
Cedenti di effetti per l'incasso			22.696.754.043
Esattorie e Ricevitorie - saldi creditori			135.841.163.909
		L.	2.198.838.174.563
Patrimonio			
Capitale di fondazione		L.	15.500.000.000
Fondi di dotazione delle Sezioni			10.725.000.000
Fondi di riserva			5.393.716.019
			31.618.716.019
Fondo di ris. spec. a copertura rischi Credito Industriale			7.745.754.019
Utile netto 1967 a ripartire			857.986.925
trattamento di quiescenza			4.680.745.871
		L.	2.241.470.993.375
Accettazioni e documenti per conto terzi			7.636.774.573
Avalli e fidejussioni			67.795.816.626
Dotazione assegni in bianco			4.094.510.000
Depositanti terzi di valori			466.350.629.546
Titoli e valori depositati presso terzi			364.026.532.505
		L.	5.993.675.056.825

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

ALLOGGIO (via Spalerno) cucina, gabinetto interno, 2.400.000. Torincasa 515-318. O160

ALLOGGIO (via Venasca) camera, cucina, 600.000 più mutuo. Torincasa 515-318. O698

terreno progetto approvato, zona centralissima. Tel. 967-800. 1001

APPARTAMENTI eleganti costruzione via Bruno angolo Mazzè (corso Toscana-Potenza) abitabili giugno tre camere cucinette entrata bagno ripostiglio 2.550.000 mutuo 5 milioni 550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in palazzine signorili precollinari 6-8 camere tre verde parchi, quieto, vicino al centro fuori dello smog. Lauro 45, informazioni cantieri Pozzovecchio 11/2.

APPARTAMENTI in costruzione proprio piazza Crispi angolo corso Novara 2/4: quattrocamere ingresso bagno ripostiglio. 3.150.000 mutuo 7.350.000. Tre camere ingresso bagno ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI residenza ubicata posizione panoramicissima, corso Giulio Cesare 225. Prezzi grandemente vantaggiosi. Due camere cucinetta entrata bagno ripostiglio 1.980.000 mutuo 4.620.000. Tre camere cucinetta entrata bagno ripostiglio 2 milioni 970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti O867

APPARTAMENTI subito abitabili vicinanze corso Francia: corso Bernardino Telesio 28. Eleganza convenienza. Tre camere cucinotta ingresso bagno 2.550.000 mutuo 5 milioni 950.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Filadelfia recentissimi spaziosi signorili, saloncino, camera, grandissima cucina, servizi, lire 7.200.000, sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

APPARTAMENTI zona Francia, via Asinari di Bernezzo 103 (corso Montegrappa). Prezzi assoluto vantaggio due camere ingresso bagno 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000. Tre camere ingresso bagno 1.980.000 mutuo 4.620.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO comodissimo zona Campidoglio via Cialdini 11. Due camere ingresso bagno 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO altamente signorile centro Crocetta, via Amerigo Vespucci 41 bis. Salone, tre camere, spazioso ingresso, bagno 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO bellissimo zona precollinare piazza Hermada 6. Salone tre camere bagno ripostiglio ottimamente disposti 3.500.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale via Madama Cristina 11. Otto camere due bagni. Modernissimo. Ottimo affare 4.000.000 mutuo 11.000.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO centralissimo adatto studio professionale. Via XX Settembre 5. Gran salone angolare, 3 camere, spaziosa ingresso, bagno, ampi balconi 4.600.000 mutuo 10.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo nove camere causa trasferimento vende urgentemente 15.000.000. Telefono 541-918. A43460

APPARTAMENTO corso Montegrappa via Bellardi quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Minimissimo costo 2.100.000 mutuo 4 milioni 850.000. Gabetti 578-004.

APPARTAMENTO elegantissimo corso Agnelli via Boston 3, grandiosa tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, Affacciantesi giardini Sporting. 2.350.000 mutuo 5 milioni 450.000. Gabetti 578-004.

APPARTAMENTO massimo prego zona signorile. C.so Orbassano 219. Cinque camere ingresso biservizi 5.450.000 mutuo 12.400.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO minimo costo via Tunisi 63. Spaziosa tre camere, ingresso, bagno. 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO modernissima zona grande sviluppo. Corso Toscana 95. Tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 2.310.000 mutuo 5.390.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo spaziosissima via Cuneberti Magnifica occasione quattro camere ingresso, bagno, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO p.za Galimberti affacciantesi grandiosa piazza Mercati Generali quattro camere ingresso bagno ripostiglio 2.850.000 mutuo 6.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo offerta, via Di Nanni 72, spaziose cinque camere ingresso servizi 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Santa Rita via Gorizia 51. Eleganza nuovissima tre camere cucinotta entrata bagno granterrazzo 2.300.000 mutuo 5 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

signorile Cavellermaggiore (San Paolo) veramente conveniente. Quattro camere cucinotta entrata biservizi 4 milioni 100.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044. O857

APPARTAMENTO splendida vista, fra i grandi corsi Adriatico-Rosselli, corso Racconigi 239. Quattro camere, ingresso, bagno ripostiglio terrazza panoramiche 3.100.000 mutuo 7 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinaria occasione via Valentino Carrera 40 angolo corso Montegrappa. Tre camere cucinotta entrata bagno 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

AREA depresse vicinanze Torino 10-20.000 metri cerca industria chimica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8669 — Torino ». A43471

ATTENZIONE, novità Vendismo da L. 440.000 a L. 1.031.000 appartamenti al mare arredati e corredati buon gusto e confortevolmente in complesso turistico residenziale piscina, campi tennis, parco e spiaggia privati a Procchio (Isola d'Elba). Abbiamo risolto il problema della casa delle vacanze: pagate per tutta la vita ogni anno solo il periodo che desiderate sfruttare. E per l'anno in cui non ci vorrete ed abitare, potrete affittarlo a reddito occasionale. Appartamenti due locali, cucinino, bagno, terrazzo, 5-6 posti letto. Ampie facilitazioni pagamento. E' una realizzazione della Riatto S.p.A. Chiedeteci anche per corrispondenza opuscoli ed informazioni gratuitamente senza impegno. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, Torino, tel. 578-044. O867

ATTENZIONE! Villette panoramica, due alloggi, sopra Giaveno, nuova, moderna, giardino, altitudine 720, soleggiatissima villeggiatura due famiglie, vendesi occasionalissima 12 milioni 800.000. Telefonare 518-088, Balma, Sacchi 34. A43376

ATTENZIONE! 20 Km. Torino, provinciale Orbassano Giaveno, vendesi occasionissima 6.500.000 villetta da ultimare tre camere, cucina, entrata, bagno, grande loggia, lavanderia, giardino. Telefonare 518-088 Balma, Sacchi 34. A42523

ATTICO, irrisonabile, salone, 4 camere, biservizi, mutuo dilazioni. Tel. 372-173. 1001

BARRIERA Francia vende terreno fabbricabile per villetta. Telefonare 592-388

CORSO Re Umberto salone 4 camere biservizi 14.500.000 mutuo 10.000.000. Tel. 502-514.

CORSO Siracusa 40 bellissimi soleggiati 2 camere tinello cucinetta 8.350.000 mutuo e dilazioni. Consuledile 512-670. O961

CORSO Siracusa 40, stupendi 1 camera tinello cucinetta servizi da L. 5.400.000 tutta mutuo e dilazione. Consuledile 512-670.

BORGO Vittoria, spaziosa tre camere, servizi, 5.700.000, sufficienti 2 milioni 500.000, Amministrazione Cembello 532-780. O184

CAMERA tinello, due tinelli palazzine Aeronautica garages vendo. Telefonare 798-970. A43158

CAPANNONI industriali, agricoli cemento armato montiamo ovunque. Prefabbricati d'ogni tipo. Telefonare 534-267. A43696

demolibile, centrale, angolare, possibilità novanta camere, 125 milioni. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O220

CASA (fronte via Cibrario) buon reddito vendesi 38.000.000. Telefonare 740-612. A42586

CASA (S. Paolo) 38 camere, farmacia, bar, 42.000.000. Torincasa 517-249. O160

CASA (via Stradella) 14 camere, due negozi, 17.000.000 facilitando. Torincasa 517-249. O160

CASA 40 camere Trino Vercellese vicino stazione vende, Ferrero, strada San Mauro 21, Torino.

CASCINA Villanova d'Asti 5 camere appezzamento unico cintato 20.000 mq. occasione vendo 6.300.000. Rossi, Principe Oddone 3.

CASETTA impresa vende con alloggetto tre camere posizione incantevole, facilitazioni pagamento. Telefonare 543-688. O76

CASETTA (Madonna di Campagna) cinque camere lennebagno, 12 milioni. Torincasa 515-318.

CASETTA vendesi 3 camere cucinetta 2 garages ampio seminterrato zona c.so Vercelli 15.000.000 trattabili. Telefonare 276-330.

CENTRO Santarita via Varrazza angolo Fiaramosca casa signorile rifinitura accuratissima pronta luglio vendonsi ultimi alloggi tre quattro camere servizi. A40837

CHIERI: nuovo, spazioso, due camere, tinello, cucinotto, Affare 5 milioni, rateando. Telefonare 532-780.

COAZZE vendesi villa 6 vani doppi servizi termosifone giardino eventuale permuta alloggi Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8695 — Torino ». A43386

COLLINA panoramica Brusasco, vendo casa campagna rimodernata 3 ambienti giardino, frutteto, tutti servizi. Telefonare 754-706. A41395

COMMERCIALISSIMA zona Francia via Exilles 32 muri negozio libero, spazioso retro abitabile, servizi, mq. 70 circa. 2.500.000 mutuo 5 milioni. Gabetti 578-044.

COMPRASI San Remo appartamento collinare panoramicissimo zona Inglesi, camera, salone servizi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1245 — Torino ». A43819

COOPERATIVA edilizia non sovvenzionata dispone ancora alcuni posti per iniziare convenientissima costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4677 — Torino ».

CORSO Giulio Cesare 70 incrocio c.so Novara. Grandissimi moderni appartamenti cinque camere ingresso bagno ripostiglio rarità mezzo 3.150.000 7.250.000. Gabetti 578-044. O867

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. O225

CORSO Regusa 48, costruzione 1964, signorili spazionissimi 2 camere tinello cucinotto L. 7.800.000 sufficienti 2.500.000 mutuo. Consuledile 545-670. O961

CORSO Traiano via Duino 102: appartamenti pronta consegna minor costo possibile. Tre camere ingresso bagno 2.350.000 mutuo trentatrè 50.000 mensili. Gabetti 578-044. O867

CROCETTA vendesi magazzino mq. 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911.

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O700

DI NANNI, angolo Valperga, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, lusso, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni, Ifil, S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.

GIARDINI Reali appartamento salone due camere cucina doppi servizi mutuo vendesi nuovo palazzo S. Maurizio 19. A42345

IMPRESA vende 2 villette abbinate a due piani con mutuo L. 14 milioni 500.000 cadauna. Telefonare 480-216. A43391

IMPRESA cerca terreno progetto approvato 25-30 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8619 — Torino ».

LAGO Maggiore sopra Meina al Poggio Radioso vendo terreno posizione panoramica mq. 2800, Telefonare 279-214 Milano. 23288

condominio s.i.e. Gamalina vendonsi bellissimi appartamenti signorili vicini impianti sciistici. Telefonare 515-652. A44445

LINGOTTO vendo tinello, cucinino, bagno, terrazzo, 5.500.000. Telefonare 1. O846

MAPPANO (Laini) 9 Km. da Torino vendonsi lotti edibili a sole villette tutti ironteggianti su grandi strade alberate, zona tranquilla, ogni confort. Telefonare 570-207 ore pasti. A42343

MARINA di Massa località Ronchi mt 100 mare su terreno mq. 8575 costruisono Casavilla. Vendiamo appartamenti signorili 70-145 mq. Attici superpanoramici inizio, Rivolgersi: Immobiliare R nchi C.P. A28633

MINIALLOGGIO camera cucina termobagno 2.700.000 mutuo 2 milioni. Tel. 502-514. O63

MIRAFIORI bicamere tinello servizi svendesi causa trasferimento 3 milioni mutuo 4.700.000. Telefonare 502-542. O63

MURI autorimesse, magazzini reddito 5.000.000 esenti, vendesi 80 milioni. Telefonare 758-949. O8

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuledile 545-670.

MURI negozio posizione lavorazione ampio retro abitabile. mq. 1.900.000 mutuo milioni 300.000. Gabetti 578-044.

MICHELINO vendo cascina due camere cucina farina bagno giardino cantina. Telefonare 620-526.

OCCASIONE vendesi terreno mq. 500 progetto approvato villette La Loggia. Telefonare 637-310.

OCCASIONE vendo padronale collinare 25 km Torino. Tel. 925-634.

PERMUTO vendo camera servizi Albisola Superiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1290 — Torino ».

PIANEZZA recente villetta vendo alloggi sette camere servizi garage giardino 18.500.000. Telef. 876-104.

PIOPPETO bellissimo vendesi pianura Cuneese giornate 40 terreno fertilissimo irriguo. Esclusi mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8541 — Torino ». A42028

PORTA Palazzo locali 1200 mt. uso negozio magazzino, laboratorio, vendonsi. Telefonare 521-558.

PRIVATO acquisto alloggio a muri negozio contanti. Tel. 537-213.

PRIVATO acquisterebbe villa a parlamento signorile mq. 200 con giardino anche da rimodernare zona Gran Madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6658 — Torino ».

PRIVATO vende signorile camera Hsalle cucinino servizi libero 4 milioni 700.000 sufficienti 2.500.000. Telefonare 736-242. A44453

PRIVATO vende 1-2 camere zona Mirafiori, mutuo dilazioni. Telefonare 588-984. A41882

PROFESSIONISTA, acquisterebbe affitterebbe villetta indipendente con garage, giardino, pagamento contanti. Telefonare 545-035.

REDDITO 6,50% vendonsi muri negozio, sicuro investimento 12 milioni irrisibili. Telefonare 758-949.

RIVODORA privato vende grandioso appartamento 4 camere servizi garage lottino con progetto approvato due alloggi di quattro camere ciascuno. Rivolgersi Parrocchia 521-573. 2001

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi dilazioni pagamento, mutuo. Tel. 783-772.

SANREMO privato a privato vende villetta collina, impiegnino panorama mare, tranquillità, sole sole. Scrivere Bironi Pubblicità 19/N, Sanremo. 23105

SANREMO Rebaudi, Matteotti 72, svende causa partenza estero vicinissimo Casinò appartamento moderno signorile 5 vani doppi servizi riscaldamento centrale zona corso garage. Affarone. 23286

SANREMO - Vendesi in completo residenziale appartamentino signorile nuovo, panoramico, camera cucina servizi, arredato, giardino inglese, vista mare. Telef. 360-231 ore ufficio. A43614

SOPRAELEVAZIONE 28 camere, cambio costruzione sottostanti 14, già iniziata, conguaglio contanti, zona sviluppo vicinissima Torino. Telefonare 687-851. A42437

SPAZIOSISSIMO luminosissimo camera tinello cucinino tutti confortu 2.400.000 mutuo 2.400.000. Telefonare 502-542. O63

STABILIMENTO industriale 1000 mq. coperti oltre 800 cintito zona Barta Fiat Ricambi vendesi. Telefonare 555-349. O105

STABILIMENTO vuoto minimo 5 mila coperti cerca industria chimica vicinanza Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8669 — Torino ».

STADIO salone bicamere cucina biservizi 5.500.000 mutuo 8 milioni. Telefonare 502-514. O63

SUPERCONVENIENZA nell'edilizia residenziale nuova angolo corso Correnti 63

Borse economia e finanza

Assemblee e dividendi

La Snia Viscosa aumenta il capitale da 56 a 64 miliardi (per l'incorporazione della B.P.D.) e distribuisce 130 lire alle azioni - Anche le Cartiere Burgo aumentano il capitale e distribuiscono 450 lire - Il dividendo della De Angeli Frua sale a 90 e 95 lire; invariati quelli della Châtillon (170 lire), Ercole Marelli (35 lire) e Ciga (70 lire)

Snia Viscosa — L'Assemblea degli azionisti della Snia Viscosa ha approvato il bilancio 1967 che, dopo ammortamenti ordinari e anticipati per 14 miliardi e 871 milioni, salda con utile netto di 104 milioni di lire, insufficiente per la distribuzione di un dividendo. E' stato deliberato di prelevare dal fondo sovrapprezzo azioni la cifra di 8 miliardi e milioni 406.250 lire, per consentire la distribuzione di un dividendo (invariato) di 130 lire nette, sia alle azioni ordinarie, sia alle privilegiate, a partire dall'8 maggio.

In sede straordinaria, è stata deliberata l'incorporazione di due società del Gruppo: la Cisa Viscosa di Roma e Salci di Milano e quella dei Bombrini Parodi Delfino di Roma, il cui capitale (7 miliardi) è interamente posseduto da terzi. Quest'ultima incorporazione comporta l'aumento del capitale Snia Viscosa da 56 miliardi 43 milioni 750.000 a 64 miliardi 107 milioni 750.000 lire. Le azioni Bombrini Parodi Delfino saranno cambiate azioni Snia Viscosa, in ragione di 24 Snia da nominali L. 1200 ogni 5 Bpd da nominali lire 5000.

L'Assemblea ha proceduto alla nomina nuovi amministratori: dott. Senatore Borletti, dott. ing. Alvaro De Orleans Borgbon, prof. Libero Lenti, dott. ing. Imbriani Longo, dott. ing. Riccardo Parodi Delfino, dott. Francesco Serra di Cassano.

Cart. Burgo — L'assemblea delle Cartiere Burgo ha approvato il bilancio 1967, che chiude con un utile netto di 1 miliardo 24 milioni 564.922 lire, che consente la distribuzione di dividendo (invariato) di 450 lire lorde, pagabile dal 9 maggio.

Il fatturato della società è stato '67 di 40 miliardi 228 milioni, con un aumento del 13% rispetto al '66.

E' stato anche deliberato un aumento del capitale, con l'emissione di una azione gratuita ogni cento.

Nel consiglio, al posto del rag. Caretta, deceduto, è stato eletto il sig. Ernesto Adler, direttore dell'Itabanca di Milano.

De Angeli Frua — Gli azionisti della De Angeli Frua hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di 225 milioni di lire e consente di elevare il dividendo da 90 a 95 lire per azione.

Cucirini — Gli azionisti della Cucirini Cantoni Coats hanno approvato il bilancio 1967, salda un utile netto di 2 miliardi e 91 milioni lire, dopo ammortamenti per 651 milioni. Consente la distribuzione un dividendo (invariato) di 300 lire per azione.

Châtillon — Presieduta dott. Furio Cicogna, l'assemblea della Châtillon ha approvato il bilancio 1967, che rispecchia l'avvenuta fusione con la società Acsa. L'esercizio presenta un utile netto di 3 miliardi e 943 milioni di lire (3 miliardi 237 milioni di utili Châtillon e Acsa nel 1966 e consente di mantenere un dividendo unitario di 170 lire per azione (per 16 milioni di azioni, contro 10 milioni rimunerate l'anno precedente).

Il fatturato è stato di 68 miliardi; comprendendo le consociate, raggiunge 103,9 miliardi.

Ercole Marelli — Gli azionisti della Ercole Marelli e C. hanno approvato il bilancio 1967, che salda con un utile netto di 563 milioni di lire e consente di mantenere al capitale un dividendo di 35 lire per azione.

Sono stati fatti ammortamenti per 1 miliardo e 225 milioni.

Il forte carnet di ordini col quale l'azienda ha iniziato il lascia prevedere un anno di intensa attività.

La Ercole Marelli ha ceduto alla Fiat le 1.950.000 azioni Magneti Marelli ordinarie, che aveva nel portafoglio.

Generale Immobiliare — La assemblea della Generale Immobiliare-Roma ha approvato il bilancio 1967, che salda con un utile netto di 3 miliardi e 875 milioni di lire e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di L. 25 alle azioni con godimento regolare e di lire 12,50 alle azioni con godimento 1° luglio '67.

Monteponi — Gli azionisti della Monteponi e Montevecchio hanno ieri approvato il bilancio 1967 che evidenzia perdita di L. 2 miliardi e milioni senza aver effettuato ammortamenti. Il fatturato della società è stato nell'anno di L. 14 miliardi e 77 milioni, rispetto a L. 15 miliardi e milioni 1966. In sede straordinaria gli azionisti hanno approvato, non all'unanimità, il trasferimento della sede sociale Torino e Milano.

Cart. Ital. e Sertorio Riunite — Gli azionisti della Cartiera Italiana e Sertorio Riunite hanno approvato il bilancio 1967, che chiude con un utile di 1 miliardo e 10 milioni, interamente destinato ad ammortamenti. L'esercizio precedente — che era non rispecchiava la fusione della Cartiera Italiana con la Cartiera Sertorio — si era chiuso con una perdita di 8 miliardi, dopo ammortamenti per 2 miliardi e 181 milioni.

perdita aveva portato alla svalutazione del capitale da 4 miliardi a 2 miliardi. Oggi il capitale della Società è di 6 miliardi e 340 milioni sia per apporto di nuovi mezzi, sia per l'incorporazione della Cartiera Sertorio.

Il capitale della Società è controllato dalla Sme - Società Meridionale Finanziaria, e dalla Società canadese Domtar.

Broggi-Izar — Gli azionisti della Broggi-Izar (gruppo Metalli) hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di 36,4 milioni di lire, dopo ammortamenti per 141,5 milioni, e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 30 lire per azione.

In sede straordinaria è stata deliberata l'incorporazione della Immobiliare Edizar. Le azioni Edizar sono sostituite con azioni Broggi-Izar di nuova emissione, nel rapporto di una Broggi-Izar ogni 3 Edizar.

Ilssa-Viola — Gli azionisti della Ilssa-Viola hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di 98 milioni di lire, corrispondente a quanto trasferito al conto di gestione dalla riserva straordinaria. stato deliberato un dividendo (immutato) 30 lire per azione.

Cementir — Gli azionisti della Cementir-Cementerie del Tirreno S.p.a., hanno approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di milioni (1,8 milioni nel '66), dopo ammortamenti per 2 miliardi e 500 milioni, e sente la distribuzione di 60 lire per azione (di cui 20 tratte dalle riserve).

Ciga — L'assemblea della Ciga — Compagnia Italiana grandi alberghi — ha approvato il bilancio 1967, presenta un utile di 560 milioni di lire, dopo ammortamenti per 1 miliardo e 550 milioni e consente la distribuzione di un dividendo (immutato) di 70 lire per azione, pagabile dall'8 maggio.

Caffaro — Gli azionisti della Caffaro hanno approvato il bilancio 1967, che chiude con un utile netto di 270 milioni di lire, dopo ammortamenti per 1 miliardo 214 milioni e consente distribuzione di un dividendo di 9 lire per azione. Nei cinque anni precedenti fu distribuito dividendo.

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il bilancio 1967

Il San Paolo ha depositi per 1376 miliardi di lire

Aumento del 18,3 per cento rispetto al '66 - impieghi saliti di oltre il 15 per cento - Utile: 1 miliardo 842 milioni - Il saluto del prof. Jona al direttore generale uscente, dott. Rota, e al suo successore, dott. Guaraldi

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto bancario S. Paolo, riunitosi ieri sotto la presidenza del prof. Luigi Jona e con l'intervento del direttore generale dottor Francesco Rota e del delegato della Vigilanza dottor Renato Fier della Banca d'Italia, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1967 che chiude con un utile di lire 1.842.102.129 così ripartito: azienda bancaria milioni 513.257, credito fondiario 876.822.147, opere pubbliche 154.766.925, ai quali devono essere aggiunti gli cantonamenti cautelativi.

La relazione del presidente dell'Istituto prof. Jona e del direttore dott. Rota afferma che il 1967 è stato per il S. Paolo un vigoroso sviluppo in tutti i settori; gli incrementi depositi e degli impieghi sono stati una volta percentualmente più elevati di quelli fatti registrare dalle aziende di credito nel loro complesso. Il risparmio amministrato ha raggiunto i 1376 miliardi con un aumento del 18,3 per cento. L'Istituto è così entrato a far parte del ristretto numero di banche nel mondo che amministrano oltre due miliardi di dollari.

I crediti a breve termine concessi a sostegno delle attività produttive hanno registrato un incremento del 15,26 per cento, «la più evidente dimostrazione dell'efficacia dell'azione del S. Paolo intesa a sostenere tutte le iniziative economiche». La consistenza dei mutui fondiari è aumentata del 15,36 per cento. Nel '67 l'Istituto ha stipulato 4936 mutui per 75,4 miliardi. Alle delegazioni di credito fondiario di Bari e Napoli si è aggiunta lo scorso anno quella di Catania.

Come nei precedenti esercizi, il S. Paolo ha compiuto il massimo sforzo per contribuire a finanziare quei programmi infrastrutturali «che testimoniano la volontà di un sistema economico di spezzare i vincoli più resistenti si frappongono progresso». Ai mutui erogati a tal fine dall'azienda bancaria si aggiungono quelli concessi dalla sezione autonoma Opere pubbliche che hanno raggiunto la consistenza di 31 miliardi.

Brillanti risultati sono stati, anche, ottenuti nel collocamento titoli Stato e obbligazioni. Altro successo la iniziativa «assicurazione crediti» che abbina il finanziamento e l'assicurazione dei crediti all'esportazione nello spirito «factoring». A maggio è stato infine siglato l'atto costitutivo della «Fiduciaria S. Paolo Spa», da parecchi anni allo studio l'istituto. S. Paolo vi partecipa per il 90 per cento: la restante quota è sottoscritta da società gruppo Imi. La nuova finanziaria si propone di convogliare risparmio fresco al mercato mobiliare con formule e strumenti nuovi che assicurano una maggiore tutela del risparmiatore.

Complessivamente, dopo la ripartizione dell'utile, i fondi patrimoniali e i fondi rischi ammontano a 23,4 miliardi; nella valutazione realistica patrimonio dell'Istituto si deve però tener conto del rilevante complesso delle proprietà immobiliari ricordate in bilancio con il simbolico valore di 1 lira. Una quota dell'utile — 818,2 milioni — è stata destinata a iniziative filantropiche in armonia con quella finalità extra bancaria che per disposizione dello Statuto il S. Paolo persegue».

Al termine della relazione il prof. Jona ha voluto esprimere particolare saluto e ringraziamento al dott. Rota che lascia il S. Paolo per assumere l'incarico di vice-direttore generale della Fiat per i servizi finanziari e amministrativi: «Il Consiglio di amministrazione le ha dato, dott. Rota, replicate volte atto di come e quanto sia stata valutata la sua opera: Ella non si è mai inorgoglito, spesso avrebbe avuto ben ragione di farlo; ha continuato a lavorare sodo ha continuato a considerare la Famiglia e il Lavoro, i due poli ai quali doveva far riferimento ogni sua azione».

Il prof. Jona ha continuato: «Nel S. Paolo Elia ha saputo rendersi promotore di molteplici e multiformi iniziative la cui realizzazione, in continua aderenza ai principi istitutivi, ha rinnovato coi tempi un istituto di credito gode una tradizione di indiscussa fiducia. Nel momento del distacco il Consiglio unanime esprime a mezzo mio il ringraziamento più sentito per quanto Ella ha fatto con l'augurio più affettuoso per quanto Lei è chiamato a fare nell'impegnativa carica a cui accede».

Al Rota è stato riconosciuto il titolo di direttore generale d'onore dell'Istituto. Lo sostituirà nella direzione S. Paolo il dottor Carlo Guaraldi, al quale il prof. Jona ha rivolto un caldo benvenuto.

A pagina 17 le assemblee Rai e della Cogne e altre notizie economiche

Fatturato Italsider circa 320 miliardi

La società ha prodotto quasi otto milioni di tonnellate d'acciaio - Dividendo invariato di 50 lire, attinto dalle riserve plusvalenze Enel

Italsider — L'assemblea della Italsider ha approvato il bilancio 1967, chiuso in pareggio (come quello '66) dopo ammortamenti per 43,5 miliardi. Analogamente a quanto fatto per l'esercizio 1966, si è attinto alle riserve «plusvalenze Enel» per distribuire un dividendo 50 lire per azione.

La produzione di acciaio ha raggiunto nel 1967 7 milioni 973.000 tonnellate, con un aumento tonn sul 1966. Il fatturato è stato di circa miliardi di lire, 130 miliardi in più del

Eridania — L'assemblea degli azionisti della Eridania-Zuccherifici nazionali ha approvato il bilancio 1967, che salda con un utile netto di 2 miliardi e 494 milioni, dopo ammortamenti per 4,9 miliardi e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) 150 lire per azione, da corrispondersi dal 6 maggio, in concomitanza con l'aumento di capitale a pagamento da 30 a 40 miliardi di lire.

L'indice generale passa da 71,66 a 71,80 (+0,20 per cento)

Lieve ripresa delle azioni

Seduta contrastata con maggioranza finale progressi - Reddito fisso resistente

Milano, 30 aprile.

Seduta con scambi moderati, conclusa in lieve ripresa, dopo due giornate declini. Apertura contrastata, poi alterne oscillazioni corsi. Chiusura irregolare, con una moderata prevalenza di progressi.

L'indice generale azionario de «Il - 24 Ore» 71,66 a 71,80 (+ 0,20%). Indice Mediobanca 67,19 a 67,28 (+ 0,13%). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 395 milioni 366.400 lire; azioni n. 1.498.150.

Lievi recuperi del mercato azionario, ieri a Torino, in seduta contrastata, con scambi ridotti. I regressi di apertura proseguiti sino riunione. Poi una corrente di acquisti sui settori-guida ha annullato le perdite iniziali, facendo iscrivere al listino i massimi della giornata. Titoli Stato invariati, obbligazioni riflessive.

Oggi, 1° maggio, Borsa chiusa.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	30	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 —	+ 0,20
» cons.	107,90	+ 0,20
Redimibile 3½%	100,85	+ 0,05
» cons.	103,75	+ 0,05
Ricostruz. 3½%	83,25	+ 0,10
» cons.	83,25	+ 0,10
Ricostruz. 5%	98,50	+ 0,15
» cons.	98,50	+ 0,15
Aut. Fond. 5%	98,15	—
Pr. R. 3% Tr.	85,10	—
» 5%	85,10	—
Cons. C.T. 5% 76	98,90	—
» » 5% '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99,05	—
» » '70	100,82	—
» » '71		—
» » '72	99,95	+ 0,05
» » '74	100 —	+ 0,075
» » '75 I	100,02	+ 0,07
» » '75 II	100,05	+ 0,10
OBBLIGAZIONI		
Edis. 5% I	97,10	+ 0,15
» » '55 II	97,50	—
» » '56 I	97,15	—
» » '56 II	97,175	+ 0,175
» » '57	97,85	+
» » '58	98,40	—
» Ent. 5%	97,975	+ 5
I.R.I. Ediz. 5½	97,40	—
» (3%) 6%	100,20	+ 0,25
» ('56) 6%	99,25	—
» ('57 I) 6%	99,45	—
» ('58) 6%	99,30	— 0,10
» Ventenn. 6%	99,60	—
» ('74) 6%	99,50	—
» '58 5½%	92,95	—
» '59 5½%	93,25	—
» '61 5½%	91,30	—
» '63 5½%	91,40	—
» '64 6%	97,85	+ 0,05
» 5%	97,10	+ 0,05
» Stat. 6% rend.	99,925	—
» Ed. Elettr. 6%	95,70	—
» » '63	97 —	—
» » '67	97,80	—
Elettr. (IT) 5%	93,80	—
Pr. Ed. 5%	96,60	— 0,20
» » '63	96,10	— 0,30
» » '65	94,80	+ 0,20
» » '66	93,70	—
» 5% '60	99,10	— 0,30
» 5% '61	98,85	+ 0,05
» 5% '61 I	98,10	+ 0,10
» 5% '62 I	95,80	— 0,10
» 5% '62 II	95,85	— 0,25
» 5% '63 I	95,80	— 0,10
» 5% '63 II	95,85	— 0,05
» 5% '67-87	96,60	—
Fr. Ed. Rip. 5% I	96,80	—
» » 5½	98,30	—
» » 5½ (I)	93,25	—
» » 5½ II	93,80	—
» » 5½ III	95,75	— 0,10
» » 5½ IV	95,85	—
» » 5½ V	95,85	— 0,10
» » 5½ VI	95,85	— 0,10
Gen. Pr. 5%	98,80	—
» » 5½	98,30	—
» » 5½	98,30	—
» » 5½	98,10	—
» » 5½	98 —	—
» » 5½	98,90	—
» » 5½	97,10	—
» » 5½ (I)	97 —	—
» » 5½ (II)	95,90	—
» » 5½ (III)	95,40	—
» » 5½ (IV)	95,70	—
» L. 5% '66	95,80	—

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 14)

VENDESI in Carignano Pz. casa economica, cassetta quattro vani. Telefonare 280-279. A44475

VENDE lotti [illegible] Bruno Sangano Trana grandi piccoli. Telefonare 341-278. A42947

VENDO casa 40 camere 16 alloggi redditizio richiesta 1 750 000 per camera Grugliasco Telefono 781-405.

VENDO villa garage terreno 40 Km. Torino. Telefonare 342-894 pomeriggio. A44442

VENDO 6 alloggi, 6 garage via Vittorio anche singoli, mutuo, facilitazioni Telefonare 331-178.

VENDONSI alloggetti minimo anticipo rateazione pari affitto corso Francia (Leumann). A44549

VIA Pigafetta quattro vani termosbagno 2 700 000 mutuo 4 anni. Telefonare 502 514. O83

VILLA Almese frazione Malpensa seconda, via Colombo 4, vendo libera.

VILLA magnamontagna, splendida posizione panoramica, 8 camere più servizi, termosifone, garage, ampio giardino, vendo privato. Telefonare 850-773. A43417

VILLA Rubiana 4 camere doppi servizi garage giardino ventilato. Treglia, [illegible] Regina 168. O100

VILLA semi centrale panoramica altamente signorile, [illegible] tutti servizi a contorno 23 vani garage grande, giardino con terreno fabbricabile. Vendo con [illegible] facilitazioni di pagamento. Telefonare 785-232.

VILLA stupenda posizione, panoramica, privilegiata Utelo - Sauze, due alloggi arredati, 29 000 000 vendesi anche divisa Sig. Furbetto, piazza Lagrange, Torino. O220

VILLETTA Avigliana semiterrazzo panoramica 140 mq terreno 1370 mq. vendesi 26 000 000 più 6 milioni mutuo trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9023 — Torino».

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 km centro. Tel. 935-601.

VILLETTA panoramica 10 km Torino 5 camere servizi 3 garage grande giardino ventilato. Treglia, corso Regina 168 O100

VILLETTA vendesi S. Mauro 8 camere 2 alloggi giardino garage terrazze Telefonare 774 844.

VILLINI, casetta mensilmente avunque. Minimi anticipi, lunghe dilazioni. Telefonare 534-267. A43696

ZONA Mirafiori terreno con permesso camere 120 vendesi investitori. Telefonare 760-759 ore ufficio 1001

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo Tel. 535-601 O824

5000 mq terreno industriale adiacente corso Grosseto vendo Telefonare 536-844. A43720

50.000 mensili piccolo anticipo rendiamo 2 camere redditizie. Telefonare 396-454. O32

7.650.000 vendo alloggio città giardino camere salone ascensore garage Telefonare 502-186 O859

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, [illegible] stabile, Tel 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18 000, 25 mila, 30.000 40 000. Secchi 14. Telefono 538-539. O529

A. [illegible] immobiliare valendo vuoto affittasi 1-4 [illegible] servizi, [illegible] Umberto 28. Tel 536-594

A Rivalta vicinanze Fiat, affittasi tre camere, tinello, giardino, garage Telefonare 745-720. O906

ABBIAMO 1 2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-438

ADIACENZE Fiat Mirafiori affittasi signorile tre camere cucina servizio a impiegato o professionista Telefonare 584-681 ore 11-13.

AFFITTASI alloggetto 2 graziosi posti, camera tinello servizi Telefonare 368-995 A31531

AFFITTASI alloggio signorile corso Novara, 5 camere doppi servizi Telefonare 831-901. A43630

AFFITTASI alloggio 3 camere Grugliasco prossimi posti Tel 783-324

AFFITTASI appartamento Torre Pellice due camere servizi [illegible] mila mensili. Telefonare 91-822 ore pasti.

AFFITTASI bosco lottizzato mq 200 via Facchinetti 87. Rivolgersi corso Telesio 13, cartoleria.

AFFITTASI camera con ingresso piano terreno via Vela. Telefonare 536-972. 2001

AFFITTASI capannone lungo-ripostiglio con servizi uffici cabina elettrica riscaldamento circa 2000 mq fronte strada provinciale Torino aeroporto. Scrivere «Pubblicità Stampa 4874 — Torino» A43049

AFFITTASI Castelnuovo Don Bosco 3 camere servizi recente costruzione. Telefonare 290-266.

AFFITTASI locale [illegible] Grugliasco 100 mq con giardino servito Tel. 781-481 2001

AFFITTASI magazzino mq 125 ingresso carraio via Arduino. Telefonare 879-835 1001

AFFITTASI prestigioso cinque vani ascensori moquettato Telef. 81-409

AFFITTASI prezzo minimo locali uso negozio, ufficio via Belmonte 78.

AFFITTASI salone luminosissimo mq. 1200 più mq. 200 seminterrato, 200 ufficio, 170 alloggio, 2500 cortile recintato adatto magazzino, industria silenziosa, società sportiva: nuova, pronti maggio, via Monginevro Agip. Telefono ufficio 644-383, casa 583-783 3001

[illegible] seminterrato luminoso [illegible] Fiat Mirafiori uso officina falegnameria mq. 260, Telef. 329-792

AFFITTASI subito locale mq. 30 ufficio commerciale o attività artigianale. Telefonare 535-336.

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova locali [illegible] terra e interrato. Telefonare al 796-603. [illegible]

AFFITTASI 60 mila alloggio luminoso signorile, 3 camere, cucina, accessori, casa del 2000. Borgata Paradiso Corso Francia angolo via Manzoni. Rivolgersi portineria.

ALLOGGIO corso Francia adiacenze piazza Rivoli piano 3° due camere salone cucina servizi libero 1° luglio affittasi referenze. Telefonare 773-757. 1001

ALLOGGIO, 5 camere, ampi servizi, casa tranquilla-signorile, sono cercasi liberi metà giugno. Telefonare 84 812. 23364

AMMOBIGLIATI: mini-appartamenti indipendenti, 40 000-50 000 Telefonare 650 303.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio, mobili garanzia, Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefono 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI moderni attrezzatissimi, garanzia, montaggio mobili, smontaggio lampadari Telefonare 827-786. A29598

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino, dintorni mezzi. Telefonare 667 183 A38924

BOB affitta vendo Pacchiotti 87. Telefonare 764 741 ore pasti.

CAVOURETTO affittasi 2 alloggi appartamenti 3 camere tinello doppi servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 334 — Torino».

CENTRALISSIMI affittasi [illegible] locali, tre box letterei, giardino, corte, portineria Cravanzana, Carmine 40 telefono 536-196

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici esposizioni magazzini anche seminterrati con ampia possibilità parcheggio affittasi vicinanze nuova palazzo 5 Maggio 19. A42948

CORSO Casale 247 affittasi locale mq. 140 Tel. 890-150

CRIMEA affittasi alloggio padronale in palazzina 300 mq. Tel. 885-854.

GRATTACIELO piazza Solferino affittasi 1° luglio alloggio ottavo ufficio 5 camere doppi servizi terrazze. Telefonare 691-552 ore pasti.

LOCALE industriale 300 mq., corso Casale (Motorvialdrome), Telefonare 344 461 O846

LOCALE nuova costruzione, vetrine, adatto deposito negozi esposizione, affittasi Telefonare 377-995.

LOCALE piano terreno adatto magazzino industria alimentare, autorimesse 1000 mq circa zona Bon Cenate, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino».

MADAZZINO interno cortile mq 170 1° piano affittasi borgata Parella Cravanzola, Cornalia 40, telefono 535-196. A42906

NEGOZIO via Boston 20 affittasi Telefonare Geom. Varino 810-777

PENSIONE [illegible] Mia per camere, personale specializzato Telefonare 336-165 A42439

UFFICI signorili fronte monumento asserti sede società, mq 500, due ingressi, cinque servizi, affittansi, Telefonare 553-873. A40824

VILLA affittasi da luglio zona Valsalice, salone, [illegible] tripli servizi, doppio garage, giardino Telefonare 684 079 A44630

ZONA Francia Benetice affittasi alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare 771-132 A44715

ZONA Vanchiglia affittasi magazzini mq. numerosi mq 60 90 circa uso ufficio o deposito. Tel 890 257

ZONA Vanchiglia affittasi negozio con due vetrine libero subito Telefonare 890-257 A41704

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Lesna affittasi subito alloggetto arredato. Telefonare 70-038 Borgheretto Santo Spirito 23268

AFFITTANSI appartamenti mensilmente da ed maggio settembre Scrivere Fienili Gino via Saluzzo 8, Vercelli A43705

AFFITTASI Lanzo Torinese alloggio vuoto tre quattro camere garage ammobigliato. Tel. 60 731

AFFITTASI villetta mesi luglio agosto Caniparola Telefonare 491 655

ANDORA affittasi ammobiliato sul mare appena vista mare Telefonare 293 796 1001

BORDIGHERA appartamento moderno giardino piccolo affitto anche settimane Guerri Villaseta, [illegible] ghera, Telefono 20-320.

BARDONECCHIA vicino centrale affittansi estate magnifico due camere servizi 150.000, Telefonare 323-908

[illegible] Giovane a [illegible] alloggio o villetta mesi luglio-agosto. Telefonare 785-166 ore pasti

DIANO Marina affittasi vendesi alloggetto Telefonare Torino 536-146 ore 18-21. 2001

FINALMARINA, alloggio sul mare bene arredato nuova costruzione, 2 camere servizi, affittasi maggio giugno settembre. Tel. 91-447

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, impresa Solari 40-600, vendo appartamenti, mutuo, informazioni Torino, 519-652.

ALBISOLA Capo, Pensione (gia, telef. 41-961), mite ai-pagge, soleggiatissima, 2000 complessive

[illegible] Hotel 40 [illegible] doccia [illegible] maggio 2200, giugno 2500, luglio agosto 3000 Telefono 44 683, San Bartolomeo, Diano Marina, vicino mare

BELLARIA Albergo Belsoggiorno, telefono 44 688 camere con, senza servizi privati, balcani, pensione, prezzi convenientissimi Prenotatevi.

BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia, moderna, tranquilla, confortevole, interpellateci.

BELLARIA, Albergo Orchidea, telefono 44-157, modernissimo giardino ombreggiato, parcheggio privato 23286

CATTOLICA, Albergo «La Playa» Viale Dante, vicino mare, maggio giugno 1800 23288

CATTOLICA, Hotel Nautilus fronte mare servizi privati, ascensore, riduzioni prospetti. 23288

CATTOLICA, Hotel Principe, sul mare, Moderno, camere con [illegible] ni privati, Autoparco

CATTOLICA, Pensione [illegible] Sangiorgi, tel. 81-315, Moderna 20 metri mare. Posizione tranquilla Tutti confort. Giardino Prezzi convenienti 40007

CHIAVARI pensione [illegible] tel. 24 382, vicino mare, ottima cucina, modicità A41582

FINALE Ligure Capo S. Donato 7 Pensione Facelite, panoramica sul mare, maggio giugno riduzioni Telefono 62-719. Torino 547-018

[illegible], Pensione [illegible] tel 78-086, vicinissima [illegible] rinnovata Solito ottimo trattamento, Specialità pesci. 22693

GRAND Marina, Hotel Elisabetta, maggio 1900, [illegible] 2300, tutta comprese. Telefono 45-255.

HEAMARINA, Rimini Pensione Acquamarina, tel. 44-346, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

PALACENTOTEL, Cesenatico, Nuovissimo, zona verde, fronte [illegible] tutte camere balcone, doccia, ascensore, sale lettura, televisione, soggiorno Bassa 2000-2500 Alta 3000-4500 compresse Dettagli telef. 38 987 Visetbe 22545

PENSIONE sul mare soleggiatissima completamente rinnovata giugno prezzi particolarissimi maggio e ore 2000 tutto compreso Ristorante Alabarda la corsa Italia 6, Pietrasanta Telefono 67 351. A44726

RICCIONE, Pensione Primavera, telefono 41-079, panoramica presso Ristorante Cuna, tel 278 702, via Polazzi 15, Milano Stanza famiglia

RIMINI, Albergo Carolin, terza categoria, camere con senza bagno, cucina romagnola, prezzi modicissimi 23314

RIMINI mare, Pensione Annetta, tel 22 627, II categoria, ogni confort cabine, giugno settembre 1800, luglio 2700, agosto 2900

RIMINI, Pensione Azzurra, Piazza Tripoli, sul mare, bassa stagione 1300, luglio 1800, agosto 2200

RIMINI Riviera Pensione Zenith, nuova gestione Mordini, tel. 30 341, sul mare, familiare, bassa 1200, alta 1800-2300 23256

RIMINI Pensione Soleggiorno, maggio giugno [illegible] 2300, buona a richiesta 23163

RIMINI, Pensione Deposti, via Guasti, [illegible] 28-547, bassa 1700, luglio [illegible] (interpellateci.

RIMINI, Pensione Fiorella, telefono 27-044, ottima cucina romagnola prezzi modici. [illegible]

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno 1400 complessive, menu a richiesta 23183

RIMINI Pensione Villavera famigliare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1900

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Bertoni, prezzi modici, ottimo trattamento, interpellateci.

RIMINI Viserba, Pensione Orietta, vicinissima mare, familiare, gestione proprietario, prezzi modici, interpellateci 23286

TABIANO Terme Hotel Fonteo nuovissimo, confortevole, prezzi moderati. Telefonare 71-119.

VACANZE al mare Adriatica nuova Hotel Adler Cervia (RA) per il suo lungo prezzo speciale ai pensionisti. Maggio giugno settembre 2500, luglio agosto 3300 Tutto [illegible] Camere con bagno, wc, balcone, cabina mare Cucina e servizio 1° classe. Per nuclei familiari e amici oltre 4 persone sconto 10% Bambini sotto sei anni sconto 35%. A41585

VACANZE, Park Hotel 97-268, Stupendo giardino sul mare, Buona gestione 23217

TORREPEDRERA Rimini, Hotel Acapulco, tel. 28-215, sul mare, camere servizi privati Bassa 2200, [illegible] 3200 complessive.

VARAZZE, Pensione Vienna, 97-522 tranquilla, ottimo trattamento Giardino. Prezzi modici. 23280

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 98-327, confortevolissimo, Completissimo [illegible] (doccia), (bagno). 22632

VARAZZE, tranquillissima centrale Pensione Gugo 97-582 maggio comfortevoli lietissimi settembre scanta famiglie. A41588

VIBERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia camere terrazzo mare, servizi privati. Giugno 2300, luglio 3000. Telefonare 38 070.

VISERBA, Pensione Acquamarina, sulla spiaggia senza attraversamento, bassa 1800, complessive.

VISERBA, Pensione Rosa, sul mare, ottimo trattamento, bassa 1500 complessive. 23288

VISERBA, Pensione Sammarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici, interpellateci.

VISERBA, Pensione Trefanti, telefono 38-138, sul mare, bassa 1500 complessive 23288

VISERBA Rimini, Villa Edgarda, tel. 38-684, vicinissima mare, cucina familiare, ribassatissimi, prezzi modici. 23258

VISERBELLA [illegible] pensione familiare vicinissima [illegible] bassa 1600-1800 complessive alta modici.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diversi [illegible] con insegnamento moderno sistema acconciature Elettrondulazione Cary diverse serali notturni convenienze mensilmente. Piazza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI ex [illegible] Orsi Fratelli specializzata scuola acconciatore femminile, piega, taglio, decolorazioni, tintura permanenti Corsi serali perfezionamento moda, tintura, specialità capelli lunghi, diploma conseguibile. Tel. 488-365, piazza Statuto 24. 0838

ASSICURASI impiega a stagionali massaggiatrici manicure parrucche qualificate presso Sam. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel 535-533, Commissione medica specializzata. 0663

STENODATTILOGRAFIA, paghe, contabilità corsi preparazione impiegati. Specializzazioni nuovi Collocamento ottieni: Goldoni, Nizza 27 (telefono 652-435).

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 220 per parola

INGEGNERE impartisce lezioni matematica fisica materie tecniche. Telefono 589-446. Torino

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante quadrilatero ammobiliato Tel. 581 694.

A. FUNZIONARIO, professionale stabile affittasi bella ammobiliata unica tutti confort. Capolinea 63. Telefonare 725 418.

AFFITTASI ammobiliato meravigliosa centrale una due letti Tel 651-819.

PENSIONE nuova centralissima tutti confort singole due letti ottimi referenziate. Telefonare 543-481.

PIED-A-TERRE libero nuovo Esigo serietà, Di Serina, Sant'Anselmo 13.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. COMMERCIANTE con decennale esperienza direzione commerciale e personale, 38anno, buona e vasta conoscenza tecniche di vendita, avendo cessato l'attività in proprio, cerca collaborazione direzionale commerciale in ogni azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 1391 — Torino».

[illegible] referenziato presenza, offresi come cassiere commesso o varie ditte. Telefonare 236-037.

CAPO squadra pratico costruzioni edili stradali accuratezza e riparazioni cercasi subito ufficio commerciale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8122 — Torino». A45419

CENTRALINISTA 12 anni esperienza, mutilato guerra, libero subito, offresi anche custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino».

CONTABILE 35enne praticissimo tutti lavori amministrativi offresi mansioni responsabilità. Telefonare 350-703 A43387

DATTILOGRAFA 30enne patentata offresi MM pratica. Telefonare 282-769. A45134

DICIANNOVENNE stenodattilo completa corrispondente commerciale francese inglese occasionalmente secondo impiego importante azienda Scrivere «Pubblicità Stampa 9095 — Torino». A45121

DICIASSETTENNE prima impiego «Mres». Zona Mirafiori. Telefonare 664-656 A44981

DICIASSETTENNE stenodattilografa prima impiego offresi. Telefonare 882-647

DICIOTTENNE dattilografa 1° impiego impiegherebbesi presso terza ditta. Telefonare ore pasti 282 976.

DICIOTTENNE stenodattilo, diploma meccanico, secondo impiego offresi mezza giornata Tel 856-606.

DICIOTTENNE stenodattilo 1° impiego ottimo Telefonare 792 071.

DIPLOMATA scuola d'alto interesse lampo moda, pubblicità, disegno commerciabbe proposta adeguata Scrivere «Pubblicità Stampa 9049 — Torino». A45095

DIPLOMATO, DIRIGENTE ESPERTO APPROVVIGIONAMENTI [illegible] PLURIDECENNALE PRATICA ATTREZZATURE, STAMPI, LAVORAZIONE LAMIERA [illegible] POSTO RESPONSABILITA', COMBINAZIONI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1388 — TORINO». A45297

**DIRIGENTE COMMERCIALE PROMOZIONE VENDITE ITALIA ED ESTERO SPECIALIZZATO ESPOSTAZIONI, BENE INTRODOTTO AMBIENTI [illegible] MERCATI [illegible] EUROPEI, PERFETTO INGLESE FRANCESE ED ALTRE IMPORTANTI LINGUE, TRATTEREBBE CON INDUSTRIA ANCHE PER IMPIEGO PARZIALE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8134 — TORINO».

(Continua a pag. 18)

DISEGNATORE meccanico particolarista 23enne biennio superiore libero subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 341 — Torino»

DISEGNATRICE motivata artistica 2° impiego accuratissimi anche mezza giornata. Telefonare 782 878 ore pasti A45367

[illegible] decennale, studi progetto tecnico settore cucine refrattari, termoplastiche, termoindurenti, lavorazione plastici. Conoscenti propositi capo reparto conduzione personale, ottima referenza Scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino» A43178

GEOMETRA, bene topografo giovane, auto propria, offresi a qualsiasi impresa o studio. Mini pretese Telef. 854-927.

GEOMETRA 21enne militesente cerca impiego presso studi tecnici industriali preferibilmente costruttori fiscali offresi zona adiacenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9119 — Torino». A45401

MAESTRA con [illegible] dattilografia e Divezzamento cerca impiego. Telefonare 724-314.

MAGAZZINIERE o collaboratore esterno cerca impiego presso serie ditte Telefonare 302-467.

MAGAZZINIERE referenziato con esperienza settennale in supermarket e magazzeno all'ingrosso offresi per Torino Scrivere: «Pubblicità Stampa 9077 — Torino».

NEO diplomato elementi di standardizzazione commerciale statistica di francese, inglese, offresi primo impiego. Telefonare 882-160

OFFRESI ventiquattrenne qualsiasi impiego diplomato in corrispondenza pubblicitaria. Scrivere «Pubblicità Stampa 1341 — Torino». A44079

PERITO elettronico 1° impiego, offresi qualsiasi impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 1360 — Torino» A44993

PERITO elettrotecnico conseguibbesi subito 1° impiego. Tel. 327-343.

PERITO meccanotecnico ventiquattrenne molta pratica, primo impiego, offresi. Telefonare 293-921.

RAGAZZA 19anni offresi commessa profumeria o abbigliamento. Telefonare 724-131 ore pasti.

RAGIONIERA PRATICISSIMA CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE, COSTI CONTROLLO GESTIONE, BUDGET. TEL. 278-139.

RAGIONIERE diciannovenne militesente impiegherebbesi serio ditta mitipretese. [illegible] ero 847-119.

RAGIONIERE, piemontese primissima sedone Piemontese esperienza direttiva alto livello conduzione aziendale tutti settori amministrativi, impianto diretto contabilità meccanizzata-elettronica completa, personale, bilanci Assoluta responsabilità Brillante curriculum Referenze accettabili, esamineremo concreta proposta seria solida industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino».

RAGIONIERE, trentenne, pluriennale esperienza, contabilità generale, redazione bilanci, consolidato aziendale, accuratissimi, scopo miglioramento, media azienda Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A45126

RAGIONIERE ventiduenne militesente offresi scopo miglioramento. Telefonare pomeridiane 350-368 mattinali e pasti A45160

RAGIONIERE ventinovenne referenziata pluriennale esperienza trasporti nazionali, buona conoscenza import-export offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8101 — Torino».

[illegible] 2° impiego militesente offresi subito. Mitt pretese. Telefonare 534-461. A45300

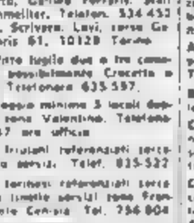
RAGIONIERE 21enne militesente, esperienza ufficio commerciale e produttiva industriale e negozi, offresi ufficio acquisti, ufficio commerciale ad altre Telefonare 784 930.

SEGRETARIA 23enne stenodattilografa pratica ufficio impiegherebbesi importante industria Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

[illegible] 22anni pratica laboratorio, corrispondenza, contatto clientela (esperienza settennale) offresi per impiego. Tel. 788-426 mattino.

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio, corrisp. francese impiegherebbesi accetta media industria anche vicinanze Torino. Mezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8116 — Torino». A45391

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE



La crema scientifica ROSA BULGARA [illegible] idrata i [illegible] stanchi e rilassati e ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe d'oca degli occhi, e genera se pure [illegible] miracoli ma è assai benefica. Per [illegible] completa applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.

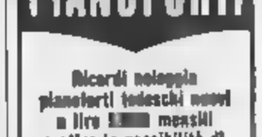
L. 500, nelle Farmacie.

Gabinetto consulti — Dermatologia Venereologia preceoce. Dr. A. BONNET Specialista Venereo, nelle Telef. 581.167 Corso Re Umberto 66 Ore 9-12, 14-18

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 7 angolo Via Roma Ore 14,30-19, 14-20, Sest. 14-12; t. 546-466

PIANOFORTI

Ricordi noleggia pianoforti tedeschi nuovi a lire [illegible] mensili e offre la possibilità di acquistarli entro dieci mesi bonificando i [illegible] pagati.



Via Lagrange 35

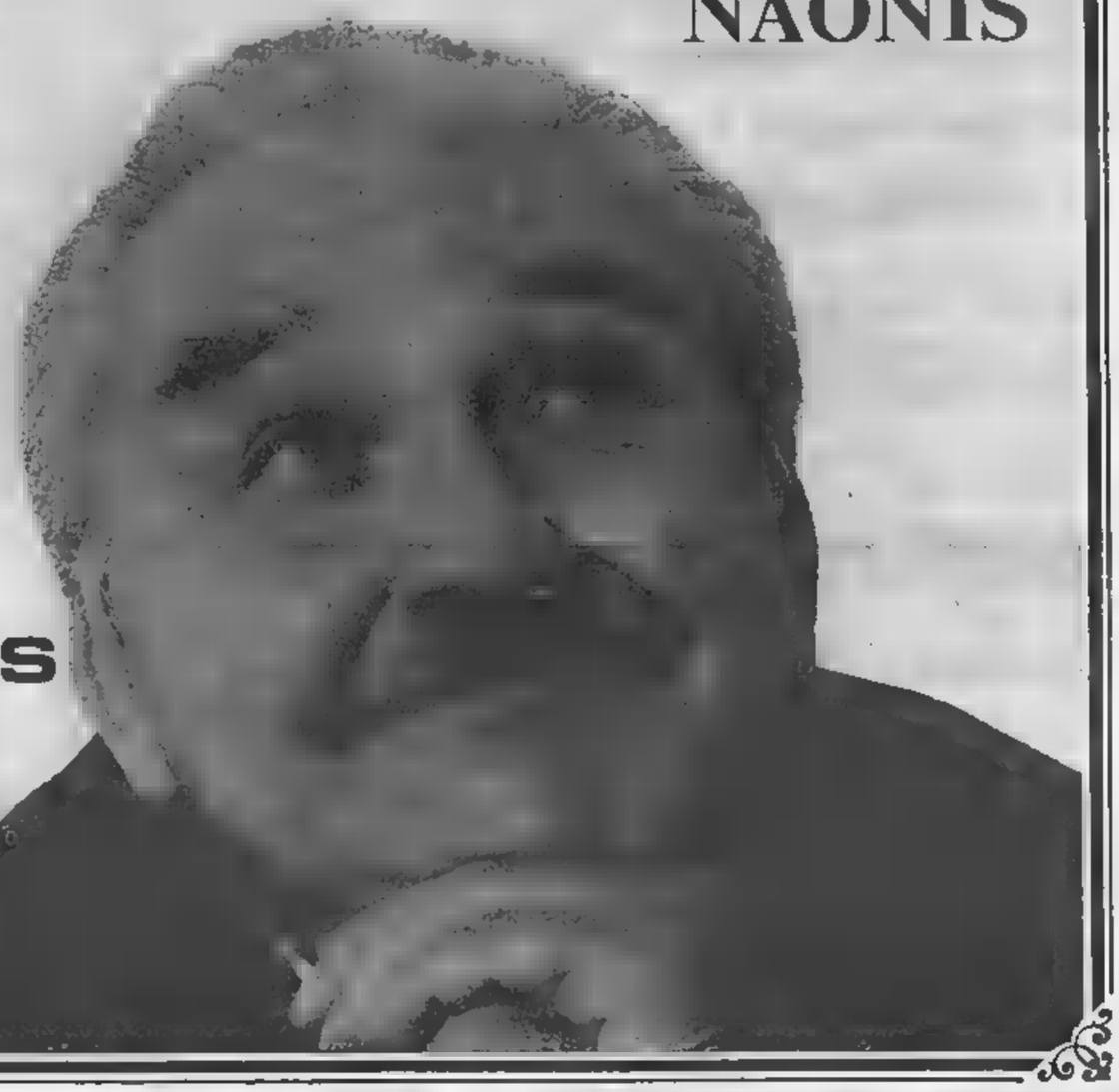
«CORSO», LA VENDERE DELLE ISOLE»
Perché non prenderci una vacanza in una villa da sogno in questa isola dello Jonio splendida ed ancora intatta Siamo distanti poco e tutto dalla vostra casa mentre una comoda macchina ve la facciamo domattina.
Direzione turistica Grand Island Villas, 47, Front Street, Londra E.C.4. Tel.: 01-350-3191

... perchè abbia in casa il "suo" negozio

FRIGORIFERO NAONIS FREDDO/PIU' FREDDO

Innanzitutto è un gran bel frigorifero. Poi, le due porte e le temperature diverse, sono davvero una gran comodità. Sotto, i cibi normali. Sopra (18 gradi sotto zero!), i surgelati. Fragole, sogliole, piselli: Lei avrà in casa il "suo" negozio, sempre aperto, con le specialità di ogni stagione. Questo è il frigorifero che Lei "sogna"!

per questo **Lui per Lei vuole NAONIS**



NAONIS

frigoriferi
lavastoviglie
lavatrici
cucine
televisori
stufe a kerosene

UN PIU' ALTO GUADAGNO

equivale a benessere. A un limitato numero di persone che desiderino migliorare decisamente la propria situazione economica, la nostra Società offre:

UN'ATTIVITA' INDIPENDENTE CHE ESCLUDE LA VENDITA E LA PROPAGANDA.
[illegible] ELEVATO E CONTINUATIVO GUADAGNO
IL NORMALE PROSEGUIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' O PROFESSIONE.
L'ASSISTENZA DI UNA SERIA, ESPERTA, EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE

Si richiede: DISPONIBILITA' DA L. 1.000.000 - SERIETA' E CORRETTEZZA ASSOLUTE.
Indirizzare le offerte complete di indirizzo e [illegible] di telefono a:

PUBBLICITA' STAMPA 348 — TORINO

La relazione di Gianni Granzotto all'assemblea degli azionisti

La Rai ha incassato 114 miliardi e speso quasi altrettanto nel '67

Entrate per canoni (radio e tv) 81 miliardi; per la pubblicità 29,4 miliardi Uscite: per il personale (9547 dipendenti) 49,5 miliardi; per i programmi 43,9 - Utile dell'esercizio 624 milioni - Dividendo 30 lire (immutato)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Rai ha approvato oggi il bilancio e il conto spese e proventi del 1967. L'utile di esercizio è di 624 milioni di lire; nel 1966 era stato di 630 milioni. Come già l'anno scorso, anche quest'anno sono state assegnate 30 lire di dividendo (al lordo della ritenuta di acconto) ai 20 milioni di azioni, ciascuna del valore nominale di 600 lire (in maggioranza di proprietà dello Stato).

L'assemblea ha confermato i consiglieri Italo De Feo, Gianni Granzotto, Luigi Baggiani, Giuseppe Cassano, e ha proceduto alla nomina a consigliere di Franco Schepis. La relazione del consiglio di amministrazione è stata illustrata, alla presenza del presidente dell'ente ambasciatore Pietro Quaroni, dall'amministratore delegato Granzotto.

Nel corso del 1967 la Rai ha proceduto all'assunzione di 342 persone: il numero complessivo dei dipendenti «a tempo indeterminato» è salito a 9.547 persone. La spesa per il personale, che nel 1966, era stata di 44,6 miliardi (pari al 42,15 per cento delle uscite), nel 1967 è passata a 49,5 miliardi (43,5 per cento).

Le entrate sono ammontate a 114 miliardi di lire, con un'incremento di 8 miliardi (nel 1966 erano aumentate di 18 miliardi). Esse comprendono 25 miliardi per «canoni di abbonamento ordinario e speciale» (24 miliardi nel 1966), 50 miliardi di «sovraprezzi per la televisione» (50 miliardi), 12,6 miliardi per pubblicità radiofonica (12,0), 16,8 miliardi per pubblicità televisiva (16,5) e introiti diversi per circa 4 miliardi.

Tra le uscite la produzione dei programmi ha assorbito 43,9 miliardi (contro 37,8 dell'anno precedente), il settore tecnico 26,6 (contro 24,4), le spese generali 20,6 (contro 24,6). Allo Stato sono andati 11,5 miliardi per imposte, tasse e partecipazioni, cifra identica a quella del precedente esercizio.

Dalla classifica delle spese secondo criteri funzionali, risulta che il personale, con 49,5 miliardi, ha avuto il maggior peso nella dilatazione della spesa. Nel corso del 1967 la Rai-tv ha portato a termine la prima valutazione sperimentale del personale, alla quale si era impegnata con l'ultimo rinnovo del contratto di lavoro.

Hanno lavorato l'anno scorso per la Rai-tv 4500 artisti italiani e 630 stranieri, che hanno sottoscritto in totale con l'ente 46.268 contratti di scrittura, di cui 23.160 per le sole produzioni televisive.

Gli abbonamenti alla radiodiffusioni al 31 dicembre scorso erano 11.510.447, con un aumento di 458.962 unità rispetto a un anno prima. Gli abbonamenti alla televisione (comprensivi del canone radiofonico) ammontavano alla stessa data a 7.865.959, con un aumento netto di 810.681 unità.

La relazione sottolinea che il rapporto tra reddito nazionale e abbonati tv è il più alto nell'Europa continentale, preceduto di poco dalla sola Gran Bretagna. In totale, si afferma, l'area di «contatto» raggiunta l'anno scorso dalle trasmissioni televisive ha toccato 26 milioni di italiani. Aggiungendo gli ascoltatori della sola radio, non ancora toccati dalla tv, l'area sale a 30 milioni di cittadini.

g. m.

Le assicurazioni sviluppano i rapporti internazionali

Conversazione a Torino del vice presidente della John Hancock Mutual Life Insurance di Boston, che ha firmato recentemente un accordo con la Sai

E' stato ieri ospite della Camera americana di commercio di Torino mr. Philip H. Peters, vice presidente della quarta fra le maggiori compagnie d'assicurazione degli Stati Uniti: la John Hancock Mutual Life Insurance, di Boston. Erano a riceverlo il console degli Stati Uniti mr. Given Parsons, il segretario della Camera americana di commercio in Italia mr. Herman H. Burdick e altre personalità. L'ha salutato e presentato a un folto gruppo di esponenti del mondo industriale e finanziario l'ing. Enrico Minola, consigliere d'amministrazione della Fiat e vice presidente della Camera americana di commercio di Torino.

Mr. Peters ha tenuto una applaudita conversazione sul tema «Quo vadis international insurance», trattando dell'evoluzione economica che caratterizza i nostri tempi, del sempre più intensi e stretti rapporti di collaborazione internazionale e della necessità che anche le società di assicurazione si adeguino alle esigenze che scaturiscono da questi rapporti di collaborazione.

La compagnia John Hancock, a questo proposito, ha recentemente stipulato un accordo con la Sai Società Assicuratrice Industriale di Torino per prestare, nel quadro di un'organizzazione a carattere internazionale riguardante tredici Paesi, un perfetto ed efficiente servizio assicurativo al personale delle 360 filiali italiane di società americane.

Sostituisce Nordhoff

Lotz presidente della Volkswagen

Wolfsburg, 30 aprile.

Il consiglio d'amministrazione della Volkswagen ha nominato presidente del consiglio di direzione della società il cinquantatreenne Kurt Lotz, già designato a questa carica dallo scomparso presidente Heinrich Nordhoff, deceduto all'inizio di aprile.

(Ap. Italia)

La Zecca non conia più le «500 lire» d'argento

Con le alte quotazioni attuali del metallo (51 lire al grammo), più la lega in rame e la mano d'opera, costano più del loro valore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

I recenti aumenti del prezzo dell'argento hanno praticamente segnato la fine della fabbricazione delle monete da 500 lire. Ciascuna di esse contiene infatti 9,185 grammi d'argento fino che, in base all'ultima quotazione di 51,5 lire il grammo, dànno un valore argenteo complessivo di 473,02 lire. In ogni moneta vi è inoltre del rame (per 1,825 grammi, quotato a 7,352 lire per grammo) per un valore di 13,41 lire.

Il valore del metallo contenuto in ogni pezzo ha dunque raggiunto il valore di 486,43 lire: se si aggiunge il costo della mano d'opera utilizzata per il conio (tra le 15 e le 20 lire a pezzo), si ottiene, già attualmente, un costo di produzione, per la Zecca, superiore al valore intrinseco della moneta. Con gli ultimi aumenti del prezzo dell'argento, la Zecca ci rimetterebbe.

Di monete metalliche da 500 no sono state coniate a tutto febbraio (in 10 anni) 129.960.000. Il conio è avvenuto in tre serie: 1) «normale», per oltre 97 milioni di pezzi; 2) «Centenario dell'unità d'Italia», per oltre 27 milioni di pezzi; 3) per il settimo centenario della nascita di Dante, per 5 milioni esatti di pezzi. Di quest'ultima e assai più limitata serie non tutti i pezzi sono stati distribuiti dalla Zecca. Se tutte e tre le monete valgono oggi, solo per il contenuto in argento, 473 lire, di quelle intitolate a Dante si può dire che il suo valore numismatico è già sensibilmente superiore al corso legale.

La fine della coniazione di monete da 500 lire non costituirebbe tuttavia un problema per le necessità della economia: negli usi correnti la moneta è infatti sostituita da tempo dal biglietto di Stato di pari valore, stampato dal Poligrafico.

Il problema della sostituzione della moneta d'argento in sé e posto invece acutamente in Svizzera, dove il taglio divisionale da mezzo franco è coniato solo in argento. Il suo valore intrinseco in metallo lo ha già fatto sparire dalla circolazione, senza che sia disponibile un sostituto in carta.

g. m.

Quindici fermi a Taranto per un comizio di De Lorenzo

Nove agenti contusi

(Dal nostro corrispondente)

Taranto, 30 aprile.

(f. d. g.) Questa sera alle 19,30 in piazza della Vittoria, appena ultimato il discorso che ha tenuto il generale De Lorenzo, capolista del pdium nella circoscrizione Taranto-Lecce-Brindisi per la Camera, un gruppo di giovani di ambo i sessi ha iniziato il lancio di uova e bottiglie contenenti liquido puzzolente.

Vi sono stati scontri fra polizia e dimostranti, nei quali nove agenti sono rimasti contusi. Sono state fermate una quindicina di persone, poi rilasciate e denunciate a piede libero.

Procedimento archiviato dopo le nozze felici

Prosciolti i due innamorati che erano fuggiti per sposarsi

Sono un orefice valenzano di 21 anni e una quindicenne di S. Salvatore Monferrato - Si sono uniti in matrimonio il mese scorso

Giovanni e Anna Maria Polidano, gli sposini assolti

(Nostro servizio particolare)

Valenza Po, 30 aprile.

Il pretore di Valenza Po ha disposto l'archiviazione degli atti relativi ad un procedimento penale nei confronti di due giovani innamorati che lo scorso hanno concluso con il matrimonio la loro vicenda. Si tratta dell'orefice Giovanni Malvicini, di 21 anni, abitante a Valenza Po, e della quindicenne Anna Maria Polidano, da San Salvatore Monferrato.

Il 6 ottobre dello scorso anno la madre della ragazza aveva denunciato ai carabinieri di San Salvatore Monferrato la scomparsa della figlia, precisando che con ogni probabilità era fuggita assieme ad un giovane valenzano. Le ricerche non davano alcun esito, ma quattro giorni dopo il padre di Anna Maria, che abita a Rapallo, riceveva la ragazza. Si apprendeva così che il Malvicini, dopo la scomparsa di Anna Maria, aveva ospitato la giovane nella sua abitazione — dove erano anche i suoi genitori — e l'aveva quindi accompagnata a Rapallo perché si incontrasse col padre.

«*Questa volta non è successo nulla* — dichiaravano i due giovani — *non sappiate che in precedenza ci siamo incontrati in auto in aperta campagna. Siamo innamorati e intendiamo sposarci*». In seguito alle ammissioni, Giovanni Malvicini veniva denunciato per ratto consensuale di minore; tutti e due erano accusati di atti immorali in luogo pubblico per i presunti incontri in campagna sull'auto.

Il pretore stava svolgendo l'istruttoria quando, il 23 marzo scorso, Giovanni ed Anna Maria, ottenuto il consenso, si sposavano. Interrogati dopo il matrimonio dal magistrato, i due giovani hanno dato una diversa versione dei fatti, confessando che quanto raccontato dopo la fuga era stato inventato: non avevano mai avuto convegni, tanto meno si erano incontrati in campagna.

f. m.

In vigore da domani

Ai lavoratori tessili ridotto l'orario settimanale

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 30 aprile.

(p. m.) Entrerà domani in vigore la clausola del nuovo contratto di lavoro dei tessili, stipulato un anno fa dopo una lunga vertenza, che riduce di un'ora l'orario settimanale: per consentire la parità di salario, la retribuzione base viene aumentata del 2,20 per cento.

Gli addetti all'industria tessile lavoreranno adesso 44 ore la settimana. Il provvedimento interessa circa 60 mila lavoratori biellesi.

MORTE PRESUNTA

Con sentenza 10/23 aprile 1968 il Tribunale di Torino ha dichiarato la morte presunta di **ALBERGA Giuseppe** e **ALBERGA Giovanni** da Pinerolo.

Avv. Corrado Ferraro

L'assemblea ha approvato ieri il bilancio 1967

Nuovo Presidente alla Cogne La sede sarà portata ad Aosta?

Il neo-eletto è Francesco Froio, segretario regionale del psu - Ci ha detto: «E' giusto che la Società paghi le tasse nel suo centro di produzione e non a Torino» - Volontà di rendere l'industria competitiva a livello internazionale - L'esercizio si è chiuso in pareggio (al netto di ammortamenti per oltre 2 miliardi)

L'Assemblea della Nazionale Cogne, riunitasi ieri in Torino presso la sede sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1967, che dimostra un consolidamento delle produzioni e delle vendite per il settore siderurgico ed un ulteriore netto incremento nel settore meccanico: il fatturato è salito a 31 miliardi 200 milioni di lire.

Il risultato economico, al netto degli ammortamenti, ha raggiunto una posizione di equilibrio (contro una perdita di 639,6 milioni del 1966). Ciò rappresenta un ulteriore passo nel graduale processo di assestamento dell'azienda: sono stati effettuati ammortamenti per 2 miliardi 78 milioni 800.000 lire, contro 1 miliardo 347 milioni 900 mila lire del 1966.

L'assemblea ha deliberato il pareggio della perdita (corrispondente agli ammortamenti dell'esercizio) mediante prelievo da apposita riserva straordinaria. Ha poi provveduto al rinnovo, per avvenuta scadenza del mandato, del Consiglio di Amministrazione ed alla integrazione del Collegio Sindacale, a seguito della recente scomparsa del Sindaco dr. Umberto Alvieri.

Sono stati nominati consiglieri i signori: avv. Cesare Bionaz, ing. Enrico Delpiano, avv. Mario Einaudi, dr. Cesare Frassinetti, signor Francesco Froio, avv. Fortunio Palmas, ing. Augusto Pasquali, comm. Sergio Ramera, dr. Leo Solari, avv. Ettore Troilo, avv. Alberto Tubère.

Francesco Froio, il nuovo presidente della «Cogne»

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea — dopo aver rivolto un saluto al presidente uscente, gr. cr. Umberto Zanatta — ha deliberato la nomina a presidente della Società del consigliere Francesco Froio e la nomina ad amministratore delegato del consigliere avv. Mario Einaudi.

Lo stesso Consiglio ha nominato un Comitato direttivo così composto: Francesco Froio, presidente; avv. Mario Einaudi e dr. Leo Solari, membri. Segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato direttivo è stato nominato l'avv. Andrea Giustiniani.

Ha 34 anni e una bambina

Le dichiarazioni del giovane presidente

Il nuovo presidente della Cogne Franco Froio è un giovane di 34 anni, sposato e padre di una bimba. Proviene dalle file sindacali e politiche: è stato segretario della Camera del Lavoro e consigliere comunale a Catanzaro, la sua città natale, consigliere comunale ad Aosta, dove attualmente ricopre le cariche di presidente delle Case popolari e segretario regionale del partito socialista unificato.

Dice: «L'aumento del capitale sociale deliberato in favore della Cogne con legge, alla fine dello scorso gennaio, permetterà a noi di risolvere tutti i problemi della società, di completare il processo di ammodernamento tecnologico già iniziato da più di un anno. Non sono un industriale, né un dirigente industriale: dovrò discutere il programma per il futuro con l'amministratore delegato, avvocato Einaudi, che già da tre anni presta con risultati eccellenti la sua opera nell'azienda. Con il contributo della sua esperienza, ritengo di poter assumere un impegno fondamentale: cercheremo di potenziare al massimo la «Cogne». C'è da parte nostra e soprattutto da parte del governo, attraverso il ministero delle Partecipazioni, la volontà di farne un'industria competitiva a livello internazionale nella produzione di acciai speciali, che del resto già oggi esporta in Germania».

Aggiunge: «Per quanto mi riguarda, il mio principale obiettivo sarà la normalizzazione dei rapporti interni, tra maestranze e dirigenti dello stabilimento siderurgico di Aosta. Intendo stabilire un clima nuovo, adeguato al nuovo corso politico instaurato nel nostro paese con l'avvento del centro-sinistra. Cercheremo di evitare ogni discriminazione di carattere politico e favoritismi di parte: nell'azienda dovrà entrare una ventata di democrazia e libertà».

Il nuovo presidente conclude: «E' mio intendimento, e di altri consiglieri dell'azienda, ottenere il trasferimento della sede della società ad Aosta. Riteniamo giusto che la "Cogne" paghi le tasse qui, nel suo centro di produzione, e non a Torino. Non è un problema che si possa risolvere in pochi mesi, va studiato e ponderato. Costituisce comunque uno dei nostri obiettivi fondamentali».

Il commercio italiano con l'estero salirà quest'anno a 12.500 miliardi

Nel 1967 il valore degli scambi è stato di 11.500 miliardi (6061 di importazioni e 5439 di esportazioni) - Tolloy auspica nuove misure per promuovere le nostre vendite

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

Il ministro Tolloy, intervenendo stamane al consiglio generale dell'Ice (Istituto nazionale per il commercio estero), ha illustrato il recente andamento dei nostri traffici internazionali. Nel 1967 l'interscambio commerciale con l'estero ha fatto registrare la cifra-primato di 11.500 miliardi, di cui 6061 all'importazione (+12,9 per cento rispetto al 1966) e 5439 all'esportazione (+8,2 per cento).

I dati del primo bimestre appaiono non del tutto attendibili per quanto riguarda le importazioni, diminuite di circa il 6 per cento, mentre le esportazioni risultano in ulteriore aumento del 12%.

La flessione dei nostri acquisti all'estero è in gran parte da attribuire al granoturco e ai cereali foraggeri e sembra potersi spiegare, da un lato, con forti ritardi nelle operazioni di sdoganamento e, dall'altro, con le cospicue scorte accumulate da molti operatori nel secondo semestre del 1967 come misura cautelativa di fronte alle incertezze internazionali.

La vivace domanda interna fa comunque ritenere che anche le importazioni torneranno presto ad aumentare, confermando le previsioni fatte per il 1968 di un interscambio globale di circa 12.500 miliardi.

«Questi risultati — ha osservato Tolloy — *esprimono una evoluzione equilibrata dei nostri scambi con l'estero, che avviene in un clima di assoluta sicurezza per le nostre riserve valutarie, e corrispondono ad un generale processo di crescita della nostra economia che, dopo la crisi congiunturale (al cui superamento ha contribuito efficacemente la manovra della componente estera), ha ripreso e consolidato una fase di espansione e di sviluppo».*

Tolloy, ha rivendicato al suo dicastero il merito di una azione *«coerente ed efficace: provvedimenti come quelli relativi alla riorganizzazione del ministero, alla definizione della nuova disciplina dell'assicurazione dei crediti all'esportazione, all'aumento degli stanziamenti per l'Ice, alla qualificazione degli organici del ministero, rappresentano il "retroterra operativo" dei nostri successi commerciali».*

L'impegno pubblico per la promozione degli scambi non è mancato, anche se dobbiamo registrare ancora alcune carenze, come quelle relative all'insufficienza del «plafond» assicurativo ed alle difficoltà di finanziamento per le operazioni «a pagamento dilazionato».

ar. ba.

Attivi per 32 miliardi di lire gli scambi dei primi 3 mesi '68

Roma, 30 aprile.

L'Istat informa che in marzo le importazioni sono ammontate a 517 miliardi di lire e le esportazioni a 535 miliardi di lire con un aumento, rispetto allo stesso mese del 1967, rispettivamente del 4,3% e del 10,8%. La bilancia commerciale si è chiusa con un attivo di 18 miliardi, contro un passivo di 13 miliardi del marzo '67.

Nei primi tre mesi del '68 le importazioni sono ammontate a 1449 miliardi e le esportazioni a 1481 miliardi, con un saldo attivo di 32 miliardi, contro un passivo di 161 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno precedente. (Ag. Italia)

Le riserve ufficiali italiane 3190 miliardi a fine marzo

La parte in oro è salita a 1484 miliardi, con un aumento di 5,4 miliardi - Il totale (oro e valute) è sceso di 28 miliardi

Roma, 30 aprile.

A fine marzo le riserve ufficiali dell'Italia ammontavano a circa 3190 miliardi, con un calo di 28 miliardi rispetto al mese precedente.

Si tratta di una flessione abbastanza modesta ove si consideri che proprio a metà di marzo si ebbe la crisi monetaria che indusse le autorità americane a convocare d'urgenza a Washington la conferenza dei governatori delle Banche centrali dei Paesi del «Club dell'oro».

La quota oro delle nostre riserve è comunque salita a 1484 miliardi di lire con un aumento di 5,4 miliardi di lire (poco meno di 8 tonnellate in peso) rispetto alle 2104 tonnellate della fine di febbraio.

Va inoltre osservato che la posizione italiana a medio e lungo termine, di cui non si tiene conto nel calcolo delle riserve valutarie, è salita in marzo a 558,5 miliardi.

In pratica, il livello delle riserve italiane continua a mantenersi assai elevato, anche in un periodo stagionalmente meno favorevole.

ar. ba.

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Dal bilancio al 31.12.1967

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Dott. Prof. Luciano Jona

Vice Presidente: Dott. Ing. Luigi Richieri

Consiglieri: Dott. Domenico Appendino - Dott. Prof. Fausto Fiorini - Dott. Ing. Pietro Gamboló - Rag. Renzo Gandini - Dott. Francesco Manzitti - Avv. Conte Paolo Melzi d'Eril - Sig. Giovanni Panzini - Dott. Ing. Alberto Pongiglione - Cav. del Lav. Giordano Bruno Verdesi

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi: Dott. Giorgio Cardetti - Dott. Prof. Piero Piccatti - Dott. Giuseppe Spertino

Sindaci supplenti: Dott. Prof. Giovanni Castellino - Dott. Prof. Giuseppe Lambiotto - Dott. Ing. Mario Cesari

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: Cav. del Lav. Dott. Francesco Rota

Vice Direttori Generali: Dott. Emilio Bellavita - Rag. Andrea Cappellano

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto con compiacimento che l'Istituto è entrato a far parte del ristretto numero delle banche che nel mondo amministrano il controvalore di oltre 2 miliardi di dollari

ULTIME NOTIZIE

Una relazione del comando americano nel Sud Vietnam

Mille civili uccisi dai vietcong e sepolti in fosse comuni a Hué

Le esecuzioni sommarie compiute durante l'offensiva del « capodanno lunare » - Molte vittime uccise con armi da fuoco, altre decapitate, parecchie sepolte vive - Le prove degli eccidi basate soprattutto su fonti d'informazione del governo di Saigon

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 30 aprile.

La missione militare americana ha pubblicato oggi una agghiacciante relazione sulla inchiesta svolta da funzionari americani e sudvietnamiti nell'area di Huè per accertare le atrocità commesse dai comunisti durante l'offensiva del « nuovo anno lunare ». Risulta che più di mille persone furono soppresse sommariamente in quei giorni e sepolte in fosse comuni. Tra le vittime figurano due sacerdoti francesi, tre medici della Germania Occidentale e la moglie di uno di essi, un cinese di Hong Kong di cittadinanza britannica, tre sudcoreani e un senatore di Saigon.

La missione americana ha precisato che il rapporto è basato sulle investigazioni svolte dalla polizia e dall'esercito sudvietnamita, da funzionari civili e militari statunitensi e da altri enti. Un portavoce ha ammesso che vi è una « possibilità teorica » che alcune delle vittime siano state uccise da gruppi politici rivali sudvietnamiti, i quali avrebbero approfittato dell'offensiva del Tet per regolare vecchi conti.

La notizia del massacro e del seppellimento in fosse comuni di oltre mille persone nella zona di Huè ha scosso l'opinione pubblica e gli osservatori. In precedenza si riteneva che la cifra fosse di poche centinaia. Le prove presentate ora sarebbero basate principalmente su fonti di informazione sudvietnamita, e queste avrebbero la tendenza ad esagerare le atrocità commesse dai *vietcong* e dai nordvietnamiti. Nel rapporto non viene chiarito quanti corpi siano stati visti e contati dai funzionari americani.

Fatte queste precisazioni, ecco il contenuto della relazione. Dopo la fine dei combattimenti sono stati individuati sinora diciannove siti in cui avvennero i massacri e alcuni comprendono numerose fosse. Molte delle vittime sono state uccise con armi da fuoco, alcune sono state decapitate o mutilate: parecchie sarebbero state sepolte vive, legate insieme a gruppi di dieci o quindici. In certi casi sembra che i condannati siano stati percossi a bastonate fino a far perder loro la conoscenza prima del seppellimento: ma diversi avevano terriccio in bocca. Il che dimostra che erano coscienti

In una pagoda buddista i monaci hanno raccontato di aver udito di notte, da un campo coltivato nelle vicinanze del tempio, i colpi di pistola e di fucile delle esecuzioni e le grida dei morituri che invocavano pietà. Ciò avvenne nelle prime due settimane di febbraio. Una delle salme ritrovate nel campo era quella di Nguyen Ngoc Ky, *leader* del vecchio partito nazionalista vietnamita.

In alcune delle fosse in prossimità delle tombe imperiali della cittadella di Huè, vi erano gruppi di dieci o quindici persone legate le une alle altre e seppellite vive. Tra loro era il sacerdote francese padre Urbain, di 52 anni, ucciso in ginocchio con un colpo alla nuca. In una medesima fossa, scavata in un campo di patate, erano i corpi di tre medici della Germania Occidentale e della moglie di uno di loro. Erano stati rapiti il 12 febbraio e non se ne era saputo più nulla. Il giorno 8 un centinaio di vietnamiti, erano stati prelevati in una chiesa e incolonnati per le vie della città: venti — tra i quali il senatore dell'Assemblea nazionale di Saigon, Tra Dien, — sono stati sepolti vivi, con le mani legate, in una radura della periferia.

In un'altra fossa, nella cittadella, giacevano circa cinquecento salme: cinquanta erano di donne. I « Rangers » dell'esercito sudvietnamita, durante un rastrellamento, avevano riferito di avere scoperto un centinaio di cadaveri: qui le vittime erano state seppellite vive e in piedi nella sabbia, e dal terreno affioravano braccia levate. La notizia tuttavia non ha potuto essere accertata nelle successive indagini, perchè la zona è ancora controllata dai *vietcong*.

Il rapporto narra tra molti episodi la fine di nove lavoratori sudvietnamiti che erano stati invitati dai comunisti ad un « convegno politico » la sera del 30 febbraio. Le loro salme sono state scoperte un mese dopo in un'unica fossa. Non lontano, insieme con altri sette uccisi, giacevano i resti di un insegnante sessantenne, colpevole di aver un figlio nell'esercito di Saigon.

David Bonavia

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Mosca: « Aerei americani hanno sorvolato Hanoi »

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 30 aprile.

In un dispaccio da Hanoi, l'agenzia di informazioni sovietica *Tass* ha accusato oggi gli Stati Uniti di aver compiuto un'incursione aerea sulla capitale nord-vietnamita. « *I pirati dell'aria americani* — ha scritto — *hanno oggi invaso lo spazio celeste della Repubblica democratica del Vietnam, sorvolando la sua capitale, Hanoi* ». La *Tass* non ha però accusato gli americani di aver effettuato bombardamenti. Essa ha aggiunto soltanto che « *le difese antiaeree della città li hanno accolti con un potente sbarramento di fuoco* ». Non pare che alcuno degli apparecchi sia rimasto colpito.

Nei circoli occidentali di Mosca non si esclude che apparecchi militari americani abbiano effettivamente sorvolato Hanoi. Si sarebbe però trattato di apparecchi da ricognizione. **e. c.**

Wilson sollecita l'inizio dei negoziati per il Vietnam

Londra, 30 aprile.

Il primo ministro Wilson ha espresso stasera alla Camera dei Comuni l'impazienza del governo britannico per il ritardo nell'avvio di negoziati di pace per il Vietnam.

« *E' nostra opinione* — ha detto Wilson — *che le due parti debbano accordarsi rapidamente sulla sede in cui questi colloqui possono cominciare avendo di mira la rapida conclusione di questo conflitto* ».

Wilson ha aggiunto che l'Inghilterra è pronta a collaborare in ogni possibile modo e ad aiutare economicamente i due Vietnam non appena la guerra sarà terminata. *(A. P.)*

Duello di artiglierie tra Israele e Giordania nel deserto del Negev

Tel Aviv, 30 aprile.

Dalle 14,30 alle 15,30 di oggi le artiglierie israeliane hanno impegnato quelle giordane nel deserto del Negev, a sud del Mar Morto.

Secondo un portavoce governativo sono stati gli arabi ad attaccare, bersagliando con le mitragliatrici una posizione israeliana, nella zona in cui furono uccisi, la settimana scorsa, sei sabotatori arabi. La posizione si trova a una ventina di chilometri a nord di Eilat, il porto israeliano nel golfo di Aqaba.

Il portavoce ha anche parlato di uno scontro a fuoco avvenuto per un quarto d'ora presso Ummshurt, sulla sponda occidentale del Giordano. *(A. P.)*

Precisazione della Farnesina

Israele non ha chiesto aerei militari all'Italia

Roma, 30 aprile.

La Farnesina ha smentito oggi che Israele abbia chiesto aerei militari all'Italia. In seguito al diffondersi di questa notizia, nei giorni scorsi, nelle capitali di alcuni Paesi arabi, i governi locali avevano compiuto passi presso gli ambasciatori italiani per appurare se la voce avesse fondamento. *(Ag. Italia)*

Grande attesa per l'esito del processo

I giudici riuniti nella notte a Genova per la sentenza Tubino

La Corte d'Appello è entrata in camera di Consiglio alle 16,30 di ieri - Deve decidere la sorte dell'ex « re del caffè » (per il quale il Procuratore Generale ha chiesto 17 anni e 2 mesi) e di altri dieci imputati nello scandalo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 30 aprile.

(f. d.) *I giudici della sezione promiscua della Corte d'Appello di Genova sono riuniti nella notte in camera di consiglio per decidere la sorte dell'ex « re del caffè » Giacomo Tubino e degli altri dieci imputati. La riunione è cominciata alle 16.30.*

Contrabbando di 177 tonnellate di caffè, collusione, corruzione, violazione di sigilli e furto sono stati i principali temi d'accusa di questo secondo processo che, cominciato il 18 aprile, ha impegnato diciassette udienze.

La cronaca del dibattimento ha registrato, tra l'altro, un clamoroso colpo di scena: le dichiarazioni di Demetrio Pennestri, l'ex finanziere che accusando se stesso non ha esitato a chiamare in causa, con pesanti accuse di complicità nel contrabbando, tre suoi superiori (un capitano e 2 marescialli) e 2 guardie.

Il P. M. ha chiesto 17 anni e 2 mesi di reclusione e 134 milioni di multa per Giacoma Tubino e i suoi due ex procuratori doganali Giuseppe Polieri e Bruno Mignani (in primo grado Tubino e Polieri erano stati condannati ciascuno a 10 anni e 10 mesi, Mignani a 1 anno e 4 mesi); 13 anni e 2 mesi e 134 milioni di multa per gli ex finanzieri Demetrio Pennestri e Quirino Grasso (in primo grado ebbero ciascuno 10 anni e 10 mesi); 8 anni e 8 mesi e 126 milioni di multa per Giovanni Ponta, Giuseppe Labate, Luigi Panciatichi, Giuseppe Gozzo e Giovanni Donadeo (già condannati a 5 anni e 4 mesi); 6 anni e 8 mesi, contro i 5 anni e 10 mesi inflittigli in primo grado, per Silvano Nesti, l'ideatore dell'ingegnoso sistema che consentiva di aprire la « porta-commercio » del deposito franco senza rompere i sigilli.

L'inchiesta che ha portato alla scoperta della clamorosa vicenda ebbe inizio la notte del 26 giugno 1964, allorché una pattuglia di carabinieri fermò sulle alture di Sampierdarena un autocarro che trasportava 115 sacchi di caffè. Il carico era uscito poco prima dal deposito franco, grazie alla complicità degli addetti alla sorveglianza, sotto i cui occhi era stata forzata la « porta-commercio », una porta in ferro a due battenti che immette nel magazzino « estero » dov'è custodito il caffè ancora da sdoganare.

Silvano Nesti era al volante dell'autocarro. Dichiarò che il carico era stato prelevato da un magazzino della ditta Tubino, in via Canevari, per essere trasportato a Milano. Un'ora dopo la versione venne confermata da Giuseppe Polieri, procuratore doganale di Tubino. In un memoriale inviato alla Corte d'Appello, Silvano Nesti ha però fatto una ritrattazione: non Giacomo Tubino, ma altre quattro persone furono artefici del contrabbando e cioè Sergio Consigliere, Enrico Barbieri (il primo dipendente d'una ditta che operava nel deposito franco e il secondo magazziniere), Giuseppe Polieri e Domenico Pedevilla, un commerciante di caffè.

Nessuno, però, potrà mai chiarire la circostanza perchè i primi due sono nel frattempo deceduti. Giuseppe Polieri si è schierato fin dagli inizi dell'istruttoria contro il suo ex principale. Domenico Pedevilla, giudicato in primo grado per le stesse accuse contestate a Giacomo Tubino, è stato assolto con formula piena e pertanto non può essere processato una seconda volta. **f. d.**

Giacomo Tubino all'uscita dall'aula (Telefoto Leoni)

Risarcimento ad una ragazza perchè a causa d'un incidente non può portare la minigonna

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 aprile.

(g. m.) Una ragazza che non potrà indossare la minigonna per le conseguenze di un incidente automobilistico ha ottenuto dal tribunale un risarcimento straordinario di mezzo milione. Si tratta di Daniela Rossi, di ventiquattro anni.

Il 17 febbraio 1963, mentre tornava da una gita scolastica, rimase gravemente ferita insieme con altre persone quando il pullman uscì di strada e andò a urtare contro lo spigolo di una chiesa nei pressi di Cavaglià (Vercelli).

Il 27 ottobre 1964 il padre di Daniela, Paolo Rossi, assistito dall'avvocato Alessandro Patrucco citò in giudizio la ditta di autotrasporti « Onorato Costa » proprietaria del pullman su cui viaggiava la figlia al momento dell'incidente, chiedendo il risarcimento dei danni.

Stamane la V sezione del tribunale civile di Milano (presidente Abbamonte, giudice estensore Zaccaria) ha condannato la ditta a pagare due milioni e 697 mila lire di danni oltre ad un risarcimento straordinario di cinquecentomila lire perchè la ragazza non potrà portare la minigonna.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La polizia a cavallo carica operai e studenti a Madrid

Violenta dimostrazione contro il governo: un autobus rovesciato, due vetture distrutte

Madrid, 30 aprile.

Operai e studenti si sono radunati questa sera a Madrid, non lontano dalla piazza Atocha, gridando « *Franco no* ». I dimostranti hanno rovesciato un autobus ed hanno distrutto due automobili. La polizia è intervenuta ed ha disperso gli operai e gli studenti della scuola di ingegneria che gridando « *Libertà* », « *Dittatura no* », « *Democrazia sì* », si dirigevano verso piazza Atocha. I dimostranti erano da 200 a 500 ed un'ottantina di essi sarebbero stati fermati.

La Guardia civile a cavallo ha caricato per disperdere un gruppo di manifestanti nel quartiere operaio di Getafe. Una decina di persone sarebbero state fermate. Anche a La Cruz de los Caidos la polizia è intervenuta più volte contro un gruppo di un migliaio di operai.

Nel paese di Santa Maria de la Cabeza, un centinaio di persone, in gran parte donne, hanno interrotto il traffico e lanciato pietre contro un autobus e contro gli agenti di polizia. Oltre a questi raggruppamenti di persone è stata notata per la prima volta l'attività di gruppi di 20-50 manifestanti, giovani appartenenti alle commissioni operaie e studenti che organizzano « azioni lampo » nel centro di Madrid e si allontanano prima dell'arrivo della polizia. Questi gruppi lanciano pietre contro le vetrine dei negozi gridando: « *Sindacati liberi* » e « *Libertà* ».

Un centinaio di persone si sono recate davanti al ministero dell'Informazione dove una delegazione di sei persone, tra cui un sacerdote e il cineasta Juan Antonio Bardem, ha tentato inutilmente di essere ricevuta per consegnare una petizione firmata da 25 mila persone. Malgrado gli incidenti, le disposizioni delle commissioni operaie sono ispirate a moderazione e mirano ad evitare scontri con le forze dell'ordine.

Un tram deraglia e finisce in una vetrina: sei feriti

Napoli, 30 aprile.

(a. l.) Una vettura tranviaria, uscita dai binari, è finita contro la vetrina di un negozio di abbigliamento di Napoli, in corso Garibaldi. Sei passanti sono rimasti feriti per fortuna non gravemente. Nella confusione alcuni ladri si sono impossessati di una ventina di abiti che erano esposti nelle vetrine.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco che provvederanno a rimuovere la vettura tranviaria dal marciapiede.

Stato Civile di Torino

29 aprile 1968

NATI — Cassalia Barbara; Cinus Monica; Gaiera Carla; Occelli Simonetta; Sperta Nicoletta; Ricciardi Luigina; Scerra Augusto; Giordano Vincenzo; Biscuola Serena; Pangallo Paolo; Della Chiesa di Cervignasco e di Trivero Federico; Costa Andrea; Spezzano Giorgio; Abate-Daga Daniela; Sevilla Enrico; Ferri Barbara; Sabatino Maria; Di Gennaro Giovanni; Martorelli Maria; Siviero Guido; Demontis Cristina; Giorgi Fabio, Presicci Francesco; Cantalio Luigi; Esposito Paris; Polizzotto Cinzia; Paiella Ciro; Giacomello Elisabetta; Scodone Ornella; Tuccio Nunzio; Ghirardi Donatella; Canalicchio Davide; Martina Fabio; Marcone Laura; Grosso Alessandro; Lombardi Giorgio; Sancese Silvio; Avataneo Stefania.

Fiorani Marzia; Giuliano Vincenzina; Malerba Antonietta; Fantino Fabrizio; Fantino Paolo; Giordano Giovanni; Perotto Lodovico; Alberto Mila; Pistillo Lucia; Lucarelli Maria; Pastore Chiara; Lepino Antonella; Demarie Stefano; Virano Elisabetta; Finotto Antonella; Porcu Barbara; Bologna Claudio; Pacoressa Anna; Vuotto Maurizio; Iacuzzi Claudia; Gabrielli Enza; Orlando Fausta; Bella Anna; Milani Paolo; Varetto Emiliana; Marumana Sergio; Buratti Enrico; Morgante Roberto; Morgante Antonio; Cagliero Mauro; Borello Katia; Castellano Antonietta; Bianchi Daniela; Aprigliano Francesco; Spinazzola Stefania; Cignetti Roberta; Cignetti Sabrina.

Cotto Alessandro; Biscchia Nicoletta; Signorelli Gianluca; Valfredi Silvia; Ballarin Giovanni; Celeste Sergio; Caligaris Laura; Fissiau Massimiliano; Alzzi Claudio; Marino Marcella; Bessotto Paola; Maddau Monica; Baffari Roberto; Bruna Alda; Sicilia Anna; Pustille Patrizia; Rivetti Annamaria; Grauda Sergio; Tria Maria; Rubino Giovanni; Di Gennaro Danilo; Palermi Tiziana; Giacomini Raffaella; Bertuccio Enrico; Beccaria Sara; Delapiana Claudio; Uzzi Gerardo; Bobba Dario; Sesia Giorgio; Retti Maria.

MORTI — Castro Rosaria in Vicino, di anni 47, ruta a Nisseria, casalinga, abitante in v. S. Chiara 62; Piscazzi Paolo, a. 69, Santeramo, pensionato, v. Chiesa Salute 50; Borghe Michele, a. 76, Torino, pensionato, v. Monte Rosa 87; Galgano Michele, a. 32, Irsina, operaio, v. Garessio 7; Chiambino Anna ved. Gay, a. 90, Torino, casalinga, c. Francia 147; Negro Domenico, a. 59, Borgo Vercelli, fuochista, v. Frassati 4; Paskuati Maria ved. Bellen, a. 93, Hreiyn, pensionata, v. Polimghera 48; Casetto Marcella in Moschini, a. 56, Contarina, casalinga, v. Exilles 16; Arato Francesco, a. 81, Buttigliera, pensionato, v. Pesaro 45; Paschero Colombo, a. 71, Villanova Canavese, pensionato, v. Chiala 7; Delfino Anna in Leone, a. 60, Fossano, pensionata, v. Monginevro 133; Gallarate Angela ved. Massa, a. 87, Trino, pensionata, v. G. Pallavicini 20.

Deceduti in ospedale: Gay Guido, a. 65, Montecastello, pensionato; Graglia Stefano, a. 72, Fossano, pensionato; Madera Giacomo, a. 70, Campana, pensionato; Raimondi Rosa, a. 72, Busto Garolfo, religiosa; Arnal Giuseppina, a. 74, Torino, pensionata; Alligri Salvatore, a. 11, Nardò, scolaro; Frandino Giovanni, a. 65, Revello, pensionato; Rossi Pietro, a. 61, Castiglione d'Adda, pensionato; Bergoglio Anna, a. 61, Torino, pensionata; Germanetti Mario, a. 72, Torino, pensionato; Bottino Carlo, a. 66, Moncalvo, pensionato; Cravetti Virginia, a. 70, Piazzo, casalinga; Bonisconti Lucia, a. 87, Torino; Villa Cristina ved. Perrotto, a. 79, Torino, pensionata; Meriara Giuseppe, a. 66, Villanova d'Asti, commerciante; Fenoglio Giovanna in Delaude, a. 54, Torino, casalinga; Tardiii Cesarina, a. 63, Monesiglio, pensionata; Fogliano Secondo, a. 74, Chivasso, pensionato; Vacchetta Vittorio, a. 57, Montaldo Roero, capomastro; Murano Francesco, a. 67, Lavello, pensionato; Ambrogio Alessandro, a. 67, Torino, pensionato; Montà Damiano, mesi 1, Rosslo; Dentelli Roberto, giorni 17, Torino; Pautasso Bartolomeo, a. 71, Pinerolo, pensionato.

Nati 105 - Matrimoni 44 - Morti 38

I figli **Piero, Romano, Liliana** annunciano la morte della mamma

Teresa Beccarini ved. Meini

I funerali domani, alle 16, dall'Ospedale S. Giovanni vecchia sede.
— Torino, 29 aprile 1968.

Anna Ferrini Rastagno e Luciana Giovara prendono parte al dolore della cara amica Dottoressa Liliana Meini per la morte della **MAMMA.**

Enzo partecipa al lutto della Dottoressa Liliana Meini per la perdita della **MAMMA.**

Attilio e Ivo sentitamente partecipano al dolore di Liliana per la scomparsa improvvisa della sua cara **MAMMA.**

Marcello e Lucia Bernardi con la figlia **Carla**, il marito **Antonio Columba** e il piccolo **Renato** hanno la tristezza di annunciare la scomparsa di

Paolo Solaro

che per tanti anni con affettuosa devozione condivise le loro gioie ed i loro dolori partecipando con il suo lavoro alla quotidiana vicenda della famiglia Rubino e Bernardi.
— Torino, 30 aprile 1968.

Dino Renato Baldini
Felice Barbano
Giovanni Barberis
Gigi Braccio
Oreste Dalmasso
Nino Fornaro
Camillo Venosio

commossi piangono la scomparsa del caro amico:

Angelo Mantello
— Torino, 30 aprile 1968.

1963 1968

Salvatore Carrozzo

ricordato con tanto amore e rimpianto dalla figlia **Tina.** Messa 4 maggio ore 10 Cimitero Generale.
— Torino, 1° maggio 1968.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Valiante, Grossi e Mondini commosse della viva partecipazione al lutto e del tributo di affetto per il caro scomparso

DOTT. ING.

Carmine Valiante

rivolgono il più vivo ringraziamento a S. E. il Vescovo di Ivrea, al signor Sindaco, Giunta e Consiglieri della Città, alla Direzione e Maestranze della Chatillon, all'on. sen. Renzo Forma, agli on.li Arnaud, Curti, Savio, al Presidente, Consiglieri della Provincia di Torino, al Consiglio provinciale, Sezione zonale e locale della Democrazia Cristiana, ai Lions Club di Ivrea, al Circolo comunale A.C.L.I., alla Federazione Coltivatori diretti con i Gruppi Donne rurali, alla Scuola statale d'Arte di Castellamonte, alla Società Canottieri Sirio, ai Dipendenti comunali di Ivrea, agli Universitari del S.O.A.S. e quanti amici e conoscenti hanno manifestato alla cara Scomparsa, un particolare ringraziamento ai distinti prof. Mario Ravera e Bruno Tempo ed al molto reverendo don Gianni Geretto per l'affettuosa assistenza.
— Ivrea, 1° maggio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Giorgio Boccardo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Edy**, il figlio **Mickey**, la madre **Luisa**, il fratello **Luciano** con la moglie **Marisa**. Un ringraziamento particolare al Dott. Brenna e al Prof. Ceresa per la premurosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 2 alle ore 10,15 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 1° maggio 1968.

Federico, Elisabetta e Barbara ricordano e piangono lo zio **GIORGIO.**

L'avv. **Paolo Emilio Ferrari** prende parte al dolore del carissimo amico e collaboratore Mickey Boccardo e della famiglia.

I colleghi **Rosani e Ciceri** e lo Segretario dello Studio sono particolarmente vicini al Dr. Boccardo per la incolmabile perdita del **PADRE.**

Gli Amici della **Presidenza** e del **Consiglio Direttivo dell'Associazione Piemontese Dolciaria**, profondamente colpiti dall'immatura improvvisa scomparsa del Loro amato Segretario

Dott. Giorgio Boccardo

che per lunghi anni ha dato all'Associazione il contributo della sua opera intelligente ed appassionata partecipano al gravissimo lutto della famiglia:

Walter Bocchataedt Maion
Michele Benedetti
Luigi Besio
Giuseppe Bourlot
Edoardo Brusio
Ave Canterini
Edmondo De Castor
Dante Divano
Giovanni Dovio
Armando Ferraro
Pietro Ferrua
Ernenegildo Maggiora
Piero Micheli
Luigi Piazza
Stefano Pernigotti
Angelo Peyrano
Valerio Refrigeri
Attilio Turati
Antonio Vianello.
— Torino, 1° maggio 1968.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e le Aziende aderenti alla Associazione Provinciale Industriali della Gomma, Cavi Elettrici e Affini, partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Dott. Giorgio Boccardo

ricordando l'operosità, la dedizione al dovere e lo slancio con le quali lo Scomparso operò nella sua vita di lavoro.
— Torino, 1° maggio 1968.

L'Associazione Provinciale Industriali delle Materie Plastiche ed i propri aderenti si uniscono al profondo dolore dei familiari per la immatura perdita del

Dott. Giorgio Boccardo

validissimo elemento nella vita dell'Associazione alla quale recò sempre dare il più alto contributo di esperienza e capacità.
— Torino, 1° maggio 1968.

L'Associazione Provinciale Industriali Vetro Ceramica Abrasivi unisce il proprio profondo dolore a quello dei familiari del

Dott. Giorgio Boccardo

improvvisamente tolto ai propri affetti ed a quella vita di lavoro cui era completamente ed esemplarmente dedito.
— Torino, 1° maggio 1968.

L'Associazione Provinciale Esercenti Industrie Varie partecipa con grande dolore al lutto che ha colpito la Famiglia per la immatura scomparsa dell'indimenticabile

Dott. Giorgio Boccardo

Segretario dell'Associazione.
— Torino, 1° maggio 1968.

L'Associazione Provinciale Industriali Vini, Liquori e Affini con vivo cordoglio si unisce al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

Dott. Giorgio Boccardo

che per tanti anni ha prestato la sua appassionata opera quale Segretario dell'Associazione.
— Torino, 1° maggio 1968.

Ester e Sandra Bava con il più profondo cordoglio partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la Signora Edy per la perdita del marito

Dott. Giorgio Boccardo
— Torino, 1° maggio 1968.

Vittorio Mangosio, Candida Molni e Anna Percivai, profondamente addolorati, si uniscono al lutto della Famiglie per la perdita del

Dott. Giorgio Boccardo
— Torino, 1° maggio 1968.

I **Componenti la Commissione Sindacale dell'Associazione Nazionale tra le Industrie della Gomma, Cavi Elettrici ed Affini** si uniscono al cordoglio della famiglia e dell'Industria della Gomma per l'immatura scomparsa del collega

Dott. Giorgio Boccardo
— Milano, 1° maggio 1968.

La Presidenza, la Direzione ed il Personale tutto dell'Unione Industriale di Torino partecipano con profondo dolore la scomparsa del

Dott. Giorgio Boccardo

procuratore dell'Associazione e valente collaboratore.
— Torino, 30 aprile 1968.

Si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Dott. Giorgio Boccardo

Augusto Bergesi
Aldo Bero
Luigi Bava
Eugenio Capra
Luigi Caramanti
Giovanni Castellar
Gino Conti
Piero Fassio
Algido Ferraris
Giancarlo Forcesi
Perruccio Gambaruto
Marcello Garigliano
Vittorio Luraschi
Renato Ricci
Luigi Sertorio
Renato Testori
Renzo Zampini
Pier Carlo Zinnella.
— Torino, 30 aprile 1968.

Vittorio e Lalla Luraschi con infinito dolore piangono l'amico carissimo

Giorgio Boccardo
— Torino, 30 aprile 1968.

La famiglia **Canaletto** partecipa vivamente al dolore della famiglia Boccardo per la prematura scomparsa del

Dott. Giorgio Boccardo
— Torino, 1° maggio 1968.

Si associano con animo addolorato al lutto di Micky:

Paolo e Mae Astore
Gianni e Grazia Garrone
Gianni e Silvana Maffei
Giorgio e Maria Grazia Monnet
Paolo de Rienzo
Piergiorgio e Gianfranco Pulsiero
Giorgio e Luisella Fautrero
Alberto Cova
Enrico e Franca Prever
Giampiero e Claretta Prever
Felice e Giuliana Calissano.

Lina Boldi, Leonia Piazzo, Maria Matilde Rufino e rispettive famiglie commosse ricordano il caro cugino

Dott. Giorgio Boccardo
— Torino, 30 aprile 1968.

Giuseppe e Tucci Vernoni si associano al dolore della famiglia Boccardo.

Franca Ferreri Algostino con **Giuliana Renza, Laura Vittoria** e **Gianfranco; Lisa Gambotto Ferreri** con **Mia** e **Paolo,** affettuosamente vicine a **Edy** e **Micky** ricordano l'amico

Dott. Giorgio Boccardo
— Torino, 30 aprile 1968.

Partecipano al grave lutto di Miki per la perdita del **PADRE** i colleghi ed amici:

Giulio Bertaski
Romana Charrier
Giulio De Angeli
Francesco Marchetti
Ezio Marinelli
Renzo Nutini
Vittorio Pozzi
Pier Giorgio Scotto.
— Torino, 30 aprile 1968.

Pio Tagliabue prende parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giorgio Boccardo
— Milano, 30 aprile 1968.

Oggi è spirato a Torino

Aron Benvenuto Terracini

Professore Emerito dell'Università di Torino - Socio Nazionale dell'Accademia dei Lincei

Ne danno l'annuncio: la figlia **Eva Heimann** con il marito **Adolfo, Eugenio e Lea;** la cognata **Giulia Terracini Saladdetto** con **Lore, Cesare, Benedetto** e famiglia; **Angelo Gallino;** i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio ore 9 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria. La cara Salma verrà tumulata a Castiglione nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° maggio 1968.

La **Facoltà di Lettere e Filosofia** partecipa con vivo dolore la scomparsa del

PROFESSORE EMERITO

Aron Benvenuto Terracini

già Ordinario di Glottologia nella Facoltà stessa.
— Torino, 30 aprile 1968.

Il Direttore, i Professori e gli Assistenti dell'Istituto di Glottologia dell'Università di Torino partecipano costernati al dolore per la scomparsa del

Prof. Benvenuto Terracini

Giuliano Bonfante
Corrado Grassi
Gian Luigi Beccaria
Maria Luisa Favaia Gernia
Vittorio Coreasse
Sandra Bosco
Imelda Janin
Amalia Ricca Ambrosini
Silvia Sapino Perria
Ilsana Zeppotella.
— Torino, 30 aprile 1968.

Gli allievi del

Prof. Benvenuto Terracini

piangono la scomparsa del loro carissimo maestro

Giorgio Bárberi Squarotti
Gian Luigi Beccaria
Annamaria Bertoldi
Angela Castellano
Elena Chiri
Franca Ciravegna
Eugenio Corsini
Mario Corti
Giuliana Gamba
Corrado e Franca Grassi
Marziano Guglielminetti
Imelda Janin
Bice Mortara
Maria Luisa Perzio
Amalia Ricca
Olga Soppino
Cesare Segre
Maddalena Viano
Eleonora Vincenti
Ilsana Zeppotella.
— Torino, 30 aprile 1968.

Alma e Mario Fubini prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Benvenuto Terracini
— Torino, 30 aprile 1968.

La **Deputazione Subalpina di Storia patria** ha il dolore di annunciare la scomparsa del suo illustre socio

Prof. Benvenuto Terracini

onore degli studi linguistici piemontesi.
— Torino, 1° maggio 1968.

con

Benvenuto Terracini

si è spenta una luce di intelletto, di scienza, di cuore.

La Comunità e le Opere Pie israelitiche di Torino che lo ebbero Consigliere, gli Ebrei torinesi cui fu Maestro di vita, esempio e guida per molti anni, si inchinano reverenti alla volontà del Signore.
— Torino, 1° maggio 1968.

Giuliano e Vittoria Bonfante partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre collega e caro amico

Benvenuto Terracini
— Torino, 30 aprile 1968.

Beppe, Gigliola Stanchi partecipano al lutto.
— Asti, 1° maggio 1968.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la morte del Socio Nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

PROF.

Benvenuto Aron Terracini

avvenuta in Torino il 30 aprile 1968.
— Roma, 30 aprile 1968.

Gli amici: **D'Arco e Simona Arnaldi, Anna e Clara Bosaro, Maria Cavalli, Dante e Elsa Isella, Aurelio e Marina Roncaglia, Francesco e Francesca Sabatini, Alma Sacerdo, Vittorina Segre e Cesare Segre** piangono la morte di

Benvenuto Terracini
— Torino, 30 aprile 1968.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con vivo cordoglio la scomparsa del Socio nazionale residente

Prof. Benvenuto Terracini
— Torino, 1° maggio 1968.

Partecipano al lutto delle Famiglie **Fiammetta Renato Treves.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Filippi

Ragioniere anni

Addolorati ne annunciano la perdita: la moglie **Giovanna Bracco,** i figli **Tiziano** e **Anna** con le rispettive famiglie, la sorella, il fratello, il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carrù, giovedì 2 corr, alle ore 17.
— Carrù, 30 aprile 1968.

Alberto Morini e famiglie sono affettuosamente vicini ai cari amici Bagnasacco per la perdita del fraterno amico

Cino Bagnasacco
— Torino, 1° maggio 1968.

Nel anniversario della morte del

DOTT. ING.

Francesco Bronzini

Cavaliere del Lavoro

I figli, le nuore, i generi, i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.
— Siena, 1° maggio 1968.

1956 1968

Augusto Lena

Anziano Lancia

I Tuoi Cari, Ricordano.
— Torino, 1° maggio 1968.

Mauthausen 1° maggio 1944

Avv. Liderico Vinais
— Saluzzo, 1° maggio 1968.

I familiari del caro

Carlo Cravero

profondamente commossi dal tributo d'affetto, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento è rivolto all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e all'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Ispettoria centrale Sacro Cuore.
— Torino, 1° maggio 1968.

Vero esempio di bontà e di rettitudine, vissuto unicamente per la famiglia ed il lavoro, dopo infinite sofferenze è mancato

Pietro Parnigoni

Costruttore Edile

Con uno strazio che non troverà mai conforto lo annunciano la moglie **Mariuccia,** figli **Pier Carlo, Laura,** parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 2 maggio alle ore 10,15, via Lavagna 9.
— Torino, 30 aprile 1968.

La Famiglie **Antonio Baroncelli, Nicola Bazile, Natale Trivero** e **Giuseppe Nigra** si associano al dolore dei Familiari per la perdita del sig.

Pietro Parnigoni
— Torino, 30 aprile 1968.

Le famiglie **Gilardi** e **Bergarello** partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del Sig.

Pietro Parnigoni
— Cassino, 30 aprile 1968.

La famiglie **Ferlaio Novarese** profondamente commossa si unisce al dolore delle famiglie Parnigoni.

Pier Achille, Marisa Caponago Del Monte e figlie partecipano addolorati la perdita del loro più caro amico

Pietro Parnigoni

stringendosi fraternamente a Mariuccia. Pier Carlo e Laura.
— Ivrea, 30 aprile 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Parnigoni gli inquilini dello stabile di via Montemagno.

Titolari e Maestranze della Ditta Ilsana Camillo & C. partecipano al dolore della famiglia.

Idi e **Bruno Aiello** partecipano al lutto per la scomparsa del caro cugino **PIETRO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Avv. Giovanni Villata

Lo annunciano con infinito dolore la moglie, i figli **Carlo** e **Elsa,** il genero, la nuora, il fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio ore 9 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

SIGNORA trentaseienne offresi [illegible] o cassiera, serietà. Telefonare 338-450. A45071

SEGRETARIA impiegherebbesi campo giornalistico o [illegible] creatrice testi, slogans campo pubblicitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino». A45182

STENO - dattilografa 18enne conoscenza completa inglese 1° impiego offresi. Tel. 722-970.

STENO-DATTILOGRAFA 17enne 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare 344-563. A44572

TECNICO elettronico 29enne serio dinamico, esperienza pluriennale centri elettrocontabili e apparecchiature elettroniche navali. Pratica di vendita. Conoscenza inglese tecnico. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9083 — Torino».

VENTENNE pratica assicurazioni, contabilità, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9103 — Torino».

VENTIDUENNE militesolto pratica spedizioni export import impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9092 — Torino».

VENTIQUATTRENNE, maturità [illegible] esperienza vendita differenti settori merceologici, nonché progettazione e conduzione lavori, personalità inclino a contatti umani e relazioni, ricerca impiego stabile presso seria Ditta. Tel. 377-715.

VENTIQUATTRENNE IV Ragioneria cerca impiego. Telefonare al 369-467

VENTITREENNE serietà perfettissima conoscenza lingua inglese scritta, parlata, offresi impiego Torino, ufficio, agenzia viaggi, insegnamento, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1386 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

A.A. IMPORTANTE società cerca [illegible] ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 58 angolo piazza Statuto, Torino. C023

A prescelti [illegible] corsi teorico e pratico retribuito società importanza internazionale offre inserimento nei propri quadri produttivi organizzativi con stipendio, provvigioni. Benefici [illegible] e possibilità rapida brillante carriera. Richiedonsi serietà dinamicità [illegible] media superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino». 0245

A signore e signorine disponibili anche mezza giornata offresi guadagno lire 3000-5000 per facile propaganda elettrodomestici innovatori particolarmente [illegible] clienti privati importante società. Scrivere a «Pubblicità Stampa 325 — Torino».

A universitari cacciatori offresi possibilità impiegare tempo libero con reale profitto. Richiedesi massima serietà. Telefonare 532-597.

AEROMECCANICA Star Europ S.p.a assume disegnatore pratico impianti aeromeccanica desideroso fare carriera. Telefonare 613-609.

ASSUME giovani ambosesso per carriera venditori la sede italiana di una casa mondiale di elettrodomestici per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione. Retribuzione fissa, alte provvigioni. Scrivere a «Pubblicità Stampa 324 — Torino».

ASSUMIAMO signora signorina distinta facilità di [illegible] a contatto con il pubblico per visitare ed illustrare nuova produzione a nostra clientela in Torino. Breve corso di istruzione teorico e pratico presso nostra filiale di Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 351 — Torino».

ASSUMO preferibilmente [illegible] pratica studio dentistico. Specificare età pasti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 287 — Torino».

AZIENDA commerciale cerca segretaria direzione attiva buona esperienza preferibilmente conoscenza inglese scritto inviare curriculum referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino».

AZIENDA IN TORINO CERCA IMPIEGATO O IMPIEGATA PRATICA CONTABILITA' E PAGHE. INVIARE REFERENZE PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1293 — TORINO». A44329

AZIENDA METALMECCANICA ASSUME CIOFFANE RAGIONIERE ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE ET UFFICIO PAGHE. RICHIEDESI MASSIME REFERENZE. PRECISARE CURRICULUM ET PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9036 — TORINO».

CERCASI elemento pratico per servizio tecnico-commerciale ramo metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

CERCASI giovane centralinista ordinati-dicIottenne. Tesio, Strada Leyni, km. 8,600. A45268

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, dattilografia, possibilmente stenografia; dinamico, preciso, buona cultura, mentalità commerciale per conduzione ufficio proprio, diretto contatto massimo Dirigente Filiale Torino, inquadramento categoria 8/D, assume Gabetti spa, via XX Settembre 12. Presentarsi secondo [illegible] ore 9,30-12,30.

CRAVATTIFICIO assume stenodattilografa e impiegata contabilità almeno secondo impiego. Telefonare 534-559. A41916

DIPLOMATO giovane militesente esperienza commerciale amministrativa dinamico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino».

EVERSIDER, tel. 500-653, cerca signorina conoscenza perfetta scritta tedesco inglese dattilo.

FARMACISTA cercasi per città ottime condizioni. Telefonare orario farmacie 661-558. 2021

GIOVANE ragioniera pratica contabilità, operatrice Audit, valentissima cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9008 — Torino».

GIOVANI [illegible] BELLA PRESENZA, ISTRUZIONE ADEGUATA DISPOSTE INTRAPRENDERE CARRIERA VETRINISTE CON ATTITUDINE ALLA VENDITA CERCA VAGNINO PER PROPRII NEGOZI IN TORINO. PRESENTARSI SABATO ORE 9, VIA LAGRANGE 3.

IMPIEGATA 18-22enne pratica lavori ufficio cerca industria zona Barca. Si esigono serietà, referenze. Presentarsi via Centallo 62/16.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER SERVIZIO MANUTENZIONE ESPERTO DISEGNATORE MACCHINARI ED IMPIANTI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 1381 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA IN VOLPIANO CERCA GIOVANE RAGIONIERE ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE ET UFFICIO PAGHE. RICHIEDESI MASSIME REFERENZE. PRECISARE CURRICULUM ET PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9036 — TORINO».

INDUSTRIA corso Vercelli assumerebbe giovane impiegato aiuto ufficio e ragazza aiuto magazzino. Scrivere referenze: «Pubblicità Stampa 391 — Torino». 2001

MAGAZZINO ingrossa chincaglieria cerca donne attitudini commerciali vendita, controlli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 337 — Torino».

ORGANIZZATORE sportivo veramente capace, referenziato cercasi per importante [illegible] turistico sportivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino». A45197

PRIMARIA INDUSTRIA meccanica ricerca giovane militesente per ufficio tempi e metodi in possesso licenza o diploma tecnico preferibilmente [illegible] esperienza lavorativa. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 328 — Torino».

PRIMARIA AZIENDA COSTRUZIONI INGRANAGGI RICERCA RESPONSABILE DEL COLLAUDO SI RICHIEDONO DOTI ORGANIZZATIVE ET AUTONOMIA ETA' 35-40 POSSIBILMENTE DIPLOMATO SISTEMAZIONE INTERESSANTE PER ELEMENTI VERAMENTE CAPACI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 330 — TORINO».

RAGAZZE 15-17 anni desiderose intraprendere carriera commercio magazzino ingrosso cerca. Tel. 877-059.

RAGIONIERE giovane militesente buona esperienza amministrativa conoscenza Audit cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino»

SIETE una persona giovane, attiva e dinamica? Risiedete a Torino e siete particolarmente interessato ad una attività commerciale? Un inserimento nella Remington Rand vi offre ottime prospettive di lavoro e di guadagno operando nel settore delle vendite di macchine per l'ufficio. Indirizzare a: Remington Rand, Divisione delle Sperry Rand Italia S.p.A., via Gonzaga 7, 20123 Milano, Rif. 132/Mu.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, stenodattilo, conoscenza francese inglese per export libera subito cercasi. Telefonare 740-628.

SOCIETA' con stabilimento in Pinerolo cerca impiegata dattilografa pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».

SOCIETA' ITALO-SVEDESE CERCA SEGRETARIA DIREZIONE PERFETTA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8871 — TORINO».

STENODATTILOGRAFA 15-18enne cercasi. Telef. mattinata 773-331.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. OPERAIA turni 21enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino». A45197

ABILE saldatore terza categoria cerca lavoro. Telefonare 547-938 a qualsiasi ora. A45065

AIUTANTE panettiere specializzato offresi con patente auto. Telefonare 303-725 dalle 11 alle 12.

AGGIUSTATORE attrezzista presso azienda montaggio macchinario precisione, scopo miglioramento attuali. Tel. 511-223 mattino.

AUTISTA D pubblica massima serietà libero subito anche guardia notturna. Telefonare 352-694.

AUTISTA esperto 25enne D pubblica praticissimo città e provincia offresi seria ditta o privato trasporto pullman o altro mezzo. Telef. 298-137.

AUTISTA fattorino con 850 familiare praticissimo città offresi per consegne presso Ditta ad ore o giornata. Telef. 675-794 ore pasti.

AUTISTA giovane militesente offresi subito qualsiasi lavoro. Tel. 359-678.

AUTISTA media età con patente D pubblica offresi guida [illegible] anche furgonate come fattorino oppure usciere [illegible] lingua francese bella presenza passaporto internazionale ottima, referenze. Telefonare 633-768.

AUTISTA offresi come magazziniere fattorino. Telefonare 83-934.

AUTISTA offresi lavori prenotturni notturno alternato autorimessa, serietà. Tel. 383-332. 1000

AUTISTA patente D esperienza guida trentennale offresi eventualmente anche con [illegible] propria o ditte o private, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino». A45101

BALIA prenderebbe custodia bimbo-a qualsiasi età. Telef. 241-950.

BARISTA ventitreenne serio volenteroso offresi [illegible] altro lavoro. Telefonare 892-675. A45118

CERCO pulizia scala paraggi Porta Palazzo, barriera Milano, corso Regio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino». A44659

CONIUGI cinquantenni piemontesi offronsi per ville signorili: marito esperto autista, moglie custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino». A44558

CONIUGI cinquantenni piemontesi offronsi per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino»

CONIUGI piemontesi offronsi ville custodi giardiniere. Tel. 631-496.

CUOCO trentatreenne offresi anche disposto trasferirsi. Tel. 542-392.

CONIUGI pensionati, referenziatissimi, piemontesi, soli, cercano pulizia scale o condominio, con [illegible] portinai, ma liberi almeno un giorno settimanale e pulizia piccolo stabilimento. Tel. mattino 959-001.

CUOCO, grande esperienza, referenziato, offresi stagione possibilmente montagna. Scrivere: Giovannetti, via S. D'Acquisto 39, Grugliasco (Torino). A45075

DECORATORE finito [illegible] a mano. Telefonare 761-000.

DICIOTTENNE offresi fattorino o altro lavoro. Tel. 533-482.

DOMESTICA giovane svelta ottima cuoca offresi famiglia piccola o persona sola veramente signorile ad ore 8-14. Tel. 697-506 ore 8-20.

DOMESTICO tuttofare capace cuciniere offresi a persona sola prima servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9087 — Torino». A45089

EX Carabiniere 27enne, licenza media esperienza sorvegliante offresi anche mansione fiducia presso seria Ditta. Telefonare 611-845.

FATTORINO autista volenterosa pratico città offresi anche privato. Telefonare 892-675. A45118

FATTORINO 8 pratico città, provincia, libero subito, anche con propria auto offresi. Telefonare 889-540.

FATTORINO con patente referenziato offresi subito. Telef. 611-069.

FOTOLITOGRAFO, ventiduenne militesente, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1343 — Torino». A44897

FRESATORE stampista ventitreenne offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9089 — Torino».

GIARDINIERE [illegible] a [illegible] zone Cavoretto. Rivolgersi Rocca, via Saluzzo 3. A44787

GIOVANE militesente patente B offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 374-188. A44757

GIOVANE trasportatore con motocarro offresi Ditte per consegne città portata q.li 5-6. Presenza, serietà, referenze. Telefonare 271-092.

INFERMIERA cinquantenne referenziatissima offre 130.000 mensili assistenza professionale domicilio. Telefonare 546-093. A45433

LAVORANTE pettinatrice e manicure anni [illegible]. Libere subito. Telefonare 821-009. A45099

MAESTRA universitaria offresi come bambinaia. Telefonare 81-020.

OFFRESI abile mettitoglio macchina fustellatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino».

OFFRESI amante bimbi disposta intera giornata referenziata. Telefonare 515-778, Merano. A44998

OFFRESI commessa mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9123 — Torino». A45421

OFFRESI coppia marito autista domestico, moglie tutto fare primo servizio. Rivolgersi Funeri Luigi, via Ellero 22 Torino. A45338

OFFRESI cuoca 1-11 mense ristorante, albergo ecc. Tel. 799-637.

OFFRESI domestica trentenne lunga esperienza pratica cucina referenziata ore 8-14 a famiglia piccola o persona sola veramente signorile. Telefonare 697-506 ore 8-20.

OFFRESI fattorino libero turni pasti [illegible] pratico città. Telefonare 612-711. A45306

OFFRESI fattorino autista patente C milite assolto. Telef. 570-776.

OFFRESI signorina ventenne lavori casalinghi e tenuta bambini. Telefonare 757-645. A45465

OFFRESI tuttofare referenziato, a giornata, zona Stadio, massimo 2 persone. Tel. 356-356 dopo ore 20.

OFFRESI [illegible] tuttofare presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1350 — Torino».

OPERAIO piemontese offresi mezza giornata lavori vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino».

PENSIONATO giovanile, onesto, referenziato, svolgerebbe lavori di fattorino, custode, magazziniere, tutto propria o senza. Telefonare 555-814 ore 8,30-21,30.

PENSIONATO statale cinquantenne offresi mezzagiornata posto fiducia, spedizioni confezioni. Telefonare 792-778. A44699

PRIMO pasticciere 27enne, capace offresi per Torino e stagione estiva. Telefonare 752-000 Torino.

REFRIGERISTA 30enne piemontese scuola media offresi fattorino magazziniere. Telef. mattino 238-711.

SIGNORA bella presenza offresi per studio medico. Telefonare 275-427 mattino. A44872

SIGNORA 25enne bobinatrice elettromeccanica offresi qualsiasi lavoro. Scrivere Rosa. Feletto 16.

SIGNORA 27enne distinta occuperebbesi commessa zona centrale. Telefonare 263-184. A44988

SIGNORA 40enne referenziata cerca custodia recapito casa propria. Tel. 371-403. A45136

SIGNORINA offresi baby-sitter giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9100 — Torino». A45302

SIGNORINA referenziata occuperebbesi sorveglianza anche scolastica bambini. Telef. 882-568, 534-776.

OFFRESI tuttofare referenziato, a giornata, zona Stadio, massimo 2 persone. Tel. 356-356 dopo ore 20.

TECNICO radio Tv 19enne occuperebbesi presso seria ditta, libera subito. Telefonare 61-110.

TORINESE patentuato offresi mansioni fiducia. Telefonare 757-057.

TORNITORE attrezzista II offresi mezza giornata. Telefonare 735-783.

TRENTACINQUENNE tuttofare, referenziato offresi giornata zona San Secondo, Crocetta. Tel. 655-148.

TRENTATREENNE autista patenti D-E offresi subito. Telef. 230-774.

TURNISTA 23anne [illegible] offresi autista patente B. Tel. 489-960 ore 15-17. A45386

TUTTOFARE fisso [illegible] lavoro. Telefonare 534-461. A45070

TUTTOFARE offresi quattro ore mattino. Telefonare 212-443.

VENTENNE, presenza, offresi commesso, oppure a ore. Tel. 856-708.

VENTOTTENNE tagliatrice-cameriera volenterosa, anche altri lavori. Telefonare 726-279 dalle 8 alle 12.

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A.A.A. « GENERCOM S.P.A. » cerca per attività duratura e proficua in Torino due fattorini con patente e dieci elementi per integrare quadri vendita. Presentarsi Sig. Dorlan, via Vittorio Amedeo II 21, Torino, giovedì 2 maggio, dalle ore 9 alle 14. A44898

A.A.A. MEDIA industria metalmeccanica assume subito alesatori verticali, fresatori, aggiustatori per revisione macchinario ed attrezzati, ottimo trattamento economico. Telefonare 787-112, 781-214.

A.A.A. CAMICERIA cerca [illegible] abili macchiniste. Tel. 384-896.

A.A. CONIUGI [illegible] tuttofare fissa o giornata referenziata. Telefonare 584-743. A43056

A. CERCASI tuttofare fissa pratica cucina referenziata. Telef. 291-137.

A, PICCOLA famiglia cerca tuttofare, a giornata anche primo servizio. Tel. 384-133, A43349

A, TUTTOFARE pratica cucina fissa, offro massimo stipendio, uscite serali. Tel. 650-060. A45483

ABILE bustaio ben retribuita cercasi. Telefonare 682-247, 1001

ABILE meccanico macchine scrivere, calcolatrici cerca ditta. Tel. 503-095.

ABILE riparatore armi da caccia cercasi da seria ditta. Preciare età referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino».

ABILE tuttofare fissa referenziata coniugi [illegible]. Buon stipendio. Telefonare [illegible]913. 0915

ADDETTO a rettifica per piana cerca Ghisalba S.p.A. via Tevere 15 Laumann. Presentarsi ore 17-18.

AGGIUSTATORE BANCO 1ª CATEGORIA REPARTO ESPERIENZE, ASSUME PRIMARIA AZIENDA MIRAFIORI SETTORE AUTO. DETTAGLIARE CURRICULUM, STUDI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9117 — TORINO». A45396

ACCONCIATURE cercasi lavorante o aiutante, Telefonare 351-325.

AGGIUSTATORI, CARPENTIERI, PRESSATORI, CERCASI, TRATTAMENTO ELEVATO. PRESENTARSI SORDO, VIA OCCIMIANO 12 (REG. BARCA). A44970

AGGIUSTATORI e [illegible] stampisti cerca officina zona Moncalieri. Telefonare 644-032. 2001

AGGIUSTATORI stampisti cerca officina costruzione stampi. Telefonare 320-522. A45346

AIUTO [illegible] giovane robusto conoscenza materiali elettrici cerca Ghisalba S.p.A. via Tevere 15 Leumann. Presentarsi ore 17-18.

APPRENDISTI elettricisti installatori cerco, buona paga. Tel. 325-747.

ASSUMESI operatore torni e copiare e tornitori. Telefonare 344-381.

ASSUMIAMO facchino lavapiatti stagione estiva, Hotel Christiania, Bardonecchia. 2001

ATAUTO concessionaria Ford cerca meccanici provetti, autoriparatori per proprio servizio assistenza. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Bertola 133. C033

BAGNINO patentato cercasi per piscina olimpionica riscaldata maggio settembre. Telefonare 882-549.

BAMBINAIA e tuttofare fissa cerca famiglia due bambini. Tel. 501-839.

BARISTI ed aiuto ambosessi cercasi bar stazione Dora. Presentarsi pomeriggio. A45279

BERSAGLIO MENSILE MASSIMO CERCASI PER AZIENDA MONFERRATO STALLA MODERNA ABITAZIONE CON TUTTE LE COMODITA'. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA: «PUBBLICITA' STAMPA 336 — TORINO».

CAMERIERA - DOMESTICO FISSI REFERENZIATI CERCA FAMIGLIE SIGNORILE. TELEFONARE ORE UFFICIO 784-666. 009

CAMERIERA e domestico cercansi oppure coppia, ottimo trattamento, Telefonare 861-174 pomeriggio.

CAMERIERA e tuttofare possibilmente fissa cercasi per albergo. Telefonare 693-284. A43814

CAMERIERA [illegible] CERCA ABILISSIME TAGLIATRICI. PRESENTARSI VIA MASSARI 232 (CORSO GROSSETO).

CARPENTIERI metallici perfetta conoscenza disegno meccanico [illegible] importante Industria. Presentarsi ore ufficio, via [illegible] Cappelli 85.

CARROZZERIA cerca giovane bottaio capace riparazioni. Monti, via Lanzo 9. 1001

CARROZZERIA [illegible] provetti battilastra e montaggio. Finizione pullman. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino». A44855

CERCANSI [illegible] tornitori [illegible]. Simes, corso Tazzoli 197.

CERCANSI prima luglio coniugi referenziati marito pensionato per portineria casa signorile centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1385 — Torino». A45285

CERCASI aggiustatori anche pensionati. Telefonare 663-289.

CERCASI aiuto decoratore 17-18 anni. Telefonare 253-462.

CERCASI apprendisti montaggi e cablaggi elettromeccanici. Presentarsi ore 16-18 Ghisalba S.p.A. via Tevere 15 Leumann. A43634

CERCASI carpentieri ferro conoscenza disegno e operai verniciatori spruzzo. Presentarsi Officine Marchisio, via [illegible] 127.

CERCASI [illegible]. Telefono 468-547. 43498

CERCASI conduttore pala caricatrice per fornace Trofarello. Tel. 647-843.

CERCASI coppia settentrionali cinquantenni marito giardiniere, moglie custode domestica Villa Rivoli. Scrivere precisando età, posti occupati, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 339 — Torino».

CERCASI decoratore finito. Telefono 595-485. A42405

CERCASI falegnami ed [illegible] pratici arredamenti e frigoriferi, via Stradella 236/16, Torino, telefono [illegible]. A44962

CERCASI frigorista veramente capace con patente auto per importante ditta. Tel. 759-290.

CERCASI operai marmisti e trasferti specializzati. Presentarsi Universalmarmi, strada Lanzo 84, Borgaro Torinese. A54048

CERCASI operaio possibilmente [illegible] pratico ramo escavatori, Telefonare 547-806.

CERCASI riparatore piccoli elettrodomestici. Telefonare 882-782.

CERCASI tuttofare 4 ore mattino, zona Mirafiori. Telefonare 351-372.

CERCO apprendiste pettinatrice e aiutante parrucchiere stazione Dora. Telefonare 272-839. 2001

CERCO aiuto cuoco per ristorante capace anche in gastronomia alla domenica libero. Presentarsi Bar Castor via Pavia 70, Cascine Vica, Rivoli. Telefono 950-449.

COLLAUDATORE pratico lavorazione cuscinetti cerca CTM, strada Torino 37, Mancalieri, tel. 643-486.

COLLAUDATORE trecciatore I e II categoria officine meccanica [illegible] ottima retribuzione. Tel. 774-911.

COMMESSA magazzino ingrosso Rivoli assume Revera e C., XX Settembre 87, presentarsi giovedì 2 maggio ore ufficio. A43801

CONDUTTORE patentato escavatrici cingolate tipo intercontinental cercasi urgentemente per cantieri in città ottimo salario. Scrivere espresso: Bernard Mutier, 16 rue Dancet, CH-1205 Ginevre. 23274

CONIUGI GIOVANI CONDUZIONE ORTO-GIARDINO CERCASI PER CAVORETTO (TO) OFFRESI ALLOGGIO OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 331 — TORINO ».

CONIUGI soli [illegible] domestica [illegible] referenziata, Pino Torinese, ottimo stipendio. Tel. 881-009.

CONIUGI soli cercano veramente seria brava [illegible] pratica manutenzione casa et cucina, ottimo trattamento. Telefonare 877-620.

COPPIA marito domestico cameriera, moglie tuttofare famiglia 3 persone cerca. Alta mensile. Telefonare 759-913. 0915

CUOCO abilissimo e cameriere sala referenziati cerca Gaglia via Roma 17 Chivasso. A43639

DECORATORI tappezzieri assume ditta. Telef. 81-345, 878-212, Scrivere: «Pubblicità Stampa 350 — Torino». 1001

DITTA Juvenilia cerca fuochista per generatore di vapore con patente 2° B oppure 2° Generale. Presentarsi in via Balmiera 22, Torino.

ELETTRICISTI, impianti industriali, capaci cercansi per cantieri Settimo Chivasso. Telefonare 745-227.

FALEGNAME, specializzato serramenti cercasi Nichelino. Tel. 620-133.

FAMIGLIA numerosa più provvista di personale di servizio cerca abile cameriera fissa referenziata disposta villeggiatura. Telefonare Torino 630-758. A44848

FAMIGLIA signorile cerca autista privato. Richiedesi serietà lunga pratica referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A45259

FATTORINO AUTISTA SERIETA' DISCREZIONE MEGLIO EX CARABINIERE CONOSCENZA CITTA' E DIALETTO PIEMONTESE MASSIMO 38 ANNI ASSUMIAMO SUBITO OTTIMA RETRIBUZIONE. DIMOSTRABILI PRECEDENTI E SITUAZIONE FAMILIARE. CESTINASI LETTERE INCOMPLETE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

FATTORINO patentato referenziato mansioni fiducia cerca ottimo alloggio tre vani mobiliato salario. Scrivere pretese dettagliando a «Pubblicità Stampa 8830 — Torino».

GERENTI per Bar Super cercasi [illegible] cessione. Telef. 353-131.

FRESATORI stampisti attrezzisti (-I) categoria officina meccanica cerca ottima retribuzione. Telef. 774-911.

MOTORE militesente pratico officina possibilmente tornio, desiderosa specializzarsi operatore torni automatici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino», A41722

GUARDACACCIA cercasi per riserva vicinanze Torino, ottimo trattamento, referenze ineccepibili, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1367 — Torino». A45183

GUARDARCHIERA capace cucina cercasi per villa precollinare aiuto custodi. Tel. 652-753.

GUARDIA notturna [illegible] industrie Trofarello, esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INDUSTRIA confezioni maschili assume provette macchiniste. Via Aosta 21, A43735

INDUSTRIA impregnazione carta per laminati plastici assume apprendisti et operai massimo trentanni. Rivolgersi Sipab, Cavasole d'Alba (10 km. da Carmagnola). Tel 0172-5947

ISTITUTO chirurgico Maria Adelaide [illegible] Firenze n. 87 cerca personale generico femminile nubile per sostituzione ferie. Presentarsi 9-11. A45272

LABORATORIO odontotecnico cerca modellatore scheletrati e ragazza anni 15. Telefonare 595-257.

MAGLIFICIO cerca macchiniste singeriste Tripiex cucitegliia attaccabordino ed apprendiste. Via Vinadio 22, Borgo S. Paolo, 2001

MODISTE lavoranti specializzate assume importante fabbrica cappelli per signora, lavoro continuo. Scrivere Federici, V.le Belfiore 16, Firenze. 23268

MO.ME.C. industria Mobili Metallici cerca operai qualificati lavorazione lamiere saldatori e apprendisti. Presentarsi, via Pianezza 214.

MURATORE carpentieri assume Revil cantiere passeggio privato, corso Unione Sovietica 491. A45453

OFFICINA assume apprendista aggiustatore ed operaio addetto presse. Telefonare 250-065. 2001

OFFICINA meccanica cerca apprendisti tornitori. Presentarsi in via Tirreno 1, cortile. 2001

OFFICINA meccanica [illegible] Torinese, assume tornitori fresatori, via Cabrosa 98. Telefonare 562-892.

OPERAI meccanici corsa circuiti stampati Italia. V.le Georgia 48, Torino. 2001

OPERATORE rettifiche [illegible] esperto lavorazione cuscinetti mansione di responsabilità dinamico attivo cerca CTM, strada Torino 37, Mancalieri, Telefonare 643-486.

OPERATORE torni automatici Index abile cercasi. Telefonare 792-781 ore pasti. A43599

ORE pomeridiane cerco signorina aiuto tempera, acquerello. Studio, Cogne 33, telefono 265-008.

ORGANIZZAZIONE [illegible] ritiene assume ragazze bella presenza per [illegible] vendita propaganda. Cittino guadagno. Mondini-Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

OROLOGIAIO buona esperienza lauto ottimo stipendio. Telef. 290-037.

PASTICCIERE ed aiutante cercansi per stagione estiva montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4648 — Torino». A42714

PETTINATRICE [illegible] cercasi [illegible] uomo donna, Francia 203, telefono 746-109. 1001

PIASTRELLISTI veramente capaci rivestimenti ceramica urgentemente cerca impresa. Telefonare 781-990.

REXIM BUSHONI SpA, CASELLA POSTALE 205, TORINO, ASSUME GALVANISTA 1ª CATEGORIA PER RAMATURA CILINDRI ROTOCALCO CON RESPONSABILITA' MISURAZIONE PROGRESSIVE. SCRIVERE O TELEFONARE 782-666.

RAGAZZE 15-20enni e tagliatrici assume subito industria confezioni. Telefonare 736-331. 1001

RISTORANTE cerca ragazzo 15-diciottenne per sala. Rivolgersi Cibrario 21. 2001

SARTORIA [illegible] cerca abile lavorante esterno et pantalonista. Telefonare [illegible]. 2001

STABILIMENTO metalmeccanico, [illegible] cerca, fresatore I - II categoria [illegible] verniciatori cabinati. Telefonare 581-755.

TORNERIA automatica metallica cerca operatore veramente capace referenziato. Telefonare 383-714.

TORNITORI SECONDA CATEGORIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8894 — TORINO».

TUTTOFARE fisso referenziato cercasi famiglia due persone Crocetta. Telefonare 582-976 ore pasti.

TUTTOFARE fisso referenziato cercasi per villa periferia Torino esclusa pulizie ottimo trattamento ogni comodità. Telefonare 736-245.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

CAPPELLI per signora importante fabbrica panna modisteria cerca rappresentante introdotto clientela Torino. Dettagliare offerte. Scrivere: Federici, V.le Belfiore 16, Firenze.

INDUSTRIA tubi profilati lamiere [illegible] rappresentanti ogni provincia possibilità [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 - Torino».

GRANDE industria cosmetici divisione parrucchieri signora [illegible] rappresentanti [illegible] Asti, Mondovì, Vercelli, Aosta, Torino dopo selezione e corso retribuito verranno inseriti nella rispettiva zona in seno modernissima industria in piena evoluzione con programmi entusiasmanti. Assumiamo solo uomini indiscusso valore, possibilmente introdotti settore. Oltre concrete, possibilità carriera, fisso giornaliero, concorso spese auto, provvigioni, interessentissimi incentivi, premi assistenza Enasarco. Telef. Torino 541-152 oppure scrivere: Selezione Addestramento Personale, corso Re Umberto 21, Sig. Peci, Torino.

INDUSTRIA adesivi sigillanti cerca rappresentante introdotto. Telefonare 290-361. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8656 — Torino».

MOBILI - Intradottissimo mobilieri Torino provincia cerca seria rappresentanza per abbinare, massima serietà referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8670 — Torino». A43672

NOVITA' assoluta. Spina elettrica interrompe [illegible] dispersione pericolosa a [illegible] di sicurezza cerchiamo organizzazione vendite. Scrivere: Murature, Elettroapparecchiature, via Melle, Asti.

RAPPRESENTANTE ricerca urgentemente giovane collaboratore per blocco marce. Telef. 779-074.

Se siete persone di successo o lo desiderate, noi siamo l'azienda che cercate. Cerchiamo personale cui affidare previo addestramento posizioni di responsabilità e di prestigio molto remunerate. I candidati potranno anche non essere completamente liberi. Rivolgersi alla nostra segreteria telefonica martedì mercoledì ore 9,30-12,30; 15,30-19,30 ai numeri 790-264, 726-958.

SMARRIMENTI
L. 220 per parola

FOX [illegible] nero [illegible] smarrito zona Martinetto [illegible]. Gallo, via Angiolina 15. A44603

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 882-110 - 652-876 - 882-182. Pio V. 20.

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 3, tel. 512.206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia, estero. 0907

(Continua a pag. 20)

prima non lo capivo... poi ho deciso di lavorare un po' meno

Arrivato alla mia età ho pensato di prendermi qualche libertà.
La prima è stata una Renault 4 e, subito dopo, qualche giornata di vacanza, più spesso di una volta, per respirare aria buona in mezzo ai boschi. La mia Renault 4 mi porta dovunque, sicura, maneggevole, ottimo arrampicatrice anche [illegible] la riempio come un uovo: è omologata per cinque persone. Dei bagagli neanche me ne accorgo grazie alla 5ª porta. Del motore sono entusiasta: è molto più amico mio che del meccanico. E anche il portafoglio sta tranquillo: un po' d'olio ogni tanto, un minimo di benzina e si va...
E dovunque si va, oggi, c'è un punto d'assistenza Renault per manutenzione e pezzi di ricambio a prezzi di concorrenza. Io posso ben dirlo.

RENAULT 4
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore
Più di un milione e mezzo di Renault 4 vendute nel mondo. Vendita a rate tramite la DIAC Italia - Prezzo da L. 698.000

viva la libertà
viva l'850 Renault 4

Nuovo
centro di acquisti
upim SMA
apertura
giovedì 2 maggio
Biella via Gramsci

upim

SMA
SUPERMERCATI

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

(Continua da pag. 18)

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, controllazioni, stealth dipendenti, prenassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.

A AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 599-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870 Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES indagini prematrimoniali, [illegible], calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3. Telefono 652-755. 0122

RORIMONDIAL investigazioni infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181 0972

Z. ORGANIZZAZIONE Dogens: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali, infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Mercanti 31 bis, tel 687-495 0144

IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, curativi, relax. Telefonare 278-978. A42562

ABILISSIMA massaggiatrice dimagranti rassodanti cellulite sauna apparecchi moderni. Telef. 278-881.

ARIANNA massaggia dimagranti rassodanti sportivi circolatori sauna relax. Telefonare 507-693.

CALLISTA massaggiatrice estetiste. Servizio domiciliio anche festivi. Telefonare 746-227. A44528

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa mano d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazione [illegible]. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, [illegible] mattinate festive. 0959

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127 aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA festivi aperto tutto il giorno. Corso Francia 343. Visitateci. 0682

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi. 050

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Giulia super, 1500 C, 1100 R, Im 3, [illegible] coupé, 850, 600, [illegible] [illegible] 1000, Appia, Prinz, Volkswagen, Kadett, famigliare 1000, Bianchina panoramica, 600 furgone, prenotazioni Nsu, Mini (aperto festivi). 0203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto [illegible] garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, [illegible], 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendite automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi) 0731

A.A.A.A. 80.000 anticipo 15.000 mensili 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Simca 1000, IM 3, assortimento familiari, Innocenti spider, 1600 spider, Cortina. Automoderno, corso Potenza 105 angolo corso Tosena. O139

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) occasioni 1500, 1300, 1100, 850, [illegible], 500, Flavia, Fulvia, Giulia, Giulia T.I., [illegible] coupé, Simca 1000, 850 familiare, Cortina, 1100 familiare (anche prenotazioni festivi).

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti i tipi, minimi anticipi, permute. Visitateci! Aperto festivi.

A.A. AL Supermercato di [illegible] Vigone 44 troverete vastissima assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-775. Aperto anche festivi. 0622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT., Giulia sprint, Giulia spyder. Garantite. Montalcone, 141. Telefono 393-127. 050

A.A. AUTONOLEGGI [illegible] patente, Torricelli 8. Telefono 501-051 019

A.A. PROVATE un'automobile da Autocastelfani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi contrattati, rateizzazioni, grande esposizione Autocastelfani corso Grosseto 55, telef. 293.992, 215.643. Attenzione, vicino Corso Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza [illegible] vendiamo Mini Minor, Opel, [illegible], Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127 050

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0782

A. VIA Andrea Doria 13 autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo, 36 rate. 0152

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia, Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 048

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni, Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. 0822

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende Telefonare 555-127.

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. 0152

D. VIA Andrea Doria 13; cam 6500 mensili, senza anticipo, avrete l'automobile che desiderate.

G. VIA Andrea Doria 13 autovetture semestrali, annuali, senza anticipo, 36 rate. 0152

L. VIA [illegible] 13 occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. 0152

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, la migliore! Fiat, Lancia, Alfa. 0152

A privato vendo 124 semestrale turchese indenne. Telef. 583-507 ore pasti. A42807

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, Corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora.

ACQUISTO contanti tasi con licenza in Torino. Telefonare 740-714.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, TELEFONO 386.914, VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI, 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA, CORTINA GT 66. 0867

ALFA Romeo Cottino Commissionaria Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0509

ALLA Sale [illegible] Opel bellissima Dat 44 dicembre 1966 [illegible] 12.000 corso Giulio Cesare 202, tel 265-756. 0770

ANGLIA Torino super ballissima vera occasione. Hakar, corso Turati 63.

ANGLIA 230.000, Fiat 1200 170 mila, 1100 '[illegible] 150.000, 1100 [illegible] mila, 600 80.000, Innocenti [illegible] 40 S [illegible]. Telefonare 510-462.

ARCIOCCASIONISSIME, Famigliare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite Montalcone 141, Tel. 393-127. 050

AUTO Torino vende, permute Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchesse Iolanda 32 Telefono 773-985.

AUTORIMESSA Cavour [illegible] occasionissime: Fulvia, Flavia, 850, Mini, Giulia TI. 0936

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, Via Vigone 44. 0622

BELLISSIMA 600 D (1963) antifurto bollata 270.000, 1100 (1958) buonissimo ordine revisionata 180 mila. Telefonare 483-575.

CAMARO Chevrolet 1967 automatica come nuovo vendo via Susa 29.

CITROEN DS 21 Pallas bianca pelli nera perfetta ultimo tipo cinque mesi vendesi 2.500.000 irriducibili. Telefonare 590-879 ore ufficio.

CITROEN 19 vendo - cambio [illegible] stato. Telefonare 215-643.

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronta consegna nuovi modelli massime facilitazioni permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. 0687

COMPERA autovetture pagando contanti massime valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, Telefono 215-643 vicino corso Vercelli 0354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. 0720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale Montalcone 141. Tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CONSUL 315 quattro porte 280.000, Italcar, corso Turati 63. 0830

COUPE' 850 1965, 850 1964, Angelia 1967, Kadett 1963, Simca 1000 1962, 1200 [illegible] 180.000, familiari Kadett 1000, 1100 special, 1100 D vendo via Susa 25.

DISPONENTE vende [illegible] azzurra semestrale [illegible] Km. Telef. 343-703.

FIAT Jungia Km. 6000 ottimo stato. Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi via Vigone 44. 0146

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0316

FIAT 1300-1500 familiare, occasionissime vendonsi massime facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

FLAVIA iniezione luglio '67 blu, cinghe perfettissima dirigente vende. Visibile: Monzeglio, Caboto 35.

FLAVIA 1800 unico proprietario 45.000 km rateazioni permute. Torauto, corso Belgio 108.

FULVIE 2 C [illegible] e coupé vere occasioni vendonsi garanzie, permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. A44422

GAS liquido metano, nuove apparecchiature garantite. Lamar, Crescentino 26. Telefono [illegible]

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato, Via Vigone 44. 0166

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

J 4 1966 unico proprietario ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14, telefono 486-277. 0914

JAGUAR 3/4, Rekord, Kadett, Kapdett familiare, R 8, Giulietta, 500, 500 C, Giardiniera 500, 600, 600 multipla, 1100, 1200, 1300, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Rekord familiare. Via Cigna 3.

LANCIA Servizio [illegible] nuova usato assistenza tagliandi senza puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPITI, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 615-888, 541-500.

LEONCINO ottime condizioni privato vende. Telefonare 491-396 ore pasti. A44387

MERCEDES Benz 220 S '62 unico proprietario 850.000 vendo, Telefonare 510-462. A43386

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende ratealmente Auto Torino, [illegible] Siracusa 40, telefono 396-851. 0229

MINI Marris originale inglese accessoriata, unico proprietario vende permuto. Visibile corso Grosseto 55.

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Giulia sprint, MG spider, Fiat 1300, 1500 berline, spider, Kadett quattro porte, Commodore coupé automatico.

NSU Prinz, [illegible] Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551 0822

OPEL, Opel, Opel. Messano, via Susa 25, vendite, rateazioni, assistenze.

PEUGEOT iniezione 1967. Telefonare 580-089. 010

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO [illegible] Anglia 1967 [illegible] visibile via Susa 25.

PRIVATO [illegible] Bianchina special bicolore [illegible] pochi chilometri. Telefonare 520-300. 2001

PRIVATO vende Fiat 1500 '64 con servofreno accessoriato. Telefonare 510-462. A43386

PRIVATO vende Giulietta sprint, Fiat [illegible] coupé bellissimi. Telefonare 510-462. A43386

PRIVATO vende [illegible] D, [illegible] come nuova condizioni, Telef. 796-530, 765-881. 030

PRIVATO vende 750 fine '60 150 mila trattabili. Telefonare 83-795.

RENAUTO commissionaria vende rateizza giardinette Renault 4 '[illegible] '66 accuratamente revisionate, con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 325-011.

ROULOTTE 4 posti affitto mese luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 332 — Torino». 132

PRIVATO vende 750 fine '63 ricca accessori, 280.000. Tel. 237-759.

ROULOTTES Sinagh Roulmec lunde sconti facilitazioni. Motorgenda Castagno, tel. 37-07, Pinerolo.

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford, Dario Vico, Filadelfia 51, tel. 396-914. 0867

SENZA anticipo [illegible] privilegio senza [illegible] vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, tel. 393-127. 050

SIMCA Motorcar occasioni ultima Simca 1000, coupé, berline, Fiat coupé 850, 600 vasto assortimento. Canelli 112, tel. 893-057.

SIMCA Motorcar tutti modelli [illegible] rapida, aperti domenica mattina, ricambi originali sconto meccanici carrozzieri [illegible] 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 693-067.

SIMCA [illegible] bellissima unico proprietario vende privatamente. Telefonare [illegible] 790-436.

SOCIETA' Lincarauto [illegible] Torino, la più grande esposizione, esposizione continua di automobili garanzia sei mesi, visitateci c.so Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER [illegible] 430.000 vendesi [illegible] fatto. Telefonare 486-791 pasti.

VENDO bellissima Giulia SS a Fiat 124 berlina. Telefonare 276-272.

VENDO [illegible] otto mesi. Telefonare 367-407. 2001

VOLKSWAGEN Grazzi espone orario continuato [illegible], veicoli industriali, [illegible] vario garantito. Visitateci. Saluzzo 29. 0254

VOLKSWAGEN pulmino 1200 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. 0152

VOLTURIAMO: 500 5800; 600-850 13.300, Cavour 7, telefono 541-419.

124 coupé diesi mesi unico proprietario vendo - permuto. Telefonare 293-992. 0825

124 [illegible] 4000 km garage proprio vendo privato. Tel. 322-598.

124 unico proprietario seminuova 20 mesi perfettissima vendo. Telefonare 484-173. 1001

125 semestrale blu cadesi, permutasi, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

500 pochi [illegible] finemante curate provenienti direttore Italsai contanti unicamente privato visibile via Vigone 6. A45475

500 semestrali come nuove, vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scoiti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 D perfette privatamente vendo. Telef. 387-736 oppure 331-561.

850 blu medio nova mesi vende privatamente dipendente. Tel. 782-037.

850 Fiat in garanzia vendonsi, permute, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

1100 R blu bellissima unico proprietario vende privatamente. Telefonare 796-530. 030

1300 L bleu scura ottimo stato vendo - permuto. Telefonare 215-643.

133.000 500 bellissima, pochi chilometri, privatamente vendo, facilitazioni. Telefonare 310-229.

2300 S coupé 1967 [illegible] vendesi autosalone via Nizza 50.

280.000 vendo bellissima Volkswagen 1200 accessoriata. Telefonare 785-166 ore pasti. 1001

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli 1968, vendita rateali, vasto mercato usato, visitateci, Garma, Aosta 3

CIAO Ciclomotore Vespa Motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria, Franchino, Caselle 333/M Sip, Milano.

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357, 049 piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni, U. Sovietica 189.

VESPA, nuovi motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Castaldelli. Paschiera 173.

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A. BOX per auto o depositi metallici prefabbricati da 80.000 in più. 10090 S. Bernardino Trana, telefono 933-185. 0933

A.A. CANTINE locali sgomberiamo acquistiamo metalli vari. Telefonare 337-778. 2001

A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A43466

A.A. SGOMBERIAMO [illegible] locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A40652

A.A. [illegible] cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.

A. ATTENZIONE! prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti, Supermec del Mobile, via Cigna 2 (interna) tel. 238-604. Via Lanino 9, tel. 238-705. 0924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. 0185

AGENZIA specializzata preleva [illegible] rapidamente merci bagagli Torino e dintorni. Servizio espresso Alessandria Genova e Riviera, Via Don Bosco 49, telefono 480-310.

AL Mobilificio Stella liquidazione camere cucine salotti, trasferimento parte locali. Tel. 878-392, Castelnuovo 10. A44059

AL Mobilificio Stella: sposi, venteguese combinazione camera soggiorno cucina ingresso 500.000, Telefonare 878-392, Castelnuovo 10.

ARREDATEVI Casa del [illegible] casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bodoni 4, Torino 0157

ATTENZIONE. Matrimoniali 95.000 cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U. Lagrange 29 (cortile).

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camere 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo, Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 236-705.

BILIARDO artistico per villa [illegible] bello ben tenuto. Tel. 243-155.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi limbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

COPRITERMOSIFONI ferri battuti lampadari lampioni attaccapanni letti officina artistica. Telef. 328-214.

DIPINTI importanti ottocento modesti acquisto [illegible] investimento. Casella 333/M Sip, Milano.

LAVATRICI migliori marche, garanzia, Rateazionate 12 mesi senza anticipo, Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5 corso Novara 2. 22953

LETTI cancellotti copritermo lampadari in ferro battuto officina telefono 267-628.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

MULTISUMMA, Centax, Totalia ultime condizioni vende privato. Telefono 334-933. A45380

OCCASIONISSIMA liquido bellissimo campionario modelli boutique primavera estate prezzi modicissimi. Telefonare 631-521. 1001

PELLICCIA leopardo nuova bellissima, visone pastello, persiano nero, giacchino visone scuro vendo. Telefonare 389-425. 1001

PIANI 150x50 cristallo temperato vendesi occasione adattabili vetrine negozio. Tel. 774-055.

PIANOFORTE occasione compresai contanti. Telefonare 489-279.

PRIVATO cause trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telefonare 892-904.

PRIVATO vende cuccioli pastore tedesco figli del campione italiano Orso Telefonare 895-789. 1001

PRIVATO vende mobili antichi cassettone consol pianoforte vari. Telefonare 851-365. A45055

PRIVATO vende pannello dipinto 215x80 porta cristallo [illegible]80, Telefonare 64-553. A44879

PRIVATO vende salotto Luigi Filippo e studio Rinascimento visibile ore 12. Telefonare 570-380.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

STUDIO direzionale quasi nuovo vende privato. Telef. 334-933.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateazionate 12 mesi senza anticipo, Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5 corso Novara 2. 22953

VENDESI banco adatto panetteria drogheria e simili, Telef. 890-182.

VENDONSI mobili studio. Telefonare 532-552 ore ufficio.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0499

FIAT commissionaria SAVA
Saicar
MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica 91, entrata via Galluppi 5 - Torino - Tel. 630.128